

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



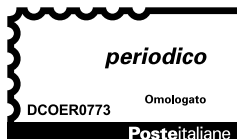
3 0 2 2 4

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 24 FEBBRAIO 2013 - ANNO 111 - N. 7 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Urne aperte dalle 8 alle 22 e dalle 7 alle 15

Domenica 24 e lunedì 25 febbraio si vota per Camera e Senato



Acqui Terme. Domenica 24 e lunedì 25 febbraio anche gli acquesi come tutti gli italiani sono chiamati alle urne per le elezioni politiche 2013. Si vota dalle ore 8 alle 22 di domenica e dalle 7 alle 15 del lunedì. L'elettore dovrà presentarsi al proprio seggio con un documento di riconoscimento valido e con la tessera elettorale. Sia per la Camera dei Deputati che per il Senato, il voto si esprime tracciando una X sul contrassegno della lista prescelta.

Non è infatti possibile manifestare "voto di preferenza", per la legge elettorale attualmente in vigore. Anche nel caso di liste collegate in coalizione, il segno va sempre posto sul solo contrassegno della lista che si vuole votare e non sull'intera coalizione.

Nella scheda per il Senato (colore giallo) ci sono sedici liste, di cui sette corrono da sole, più due coalizioni una da tre e l'altra da sei liste. Rivoluzione Civile è al pri-

mo posto, seguito dalla coalizione Sel-Centro Democratico-Pd, quindi cinque liste che corrono da sole: Con Monti per l'Italia, Partito comunista dei lavoratori, Casapound, Movimento 5 Stelle, Forza Nuova, poi una coalizione di cinque liste: Pensionati Italiani-La Destra-Moderati Italiani in Rivoluzione-Fratelli d'Italia-Popolo della Libertà-Lega Nord; infine Fare per fermare il declino.

• continua a pag. 2



Per le elezioni politiche

Sono 16.198 gli elettori acquisi

Acqui Terme. Sono 16.198 gli elettori acquisi chiamati alle urne per le elezioni politiche del 24 e 25 febbraio. Si tratta di 8.746 femmine e 7.452 maschi, quindi il gentil sesso supera gli uomini di 1.294 elettori.

I tre elettori più anziani sono Maddalena Carolina Ghiazza di 104 anni (nata il 19 aprile 1909 a Terzo abitante ad Acqui Terme), Paolo Battista Manfrinetti di 104 anni (nato il 7 giugno 1909 a Ponzzone) e Zita Corso di 103 anni (nata il 9 maggio 1908 a Mombaruzzo).

La sezione elettorale con il maggior numero di elettori iscritti è la n.20 (Scuole elementari Via San Defendente con 1112 iscritti); quindi la sezione n.13 (Scuole elementari Via Jona Ottolenghi con 804 iscritti), quindi la n. 9 con 768 iscritti (Scuole elementari via XX Settembre).

• continua a pag. 2

Elettori disabili

Acqui Terme. In occasione delle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio 2013, il Comune organizza un servizio di trasporto pubblico in modo da facilitare agli elettori portatori di handicap il raggiungimento del seggio elettorale.

Il servizio di trasporto rispedirà i seguenti orari: domenica 24 dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14 alle ore 20 - lunedì 25 dalle ore 8 alle ore 15. L'elettore interessato potrà prendere accordi direttamente all'ufficio elettorale del Comune o telefonicamente al nr. 0144 770251.

Giornata della Memoria dedicata al fumetto

La tragedia umana compresa con l'arte



Acqui Terme. L'ultimo appuntamento del ricco percorso culturale proposto quest'anno in occasione della Giornata della memoria si è realizzato venerdì 15 e sabato 16 febbraio. Il filo che ha collegato gli incontri di quest'anno è stato principalmente quello dell'arte in alcune sue forme. È possibile raccontare la deportazione e lo sterminio attraverso il linguaggio delle immagini e della musica? Magari usando forme d'arte che di solito sono riservate a contenuti più "leggeri", come il fumetto?

Dopo l'approfondimento proposto sul genocidio degli armeni e la retrospettiva sul regista A. Ašotović Pešljan, condotte da Beppe Volpiano e Erik Negro, si è potuto ascoltare "in parole e musica" una serie di testimonianze su deportazione e resistenza, con la partecipazione dei musicisti dell'accademia di Alice diretti da Francesco Cotta e dei lettori della "Soffitta" e la testimonianza di Primarosa Pia (che è intervenuta anche presso le scuole superiori cittadine). Musica e bel canto con il

ricco programma proposto dalla Corale acquese e dal coro Mozart domenica 27 gennaio presso la parrocchia di San Francesco, guidati da A.M.Gheltrito e A.Niccolai. Si è quindi ritornati presso l'ospitale biblioteca civica (un grazie al personale) per riflettere sulla deportazione degli omosessuali, a partire dalla visione del documentario "Paraglyph 175" di R.Epstein e J.Friedman e l'intervento di V.Barbini.

Le forme d'arte incontrate nell'ultimo incontro sono state il fumetto e il teatro. A partire dall'opera di Art Spiegelman "Maus" dedicata al racconto grafico della deportazione ebraica, il prof. Thomas Martinelli, docente di Arti Visive presso l'Università di Pisa, ha illustrato le caratteristiche del fumetto "non fiction" come una delle forme di espressione per narrare le tragedie del nostro tempo, capaci di offrire una rappresentazione efficace di più punti di vista, fondandosi su fonti storiche e testimoniali affidabili.

• continua a pag. 2

A fine marzo - inizio aprile

Giornata di studi sull'area Cascina Borio

Acqui Terme. In attesa di valutare quali decisioni assumerà il Consiglio Comunale di Sezzadio in merito alla lettera inviata dalla ditta Riccoboni, per richiedere il cambiamento di destinazione d'uso dell'area di Cascina Borio (salvo proroghe, l'assemblea sezzadiese dovrà riunirsi entro fine marzo per l'approvazione del bilancio, ndr), il fronte che si oppone alla costruzione della discarica si è riunito ad Acqui Terme nella giornata di lunedì 18 febbraio per gettare le basi del convegno scientifico che dovrà fare luce sugli aspetti tecnici e normativi della questione. Alla riunione, oltre ai comitati di base, erano presenti il Comune di Acqui, rappresentato dal Presidente del Consiglio comunale, Guido Ghiazza e dai consiglieri di minoranza Pier Paolo Canino e Aureliano Galeazzo, e alcuni esponenti di associazioni che negli ultimi mesi hanno dimostrato interesse per il problema.

Secondo le linee guida tratteggiate nel corso della riunione, il convegno, ideato e promosso dai comitati di base, avrà il patrocinio del Comune di Acqui, che si è detto disponibile ad ospitarlo in città in una sede adeguata, e potrà contare sulla presenza di alcuni relatori di alto profilo.

Prematuro, per ora, parlare con certezza di date, ma l'intenzione dei promotori sembra quella di organizzare l'evento entro la fine del mese di marzo o al massimo nella prima settimana di aprile: nei prossimi giorni saranno sondate le disponibilità dei possibili relatori e la collocazione del convegno sarà stabilita con maggiore certezza e precisione.

Analisi: la Riccoboni chiede 90 giorni?

Sezzadio. Dopo alcuni giorni di stallo, torna a movimentarsi il fronte relativo alla discarica di Cascina Borio. Secondo indiscrezioni che troverebbero conferma in ambienti interni alla Provincia, la ditta Riccoboni, in risposta alla necessità, emersa in sede di Conferenza dei Servizi, di compiere analisi più approfondite nel sottosuolo per cercare di comprendere meglio l'inclinazione della falda e l'effettiva estensione della zona di ricarica, sembra orientata a chiedere una proroga di novanta giorni per effettuare ulteriori carotaggi nell'area.

• continua a pag. 2

«Argomentare con l'ausilio di contributi scientifici di alto profilo le criticità connesse alla costruzione di una discarica proprio sopra l'area di ricarica della falda acquifera più importante della provincia ci sembra un dato fondamentale per dare forza e autorevolezza al nostro dissenso», spiegano i rappresentanti dei comitati, che fanno anche sapere che «gli atti del convegno, che pubblicheremo subito dopo la conclusione della giornata di studi, saranno consegnati ai 18 Comuni che hanno sottoscritto i documenti di opposizione alla discarica, perché li utilizzino come materiale scientifico a supporto della loro tesi nelle sedi più opportune».

M.Pr

Gemellaggio "regale" con Bistagno

Tanta allegria al Carnevale acquese



Acqui Terme. Tanta gente sabato 16 febbraio per la manifestazione del carnevale acquese targato 2013. Auspice una bella, seppur rigida per la temperatura, giornata di sole, gli acquesi hanno apprezzato quanto gli organizzatori hanno saputo allestire per loro.

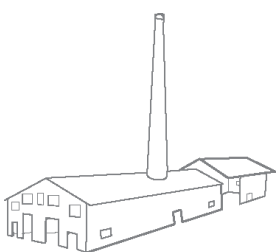
• continua a pag. 2

ALL'INTERNO

- Strada Acqui - Cairo aspetta e spera... *pag. 18*
- Mombaldone: Armino "La Comunità Montana è morta! Viva l'Unione!" *pag. 21*
- Castel Rocchero entra nell'Unione Collinare *pag. 22*
- Demografie: Cassine, Cartosio, Grogna, Sassello *pag. 23,24,25*
- Carnevali: Bistagno, Terzo, Cortemilia, Cassine, Ponzzone *pag. 18,19,20,23,25*
- Urbe: popolazione coinvolta per le "Convenzioni" *pag. 31*
- Ovada: mercato sospeso e commercianti in rivolta *pag. 35*
- Ovada: è polemica per i 190 mila euro alla servizi sportivi *pag. 35*
- Campo Ligure: si vota per dare un governo al Paese *pag. 38*
- Cairo: sopralluogo al nuovo "Transfer car" *pag. 39*
- Cairo: contro l'ok al biodigestore di Ferrania ricorso al TAR *pag. 39*
- Canelli: al posto della ferrovia auto e pista ciclabile? *pag. 42*
- Canelli: Istituto Pellati scuola di eccellenza *pag. 42*
- Nizza: la popolazione nicese praticamente stabile *pag. 44*
- Nizza ed i suoi "mercatin" attirano tanti visitatori *pag. 44*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto
 CONVENZIONATO ASL

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Domenica 24 e lunedì 25

Sono sedici anche le liste in corsa nella circoscrizione Piemonte 2 per la Camera che comprende tutte le province del Piemonte eccetto Torino.

Al primo posto sulla scheda c'è il simbolo del Movimento politico pensiero azione; poi Rivoluzione civile, Forza Nuova e la coalizione Pd, Sel e Centro democratico.

Chiudono la prima riga di simboli Fare per fermare il declino e il Movimento 5 Stelle.

Sulla seconda riga la coalizione Lega Nord-La Destra-Fratelli d'Italia-Pdl-Mir. Sull'ultima riga la coalizione Fli-Udc-Scelta civica con Monti. Il colore della scheda per la Camera è rosa.

DALLA PRIMA

Sono 16.198

Per l'elezione della Camera dei Deputati possono votare tutti i cittadini italiani, iscritti nelle liste elettorali del Comune di Acqui Terme, che abbiano compiuto diciotto anni entro il 24 febbraio. Per eleggere i rappresentanti al Senato della Repubblica è necessario invece avere compiuto 25 anni entro il 24 febbraio.

Per votare si deve esibire la tessera elettorale e un documento di identità valido. In caso di smarrimento della tessera è possibile richiederne un duplicato all'ufficio elettorale presentando un documento di riconoscimento e compilando una dichiarazione sostitutiva della denuncia di smarrimento.

DALLA PRIMA

Analisi: la Riccoboni

Sempre secondo voci accreditate, i novanta giorni, che se la richiesta dovesse essere accettata decorrerebbero a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dei verbali della Conferenza dei Servizi (attualmente, ad ormai un mese dalla riunione, non ancora resi pubblici), sarebbe ritenuta dai richiedenti come una soluzione più che sufficiente per approfondire in modo esaustivo le conoscenze relative al sottosuolo di quella particolare area.

Di parere diametralmente opposto però sembrerebbe es-

sere il "fronte del no", che peraltro non aveva mai fatto mistero, forte del parere espresso dall'Arpa nel corso della stessa Conferenza dei Servizi, di ritenere necessarie indagini e approfondimenti scientifici molto più lunghi e dettagliati, anche attraverso la stesura di un piano di carotaggio e di monitoraggio condivisi che vedano azienda e territorio coinvolti su una base paritaria.

Le prossime settimane dovrebbero aiutare a fare chiarezza anche su questo argomento. **M.Pr**

DALLA PRIMA

Tanta allegria al Carnevale acquese



Pensiamo di fare azione esaustiva pubblicando il commento ed i ringraziamenti del Presidente S.O.M.S. Mauro Guala e del Presidente Comitato del Carnevale Marco Benazzo.

«Al termine della manifestazione del Carnevale Acquese, la S.O.M.S. e il Comitato Amici del Carnevale desiderano ringraziare l'Amministrazione comunale, il sindaco Enrico Bertero, gli uffici del Turismo e del Commercio, in particolare Alessandro Lelli, l'Enoteca regionale, Radio Acqui e l'associazione Sensation Art e Communication. Un particolare ringraziamento ai volontari della Società Operaia Mutuo Soccorso e del Comitato del Carnevale che hanno lavorato ininterrottamente per la realizzazione della manifestazione, al Re e Regina Sgaientò.

Grazie agli sponsor, Imeb impianti elettrici industriali, Original Marines abbigliamento bambini, Moon Sha ristorante giapponese, Azienda Agricola Neta pizzeria ristorante, Cantina Sociale di Castel Rocchero, bar gelateria Gusta e tutti i commercianti che hanno contribuito.

Apriva la sfilata il carro fumante di Re Sgaientò e S.M. Unan Carvè seguiti dai carri di Cortemilia, Cartosio, Molare, Castelspina, il gruppo giovani Madonna Pellegrina e la

spumeggiante 500 dei Puffi.

Per la parte spettacoli, veramente apprezzati la Banda folkloristica di Barge, il Mago Marco Malvasio, la scuola Spazio Danza di Tiziana Maria Venzano, l'Artistica 2000, il Gummy Park e il Luna Park di Piazza San Marco che per l'occasione hanno offerto a tutti i bimbi presenti buoni omaggi. Un sentito ringraziamento all'Olio Giacobbe il supermercato per i prodotti offerti.

Ed ancora non certo per ultimi, la S.O.M.S. di Bistagno il suo presidente, la signora Celeste Malerba, unitamente a S.M. Unan Carvè per la partecipazione al gemellaggio dei due storici carnevali. Al comando e la Polizia Municipale, al personale dell'ufficio tecnico ed economato, alla Protezione Civile, all'Ass. Carabinieri in congedo e alla P.A. Croce Bianca. Un forte abbraccio all'amico Ignazio Cherchi per la gustosa farinata, Ramognini Giulio e Alternin Tommaso. Concludendo un grazie a tutti i bambini e ai genitori presenti, agli animatori dei carri e alle maschere, veri protagonisti di questa fantasmagorica sfilata.

Grazie infine a tutti i giornalisti che hanno voluto dedicare a questa manifestazione la loro attenzione rendendo sicuramente più apprezzata e conosciuta questa nostra giornata di amicizia e allegria».

DALLA PRIMA

La tragedia umana

Il suo intervento si è alternato con le letture dei giovani attori della "Soffitta" Cecilia Arata, Federica Rapetti, Simone Barisione, Giuliano Siccardi, guidati da Marco Chiapella, che hanno saputo interpretare con intensità alcuni dialoghi del testo di "Mauss" (nella foto).

Grazie alla disponibilità di relatore e attori, ed alla collaborazione dei dirigenti scolastici e degli insegnanti, è stato possibile proporre questo approfondimento anche ad un gruppo di oltre 200 studenti acquesi delle scuole superiori, nel corso della mattinata di sabato, prima presso l'aula magna dell'itis, quindi presso il Liceo.

Nel corso di queste settimane nelle scuole superiori vi sono state altre occasioni di riflessione sui temi connessi al-

la deportazione e allo sterminio, come anche alla questione delle foibe e dell'esodo dall'Istria, con l'apporto di esperti docenti locali. Il percorso culturale - che si è affiancato ai momenti propriamente celebrativi di carattere religioso e civile della memoria della shah - non è comunque concluso; infatti, dopo la visita guidata al cimitero ebraico, si proseguirà nel prossimo mese di marzo in biblioteca, con l'esposizione della mostra sulla storia della comunità ebraica acquese, rivolta ai cittadini e alle scuole.

Un doveroso grazie va agli organizzatori e collaboratori che anche quest'anno - come ormai dal 2001 - si sono impegnati gratuitamente per proporre alla cittadinanza una serie significativa e varia di appuntamenti.

RISTORANTE - PIZZERIA LO SPINONE

**PIZZA
o FOCACCIA di RECCO**

€ 10
(bevande incluse)

**SERATA
PESCATORE**

€ 18
(bevande incluse)

**Specialità
PESCE
FARINATA
FOCACCIA DI RECCO**

**Fraz. Arzello, 31
Melazzo
Tel. 0144 41730**

**MENU
ALLA
CARTA**

€ 20
(bevande incluse)



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966

WELCOMETRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

03/03	CARNEVALE DI NIZZA - FRANCIA	27/04-01/05	AMSTERDAM I tulipani e la Festa della Regina
10/03	SANREMO IN FIORE	28/04-01/05	LAGHI DI PLITVICE - ZAGABRIA LUBIANA E GROTTE DI POSTUMIA
28/03-01/04	PASQUA IN PUGLIA	18-19/05	WEEK-END all'ISOLA D'ELBA
29/03-01/04	PASQUA A VIENNA	24-26/05	CAMARGUE: FESTA DEGLI ZINGARI
30/03-01/04	PASQUA IN UMBRIA	30/05-02/06	TOUR DELL'ALTO ADIGE TRA VIGNETI E CASTELLI
31/03-01/04	COSTA AZZURRA e GOLE DEL VERDON	01-02/06	TRENINO ROSSO DEL BERNINA
31/03-01/04	VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA	01-02/06	PARCO SICURTÀ - MANTOVA NAVIGAZIONE SUL MINCIO - SABBIONETA
25/04-01/05	MAGNIFICA SPAGNA		
25-28/04	MARCHE ENOGASTRONOMICHE		

GARDALAND da casa vostra • 25 aprile e 1° maggio

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LONDRA OLIMPICA

Week-end di Primavera

25 - 28 APRILE

U.S.A.: ISOLE HAWAII

AL CONFINE CON IL MONDO

1 - 14 MAGGIO

CROCIERA IN MEDITERRANEO

Savona - Napoli - Malta - Cefalonia

Corfù - Dubrovnik - Trieste

26 MAGGIO - 1 GIUGNO

UNGHERIA

TRADIZIONI SECOLARI

27 MAGGIO - 2 GIUGNO

Amico e artista nel cuore degli acquesi

Un vero successo l'omaggio a Bruno Buffa



Acqui Terme. Una vera folla di amici e conoscenti di Bruno Buffa (la stima è di non meno di 200) hanno partecipato alla inaugurazione della sua mostra retrospettiva *Mimma e Bruno: un amore*, che è stata inaugurata nel pomeriggio di sabato 16 febbraio a Palazzo Robellini.

C'era gente sulle scale, nell'atrio e fuori dal cancello in attesa di potere entrare...

E, in effetti, data la straordinaria affluenza, molti sono stati anche coloro che hanno procrastinato ai giorni successivi la visita.

“A detta del Sindaco Enrico Bertero non si sono mai viste così tante persone in una manifestazione a Palazzo Robellini”: queste le parole che ci riferisce Arnaldo Bo. Che con Aurelio Repetto e il primo cittadino della città d'Acqui ha introdotto questa rassegna. Che segue quella dell'ottobre del 2000 (dall'otto al ventidue per la precisione), sempre nelle sale prospicienti Piazza Levi, promossa dal Consiglio della locale sezione del C.A.I. (e dal suo Presidente, che allora era proprio Aurelio Repetto) con il patrocinio del Comune di Acqui Terme - Assessorato alla Cultura (e un ringraziamento alla Galleria Artanda che ci ha prontamente recuperato il catalogo uscito per l'occasione).

Anche allora il successo, con moltissimi visitatori, era stato notevole.

Sempre valido, oggi (quando Bruno non c'è più) il profilo critico collocato ad inizio volume: che identifica in Bruno un “*sapiente bambino*” (che non a caso percorre, nelle sue ascensioni, il sentiero secondario della vignetta, del fumetto, del pennarello...), che riscopre con meraviglia i colori del cielo, lo specchio dei fiumi, il verde degli alberi, il grigio dei monti... Ma il suo occhio - riflesso di una attenta coscienza - non possiede tentazioni romantiche, o ideali illustrativi, o ambizioni pittoriche: al contrario, attraverso il segno svelto e leggero della sua mano, egli ricerca il giuoco, l'ironia, la velocità, il paradosso (ecco le anche “foto Buffe”, di cui si diceva nella passata settimana, un appuntamento per tanti anni, su queste colonne), e una autentica gioia espressiva. Così scriveva Aurelio Repetto.

E tale gioia illustrativa, tale brivido di meraviglia, lo stupore “bambino” si coglie bene



nelle illustrazioni “private” degli anni passati con Mimma.

Mentre di nuovo interessante e “diffusa” (poiché largamente distribuita) è quella produzione - più paziente, meditata, studiata - che riguarda gli scorci acquesi. Spesso ripresi da materiali fotografici di inizio Novecento: ecco gli Archi Romani, Corso Bagni, La Bollen- te, il greto della Bormida, a pochi metri dal Ponte Carlo Alberto. Solo che la lavandaia in un fumetto (aggiunto per la mostra CAI) innesca le sue lamentazioni...: “e lava la tuta, e lava i calzoncini, e lava lo zaino... qui non si finisce mai”.

Ecco lo sguardo che sa ridere e scherzare delle fissazioni, degli errori, degli “eccessi di passione”: così il catalogo di dodici anni fa.

L'imprevedibile e straordinaria affluenza di visitatori è stata la testimonianza di quanto Bruno Buffa (un altro rappresentante di quella “vecchia Acqui” che se ne va, avrebbe detto il maestro Guido Cornaglia; quello che si dice una “brava persona”) fosse conosciuto, stimato e benvenuto.

Tante - e son stati ringraziamenti assai sentiti - le persone citate, nel pomeriggio di sabato, che dal 13 novembre scorso son state vicine ai suoi familiari.

Avendo espresso lui il desiderio di non avere funerali (una breve cerimonia di benedizione era stata officiata da don Franco al Cimitero, prima della partenza per Genova, luogo della cremazione) non tutti gli acquesi avevano avuto modo, in quel giorno di dolore, di porgergli l'estremo saluto.

A distanza di tre mesi la mostra ne ripropone la memoria.

E la partecipazione, di cui abbiamo dato riscontro, dimostra come molti abbiano fatto tesoro del suo lascito di amicizia.

G.Sa

Neve e parcheggi più buche dovunque



Acqui Terme. Sempre critica la situazione parcheggi dalle parti di Piazza San Guido. Pagare la sosta sembra inevitabile.

Vero che qualche posticino con le linee bianche è comparso... ma in questi giorni, dopo le nevicate del tempo di Carnevale, è rimasto bello ingombro di neve.

Non tanto da scoraggiare, però, qualche automobilista che sul bianco “muntric” ha collocato comunque le quattro ruote della sua vettura. Immagino seguito da tanti altri colleghi...

Del resto i cumuli di neve sottraggono molti spazi utili (e liberi) nelle aree più soggette all'ombra in tante vie acquesi.

Situazione Piazza San Guido: linee blu con i loro stalli ben puliti...ma non i marciapiedi in loro prossimità, bianchi di neve e ghiaccio. Oltremodo rischiosi...

Tanti rimpiangono i tempi in cui, dopo la nevicata, si spalava...

Ma si sa, tanto “togliere la neve”, quanto “ammazzare i cristiani” (...tanto poi prima o poi muoiono da soli...) rientrano nel novero dei “mestieri inu-

Acqui Terme. Al mercatino del libro si addicono le belle giornate. E, così, dopo il successo di domenica scorsa, 17 febbraio (che freddo al mattino, ma poi un bel sole, e una bella luce...), non c'è che da sperare nei prossimi appuntamenti di primavera e d'estate.

Certo: il mercatino, giunto alla IV puntata, è ancora “in rodaggio”, ma l'idea è originale, e merito al sig. Marozzi che ha compiuto questa bella pensata.

Perso il treno dei grandi mercatini dell'antiquariato (che in altri centri del Piemonte attirano frotte di appassionati: la piazza acquese è solo una delle tante; a proposito: domenica 24 ricorre l'appuntamento...), Acqui - se persevererà: il problema di sempre: la nostra costanza.... - ha l'occasione per diventare “grande”, di nuovo, con i libri.

Certo, “di nuovo”: perché già l'Acqui Storia contribuisce. E contribuirebbe ancora di più se si abbandonassero gli infantili discorsi delle “nuove edizioni” meglio delle “vecchie”.

Un po' come mettere in croce Giulio Monteverdi perché non ha usato l'orchestra sinfonica nel *Quarto libro dei madrigali*: semplice, non c'era ancora...

(Certo questo e altri problemi “di coloritura politica” si metterebbero a posto con una bella Fondazione “Premio Acqui Storia”, per cui i tempi sono davvero maturi...).

Accanto ai libri nuovissimi, il meglio (ci auguriamo sempre ogni anno) della produzione in quanto ai temi della *saggistica* storica, della *divulgazione alta*, del *romanzo storico*, il sogno è quello di avere per Acqui un serpente di bancarelle... che ripercorre l'itinerario dei platani di Napoleone. Sì, perché per la nascita del Re di Roma, nel 1810, i nostri avi festeggiarono nel nome dei viali alberati. Dalla stradale per Alessandria a quella di Savona.

Un libro dopo l'altro...

Duecento anni dopo perché non pensare ad un mega percorso “di carta” che, un po' sotto i portici, un po' *en plein air*, dal ponte Carlo Alberto, passando per la direttrice dei Bagni, non si innesti in Corso Italia per giungere sotto la Bollente?

Difficile che il progetto si realizzi solo per l'intraprendenza dei privati. Ma piccoli contributi pubblici, qualche sponsor, qualche iniziativa di contorno legata al mondo dei bibliofili (e ci sono riviste specia-

lizzate, e redazioni che sarebbero ben felici di collaborare, e di parlare della famosa Fiera acquese che si tiene una volta a stagione...) muterebbero già di molto “le carte” in gioco. E, ovviamente, facile è pensare ad un coinvolgimento della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, e al Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano. Quanto all'insegna non avremmo proprio dubbi: il “Baretton” di Rivalta, proprio il Baretti de “La frusta letteraria”, dalla considerevole mole (ottima forchetta, e accanito consumatore di dolcetti e moscatelli monferrini) che scruta in un “picciol libro”. Chissà se ritrovato sulle spallette del Tamigi...

Ma, per coinvolgere questi soggetti (e anche la Regione), c'è da aspettarsi un'azione forte da parte del Municipio.

Da non sottovalutare, poi, la qualità delle offerte. E, curiosando domenica scorsa, il frequentatore dei banchi si è potuto accorgere di una larga scelta, con volumi davvero per tutte le tasche, e soprattutto di varietà notevolissima.

Ancora presto per ritrovare in mostra Cinquecentine e Seicentine. Ma qualche bel “pezzo” ottocentesco non si faceva proprio fatica ad individuare. Insieme a tanti capolavori del Novecento che era possibile acquistare a pochi euro. Anche questo un bel modo per combattere la Crisi. **G.Sa**

Cani: attenti ai controlli

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale intende intensificare i controlli riguardo alla detenzione degli animali in ambito urbano. L'iniziativa prevede tra l'altro la bonifica ed il recupero di un'area di Via Savonarola, ora completamente ripulita dalla vegetazione e recintata, a disposizione di chi voglia utilizzarla per le proprie bestiole.

ABITI DA SPOSA
E CERIMONIE

**Vasta scelta
di ABITI DA SPOSA
e CERIMONIA
delle migliori
marche
ma anche MODELLI
IN OUTLET**

**Sartoria interna
per ABITI
SU MISURA
e TAGLIE FORTI**

**REPARTO OUTLET
con SCONTI
FINO AL 50%**

**ALESSANDRIA
Fraz. Astuti
S.S. per Asti 54
Tel. 0131 362010
dielisposi@gmail.com**

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO - MOSTRE - CARNEVALE

Domenica 24 febbraio GRASSE & festa della mimosa a MANDELIEU LA NAPULE	Domenica 17 marzo PADOVA Il Santo + la mostra G. De Nittis
Domenica 3 marzo Festa dei limoni a MENTONE	Domenica 24 marzo VENARIA mostra Lorenzo Lotto + CASTELLO DELLA MANDRIA
Domenica 10 marzo Corso fiorito a SANREMO	Domenica 7 aprile Messer Tulipano al CASTELLO DI PRALORMO
Domenica 10 marzo VERONA & SIRMIONE - Mostra da "Botticelli a Matisse volti e figure"	Domenica 26 maggio Teatro Carlo Felice "La Traviata" di Verdi

PELLEGRINAGGI

Dal 28 febbraio al 3 marzo Pellegrinaggio a MEDJUGORIE	BUS
Speciale apparizione di Mjriana	
Dal 15 al 17 marzo LUOGHI DI PADRE PIO: SAN GIOVANNI ROTONDO+PIETRELCINA	BUS

iviaggidilaiolo@virgilio.it
**Consultate i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com**

PASQUA CON NOI

Dal 29 marzo al 1° aprile	BUS
NAPOLI, POMPEI, COSTIERA AMALFITANA VESUVIO, CASERTA	
Dal 28 marzo al 1° aprile	BUS
BERLINO - DRESDA - POTSDAM	
Dal 29 marzo al 1° aprile	BUS
PRAGA express	
Dal 31 marzo al 1° aprile	BUS
BOLOGNA e RAVENNA	
Dal 30 marzo al 1° aprile	BUS + NAVE
ISOLA D'ELBA	

TANTI WEEK END PER VOI

Dal 9 al 10 marzo SAN GIMINIANO e SIENA
Dal 16 al 17 marzo PERUGIA e ASSISI
Dal 6 al 7 aprile LUCCA e FIRENZE
Dal 13 al 14 aprile: PADOVA e VENEZIA

VIAGGI DI PRIMAVERA

Dal 22 al 28 aprile	BUS
TOUR ANDALUSIA	
Dal 25 al 28 aprile VIENNA espress	BUS
Dal 25 al 28 aprile	BUS
ALTO LAZIO con Monasteri Benedettini	
Dal 28 aprile al 1° maggio	BUS
ISTRIA, LAGHI DI PLITVICE, ZAGABRIA	
Dal 28 aprile al 1° maggio BARCELONA	

TOUR ORGANIZZATI

Dall'8 all'11 marzo	BUS + NAVE
CORSICA: AIACCIO, S.BONIFACIO, BASTIA	
Dal 24 aprile al 1° maggio	AEREO + BUS
ISTANBUL e tour della CAPPADOCIA	
Dal 25 al 28 aprile ROMA	
Dal 20 al 23 giugno	
TOUR DELL'UMBRIA E MARCHE	
Dal 26 al 30 giugno	
BRETAGNA E NORMANDIA + ALTA MAREA A MONT SAINT MICHEL	
Dal 6 al 13 luglio	AEREO + BUS
Gran tour del PORTOGALLO: LISBONA, FATIMA, SANTIAGO DE COMPOSTELA	
Dal 20 al 27 luglio	AEREO + BUS
Tour delle REPUBLICHE BALTICHE	

ANNUNCIO



Luciano RAPETTI
di anni 86

Sabato 16 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Adriana e la figlia Mariuccia con la rispettiva famiglia, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno con la loro partecipazione.

TRIGESIMA



Gabriele BOTTO

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" in Cartosio sabato 23 febbraio alle ore 20. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Maria MORETTI
ved. Ghione
di anni 88

Sabato 19 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari che ad un mese dalla scomparsa la ricordano con la santa messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 11 a Pareto.

TRIGESIMA



Emma IVALDI
MARCHELLI

Il figlio Marino con Tiziana, la sorella Alda ed i familiari, nel ringraziare quanti hanno espresso sentimenti di cordoglio alla loro cara, annunciano la santa messa che si celebrerà domenica 24 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Melazzo. Un grazie sentito al dott. D. Baruzzo ed al personale dell'A.D.I. di Acqui Terme.

TRIGESIMA



Domenica QUAGLIA
ved. Avena

Nell'esprimere riconoscenza a quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza, la figlia ed i familiari tutti la ricordano con affetto nella santa messa che si celebrerà domenica 24 febbraio alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina e ringraziano chi vorrà prenderne parte.

TRIGESIMA



Davide COLLA
di anni 75

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma sei e sarai sempre nei nostri cuori". La santa messa di trigesima in suo suffragio verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Vesime. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

La moglie

TRIGESIMA



Luisa BRAGAGNOLO
ved. Zaccone

Ad un mese dalla sua scomparsa, i figli Gianna e Gianni con i familiari tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che si celebrerà lunedì 25 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Sentitamente si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Diego Andres JIMENEZ TORRES
"È trascorso un mese dalla tua scomparsa ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata martedì 26 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Italo ORSILLI
† 25 febbraio 2003

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 36° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Michele CASTROGIOVANNI
"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Remo FANELLO

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nell'8° anniversario della scomparsa la moglie Iose e la figlia Elisa lo ricordano con amore. Una santa messa sarà celebrata nella chiesa "S.S. Trinità" di Sassello, domenica 24 febbraio alle ore 11.

ANNIVERSARIO



Guido VIOTTI
2008 - 2013

Nel 5° e nel 2° anniversario della loro scomparsa li ricordano con immutato affetto i familiari nella santa messa che sarà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.



Michele VIOTTI
2011 - 2013

ANNIVERSARIO



Tomaso BRUZZONE

Il figlio Marco con la mamma Gianna, i parenti e tutti gli amici, ricorderanno nel 5° anniversario della sua scomparsa il papà Tomaso ed i nonni Gemma e Bartolomeo, durante la s.messa che verrà celebrata lunedì 25 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Masone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Luigia D'ANTUONO
ved. Difrancesco

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 27 febbraio alle ore 17 presso il santuario della Madonna Pellegrina.

RICORDO



Clelia CINOGLOSSA
in Zaccone

2012 - 20 febbraio - 2013
Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli e tutti i suoi cari la ricordano con affetto e rimpianto.

RICORDO



Rosella RIZZOLIO
1953 - 21 febbraio - 2013
"So che si può esistere non vivendo". (E. Montale). Oggi 21 febbraio, giorno del tuo 60° compleanno, la tua mamma ti ricorda con infinito affetto nella santa messa alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio" (Borgo Pisterna).

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6



Acqui Terme. Tre canonici per ricordare la figura di monsignor Giovanni Galliano nel quarto anniversario della scomparsa.

La tre giorni di preghiera e riflessione si è tenuta nella chiesa di Sant'Antonio in Pisteria ed è stata introdotta da mons. Paolino Siri che ha sottolineato come tutte le celebrazioni in memoria di monsignor Galliano siano state organizzate congiuntamente da Comunità parrocchiale del Duomo ed Associazione monsignor Galliano. Al ricordo di monsignor Galliano è stato abbinato anche quello del canonico Bianco deceduto anche lui il 6 febbraio.

Riportiamo alcuni passi delle riflessioni tenute nelle omelie delle messe celebrate nella tre giorni.

Martedì 5 febbraio la riflessione su "Mons. Galliano e la Fede" è stata tenuta dal celebrante Can. Carlo Ceretti:

«Monsignor Galliano dalla data della sua ordinazione ha vissuto il suo ministero al servizio del prossimo nel segno della Fede. Monsignor Galliano è stato un sacerdote che ha sempre vissuto di fede. Una fede simile a quella di Abramo, fede che diventa fedeltà. Una fede come quella di Maria, improntata al "sì" incondizionato

Celebrato a Sant'Antonio il quarto anniversario della scomparsa

Monsignor Giovanni Galliano esempio di fede, speranza e carità

fin dal primo momento. Una fede come quella di Gesù che ha fatto la volontà del Padre fino alla morte.

Pur essendo insegnante di teologia, ai seminaristi suoi alunni e poi a tutti quelli che ha conosciuto non ha mai presentato una fede teorica, ma una fede pratica, vissuta quotidianamente.

È stato segretario di diversi vescovi, ha ricevuto riconoscimenti importanti, è stato anche nominato protonotario apostolico ma per tutti è sempre rimasto "don Galliano" perché tutti lo conoscevano così, per la sua semplicità che era nello stesso tempo grandezza. Era tanta la sua notorietà che ad Acqui per indicare la diocesi, non si indicava il Vescovo, ma si faceva il suo nome, il nome di don Galliano.

Era un punto di riferimento per tutti anche perché era sempre pronto ad offrire aiuto. Don Galliano ha dimostrato come la fede possa diventare fedeltà, fiducia e si trasformi in carità».

Mercoledì 6 febbraio il can. Aldo Colla ha parlato di "Mons. Galliano e la Speranza".

«In questo tempo di forte carenza di speranza, dobbiamo sentire la presenza di Dio, avere speranza in Lui che ci cammina accanto e andare avanti.

Mons. Galliano, un sacerdote secondo il cuore di Dio, è stato esempio di Speranza. Quando gli chiedevo "Ma riuscirà a rinnovare questo Duomo?" mi rispondeva "Spero di sì, confido nell'aiuto di Dio e anche negli acquiesi". E quando si trattava di cedere la chie-

sa di Sant'Antonio al Comune per farne una scuola di musica Monsignore disse "No, a Sant'Antonio ci penso io". E pensiamo alle opere sorte in suo nome per gli altri: la speranza è che queste opere di amore verso il prossimo continuino. Non possiamo non ricordare la Mensa della Fraternità per i più poveri, che tutti i giorni trovano un pasto per non morire di fame. Questa mensa l'attuale direttore Mons. Pistone l'ha allargata anche a chi vive solo in casa con un servizio a domicilio. A loro, come agli ospiti della Mensa, quella schiera di angeli che sono i volontari preparano e portano un pranzo caldo.

A mons. Galliano si addice la preghiera del celebre musicista Beethoven "O Dio, Tu dall'alto guarda nel mio intimo, lo conosco e sai che è colmo di amore per il mondo e per il desiderio di fare del bene". Con questa intenzione andiamo avanti e ci darà una mano ad avere speranza e fede come ha avuto Lui, tanto da poter dire "In Te Domine speravi, non confundar in aeternum (in Te Signore ho sperato, non sia confuso in eterno)".

Giovedì 7 febbraio ha concluso le celebrazioni il can. Renzo Gatti su "Mons. Galliano e la Carità".

«Desidero questa sera dare una mia testimonianza su un breve tratto della vita di mons. Galliano.

Ottobre 1936. Ai primi di quel mese ritornano in seminario i vecchi seminaristi ed entrano i nuovi: ero tra questi. Avevo 12 anni. Dopo il saluto ai nostri cari, i nuovi seminaristi, i più spaesati, sono accompagnati in un'aula scolastica. Eravamo 17 e ci è presentato il nostro Assistente, colui che da quel momento avrebbe vissuto con noi tutte le ore della giornata e della notte, eccetto le ore di scuola. Era un chierico che iniziava il terzo anno di teologia. Ci è stato detto il suo nome: era proprio lui, Giovanni Galliano. Aveva 23 anni! Quando siamo rimasti soli con lui, ha voluto conoscere i nostri nomi ed i paesi da cui si proveniva. Ci ha accolti con tanto affetto, abbiamo visto in lui un amico ed un fratello maggiore; col trascorrere delle settimane, abbiamo sperimentato che ci voleva veramente bene e che faceva di tutto per aiutarci a inserirci nella vita del Seminario.

Desidero ricordare di quei bei mesi vissuti con lui, tre sue raccomandazioni, ripetute tante volte. Per essere buoni seminaristi, oggi e, domani, ottimi sacerdoti, dovere amare:

Gesù, la Madonna e la Chiesa...

A fine maggio 1937, dopo otto mesi di vita con lui, ci è stato tolto, ha avuto un altro incarico. Quei seminaristi hanno tutti molto sofferto e pianto. Fu la prova di quanto gli volessimo bene; un bene che non è mai cessato!

Di quei 17 seminaristi bene nove sono arrivati al Sacerdozio, grazie anche a quei lunghi mesi di vita con lui, ai suoi esempi, alla sua dedizione ed al suo agire sempre verso di noi con amore e per amore, la carità vera!

Tutti noi siamo testimoni di come, una volta sacerdote e soprattutto da Parroco, mons. Galliano sia stato l'uomo della carità. Personalmente sono convinto che durante la sua lunga vita non abbia mai detto "no" ad una persona. Viviamo l'Anno della Fede. È l'occasione per raccogliere le esortazioni che faceva ai suoi seminaristi: amare Gesù, la Madonna e la Chiesa. Cresceremo nella fede grazie ancora una volta a mons. Galliano».

Ricollocazione di persone espulse dal mercato del lavoro

Acqui Terme. Entro il 4 marzo sarà possibile presentare domanda di ammissione al progetto Ri-Attivo che prevede un percorso di azioni finalizzate alla ricollocazione di persone espulse dal mercato del lavoro. Gli ammessi saranno lavoratori licenziati nel periodo 01/01/2011 - 31/12/2012 dai settori Tessile - Ict Applicato - Lavorazioni Meccaniche.

Gli interessati potranno rivolgersi allo sportello del Centro per l'Impiego tutti i giorni in orario di apertura.

Assemblea annuale dell'Aido

Acqui Terme. L'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) Gruppo Comunale "Sergio Piccinin" di Acqui Terme organizza, in prima convocazione mercoledì 27 febbraio alle ore 1 e giovedì 28 febbraio alle ore 21, l'assemblea annuale dei soci presso la sede sociale di via Casagrande 9 a Acqui Terme.

Domenica 17 febbraio

Un San Valentino per famiglie innamorate



Acqui Terme. Tredici coppie di sposi si sono ritrovate domenica 17 febbraio presso il duomo di Acqui in occasione della festa di San Valentino. L'incontro era organizzato dall'Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia.

Alla Santa Messa comunitaria celebrata in Duomo da don Lorenzo Mozzone, è seguito il pranzo conviviale, occasione ideale per rinsaldare vecchie amicizie e crearne di nuove. Il momento formativo, preparato e condotto da don Paolino Siri, riguardava il matrimonio inteso come via di santificazione della coppia e della famiglia. Il brano evangelico delle nozze di Cana è stato offerto come spunto iniziale dei lavori. L'amore umano è il fondamento dell'amore vero, quello di Cristo (il vino migliore), che è amore senza misura.

Alcune riflessioni personali e di coppia hanno preceduto le

testimonianze dei coniugi che provenivano da diverse esperienze associative: Azione Cattolica, il Gruppo Famiglia di Ovada, Incontro matrimoniale, il movimento dei Focolari e la comunità cattolica Shalom.

È stato un importante momento di confronto dove si è cantato e pregato insieme e dove, come già nel precedente incontro di giugno, sono stati seminati in un vaso alcuni granelli di senapa. Tale gesto, di pregnante valore simbolico, ha ricordato a tutti la potenza e la grandezza del Regno di Dio.

L'intima preghiera di adorazione di fronte a Gesù Eucaristia nel bellissimo Duomo, ha suggellato l'intesa tra i partecipanti, che si sono dati appuntamento al prossimo incontro in programma domenica 9 giugno a Nizza Monferrato presso l'oratorio del Martinetto.

Ricordo di Luciano Rapetti

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Luciano Rapetti: «Caro papà, com'è crudele questo freddo mese di febbraio che, nel breve volgere di un istante, ci ha strappato la tua amatissima persona! Ci hai lasciato dopo una lunga e luminosa vita consacrata alla famiglia, al lavoro, alla gente di queste valli e alla cooperativa dei viticoltori, mettendo a loro disposizione il tuo impegno e il tuo dinamismo; infatti, la tua giornata iniziava ben prima dell'alba, quando, mentre altri erano ancora avvolti nel sonno, tu portavi in città i pregiati frutti del lavoro tuo e dei tuoi familiari. Attendevano tutti di vedere la tua slanciata ed eretta persona illuminata dal benevolo sorriso e di ascoltare quei tuoi discorsi che scaturivano da profonde conoscenze e da un'esperienza acquisita in vari campi, informato com'eri tanto sugli eventi remoti quanto sui fatti del presente passati al vaglio del tuo incisivo spirito critico. Accanto a te, sempre attento e sensibile con noi, premuroso e generoso in ogni occasione, gli anni sono trascorsi lievi e sostanziosi, grazie ai piccoli e ai grandi gesti della tua umanità e del tuo acume.

Quante immagini ci colmano il cuore d'emozione nel ripensare al ruolo insostituibile che, accanto alla carissima e attivissima mamma, hai rivestito nella nostra vita! Con stile magico ci narravi il sunto dei libri che leggevi nei ritagli di tempo strappati al lavoro, quando spiegavi e risolvevi anche problemi intricati con il tono possente della tua voce e la forza delle concatenazioni logiche. Ora, d'improvviso, hai fermato il tuo instancabile cammino terreno, destando in noi un dolore intenso, in parte attenuato dalla consapevolezza che la tua splendida persona continuerà a vivere dentro di noi come un sole raggianti che non tramonta. Caro papà, grazie infinite per l'alto esempio di bontà, onestà e di intelligenza che ci hai elargito in tutti questi anni orientando al meglio la nostra vita!».

I tuoi cari

RICORDO



Ottavio DE MARTINI

Maria MINETTI

ved. De Martini

23 febbraio 2005

6 agosto 2009

"Il tempo scorre veloce, ma non impedisce ai ricordi, dolci ed indelebili, di fermarsi dentro le nostre anime". Con il mio amore che non avrà mai fine e con il vostro affetto scolpito nel cuore, vi ricordo con rimpianto infinito nella santa messa che sarà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Anticipatamente esprimo la più sincera riconoscenza a coloro che vorranno unirsi al cristiano suffragio.

Il figlio Renzo con Anna

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa



FIORI e PIANTE
di Servizio

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581



MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596



Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



Lavaggio a secco e ad acqua
ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5

€ 2,20 al pezzo
Golf - Maglia - Maglione - Gonna
Sciarpa - Foulard - Cravatta
LAVATI A SECCO E STIRATI
Offerta valida dal 18 al 28 febbraio 2013

LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI



Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con **OZONIT** presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)

In Cattedrale durante la Quaresima

Verso la Pasqua col Concilio Vaticano II

Prosegue l'iniziativa dal titolo "Verso la Pasqua dell'anno della fede col Concilio Vaticano II: proposta di lettura guidata di testi conciliari", assunta dal Movimento ecclesiale di impegno culturale della nostra diocesi, dalla Parrocchia della Cattedrale e dall'associazione interparrocchiale di Azione cattolica da Acqui e che si svolgerà nella nostra città, ogni martedì di Quaresima a partire dalle ore 18 nella Cripta della Cattedrale.

Questa iniziativa vuole essere la continuazione di quella analoga assunta durante lo scorso Avvento in cui si è tenuta la lettura guidata delle quattro grandi "Costituzioni conciliari": "Sulla Chiesa", "Sulla Liturgia", "Sulla Parola di Dio" e "Sulla Chiesa nel mondo di oggi", proponendo, ora in Quaresima, la lettura guidata di alcuni Decreti e dichiarazioni del Concilio vaticano secondo.

Essa si compone di due momenti: la preghiera comune (di cui ovviamente la celebrazione eucaristica è il momento principale) e la lettura di brani fondamentali tratto da quattro documenti del Concilio Vaticano II.

Appello Caritas

La Caritas diocesana rivolge un fiducioso appello a coloro che sarebbero disponibili alla raccolta alimentare che viene organizzata dal banco delle opere di carità (il cui presidente nazionale è il diacono Luigi Tamburro) il giorno 2 marzo in tutti i supermercati che aderiscono all'iniziativa.

Per la nostra diocesi l'incarico è stato affidato alla Caritas diocesana.

C'è quindi una necessità impellente di trovare persone che mettono a disposizione un po' del loro tempo per quella giornata.

L'invitare quelli che quel giorno vanno a fare acquisti presso i supermercati penso non sia umiliante perché è dare una testimonianza concreta della fede che noi diciamo di professare.

Di quanto verrà raccolto inoltre la maggior parte verrà distribuita ai fratelli in bisogno della nostra diocesi.

Sperando quindi in una numerosa e pronta risposta prega di comunicarlo al seguente numero di telefono 3384847334, sig. Enzo Quaglia, incaricato dell'organizzazione della raccolta.

La voce dei Santi

Riconosci l'origine della tua esistenza, del respiro, dell'intelligenza, della sapienza e, ciò che più conta, della conoscenza di Dio, della speranza del Regno dei cieli, dell'onore che condividi con gli angeli, della contemplazione della gloria, ora certo come in uno specchio e in maniera confusa, ma a suo tempo in modo più pieno e più puro.

Riconosci, inoltre, che sei divenuto Figlio di Dio, coerede di Cristo, e, per usare un'immagine ardita sei lo stesso Dio! Donde e da chi vengono a te tante e tali prerogative? Se poi vogliamo parlare di doni più umili e comuni, chi ti permette di vedere la bellezza del cielo, il corso del sole, i cicli della luce, le miriadi di stelle e quell'armonia d'ordine che sempre si rinnovano meravigliosamente nel cosmo, rendendo festoso il creato come il suono di una cetra?

Chi ti concede la pioggia, la fertilità dei campi, il cibo, la gioia dell'arte, il luogo della tua dimora, le leggi, lo stato e, aggiungiamo, la vita di ogni giorno, l'amicizia e il piacere della tua parentela? Come mai alcuni animali sono addomesticati e a te sottoposti, altri dati a te come cibo? Chi ti ha posto Signore e re di tutto ciò che è sulla terra? E, per soffermarci solo sulle cose più importanti, chiedo ancora: Chi ti fece dono di quelle caratteristiche tutte tue che ti assicurano la piena sovranità su qualsiasi essere vivente? Fu Dio.

Ebbene, Egli in cambio di tutto ciò che cosa ti chiede? L'amore. Richiede da te continuamente innanzitutto e soprattutto l'amore a Dio e al prossimo. L'amore verso gli altri Egli lo esige al pari del pri-

Tutti gli incontri si svolgeranno nella cripta della chiesa cattedrale di Acqui Terme dalle 18 alle 19.30 e si articoleranno nel modo seguente: 1. santa messa 2. letture 3. discussione. Queste le prossime date degli incontri e i documenti conciliari da cui saranno tratti i testi delle letture: martedì 26 febbraio ("Nostra aetate": Sul dialogo tra le religioni); martedì 5 marzo ("Dignitatis humanae": Sulla libertà religiosa); martedì 12 marzo ("Apostolicam actuositatem": Sull'apostolato dei laici). I testi per le letture saranno scelti ed introdotti da don Giovanni Pavin (assistente regionale dell'Azione cattolica e parroco di Terzo - "Unitatis redintegratio"), da Domenico Borgatta (coordinatore Movimento eccelsile impegno culturale - "Nostra aetate"), dalla prof.ssa Laura Trinchero (ordinario di religione cattolica negli istituti superiori - "Dignitatis humanae") e dal prof. Vittorio Rapetti (ordinario di storia, ricercatore ISRAL - "Apostolicam actuositatem").

La preghiera sarà guidata da mons. Paolino Siri, parroco della cattedrale. È forse inutile aggiungere che tutti sono invitati.

"La famiglia, speranza e futuro per la società italiana": questo è il tema che i Vescovi italiani hanno scelto per la 47ª Settimana Sociale dei Cattolici Italiani che si terrà a Torino nei giorni 12-15 settembre di quest'anno.

Le "settimane sociali dei Cattolici italiani" sono un appuntamento che ormai da più di cento anni (fu avviato per la prima volta a Pistoia nel 1907 per iniziativa di un intellettuale cattolico importante di quegli anni, Giuseppe Toniolo, proclamato Beato lo scorso anno) si svolge, con cadenza pluriennale (l'ultima si è svolta nel 2010 a Reggio Calabria sul tema "Cattolici nell'Italia di oggi. Un'agenda di speranza per il futuro del Paese") con l'intento di offrire alla società italiana un contributo derivante dalla riflessione e dall'esperienza di vita dei cattolici del nostro Paese su un tema decisivo per la convivenza civile e sociale.

Presentando l'evento che si svolgerà a Torino, alla fine della prossima estate, Monsignor Arrigo Miglio, arcivescovo di Cagliari, e presidente del Comitato Scientifico e organizzatore delle Settimane Sociali dei cattolici italiani, ha sottolineato il fatto "che il tema della famiglia è stato scelto nella ferma convinzione che si tratti di un tema centrale per il bene del Paese, ricordando che tale tema era già presente nei vari punti dell'agenda proposta alla Settimana Sociale di Reggio Calabria: l'attualità di quell'agenda è stata confermata dal dibattito proseguito in questi due anni ai vari livelli istitu-

zionali del Paese e dallo sviluppo stesso degli avvenimenti". Monsignor Miglio ha invitato tutti i soggetti ecclesiali (famiglie, singoli, associazioni, movimenti e istituzioni) ad un profondo lavoro di preparazione, di studio e di discernimento in vista della celebrazione della settimana sociale nel capoluogo piemontese.

Certo non tutti i cattolici italiani potranno partecipare alla settimana sociale di Torino ma tutti possono se lo vogliono dare il loro contributo di riflessione e di esperienza, partecipando al lavoro che nelle diverse diocesi, in cui si articola a livello nazionale la comunità cristiana, si sta avviando in questi mesi.

Tra le altre diocesi piemontesi, anche nella nostra, si intende dare un contributo con una prima iniziativa (a cui certamente seguiranno altre) che cerca di coinvolgere nella riflessione sul tema della famiglia i laici che vivono la loro esperienza cristiana nelle diverse realtà laicali "organizzate" (associazioni, gruppi, movimenti) chiedendo loro di partecipare all'incontro (promosso dalla Consulta delle Aggregazioni laicali) che si terrà ad Acqui Terme, nei locali della Parrocchia del Duomo, sabato 2 marzo dalle ore 15.

In quell'incontro, con la guida del dottor Piergiorgio Reggio, coordinatore della Pastorale del lavoro della diocesi di Alba, ci si confronterà su cinque piste di lavoro che qui di seguito elenchiamo:

1. In continuità con i risultati della settimana del 2010 a

"La famiglia, speranza e futuro per la società italiana"

Settimana sociale aggregazioni famiglia

Reggio Calabria ci si soffermerà anzitutto, ovviamente nella prospettiva della famiglia, sul significato e sul contributo che l'istituzione familiare può dare allo sviluppo dell'impresa economica, dell'educazione, dell'estensione dei diritti di cittadinanza, dell'accrescimento della mobilità sociale e del completamento delle riforme istituzionali.

2. Come tutti sanno, il principio della famiglia fondata sul matrimonio di un uomo e di una donna, è sancito dalla legge dello Stato fin dal suo livello costituzionale: occorrerà allora riflettere sul fatto che esso non è in contrasto ma diventa garanzia anche per i diritti individuali. Sempre nella prospettiva della ricerca continua del bene comune, qui e ora, il tema della famiglia appare quanto mai importante: tocca i nodi essenziali per il futuro della persona umana, per costruire una società civile davvero libera, a cominciare dalla libertà religiosa e da quella educativa.

3. A fronte della diminuita attrazione che sembra avere la famiglia, i cristiani ritengono di dover ribadire (non solo con le parole) il fatto che la via della famiglia nel matrimonio è via esigente ma affascinante, fonte di gioia e di crescita; per i cristiani poi il sacramento del Matrimonio, con la sua grazia, diviene sacramento di amore pieno e di speranza.

4. Il tema della famiglia – e il

ruolo che la gran maggioranza delle famiglie ha svolto e continua a svolgere nella nostra società – chiama in causa anche diversi aspetti economici e ci aiuta a considerarli anzitutto in rapporto al primato della persona. Questo aspetto acquista grande rilievo soprattutto in questo momento di crisi economica diffusa e lacerante.

5. Tenendo presenti tutti gli aspetti sopra ricordati, in prospettiva della prossima Settimana Sociale occorrerà riflettere su come nella nostra comunità possiamo ascoltare la speranza che ci viene dal vissuto di tantissime famiglie; su come possiamo riconoscere la famiglia come luogo naturale e insostituibile di generazione e di rigenerazione della persona, della società e del suo sviluppo anche materiale; su come essere concretamente vicini ed essere percepiti come vicini dalle famiglie - genitori e figli - che soffrono per i motivi più diversi; su come possiamo valorizzare la prospettiva presente nella nostra Costituzione repubblicana in favore della famiglia fondata sul matrimonio di un uomo e una donna; su come possiamo riconoscere e tutelare sempre e in primo luogo i diritti dei figli. In questo ambito andrà anche considerare ritardi e inadempienze politiche, legislative e organizzative cui non sono stati estranei purtroppo in alcuni casi gli stessi cattolici e le istituzioni.

Consulta delle aggregazioni laicali

La Consulta delle aggregazioni laicali della diocesi di Acqui organizza per sabato 2 marzo un incontro sul tema "Dalle aggregazioni laicali della diocesi di Acqui: quale contributo alla settimana sociale dei cattolici italiani".

L'incontro si svolgerà nei locali della parrocchia del Duomo e vedrà alle 15 la celebrazione dell'ora nona, il saluto e l'introduzione del vescovo.

Seguirà la relazione sul tema: "Famiglia: speranza e futuro per la società italiana. verso la 47ª settimana sociale dei cattolici italiani. (torino 12-15 settembre 2013)" del dottor Piero Reggio (responsabile pastorale del lavoro della diocesi di Alba).

Dopo la discussione alle 17,15 celebrazione dei vesperi e conclusione. Per il posteggio dell'auto, si può usufruire del cortile dell'ex seminario minore con accesso dalla via che costeggia la cattedrale (a sinistra guardando la facciata della chiesa).

Calendario diocesano

Sabato 23 – Il Vescovo è a Torino per l'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale ecclesiastico piemontese.

Domenica 24 – Alle ore 10,30 il Vescovo celebra la messa in Cattedrale per il papa Benedetto XVI. Alle ore 16 il Vescovo celebra la messa a Santa Giulia di Dego per l'anniversario della nascita della beata Teresa Bracco.

Nel pomeriggio parte il pellegrinaggio diocesano in Terra Santa, fino a sabato 2 marzo, guidato dal Vicario generale.

Il Vangelo della domenica

La fatica di scendere

"Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia".

Pietro, Giacomo e Giovanni, vinti dal sonno, che rappresenta l'incapacità dell'uomo di penetrare nel Mistero, sono risvegliati da Gesù, cioè dalla grazia, e vedono la sua gloria. La nube, simbolo dell'immensità di Dio e della sua presenza, li copre tutti.

I tre apostoli ascoltano le parole del Padre che definiscono il Figlio come l'eletto: *"Questi è il Figlio mio, l'eletto, ascoltatele".* Non c'è altro commento. Essi reagiscono con timore e stupore: vorrebbero attaccarsi a questi momenti, evitare l'attimo seguente della discesa dalla montagna e il suo fardello di abitudine, di oscurità, di passione. Sono i momenti in cui si fanno esperienze gratificanti di fede. Attimi, in cui ci sembra che il cielo si sia fatto vicino ed è più facile, gioioso, credere.

La tentazione è di voler impedire che questi attimi svaniscano. Come i tre apostoli ci verrebbe da dire: *"Facciamo tre capanne".* Ma il Signore ci addita un'altra strada: quella di cui aveva parlato poco prima ai discepoli e di cui tornerà a parlare poco dopo, cioè la via

della croce in cui egli ci prece-
de ma che ogni uomo è chiamato a percorrere.

Come diranno i discepoli di Emmaus - *"noi credevamo"*... eravamo andati a Dio con delle attese che riflettevano l'immagine che ci eravamo fatti di Lui: un Dio-rifugio, una *"polizza assicurativa"* che ci avrebbe messo a riparo dagli infortuni. Invece una santa disillusione ci costringe a cercare il vero volto di Dio, e ci mette dinanzi alle esigenze forti di una fede che ci forgia e ci educa, spesso anche con durezza, slegandoci da visioni personali e infantili.

Non una fede-rifugio: ma ci viene richiesto lavoro, impegno e fatica per collaborare con Dio all'edificazione di noi stessi e di chi cammina con noi!
Creedere è una bella cosa, ma mettere in atto le cose in cui si crede è una prova di forza. Sono molti coloro che parlano come il fragore del mare, ma la loro vita è poco profonda e stagnante come una putrida palude. Sono molti coloro che levano il capo al di sopra delle cime delle montagne, ma il loro spirito rimane addormentato nell'oscurità delle caverne. (Kahlil Gibran - poeta, pittore e filosofo libanese).

AGA

Movimento per la Vita



Domenica 3 febbraio si è celebrata la XXXV Giornata per la vita. Già se ne è parlato per il suo significato e per come ogni chiesa l'ha ricordata, in particolar modo il Duomo che ha coinvolto soprattutto i bambini ed i ragazzi.

Ma come Movimento per la Vita ci pare giusto rendere conto ai parroci e a tutti i fedeli quanto è stato realizzato nella nostra proposta di una prima per finanziare la nostra attività, che, in un momento di crisi, come citato dal messaggio dei Vescovi, è sempre più intensa.

Non solo per aiutare le mamme nel crescere i loro figli, ma soprattutto per affermare la sacralità della vita, dal suo concepimento alla sua morte naturale e che il matrimonio è solo un sacramento che può essere chiesto unicamente da un uomo e da una donna, poiché il suo principale scopo è la procreazione.

E per poter affermare tutto potremo utilizzare la somma di circa 9.500 euro, che è stato il ricavato delle offerte per le primule, al netto del costo dei fiori stessi.

È chiaro che questa sarà una buona base per poter programmare anche quest'anno una serie di attività, che vedono in primo piano l'aiuto a ben circa 75 mamme in difficoltà, con circa 100 bambini, che oltre ai sussidi ricevono alimenti, medicinali, attrezzature e sostegno morale. Ed oltre al so-

**Movimento per la Vita
Acqui Terme**

Gruppo Auto Aiuto Idea

Abbiamo superato la metà della stagione 2012/2013 delle conferenze organizzate dal gruppo Auto Aiuto Idea di Acqui Terme sui problemi riguardanti la depressione. Questa volta ci rivolgiamo ai cinquantenni che tra i ricordi rischiano una deriva depressiva. Infatti l'argomento che abbiamo voluto trattare questo mese è: "50 anni oggi, tra ritorni adolescenziali e rischi depressivi". Ci parleranno di questo problema due giovani psicologi che però sono nostri collaboratori da diversi anni, con sempre maggiore apprezzamento. Infatti avremo con noi giovedì 28 febbraio alle ore 21,10, come di consueto presso il salone della Banca Fideuram, in Piazza Orto San Pietro, la dott.ssa Maria Izzo, psicoterapeuta, e il dott. Alessio Ivaldi, psicologo clinico.

In contemporanea con l'annuncio della conferenza vorremmo trattare un aspetto depressivo legato ai vari eventi traumatici degli ultimi tempi come terremoti, tsunami, valanghe, caduta di meteoriti, incidenti stradali, rapimenti, tortura, esperienze militari, violenze sessuali o diagnosi di malattie potenzialmente mortali. Il disturbo post traumatico da stress (PTSD) è un disturbo psichiatrico che appartiene al gruppo dei disturbi d'ansia. All'interno dello spettro dei disturbi d'ansia il PTSD ha la caratteristica di essere legato ad un elemento esterno, un evento traumatico particolarmente grave, in cui il soggetto è stato coinvolto in prima persona o di cui è stato testimone. I sintomi associati al disturbo possono emergere immediatamente dopo il trauma o anche più di sei mesi dopo. Il PTSD ha una prevalenza lievemente inferiore al 10% nelle popolazioni occidentali ed ha un andamento cronico in meno della metà dei casi. Il disturbo si presenta con tre elementi clinici principali: 1) l'esperienza traumatica è rivissuta in diversi possibili modi, inclusi pensieri, immagini, illusioni, allucinazioni e sintomi dissociativi, 2) sono presenti sintomi di uno stato fisiologico e psicologico di estrema allerta e 3) condotte di evitamento, cioè una deviazione dai normali comportamenti giornalieri, adatta a minimizzare il riemergere dei ricordi. Una persona può andare incontro a PTSD anche se è solo testimone e non è direttamente coinvolta in tutta una serie di eventi. Si possono verificare condotte di evitamento adatte a proteggere il soggetto dalla riemersione dei ricordi relativi all'evento traumatico (flashback). Il quadro clinico di un paziente che soffre di PTSD si può caratterizzare per una diminuita ricettività all'ambiente esterno, un diminuito interesse per le altre persone o per attività che prima dell'evento risultavano piacevoli per il soggetto. Accanto a questi sintomi ci possono essere, per esempio, sentimenti di colpa se il soggetto è sopravvissuto all'evento traumatico dove altre persone sono morte. La condotta di evitamento e la diminuzione della

funzionalità sociale, lavorativa e personale possono portare a conflitti relazionali con l'ambiente esterno, che possono peggiorare il quadro di difficoltà psichica del soggetto. Nel caso del terremoto dell'Aquila è stato condotto uno studio epidemiologico in un campione di giovani adolescenti ed è stato rinvenuto che la prevalenza di PTSD nella popolazione indagata era del 37,5%, soprattutto nella popolazione di genere femminile. Per quanto concerne i trattamenti, infine, esistono di quelli efficaci sia farmacologici che psicoterapeutici. Gli inibitori della ricaptazione della serotonina sono i farmaci con maggiore evidenza di efficacia nel trattamento del PTSD. Ulteriori studi sono, invece, necessari per stabilire quale protocollo psicoterapeutico sia maggiormente efficace nel trattamento di questo disturbo. Ringraziamo i dott. Antonio Drago, Irene Toniolo, Diana De Ronchi, dell'Istituto di Psichiatria dell'Università di Bologna per avere potuto attingere al loro studio su questo interessante problema.

Gruppo Auto Aiuto Idea
Acqui Terme

Sopralluogo nelle case popolari

Acqui Terme. Continua il sopralluogo nelle case popolari voluto dall'Amministrazione Comunale per monitorare l'effettiva presenza degli inquilini assegnatari e rilevare eventuali disagi o problematiche. Questa verifica viene effettuata dalla dott.ssa Fiorenza Salamano, assessore alle Politiche Sociali ed Abitative del Comune, accompagnata da una funzionaria dello stesso assessorato e da un vigile della Polizia Municipale.

Si vuole pertanto tranquillizzare l'utenza invitandola a collaborare fornendo le informazioni richieste, naturalmente accertandosi prima dell'identità degli incaricati (il Vigile è ovviamente in divisa recante il distintivo del Comune di Acqui Terme).

Offerta al Gva

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati Gva - onlus di Acqui Terme (P.za San Francesco 1, CP 98, www.gva-acqui.org) ringrazia la famiglia Rosso per la generosa offerta di € 140,00 in memoria del defunto Rosso Aldo.

Si è tenuta domenica 17 febbraio

Annuale assemblea gruppo alpini

Acqui Terme. Domenica 17 febbraio scorso si è svolta l'assemblea annuale dei soci del gruppo alpini "Luigi Martino" alla presenza di un buon numero di alpini.

Dopo il saluto alla bandiera e l'attimo di raccoglimento in memoria degli alpini "andati avanti" è stato nominato presidente dell'assemblea l'alpino Bruno Chiodo e segretario Claudio Miradei.

Erano presenti i Vice presidenti sezionali Raffaele Traversa e Angelo Mario Torrielli.

Quindi il capogruppo Roberto Vela ha ripercorso quanto è stato fatto dal gruppo nel 2012, trattando tutti i vari argomenti dalla solidarietà ai raduni, al tesseramento e all'attività del circolo, terminando con alcune considerazioni personali sulla vita sociale, e sul lavoro che ci sarà da fare nel futuro anche in vista del raduno del 1° Raggruppamento che si terrà ad Acqui Terme nel 2015. Obiettivo: accogliere oltre 15000 alpini ad Acqui.

Il vin d'honneur offerto ha concluso degnamente l'assemblea.



Per il carnevale

Auser e Spi-Cgil alle case di riposo

Acqui Terme. L'Auser e lo Spi-Cgil con il carnevale hanno completato la visita delle case di riposo della zona.

Nel periodo natalizio avevano visitato la casa di riposo "La vetta" di Ponzzone, l' "Ottolenghi" di Acqui Terme, lo "Sticca" di Cassine, "Seghini Strambi e Segre" di Strevi, e per il carnevale "La Madonnina" di Rivalta Bormida.

Una splendida accoglienza da parte di tutti gli operatori delle case di riposo e dei loro ospiti.

Un grazie di cuore alle ragazze Pony Auser: Arianna, Alessandra e Melissa che hanno animato i pomeriggi, oltre ai volontari Auser e Spi che si sono alternati, ed al sempre disponibile Beppe Fossa che assiste con l'accompagnamento musicale.



È stata una bella esperienza che si rinnova ogni anno e che sempre arricchisce di emozioni. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato da parte della segretaria Spi Cgil e dal presidente dell'Auser di Acqui Terme.

erboristeria
Verde Essenza

dott. Barbara Ivaldi

Alimenti dietetici erogabili dal SSN per celiachia e nefropatia

Ogni mese le migliori offerte delle marche

Alimentazione per intolleranze alimentari

ORIGINAL
TISANOREICA®

“Tutti i gusti e tutto il gusto di perdere peso senza rinunciare al sapore del pasto quotidiano”

Risposta personalizzata gratuita dal Centro studi Tisanoreica

Tutti i complementi della DietaDukan® i prodotti che ti aiutano a dimagrire senza soffrire

Acqui Terme - Piazza San Guido, 52 - Tel. 0144 321638

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

Odontoiatria
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra - Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Prima visita - Rx ortopantomica e preventivo senza impegno
Protesi fissa su impianti anche in giornata - Protesi mobile (per arcata) da € 650
Impianti osteointegrati € 450 - Detartrasi € 50

Diagnosi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
Dott.ssa Laura Siri Specialista in neuropsichiatria infantile

Ambulatorio infermieristico
Marcella Ferrero Infermiera
Servizio ambulatoriale e a domicilio 7 giorni su 7 - Terapie (flebo, iniezioni...) Meditazioni: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie...

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO Privo di barriere architettoniche - Dotato di parcheggio e carrozzina per disabili	
Dott. Roberto Nicolini Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	Dott. Vittorio Marchesotti Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
Dott. Domenico Ottazzi Medico Chirurgo Proctologia - Specialista in chirurgia vascolare	Dott. Alfredo Bello Medico Chirurgo Specialista in neurologia
Dott. Giancarlo Montorio Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	Dott. Ettore Vallarino Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
Dott.ssa Laura Siri Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	Dott. Massimo Piccinini Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
Dott.ssa Chiara Rossi Biologa nutrizionista	Dott.ssa Chiara Pastorino Logopedista
Prof. Dott. Domenico Graziano Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	Dott. Gianfranco Giffoni Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia - Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
Dott. Silvio Novelli Medico Chirurgo Specialista in anestesia e rianimazione	Dott. Giulio Maggi Medico chirurgo - Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Autorizzazione sanitaria prot. n. 18477 del 2/11/2012 - Acqui Terme

Scuola dell'infanzia via Nizza

Tante mascherine per il carnevale



Acqui Terme. Arlecchino ballerino... "colorato il vestitino toppe toppe ta sprizza gran felicità...!". Su queste ed altre note i bambini della scuola dell'infanzia di "Via Nizza" hanno festeggiato il carnevale, ballando, cantando, mimando filastrocche e poi... girotondi e scherzi. Infine le ricchissime "pentolacce" con l'abbondante rinfresco offerto dai genitori. «Viva il carnevale!».

Scuola dell'infanzia via Savonarola

Un sentito grazie da una mamma



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Chi scrive è una mamma di una bimba frequentante la scuola dell'infanzia di Via Savonarola.

Vorrei condividere con voi una piacevole sorpresa che la mia bambina ha trovato, insieme ai suoi amichetti, al rientro dalle vacanze di Carnevale.

Con grande stupore e felicità di tutti i bambini, nonostante l'allegria festa svoltasi giovedì grasso, alla riapertura della scuola i festeggiamenti carnevaleschi per i nostri cuccioli sono continuati. Hanno trascorso, infatti, una mattinata all'insegna dell'allegria tra coriandoli, stelle filanti e la divertentissima rottura della pentolaccia, piena di tante squisite caramelle!

Ringrazio quindi, tutte le maestre e le collaboratrici per la bella sorpresa e per l'allegria che ancora una volta, con amore e dedizione, hanno sa-



puto regalare ai nostri bambini.

Con l'occasione, vorrei ricordare a tutti quei genitori che hanno intenzione di entrare a far parte di questa "grande famiglia" che le iscrizioni per la scuola dell'infanzia di Via Savonarola si chiuderanno il 28 febbraio 2013.

Per il difficile mestiere dell'educatore

È nata "La scuola dei genitori di Acqui"



Acqui Terme. La Scuola dei Genitori di Acqui nasce in risposta alla necessità di crescere e confrontarsi nel ruolo genitoriale, tramite un lavoro di squadra e l'esperienza di professionisti qualificati nell'affrontare il difficile mestiere di educatore nella società attuale.

Il progetto è patrocinato da Comune di Acqui Terme e Provincia di Alessandria, è in collaborazione con la Società Cooperativa CrescereInsieme, ed è rivolto principalmente ai genitori, ma anche a figure quali insegnanti, allenatori sportivi, educatori; avrà luogo in alcune scuole cittadine che gentilmente ospiteranno i partecipanti, nei mesi di marzo e aprile.

Il calendario della Scuola dei Genitori prevede infatti quattro appuntamenti, totalmente gratuiti, a cadenza quindicinale: 5 marzo presso l'Istituto Santo Spirito, 19 marzo presso la Scuola Saracco, 9 aprile presso la Scuola San Defendente e 23 aprile nei locali della sede di via Marengo della Scuola Bella.

Gli incontri saranno condotti da don Domenico Cravero, prete della Diocesi di Torino, nonché psicoterapeuta con esperienza pluriennale in grup-

pi di formazione e progetti di prevenzione educativa. Saranno altresì coordinati nella fase di lavoro attivo da un gruppo di mamme ed educatrici che ad oggi costituisce il nucleo della Scuola dei Genitori di Acqui.

I temi affrontati in questi incontri spaziano dal ruolo complementare della coppia genitoriale, all'importanza di mettere in risalto le risorse dei nostri figli e non solo le problematiche, ai cambiamenti epocali che si trova ad affrontare la famiglia di oggi, alle modalità con le quali educare i propri figli alla fatica.

Si raccomanda caldamente a chi fosse interessato a partecipare di iscriversi al ciclo di incontri specificando la fascia d'età alla quale si è interessati (anni 0-5, 6-10, 11-13, over 14) al fine di permettere una migliore organizzazione del lavoro di gruppo, nonché di effettuare l'iscrizione entro il 26 febbraio tramite il coupon distribuito agli alunni delle scuole acquesi, oppure tramite e-mail (scuolagen.acqui@gmail.com). Servizio baby parking previa richiesta.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul blog della Scuola all'indirizzo www.scuolagenitori-acqui.blogspot.it.

Domenica 24 e lunedì 25 febbraio "L'indispensabile"

Quando la ristorazione fa scuola

Acqui Terme. In occasione de "L'indispensabile", rassegna riservata esclusivamente agli operatori del settore della ristorazione, che si terrà domenica 24 e lunedì 25 febbraio presso la scuola alberghiera di Acqui Terme, abbiamo potuto intervistare gli organizzatori che ci hanno spiegato quali le finalità dell'evento e il suo svolgimento.

"La ristorazione fa scuola, lo slogan della manifestazione è stato scelto per rendere l'idea sinergica dell'evento in cui sono state convogliate la partecipazione, le idee e non da ultimo l'impegno di Visgel, della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, del nostro partner Servetti e dei nostri fornitori e dei clienti che parteciperanno per rendere quest'evento un momento di interazione, di aggiornamento, di scambio di idee nel tentativo di smuovere un momento di mercato stanco e stantio.

Di qui nasce l'idea che nell'ambiente ristorazione molto ancora possa accadere, rinnovarsi, crescere: insomma fare scuola!"

La manifestazione è strutturata su quattro tipologie di eventi: I corsi; La tavola;



L'esposizione a buffet; La pizzeria.

I corsi sono i medesimi nei due giorni e si terranno agli stessi orari; Alle 10,30 il dott. Fabio Gallantina parlerà dell'importanza di conoscere i tagli bovini e il loro corretto utilizzo; alle 12 lo Chef Fabio Lorenzoni illustrerà come valorizzare un piatto tramite i colori e l'importanza della cromia nella cucina; alle 14,30 il Pastisier Marco Libretti con l'arte del dolce al cucchiaino e il suo decoro per ottimizzare il dessert senza competenza specialistica in pasticceria; Alle 16 lo

Chef Paolo Donato con il Finger Food, come preparare piccoli bocconcini per entrées, aperitivi, banqueting e altro; Per finire alle 17,30 il relatore dott.ssa Manola Scomparin, in collaborazione con le aziende Bonduelle e Surgital, spiegherà il Food Coast, cioè il rapporto costi/prezzi di vendita dei piatti e l'incremento della redditività del ristorante.

Corner Ristorante. Saranno serviti degli assaggi di varie portate curate dagli Chef dei nostri fornitori ai seguenti orari: 11, 12,30, 14, 15,30, 17. **G.B.**

Prosegue il ricco calendario

Interessanti lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Il VI-VIII secolo d.C. è stato un periodo oscuro, poco noto per mancanza di documentazione e un periodo di migrazioni di popoli dal Nord Europa verso la nostra penisola. I relatori, dott. Edilio Riccardini e Simone Lerma, hanno parlato di uno di questi popoli ovvero "i Longobardi" mercoledì 13 febbraio all'Unitre acquese. Quando si parla di "Longobardi" e di "età longobarda" errori e fraintendimenti sono all'ordine del giorno. La storiografia italiana dell'Ottocento e del primo Novecento ha espresso un pesante giudizio negativo sui Longobardi, dipinti come crudeli invasori e violenti distruttori di quanto rimaneva della civiltà romana. Oggi una simile impostazione appare ampiamente superata a favore di una visione a tinte meno fosche. La ricerca in campo storico-archeologico ha infatti dimostrato che i Longobardi non erano barbari usciti dai ghiacci della Scandinavia, ma gruppi militari germanici di natura poli etnica, federati dell'Impero Romano d'Oriente, che verso le fine del VI secolo si impadronirono di larga parte della penisola italiana e, mescolatisi rapidamente con la popolazione locale, costruirono un regno e una società destinati a durare per oltre duecento anni. Attraverso un articolato percorso dai reperti archeologici, i relatori ci hanno guidato alla testimonianza della presenza longobarda in Piemonte (Collegno - Testona - Borgo D'Ale - Momello Monferrato) e nel territorio acquese (Frascaro-reg.Bossalesio).

Un viaggio attraverso le icografie visive di un secolo il '900, drammatico e meraviglioso, che ha condizionato l'arte nel secolo. Il prof. Piergiorgio Panelli, lunedì 18 febbraio, ha parlato del "Futurismo" che nasce nel 1909 cioè un discorso

del nuovo, del dinamismo, delle nuove scoperte tecnologiche e di comunicazione, della velocità dell'oggetto nello spazio in cui si muove, il tutto per smuovere, con un po' di follia e di coraggio, la tradizione post-ottocentesca un po' arcaica, superficiale, un falso realismo. Il "Futurismo" è un modo di vivere nuovo del soggetto, geometrizzato, più espansivo e luminoso. Una rottura completa col passato e una critica feroce e dura. Nasce così in Italia il "Dvisionismo" i cui artisti fanno capo a Carrà, Boccioni, Severino, Balla, Marinetti, Russolo, Pelizza, Morbelli e altri che creano i principi base del movimento europeo chiamato "Manifesto dei pittori futuristi". Le loro opere hanno una euforia cromatica pulita e stilistica con una cultura del simbolismo per comunicare. Altre pitture del periodo si occupano anche del teatro, di balletti, di costumi, tutto colorato, post-moderno (Depero), mentre altri hanno una visione personale del Futurismo con il proprio linguaggio (Severini). Anche nell'architettura aderiscono molti architetti (Sant'Elia) che propongono costruzioni avveniristiche quando predominava lo stile Liberty. Poi dopo il 1920-25 il Futurismo diventerà Cubismo, Surrealismo, Astrattismo e Transavanguardia (1960) ove nasce l'informale, l'arte povera, l'arte concettuale fino all'arte espressionista (1980) per chiudere il secolo. La pittura nel XXI secolo, per ora, non evidenzia una linea preponderante o eccezionale.

La prossima lezione di lunedì 25 febbraio sarà tenuta dalla prof.ssa Elisabetta Sciutto con "La donna: *domina* dell'Elegia, poesia al *servitium amoris*".

La lezione di mercoledì 27 febbraio sarà tenuta dalla dott.ssa Sabrina Dattilo con "Come invecchiare".

A lezione con Aido, Admo, Cri

Acqui Terme. La scuola, oltre allo stretto disciplinare, offre tante occasioni per approfondire la conoscenza "del mondo".

E tra iniziative di cogestione dei ragazzi, collaborazioni con enti esterni (sempre tramite il necessario accreditamento presso la dirigenza) e iniziative d'approfondimento promosse dal corpo docente delle varie scuole, questa "altra scuola" diventa una parte non secondaria del *curriculum* di formazione.

Certo: purché confortata dalle indispensabili dotazioni della curiosità e dell'interesse.

Da metà gennaio a metà febbraio le classi quarte di tutte le scuole superiori di Acqui, tanto con il Polo "Parodi", quanto con il Polo "Torre", stanno avendo un interessante incontro con i responsabili delle Associazioni AIDO, ADMO e Croce Rossa per essere informati sul delicato, ma interessante, argomento delle donazioni di midollo, organi e sangue.

Tale iniziativa è stata voluta ed organizzata dal Lions Club "Acqui Terme e Colline Acquesi" in collaborazione con le associazioni suddette, per sensibilizzare il mondo giovanile sul delicato, ma quanto mai attuale, argomento delle donazioni, facendone conoscere i principali aspetti legali, medici e pratici, così da ricevere informazioni precise e dettagliate. E da eliminare timori e diffidenze.

Durante gli incontri, gli esperti delle Associazioni hanno presentato agli studenti le caratteristiche che deve avere un donatore, descrivendo i protocolli, le tecniche ed i metodi di attuale utilizzo, e anche come aderire alle varie associazioni.

È stato anche presentato il concorso "Dona per far vivere" la cui premiazione verrà organizzata dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi la serata del venerdì 31 maggio presso il Centro Congressi. Ma già da ora tutta la cittadinanza è invitata.

Avulss: corso formazione volontari

Acqui Terme. Un corso di 40 ore, dedicato ai temi dell'assistenza, viene organizzato dall'Avulss nei mesi di marzo e di aprile presso il salone parrocchiale di San Francesco.

Primo incontro in data 8 marzo ore 20.45 (conclusione ore 22.45). La cadenza degli incontri sarà bisettimanale, con anche due pomeriggi, il sabato di *full immersion*.

Qualche informazione sull'Avulss

L'associazione Avulss di Acqui nasce come sezione locale nel 1993. L'evolversi dei servizi socio sanitari ha portato alla qualifica di associazione nel 2005. È inserita nelle Federazioni nazionali Avulss, presenti sul territorio nazionale con più di 10.000 volontari. L'associazione acquese è iscritta al Registro Regionale. I volontari operanti sono circa 35. Una parte presta servizio presso l'ospedale della nostra città, offrendo dialogo ed aiuto morale ed in corrispondenza dei pasti in aiuto alle persone sole. Altre esplicano il loro volontariato presso le strutture della ASL, assistendo anziani, dialogando con questi, accompagnandoli alle funzioni liturgiche o in visite fuori sede. Alcuni nostri volontari sono impegnati a domicilio per supporti vari.

Va ricordato che i volontari Avulss sono assicurati contro infortuni, malattie e responsabilità civile. I volontari divengono operanti dopo il Corso articolato in 40 ore di lezione, ma continuano la loro formazione attraverso periodici corsi di aggiornamento e confronto nel territorio.

Il volontario Avulss è una persona che ha scelto di aiutare il prossimo con competenza ed umiltà cristiana.

Per informazioni contattare Laura Parodi 338-5050196, Laura Fant 0144 324997 oppure la dott.ssa Barisone 338-8365779.

Attività della commissione territorio e urbanistica

Acqui Terme. *Pubblichiamo l'attività della Commissione Territorio ed Urbanistica del Comune di Acqui Terme.*

- Considerazioni ed approfondimenti sul progetto di ristrutturazione di Palazzo Scati in piazza della Bollente
- Informazioni ed aggiornamenti sulla discarica di Sezzadio
- Valutazione delle indicazioni della Consulta per il Decoro Urbano.

Il Presidente Dott. Mauro Ratto inizia la riunione con il primo punto all'Odg relativo a Palazzo Scati in Piazza Bollente. Chiede che sia verbalizzata la volontà di limitare al massimo l'impatto visivo e i disagi derivanti dal cantiere nella piazza Bollente, salotto della città. A tal fine si propone il piazzamento della gru di cantiere all'interno del cortile dell'edificio medesimo e il posizionamento di telo protettivo serigrafato con la facciata dello stabile a protezione e mascheramento del ponteggio.

L'Assessore Branda, invitato dal Presidente asserisce che non è chiaro se è in facoltà del Comune richiederlo all'impresa; inoltre ha dubbi sulla collocazione della gru, prende in considerazione la possibilità di recintare la zona adiacente alla pizzeria con pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

Un'altra problematica è rappresentata dal passaggio di mezzi di trasporto necessari al rifornimento del cantiere. La Commissione ritiene necessaria la costituzione di una fiduciarione a copertura degli eventuali danni alla pavimentazione delle vie di transito dei mezzi di cantiere. Inoltre si suggerisce l'adozione di mezzi di cantiere leggeri.

Il secondo punto dell'Odg relativo alla discarica di Sezzadio è stato illustrato nel dettaglio dal Geom. Ghiazza titolare di delega all'Ecologia, invitato all'uso dal Presidente Ratto:

La Ditta Riccoboni S.p.a. di Valmozzola (PR) e la ditta Bioinerti s.r.l. di Casale Monferrato hanno presentato in Provincia i progetti di due discariche (rispettivamente di rifiuti speciali non pericolosi e di inerti) che sono stati sottoposti a procedimento di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e, solo per Riccoboni, per Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Nell'ambito del procedimento sono state convocate dalla Provincia 2 Conferenze di Servizi (15/03/2012 e 9/07/2012) nel corso delle quali gli enti convocati hanno espresso parere favorevole sulla conformità tecnica dei progetti alla normativa vigente.

Anche l'ATO6, chiamato ad esprimersi sulla possibile interferenza delle discariche con la sottostante area di ricarica dell'acquifero profondo, ha concesso il proprio nulla osta.

Il Comune di Acqui Terme, allertato da altri Comuni della zona, in virtù del proprio interesse legittimo in quanto consumatore dell'acqua derivante dai pozzi di Predosa – Sezzadio, ha chiesto alla Provincia di poter partecipare alle Conferenze dei Servizi e, cosa ben più importante, ha chiesto che fosse richiesto parere tecnico al Settore Risorse Idriche della Regione, mai prima interpellato.

Con propria nota del 7 novembre, poi ribadita con altre due comunicazioni che sono

state lette nella terza Conferenza dei Servizi indetta il 22 gennaio 2013, il Settore Risorse Idriche della Regione indicava chiaramente che non può allo stato attuale escludersi il rischio di inquinamento della falda profonda e richiamava il principio di precauzione sancito da decisioni della Comunità Europea, che deve essere adottato per la salvaguardia delle falde acquifere.

Il Comune di Acqui Terme, peraltro, ha partecipato alla conferenza di servizi del 22 gennaio scorso fornendo un contributo tecnico, predisposto dal geologo Luigi Foglino, che è stato sottoscritto da altri 17 Comuni della zona.

Nella relazione tecnica del geologo Foglino si confutano i risultati della perizia idrogeologica presentata da Riccoboni a sostegno del progetto di discarica, nella quale si individua una direzione della falda profonda che escluderebbe qualsiasi interferenza di eventuali percolati della discarica con l'acquifero profondo.

La conferenza dei servizi è stata conclusa dall'Ing. Coffano, dirigente del Settore Ambiente della Provincia con l'esplicazione dell'iter finale del procedimento di VIA: entro 60 giorni dalla data della conferenza (quindi entro il 22 marzo 2013) la Provincia deve pronunciarsi con l'assenso o con il diniego dell'AIA.

È stato detto con chiarezza che per superare i dubbi avanzati dalla Regione e dall'ARPA di Alessandria (poi sposati in sede di conferenza anche dall'ATO6, che ha fatto marcia indietro rispetto al precedente parere) di rischio effettivo di un inquinamento, la Provincia di Alessandria ha bisogno di uno studio idrogeologico molto più approfondito di quello presentato da Riccoboni; i Comuni presenti hanno richiesto ed ottenuto che un eventuale piano di approfondimento sia condiviso nelle scelte tecniche ed approvato da tutti i partecipanti alla conferenza.

Attualmente non ci è dato sapere se Riccoboni intende presentare una richiesta di sospensione dell'iter autorizzativo per presentare il piano di approfondimento sul reale andamento della falda sotterranea. Nel frattempo il Comune di Acqui Terme ha formalmente incaricato il geologo Foglino, che si è reso disponibile a fornire la sua consulenza scientifica a titolo gratuito, a rappresentare il Comune stesso in sede tecnica, se ciò si rendesse necessario.

Nel corso dell'ultimo degli incontri periodici che vedono riuniti i Sindaci della zona, si è convenuto di chiedere un appuntamento all'Ing. De Giorgio, direttore del Settore Risorse Idriche della Regione, al fine di estendere l'area di riserva già delineata nel PTA (il Piano di Tutela delle Acque della Regione) in funzione del pozzo già esistente ubicato in Comune di Sezzadio e non attualmente ricompreso nella perimetrazione, oltre che valutare la possibilità di inserire vincoli di salvaguardia nei piani regolatori dei Comuni posti sull'area di ricarica dell'acquifero profondo.

Il terzo ed ultimo punto dell'Odg relativo alla Consulta del decoro Urbano vede prevista una strategia per suddividere la città in settori ed individuare aree di intervento prioritario.

Per ultimo si evidenzia la totale assenza dei consiglieri di minoranza (solo Galeazzo si giustifica per motivi personali).

Comitato del Territorio Acquese per la Salute

Ospedale: con i tagli verso una morte lenta

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del Territorio Acquese per la Salute:

«Egregio direttore
Le chiediamo di poter intervenire ancora sul tema della sanità perché gli ultimi avvenimenti, al di là delle affermazioni rassicuranti del Sindaco di Acqui e della consulta comunale, meritano di essere riportati con attenzione per le conseguenze che possono avere sul nostro ospedale.

Ai primi di dicembre la Regione ha presentato un documento in cui si prevedeva per il nostro Ospedale l'accorpamento dell'UTIC alla Rianimazione con la perdita di 4 posti di emergenza e la sostanziale chiusura della degenza pediatrica: ci sono state molte osservazioni sulla irrazionalità delle scelte, soprattutto della prima che avrebbe determinato una perdita di servizi per tutto il territorio.

Il 21 di gennaio l'assessore Monferino ha incontrato la rappresentanza dei sindaci dell'ASL ed il comunicato stampa della Regione, ripreso dal ministro Balduzzi e da vari giornali, era estremamente rassicurante, prevedendo per il nostro Ospedale solamente l'accorpamento della degenza pediatrica a quella di Tortona.

Due settimane dopo le Dirigenze dell'ASL e della Federazione hanno incontrato di nuovo la rappresentanza dei sindaci ai quali hanno riproposto, invariato, il documento iniziale che prevede accorpamento dell'UTIC alla Rianimazione e chiusura della degenza pediatrica; lo stesso documento è stato presentato ai sindacati e ai Dirigenti delle SOC dell'ASL: in nessuna occasione è stata data una risposta di merito alle osservazioni tecniche sulle problematiche che tali riorganizzazioni comporterebbero.

È chiaro che, nel rispetto della competenza tecnica che gli abbiamo riconosciuto, l'Assessore e il Presidente della Regione hanno il dovere di parlare chiaro e di assumersi fino in fondo le responsabilità delle proprie scelte, evitando l'ipocrisia di rassicurare i cittadini quando in realtà danno mandato alla direzione di procedere a quanto hanno deciso, indipendentemente dalla razionalità, dai bisogni della popolazione e anche dal risparmio ottenibile: unire UTIC e rianimazione, ad esempio, a fronte della diminuzione dei servizi che ne conseguirebbe e dei rischi per la sicurezza che comporterebbe, avrebbe il risultato di "far risparmiare" non più di 4-5 figure infermieristiche!

Nel concreto poi è sempre più evidente la volontà di portare a morire, senza assumersene con trasparenza la responsabilità, l'Ostetricia: i turni massacranti a cui continuano ad essere sottoposti i professionisti, la chiusura della degenza pediatrica, la mancanza di integrazione con l'ASO e la mancanza di un progetto comportano il rischio che, in tempi brevi, "qualcosa" costringa di fatto a chiudere l'Ostetricia.

Per il resto continua a non essere possibile effettuare la continuità assistenziale nel nostro territorio, le liste d'attesa, dagli inserimenti in RSA, agli esami specialistici agli interventi chirurgici continuano ad allungarsi, ed è sempre problematica la situazione del personale DEA.

Ciò che maggiormente ci

preoccupa è che su tutto questo prevalga un atteggiamento falsamente rassicurante da parte della Regione e, purtroppo, anche da parte dell'amministrazione acquese (il fatto che l'unificazione di UTIC e Rianimazione "non si farà subito" non è certo un buon risultato!), e che non si riesca a ricostituire il movimento dei Sindaci dell'acquese e dei territori vicini che, indipendentemente dal colore politico, avevano saputo guidare i cittadini nella lotta per il mantenimento dell'etichetta di Ospedale Cardine.

Infine ci aspetteremmo dalla Direzione dell'ASL o dalla Regione anche risposte pubbliche nel merito, che spieghino ai cittadini le ragioni delle scelte: ma forse è un'abitudine che, di questi tempi, hanno perso completamente...».

Incontro con il volontariato

Acqui Terme. Come programmato da tempo si è svolto l'incontro con tutte le Associazioni di Volontariato (sono circa 34) per programmare le iniziative dell'anno corrente e per risolvere alcune problematiche logistiche.

Su richiesta delle Associazioni il consigliere comunale delegato alle associazioni di volontariato assistenziale e sanitario, Franca Arcerito, si è premunita di mettere a loro disposizione la Sala di Palazzo Robellini per riunioni ed incontri inerenti le attività da loro svolte e inoltre è in corso anche la modifica della regolamentazione dei posti fissi per l'occupazione di suolo pubblico, sempre da loro richiesto.

«Quanto prima - commenta il consigliere delegato - seguirà incontro per definire la manifestazione da noi programmata che si differenzia dalle manifestazioni programmate dalle singole Associazioni. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i Presidenti delle Associazioni per il loro caloroso interessamento e disponibilità ad una collaborazione volta ad assicurare al meglio lo svolgimento del loro delicato lavoro sociale e umanitario, un ringraziamento va anche al Daniele Carbone quale collaboratore di qualsiasi impegno comunale. Rivolgo un appello ai cittadini affinché si sensibilizzino a prestare qualche ora di volontariato considerato che le sopracitate associazioni vivono della partecipazione attiva di tutti noi. Sempre disponibile, per cercare di risolvere qualsiasi problema».

Riceviamo e pubblichiamo

Lavori in città “dare a Cesare...”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Visto l'articolo pubblicato sul L'Ancora di domenica 17 febbraio 2013 dove si ringrazia l'Assessore Zunino per gli interventi in Viale Einaudi di potatura degli alberi e di sgombero neve sui marciapiedi si invita la persona firmataria dell'articolo in questione ad approfondire le competenze e i meriti di ognuno.

Pur non togliendo le azioni lodevoli per altre cose all'assessore suddetto in relazione agli interventi sopra descritti il merito va dato ai consiglieri che se ne sono occupati in prima persona in base alle deleghe assegnate direttamente dal Sindaco.

Gli interventi citati precedentemente sono stati seguiti e coordinati per quanto riguarda la potatura dal Dr. Mauro

Ratto (Consigliere Comunale con delega al verde Pubblico, alla manutenzione della Città e al canile municipale) con la collaborazione dell'Ing. Oddone e dei Geometri comunali B. Rizzola e R. Mentone.

Per quel che riguarda lo sgombero neve dai marciapiedi vale lo stesso discorso di cui sopra il Sindaco Bertero ha affidato al Presidente del Consiglio Comunale di Acqui Terme Geom. Guido S. Ghiazza e al Consigliere comunale dott. Mauro Ratto la stesura del Piano neve per la gestione 2012/2013.

Perciò si tratta di un intervento programmato e previsto; sono state riviste tutte le zone con la creazione di aree di intervento delle Ditte operatrici il più omogenee possibili in modo da garantire a tutte le ditte incaricate condizioni di lavoro uniformi e soddisfazione economica.

Sono stati eliminati sia il fermo macchina che la reperibilità, con un notevole risparmio per le casse comunali.

È stato anche redatto un piano di intervento per lo sgombero e lo spargimento di sale sui marciapiedi comunali. A questo proposito, accanto alle ditte incaricate è intervenuta efficacemente la Protezione Civile.

Bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare perché così non si svilisce il lavoro di chi quotidianamente, da tempo, si impegna dietro le quinte che con grande dedizione esegue i compiti assegnati lavorando gratuitamente mettendo a disposizione della collettività il proprio impegno che, se non glielo si vuole riconoscere, almeno non si attribuisca ad altri».

Laura Ferraris

ATTREZZATURE PER RISTORANTI • PIZZERIE • BAR • COMUNITÀ

Lume

LUME srl • ALESSANDRIA • Via G. Galilei 87 • Tel. 0131 232772
Fax 0131 232765 • www.lumesrl.it • lume@lumesrl.it

RATIONAL

winterhalter

L'ITALIA GIUSTA

dove il lavoro costruisce la vita e nessuno resta indietro

24 - 25 febbraio

Bersani 2013
partitodemocratico.it
bersani2013.it
pdpiemonte.it

Leggi il programma del PD su
www.pdpiemonte.it

PD
Partito Democratico

CAVELLI GIORGIO & C. snc

AGENZIA - SERVIZIO TECNICO



Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com



L'edilizia dalla A alla Z

**TETTI VENTILATI PRETAGLIATI
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA
INSUFFLAGGIO ENERGETICO PER INTERCAPEDITI**

IELLIMO GEOM. FABRIZIO Tel. 346 3609661

Cercasi gestore per il ristorante

“Naso e Gola”

sito in ALICE BEL COLLE,
regione Stazione, CASA BERTALERO

Per informazioni contattare 334 7548846



**BAR
TAVOLA
CALDA**

“Il Ghiotto”

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

presenta **APERIBIRRA**
apericena + birra e non solo...

Sabato 23 febbraio 2013
dalle ore 20

*e nel corso della serata si canterà
in compagnia di Stefania e Cristian!*

Per informazioni e prenotazioni **0144 356230**

Martedì 19 febbraio su Rai Uno

Piera Petrini e La vita in diretta



Acqui Terme. Piera Petrini, titolare della “Nuova BB” di Bistagno, azienda con 55 anni di attività nel settore del caldo, e oggi anche del risparmio energetico, martedì 19 febbraio è tornata in TV, su Rai Uno, nell'ambito della trasmissione di approfondimento *La vita in diretta*, in onda nel tardo pomeriggio. Il programma, in una sua finestra tematica, partendo dalle polizze di assicurazione sui mutui (che, però, spesso le banche finiscono per imporre, per cautelarsi specie nei confronti di partite IVA e precari; interessante il dibattito sul ruolo degli istituti di credito nel mondo contemporaneo, di assai minore supporto nello sviluppo economico rispetto al passato: eredità della situazione mutui americana che “ha bruciato la fiducia”, o di una società che è diventata complessivamente più cinica?), è giunta agli SWAP. E proprio a quelli venduti, nel 2000, all'azienda di Bistagno come “assicurazione” (rivelatisi un derivato assai oneroso).

A Walter Rizzo che la intervistava, e poi a tutti i telespettatori, Piera Petrini (non nuova a interventi e testimonianze sui media nazionali: un paio di numeri fa l'abbiamo ricordata tra gli ospiti di Gianluigi Paragone) ha spiegato come le sia riuscito, con fatica, di mettere in sicurezza l'azienda e, poi, con una operazione altrettanto indispensabile, a non diventare ricattabile da parte del sistema bancario. E poi, ancora, a vincere la sua battaglia, visto che la banca con cui aveva sotto-

scritto il prodotto finanziario, poi rivelatosi uno Swap, le ha offerto un risarcimento doppio rispetto al danno procurato. (E' successo il 18 aprile 2012 nell'ambito dell'udienza preliminare: ma ugualmente il processo non si fermerà, poiché così ha stabilito il giudice, rinviando a giudizio con l'ipotesi di reato di truffa aggravata e usura).

Due sono stati i collegamenti dallo studio centrale con Bistagno. Nel secondo il discorso ha insistito sulle 5/6 mila aziende “che resistono”, una associazione di piccoli imprenditori formatasi spontaneamente, nata intorno al blog *disastroderivati*.

“Ecco persone assolutamente normali, che insieme provano a confrontarsi per superare gli ostacoli che sono causati dai ritardi nei pagamenti, dagli swap, delle incomprendimenti con Equitalia.

E che formulano proposte, raccolte ‘sul campo’, che - spera Piera Petrini - prima o poi qualcuno accoglierà”.

G.Sa

Parcheggi

Acqui Terme. A pagina 7 del numero scorso nell'articolo “Questione parcheggi non risolta” è stato involontariamente sbagliato l'indirizzo mail di riferimento cui rivolgersi per osservazioni e proposte.

L'indirizzo mail corretto è il seguente: quelchenonmi-va@gmail.com. Ci scusiamo con gli interessati.

Martedì 26 febbraio all'Ariston

12 uomini arrabbiati una giuria e un verdetto

Acqui Terme. Entra davvero nel vivo la stagione teatrale acquese.

Cominciata sì nel segno di due nomi conosciutissimi del palcoscenico italiano (Paola Pitagora e Franca Valeri; spettacoli del 18 dicembre e dell'otto di gennaio), ma che ora lascia decisamente spazio ai Testi e agli Autori. Quelli con l'iniziale maiuscola. Nel segno della qualità.

Prossimi (negli appuntamenti di marzo e aprile) ci sono Saint-Exupéry e Pirandello, col Piccolo Principe e con Come tu mi vuoi.

Ma martedì 26 febbraio, alle ore 21, il sipario del Teatro Ariston si aprirà proponendo un copione che rischia proprio di essere tra i più conosciuti dell'intera stagione acquese.

Quello dei Dodici uomini arrabbiati, che sarà portato in scena dagli interpreti del Teatro Ingaunia, sotto la guida di Marco Vaccari.

Del celebre sceneggiatore newyorkese Reginald Rose (che la scrisse per la CBS, nel 1954, e il contenitore Studio Uno; il decennale della sua morte nel 2012) è la paternità del testo, la cui diffusione - grazie all'arte cinematografica - si deve alla trasposizione di Sidney Lumet.

Questi, avvalendosi della specialissima recitazione di un cast davvero in stato di grazia (idealmente guidato da Henry Fonda, ne fece, nel 1957, uno dei capolavori assoluti del cinema, una sorta di “giallo giudiziario” non convenzionale, con spunti anche da documentario antropologico).

Candidato agli Oscar 1958, il film ebbe la sfortuna di incocciare nel kolossal bellico assopigliatutto Il ponte sul fiume Kwai, ma riuscì comunque ad aggiudicarsi l'Orso d'Oro al Festival internazionale di Berlino.

E questo contribuisce a spiegare il successo, a teatro, della storia, di ottima fattura.

Ad esempio Alessandro Gasmann ha spiegato come, in questa situazione claustrofobica (in questa agiscono i personaggi: ecco una variante della camera chiusa, tanto cara al “giallo”) emergano gli aspetti

comportamentali più contraddittori.

E anche - aggiungiamo - meglio si manifestano differenti visioni del mondo e contrastanti personalità, in un duello dialettico che porta alla luce il relativismo (che si può subito individuare nelle testimonianze discordanti di avvenimenti che dovrebbero essere, in teoria, univoci), foriero di paura e discriminazioni.

Non manca la tensione dell'impianto narrativo, con le unità di luogo e di tempo che esaltano la dimensione inquietante e opprimente.

Ne La parola ai giurati, l'impianto drammaturgico si basa sullo svolgimento di una vicenda giudiziaria.

E il testo dà bene la possibilità di portare alla luce i pregiudizi e le false certezze che caratterizzano il comportamento dei giurati.

Esse affiorano nel momento in cui devono assolvere il compito più difficile per un uomo: quello di decidere della vita di un altro uomo.

La vicenda è incentrata su due capisaldi del sistema giuridico anglosassone: la presunzione di innocenza e la dimostrabilità della colpevolezza “al di là di ogni ragionevole dubbio”.

E quest'ultimo assunto è una preziosa arma di difesa, in un'epoca in cui il mondo è afflitto da ideologie contrastanti che si nutrono di assolutismo. E che spesso scadono a pregiudizio.

La trama

Una giuria popolare, composta da dodici uomini di diversa estrazione sociale, differente età e origine, è riunita in camera di consiglio per decidere del destino di un ragazzo accusato di parricidio.

I dodici giurati devono raggiungere l'unanimità per mandarlo a morte.

Tutti sembrano convinti della sua colpevolezza. Tutti ad eccezione di un uomo che, con tenacia e intelligenza, costringe gli altri a ricostruire, nel dettaglio, i passaggi salienti del processo. Grazie a una serie di brillanti deduzioni, ne incrina le certezze....

G.Sa

Superstizione magia negli archivi

Tanti apprezzamenti per Paola Piana Toniolo



Acqui Terme. Era venerdì primo febbraio: nel salone de “L'Ancora” la presentazione dell'ultimo libro di Paola Piana Toniolo dedicato alle superstizioni e alle streghe.

Ecco *Gatti neri, rane verdi e lucertole a due code*, in vendita presso le migliori librerie al prezzo di 15 euro.

Con l'autrice, e con Monica Mazzocchi in rappresentanza de Impressioni Grafiche, c'erano S. E. il vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi, per il saluto della Diocesi (e per sottolineare come i libri di ricerca, promossi dall'Archivio Storico Diocesano, siano importanti per conoscere la vita di Acqui e della Chiesa) e il prof. Angelo Arata.

Che, dinnanzi ad un numeroso pubblico, ha presentato l'opera dapprima attingendo ad uno stralcio da *La chimera* di Sebastiano Vassalli, quindi soffermandosi sulla ricchezza dei dati antropologici, folclorici, psico e sociologici desumibili

dai documenti. In cui non manca “l'intrusione d'autore” nei termini di una più che giustificata rabbia e indignazione per quel che succede a tanta gente che, in modo manzoniano, potremmo definire di “picciol, piccolissimo (o nessuno) affare”. Così destinata ad avere la peggio nel tritacuto di una società dominata dall'esercizio

della forza. E con l'ironia che diventa, oggi, il miglior strumento per marcare la distanza da modi di pensiero in cui la dabbennaggine si incrocia con il cinismo.

53 le località (alcune più decisamente “vocate”, altre meno) da cui giungono queste storie, con nomi celebri - come Maddalena di Mombaldone; o

come il Vescovo Crova - che si mescolano a tanti personaggi sconosciuti ma interessanti, che si tratti ora di parroci testardi e cocciuti, o di signorotti che possino assomigliare a Don Rodrigo. Certo è che l'acclamazione del potere laico è in certe occasioni assai più severo rispetto a quello della chiesa. E di qui si spiega una certa preferenza che va alla tutela ecclesiastica.

Per l'autrice tante lodi, a sottolineare una produzione storico letteraria notevole, le solide e indispensabili basi nella disciplina paleografica, gli studi seri e alacri cui si unisce una *verve* narrativa, che pur nel rispetto dei contenuti della fonte, semplifica l'approccio nei confronti di problematiche che potrebbero essere decisamente faticose.

Dopo il saluto da parte dell'autrice, non sono mancate le domande, che hanno ulteriormente vivacizzato il pomeriggio.

G.Sa



**Difendiamo la nostra Comunità!
In Parlamento:**



Presidente del Consiglio
della nostra Provincia

- Più risorse per i **PENSIONATI, DISOCCUPATI e FAMIGLIE**
- Garanzia di **ONESTA' e COMPETENZA**

con Monti Premier

Giovanni BAROSINI
Camera dei Deputati

c'è

338 4692651
basta barrare il **SIMBOLO**

MESSAGGIO ELETTORALE
Comm. resp.: Alessandro De Faveri

ACQUI TERME vendesi bar-gelateria

con dehors,
in zona centrale, ben avviato,
locale appena ristrutturato,
contratto d'affitto rinnovato,
canone vantaggiosissimo,
pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

Vendesi negozio di frutta-verdura e generi alimentari,

centro paese,
ottimo passaggio,
incasso dimostrabile, locali
rinnovati, spese minime,
prezzo interessante
Tel. 348 5321938 ore pasti

Si affitta negozio/ufficio

in Acqui Terme
via alla Bollente
locale mq 90,
cantinato mq 15
**Per informazioni
338 8437792**

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 0144 55994
publispes@lancora.com

Elezioni Camera dei Deputati 2013 - Liguria



Partito Comunista dei Lavoratori (Pcl)
Nazareno Siccardi; Mariangela Bertone; Andrea Botto; Franco Cirisano; Massimiliano Ghione; Valtere Marino; Paolo Moresi; Matteo Piccardi; Maria teodolinda Pipoletto; Cinzia Ronzitti; Redenta Sironi; Antonio Staita; Leonardo Staita.



Movimento Cinque Stelle (M5S)
Matteo Mantero; Sergio Battelli; Simone Valente; Paolo Ricci; Lorenzo Da pozzo; Marcella Ariodante; Patrizia Rebora; Lucio Alessandro Mezzone; Gianni Bonati; Giovanni Bruzzone.



Partito Democratico (PD)
Andrea Orlando; Anna Giacobbe; Mario Tullo; Lorenzo Basso; Raffella Mariani; Marco Meloni; Mara Carocci; Luca Pastorino; Franco Vazio; Marina Costa; Sara Di Paolo; Daniela Peri; Paola Sisti; Alessandro De Venuto; Leandro Faraldi; Roberta Mangiocalda.



Sinistra Ecologia Libertà (Sel)
Nicola Vendola; Stefano Quaranta; Celestina Costantino; Nicola Isetta; Silvia De Bonis; Maurizio Fortugno; Arianna Destito; Franco Bertini; Serena Fassone; Luigi Canepa; Debora Lanteri; Vito Cani; Francesca Marzadori; Sandro Cum; Lilia Maria Valente; Matteo Miniaci.



Centro Democratico
Massimo Donadi; Giovanni Paladini; Argia Valeria Albanese; Enrico Conti; Walter Melillo; Anna Panarello; Ileana Gobbo; Franco Cremona; Laura Buscema; Antonello Barbieri; Mario Bianchi; Giovanni Rossello; Giorgio Migliaccio; Massimo Colombo; Manuela Virdis; Michele Di Sapia.



Futuro e libertà (Fli)
Gianfranco Fini; Angelo Pollina; Giuseppe Fossati; Gianfranco Borrini; Antonio Marzo; Maria Luisa Castropignano; Giovanni Pietro Genta; Giulia Bisso; Federico Occhiocupo; Mariacristina Ferrarazzo; Giantullio Maniero; Marta La Guardia; Riccardo Roffo; Filippo Presotto; Vittorio Paglieri; Raffaella Ricchetti.



Unione di Centro (Udc)
Paola Binetti; Rosario Monteleone; Gabriella Mondello; Massimo Donzella; Domenico Zito; Rosavio Bellasio; Rinaldo Romanelli; Mario Manni; Giorgio Leoncini; Marco Limoncini; Roberto Avogadro; Anna Maria Galli; Salvatore Muscatello; Fabrizio Ghione; Pasqualina Calisi; Emanuela Landini.



Scelta Civica con Monti per l'Italia
Roberta Oliaro; Simonetta Saveri; Matteo Campodonico; Enrico Addezio; Giorgio Mosci; Pietro Pistolese; Luca Diana; Monica Dotti; Giulia Sangineto; Lorenzo Briccolani; Stefano Balladore; Riccardo Dellacasa; Luca Falchi; Marco Puppo; Giulia Morosini.



La Destra
Francesco Storace; Teodoro Buontempo; Massimiliano Mammi; Federico Malucci de Mulucci; Sabrina Benedetti; Paolo Boz; Valerio Ramini; Alberto Viola; Al-da Chiazzaro; Natalina Costa; Andrea Finocchiaro; Marcella Losi; Simona Saccone Tinelli; Gino Salvi; Gianluigi Scasso; Giorgio Tasso.



Fratelli d'Italia
Giorgia Meloni; Riccardo Garosci; Alessandro Parino; Alessio Bevilacqua; Giovanni Arena; Nadia Anselmo; Fabrizio Cravero; Elena Cesana; Carlo Pesce; Alberto Sambi; Giovanna Borza; Alessandro Rivetti; Sara Odello; Chiara Canepa; Alberto De Simone; Simone Torello.



Popolo della Libertà (Pdl)
Sandro Mario Biasotti; Giorgio Lainati; Eugenio Minasso; Michele Scandroglio; Barbara De Stefani; Gino Garibaldi; Stefania Rulfi; Carlo Bagnasco; Paolo Asti; Luigi Castagnola; Donatella Patrizia Mascia; Luigi Bussalai; Tiziana Notarnicola; Fausto Benvenuto; Cristiano Za Garibaldi; Roberto Truffello.



Lega Nord
Sonia Viale; Bruno Ferraccioli; Paolo Cenedesi; Massimo Arecco; Gianmarco Medusei; Vittorio Mazza; Federico Bertorello; Stefano Mai; Adriano Ragni; Milena Pizzolo; Paolo Ripamonti; Stefania Pucciarelli; Tomas Arbustini; Silvana Ramorino; Samanta Canevari; Livia Piazzì.



Rivoluzione Civile
Antonio Ingroia; Alberto Lucarelli; Roberto Soffritti; Gabriella Stramaccioni; Pasquale Indulgenza; Davide Ghiglione; Anna Maria Pagano; Simona Simonetti; Cristina Aste; Fabrizio Maranini; Elio Cambi; Gianmaria Pace; Patrizia Quarta; Domenico detto "Mimmo" Garofalo; Valentina Sonzini; Fabio Ratto Trabucco.



Fare per fermare il declino
Oscar Fulvio Giannino; Marco Beltrami; Michele Parodi; Carlo Alberini; Alessandro Pitto; Giovanni Battista Baiardo; Gabriella Angela Cabras; Fabrizio Galluzzi; Flavio Marchiano; Davide Maresca; Ernesto Moro; Gianluca Gandolini; Antonio Savà; Daniele Franza; Giudo Gambardella; Davide Sacco.

Elezioni Senato della Repubblica 2013 - Liguria



Movimento Cinque Stelle (M5S)
Cristina De Pietro; Stefano Camisasso; Fabio Vistori; Marina Sonnino; Anna Maria Turino; Umberto Assandri; Maurizio Bortolai; Mauro Assanti-Gironda; Marcella Ariodante; Patrizia Rebora; Lucio Alessandro Mezzone; Gianni Bonati; Giovanni Bruzzone; Sergio Siriani; Ivano Di Benedetti.



Popolo della Libertà (Pdl)
Silvio Berlusconi; Augusto Minzolini; Roberto Cassinelli; Alessandro Gianmoe-na; Valter Torassa; Anna Rosa Caruso; Laura detta Lilli Lauro; Daniela Giac-cardi.



Fratelli d'Italia
Guido Crosetto; Augusto Sartori; Emanuela Preve; Alessandro Rosson; Marco Gramegna; Loredana Ines Fasce; Gabriele Parodi; Maria Luisa Gozzi.



Lega Nord
Giulio Tremonti; Guido Bonino; Giancarlo Di Vizia; Franco Senarega; Mariano Porro; Assunta Pontillo; Nadia Fadel; Marisa Granello.



La Destra
Laura Petricciola; Maria Bonino; Gino Calò; Andrea Cevasco; Felice De Palma; Giuseppe Falotico; Maria Angela Ferraris; Salvatore Milone.



Con Monti per l'Italia
Maurizio Rossi; Maria Rosa Biggi; Emanuele Remondini; Stefania Morasso; Patrizia Muratore; Piercarlo Boselli; Alessandro Nadasi; Filippo Marino.



Partito Democratico (Pd)
Donatella Albano; Roberta Pinotti; Massimo Caleo; Paolo Guerrieri Paleotti; Vi-to Vattuone; Michela Marcone; Marco Russo; Carla Olivari Flick.



Centro Democratico
Maria Luisa Demicheli Predosa; Franco De Benedictis; Ciro Fierro; Sebastiano Sciortino; Rosario Ioele; Fiorella Bazurro; Sergio D'Aloisio; Paolo Martinelli.



Sinistra Ecologia Libertà (Sel)
Carla Nattero; Antonella Franciosi; Antonello Sotgiu; Nicoletta Minellono; Ago-stino Calvi; Angelo Chiamonte; Roberto Cotta; Franco Moregola.



Partito Comunista dei lavoratori (Pcl)
Marco Ferrando; Fiammetta Occhetti; Giorgio Cavallero; Giuliana Sanguinetti; Andrea Cavannante; Giovanni Di Marco; Antonino Piscopo.



Rivoluzione Civile
Simonetta Astigiano; Mauro Brunetti; Gianfranco Porcile; Aurora Rondini; Frida Alberti; Franco Amadori; Claudio Bertola.



Fare per fermare il declino
Luigi Attanasio; Daniela Canepa; Mario Zulberti; Federico Diomeda; Massimo Al-legro; Marco Nocentini; Giuseppe Cannella; Umberto Borrell.

Elezioni Senato della Repubblica 2013 - Piemonte



Rivoluzione Civile

Nilo Durbiano; Alberto Egidio Maria Luigi Pasta; Carla Nespolo; Domenica Milanese; Roberto Zanna; Pierluigi Maria detto "Gigi" Garelli; Barbara Pietrobon; Nadia Pastorino; Pietro Milazzo; Maria Teresa Gandolfo; Paolo Caruso; Lucia Rizzini; Claudio Maulini; Laura Orsucci; Sergio Castagna; Claudio Cesaroni; Luigi Saragnese; Iulia Iemma.



Sinistra Ecologia Libertà (Sel)

Monica Cerutti; Maria Chiara Acciarini; Giuseppe Accalai; Vanda Bonardo; Luigi Spinelli; Suad Omar; Nicola De Ruggiero; Michela Casella; Ezio Barbetta; Marina Castellano; Giorgio Canal; Giovanna Albertini; Livio Berardo; Adriana Bevione; Antonio Nicolangelo Catapano; Anna Maria Fazzari; Angelo Sacco; Maria De Los Angeles Castro; Antonio Filoni; Gioacchino (detto Nuccio) Lodato; Matteo Liuni; Piergiorgio Scoffone.



Centro Democratico

Giovanni (detto anche Giovanni Maria) Flick; Mariacristina Spinosa; Gianfranco Berta; Salvatore Di Meo; Elena Boiero; Simona Palmeri; Antonio De Lucia; Florinda Maisto; Salvatore Pandolfino; Massimo Aprà; Anna Maria Russo; Marco Stracquadaneo; Onofrio Barbieri; Raffaele Moschetta; Cosimo Damiano Lorenti; Tiziano Serra; Ettore Grieco; Adelina Commisso; Agnese Cacciola; Fiorella Gosetto; Giuseppa Di Blasi.



Partito Democratico (Pd)

Ignazio Marino; Stefano Lepri; Vannino Chiti; Daniele Borioli; Elena Ferrara; Elena Fissore; Nicoletta Favero; Nerina Dirindin; Patrizia Manassero; Magda Zanoni; Stefano Esposito; Mauro Marino; Federico Fornaro; Enrico Buemi; Magda Negri; Gioachino Cuntrò; Giovanni Amendola; Paola Berzano; Flavio Manavello; Umberto Perna; Giorgio Giani; Claudia Deagatone.



Con Monti per l'Italia

Andrea Olivero; Gianluca Susta; Gianluigi Magri; Piero Eusebio Garrione; Antonio Pedrazzoli; Pierangelo Cumino; Francesco Barbavara; Enrico Pollo; Simone Mainardi; Carlo Lingua; Loredana Annaloro; Roberto Cerutti; Lorenzo Giannasso; Gavino redento Olmeo; Maria chiara Zanetti; Maria Cristina Cossu; Silvia Zanardi; Stefania Gianotti; Valter Valle; Stefano Ferrari; Gaetano Ragonesi; Saverio Dellipaoi.



Partito Comunista dei lavoratori (Pcl)

Marco Ferrando; Aldo Arpe; Massimo Biga; Sergio Branda; Rossana Canfarini; Dario Casati; Luciano Curetti; Chiara Di Stanislao; Maria Lombardo; Tiziana Mantovani; Isidoro Migliorati; Caterina Mollura; Nicola Panetta; Luis enrique Picasso; Pier carlo Piccatti; Alessandro Rosano; Pier Franco Sardi; Pier Mario Se fusatti; Giovanni Servente; Cosimo Sotgia.



Casapound

Carlo Melchiorre; Monica Tosi; Antonio Fogu; Donato Bosonin; Dario Ferrero; Francesco Cipriani; Adriana Messa; Roberto Milan.



Movimento Cinque Stelle (M5S)

Marco Scibona; Carlo Martelli; Alberto Airola; Fabrizio Ghirardi; Daniela Albano; Mauro Willem Campo; Cinzia Carlevaris; Simona Barbero; Anna Friscia; Monica Corsini; Michele Santarella; Fabrizio Gallo; Claudio Borsello; Gabriella Ieropoli; Pierluigi Mandrini; Fabrizio Peritz; Roberto Merotto; Paolo Canazza; Stefano Maule; Vincenzo Lombardo; Glauco Fontanone; Gianfranco Bussone.



Forza Nuova

Lodovico Ellena; Francesca Polizzi; Francesco Cangì; Maura Cariola; Marina Mazzari; Ezio Musso; Adriano Ghibaudo; Arnaldo Motosso.



Pensionati Italiani

Domenico detto Davide Pino; Carlo Giovine; Sebastiano Strazzeri; Mario Lanza; Francesco detto Franco Vercelli; Antonio Del buono; Anna Mercogliano; Piero Orlando Zambon; Giorgio Barberis; Vittore Molino; Shaogang detto Paolo Hu Hu; Davide Franchino; Salvatore Calogero detto Lillo Piccicuto; Rosanna Borsà; Vito Fortunato Faiuolo; Gian Piero Comello; Fabrizio Walter Casagrande; Paolo Formica; Paola Grossato; Carlo Giovanni Tirello; Rosina Trigila; Vera Vaccari.



La Destra

Franco Caserta; Rosalia Grillante; Aldo Rovito; Pietro Balestrino; Maria Anna Ballauri; Maria patrizia Bevacqua; Giovanni D'adamo; Salvatore Di Micco; Daniele Granata; Sonia Imperiali; Maurizio Lazzarone; Roberto Lorefice; Marcello Pietrantonio; Maurizio Ravetto; Barbara Rosso; Salvatore Selleri; Giuseppe Sterza; Maurizio Trucci; Giuseppe Vaccaro; Marinella Vallini; Arianna Vescovo; Paolo Zilioli.



Moderati Italiani in Rivoluzione (Mir)

Roberto Goveani; Aniceto Magri; Nicola Cassano; Oscar Virano; Giovanni Scagnelli; Paolo Granero; Costantino Eftimiadi; Gaetano Giammello; Andrea Lorenzo Fuso; Mauro Covone.



Fratelli d'Italia

Guido Crosetto; Valerio Cattaneo; Barbara Bonino; Alessandro Pippione; Marco Botta; Sergio Ebarnabo; William Casoni; Massimiliano Motta; Daniele Andretta; Mauro Buzio; Lorenzo Tosco; Paolo Ricagno; Roberto Vaglio; Maria Lorenzone; Giuseppe Arlotta; Aniello Carotenuto; Antonietta Mirra; Livia Caldesi; Matteo Pagliano; Leo Spataro; Amedeo Vuono; Giacomo Costanzo.



Popolo della Libertà (Pdl)

Silvio Berlusconi; Lucio Malan; Manuela Repetti; Maria Rizzotti; Andrea Flutero; Daniela Ruffino; Lorenzo Piccioni; Lorenzo Leardi; Sebastiano Gallina; Francesco Graglia; Davide Gregorio Balena; Paolo Ferrero; Carla Biscuola; Daniela Contini; Marzia Vincenzi; Magda Verazzi; Caterina Giachino; Pietro Calónico; Giovanna Zetti; Giuseppe Reitano; Tommaso Alberto Maria Richetti; Achille Goitre.



Lega Nord

Giulio Tremonti; Michelino Davico; Maria Piera Pastore; Sebastiano Fogliato; Renato Walter Togni; Isabella Arnoldi; Giuseppe Filiberti; Paola Gobetti; Paolo Tonasso; Marcella Severino; Bruno Vendemia; Cesare Pianasso; Bernardo Miletto; Corrado Frugeri; Riccardo Vallino; Marco Protopapa; Maria Grazia Sonego; Michele Mosca; Pier Carla Camoriano; Maurizio Maffei; Adriana Maso; Giuliana Chiesa.



Fare per fermare il declino

Giuseppe Arena; Andrea Roggero Fossati; Monica Sordi; Giorgio Chiesa; Corrado Michele Umberto Griffo; Massimo Laccisaglia; Maurizio Sanavio; Piero Davio; Enrico Martial; Mario Francesco Renzo Bosco; Massimo Monetti; Fiorenzo Ottina; Maria grazia Balduino; Goffredo Mameli; Giovanna Pittaluga; Andrea D'Alessandro; Pietro Giarda; Giancarlo Marengo; Roberto Cauda; Paolo Aceto; Aldo Ravaioli.

PIZZERIA - OSTERIA



Propone **MENÙ
DEGUSTAZIONE
SETTIMANALE
TUTTO PESCE**
a € 25 bevande incluse

MENÙ • Settimana dal 21 al 26 febbraio 2013

Gamberi con salsa americana
Insalata di seppie
Polpettine di merluzzo

Zuppetta di pesce
o tagliatelle nere alla pescatora

Frittura di calamari e gamberi

Dolce della casa

Caffè

Vino della casa o bevanda a scelta

Acqui Terme - Corso Bagni, 66 - Tel. 0144 323389

È gradita la prenotazione

Specializzata per grandi cucine

Per una ristorazione ad altissimi livelli il nome di fiducia è: Lume Alessandria



Per una ristorazione ok c'è Lume Alessandria. Parliamo di Lume srl in via G. Galilei ad Alessandria azienda specializzata nella fornitura e nella progettazione di grandi cucine: attrezzature per alberghi, ristoranti, pizzerie, comunità e mense. L'Azienda certificata è in grado di offrire soluzioni innovative, altamente tecnologiche e soprattutto personalizzate sulle esigenze di ciascuno. Rivolgendovi alla Lume siete certi di affidarvi a dei veri professionisti del settore: uno staff di tecnici specializzati si prenderà cura in modo tempestivo del vostro caso, esaminando con cura ogni situazione e proponendo senza alcun impegno la soluzione più adeguata al contesto.

Tra i principali prodotti offerti da Lume troviamo: apparecchiature per la cottura quali friggitrici, forni, cappe aspiranti; frigoriferi, refrigeratori, banconi frigo; lavastoviglie; affettatrici; impastatrici per il pane; attrezzature per mensa quali banconi e carrelli in acciaio; accessori e strumenti per la cucina quali posate, piatti e pentole.

In particolare parliamo dei forni e delle attrezzature Rational, l'affidabilità e il funzionamento in qualsiasi condizione di fornitura di utenze, la

semplicità e la velocità di apprendimento del personale sono fattori importantissimi da non sottovalutare. Dal punto di vista strettamente economico, Rational ha dimostrato di essere in grado di garantire importanti vantaggi sia per consumi energetici che per calo peso dei prodotti in cottura. Produttività e costo merci sono i parametri gestionali più importanti per una società di ristorazione. Utilizzare attrezzature che permettono di recuperare tempo in cottura, anche fino al 15%, minor calo peso dei prodotti fino al 10%, consumando meno energie (circa 1500 euro all'anno su 6 ore di funzionamento per gas metano e acqua ogni forno) è sicuramente un risultato eccellente.

Le migliori performance sono garantite anche dalla zona di risciacquo migliorata che, grazie ai nuovi ugelli presenti in tutta la zona di risciacquo, permette di avere getti d'acqua

più precisi e quindi un'azione meccanica più efficace, l'innovativo sistema a doppio risciacquo infatti riduce il consumo di acqua di risciacquo fino al 30%. Il risparmio di tempo per Winterhalter è un altro punto importantissimo: grazie al suo velocissimo programma di autopulizia da azionare alla fine della giornata di lavoro e grazie alla pronta e precisa localizzazione e risoluzione dei problemi - compresi i dispositivi esterni - offre grande velocità e massima efficienza.

Se siete intenzionati alla realizzazione di un nuovo impianto, di un nuovo locale o se pensate di ristrutturare gli impianti o i locali di cui disponete, oppure se avete problemi di adeguamento alle normative la Lume srl mette a disposizione un incaricato del suo Ufficio Tecnico per esaminare i vostri problemi, fornendovi in brevissimo tempo e senza alcun impegno da parte vostra un progetto di massima, un'ambientazione, una relazione sulla "situazione" del vostro impianto. In caso di fornitura potrete disporre del progetto delle opere idrauliche ed elettriche, inoltre godere di un'assistenza sollecita e qualificata, fornita dagli stessi tecnici che hanno progettato e costruito le apparecchiature. (m.c.)

Elezioni Camera dei Deputati 2013 - Piemonte 2



Movimento Politico Pensiero d'Azione (PPA)
Antonio Piarulli; Ivana Massolo; Silvia Marta Renna; Giovanni Ummarino; Oreste Salvaggio; Sara Galzignato; Antonello Virbino; Gaetano Moschetti; Mario Soda; Carmelo Dattila; Marcella Mondin; Barbara Bertoli; Anna Bertarione.



Rivoluzione Civile
Antonio Ingroia; Antonio Di Luca; Angelo Bonelli; Ignazio Messina; Maria Campese; Massimo Turconi; Stefano Barbieri; Marco Bellotti; Francesca Bonetti; Anna Cattaneo; Emanuel Parracone; Marco Belardi; Aurelio Tedesco; Maria Laudato; Marica Spezia; Mauro Bolzoni; Giancarla Ferrero; Sandrina Piras; Alessio detto Alyosha Matella.



Forza Nuova
Luca Bongiovanni; Cosimo Micali; Mauro Celoria; Alberto Barale; Roberto Bongiovanni; Lorenzo Borioli; Alessandro Gaviglio; Alessandro Davide Montanaro; Vittorino D'Oria; Aldo Alessandro Sampietro; Maximilian Tinelli; Massimo Spada; Vilma Benedetto.



PD
Giacomino detto Mino Taricco; Luigi Bobba; Massimo Fiorio; Flavia Piccoli nardelli; Enrico Borghi; Cristina Bargerò; Franca Maria grazia Biondelli; Francesco Bonifazi; Gianluca Benamati; Chiara Gribaudo; Marta Giovannini; Fabrizio Barini; Vittorio Barazzotto; Anna Urban; Massimo Borrelli; Germano Roberto Marubbi; Roberto Leggero; Francesca Ferraris; Cristina Mazzoni in Oliva; Andrea Stroschio; Chiara Barone; Ottavia Camona.



SEL
Nicola (detto Nichi) Vendola; Fabio Lavagno; Federica Rondinelli; Roberto Pietrobbon; Deborah Garbarino; Pietro Paolo Gentile; Qamar Ali Afrah; Salvatore Di Carmelo; Stefania Poppa; Mario Cravero; Chiara Ravera; Alessandro Bandini; Antonia Caivano; Melchiorre Antonio Cavallo; Rosa Teresa (detta Rosita) Oreglia; Francesco (detto Rappa) Raserò; Ilaria Bertinotti; Saverino Codispoti; Gian Maria Ottolini; Michela Palladino; Marco Casellato; Moreno Pasquale Falco.



Centro democratico
Massimo Donadi; Gaetano Porcino; Giovanni Paladini; Argia Valeria Albanese; Aldo Bevilacqua; Eleonora Uccellini; Massimo Toso; Giansisto Garavelli; Giuseppe Tinaglia; Gabriele Beggiora; Angelo Nastasi; Marco De Santis; Sergio Sala; Dario Pera; Benedetta Donzella; Fabrizio Lotito; Sabrina Negri; Carlo Bonifati; Rosalia Lombardo; Stefano Ponte; Marina Martinez.



Fare per Fermare il Declino
Oscar Fulvio Giannino; Luca Peotta; Paolo Luigi Burlone; Marina Buratti; Davide Rivera; Cristina Agnello; Stefano Sarasso; Lucio Fariano; Maurizio Giovannini Loiacono; Roberto Drisaldi; Claudio Bertolotti; Roberto Franza; Maria Luisa Veroni; Walter Garizio; Davide Meinero; Sergio Ronco; Ambra Poggi; Giulio De Ambrosis Vigna; Diego Jurcovich; Antonio Poggi Steffanina; Mario Felice Sillano; Mattia Recli.



Movimento 5 stelle M5S
Fabiana Dadone; Davide Crippa; Mirko Busto; Paolo Nicolò Romano; Gianluca Caiazza; Fiorella Avignano; Marisa Turco; Alessandra Palermo; Marcello Tesconi; Giuliano Bessone; Marco Rodella; Niko Bissardella; Gabriele Sozzani; Andrea Sessa; Donato Lena; Paolo Lovera; Davide Colonna; Marco Marro; Pier Luigi Zaccone; Giorgio Magni; Fabrizio Viglietti; Virgilio Falcioni.



Lega Nord
Roberto Cota; Gianluca Buonanno; Roberto Simonetti; Riccardo Molinari; Marco Campanini; Stefano Isaia; Margherita Campari Pericoli; Daniele Baglione; Roberto Beatrice; Luigi Genesio Icardi; Giulia Capel Badino; Palmina Albertina Penna; Alessio Lorenzi; Laura Leoncini; Sara Monetto; Alessandro Montella; Anna Mantini; Alessandra Balocco; Maria Elena Galdolfi; Luisa Baruffa; Chiara Caucino; Carlo Valentini.



La Destra
Francesco Storace; Livio Proietti; Giuseppe Lonero; Maurizio Delsignore; Fabio Mottinelli; Andrea Barone; Alessandro Albanese; Davide Colombo; Micol Crola; Ruben De Lorenzo; Gabriella Fogli; Alessandro Forno; Marco Gardiolo; Davide Gerbino; Massimo Langhi; Sandra Lazzarone; Maria grazia Montalbano; Ivana annice Repetti; Stefano Roncaglia; Lucia Toninello; Erika Maria Zavattaro; Maurizio Zingales.



Fratelli d'Italia
Giorgia Meloni; Gaetano Nastri; Gianni Mancuso; Andrea Delmastro Delle Vedove; Emanuele Locci; Marco Buttieri; Marcello Coppo; Diego Bertona; Emanuele Pozzolo; Claudio Rapetti Lombardo; Federico Riboldi; Enzo Baiardo; Gianpiero Fazio; Luigi Songa; Giovanna Margiaria; Stefania Maria Bongiovanni; Marco Lorenzo Patetta; Giovanni Arfini; Diego Vicario; Stefano Maggi; Angelo Loris Priolo; Matteo Marcovicchio.



PdL
Angelino Alfano; Enrico Costa; Elio Vito; Bruno Archi; Roberto Marmo; Danilo Rapetti; Luca Pedrale; Roberto Russo; Davide Gilardino; Marco Galvagno; Gerardo Murante; Roberto Pella; Elio Eros Verdura; Paola Vercellotti; Silvano Dovetta; Federico Binatti; Carolina Ferraris; Antonino Fernando Tortorici; Riccardo Cravero; Margherita Peretti; Massimo Marcassa; Cinzia Gotta.



MIR (Moderati italiani in rivoluzione)
Gianpiero Samori; Franca Biglio; Roberto Mandirola; Piero Dante Poverello; Francesco Giuseppe Chiara; Mauro Salomone; Michael Immovilli; Mario Guasti; Claudio Gado; Alberto Dabrazzi Torregiani; Daniele Cella; Marisa Paola Bagnasco; Gaetano Usciatta; Paolo Alessandro Carlo Poverello; Remo Ferretti; Natalino Bisio; Alberto Mogni; Stefano Piccinini; Tiziana Veronio; Vincenzo Dell'Aglio; Piercarlo Bogetti.



Futuro e Libertà (Fli)
Gianfranco Fini; Roberto Menia; Deodato Scanderebech; Daniele Galli; Iuri Toniazzo; Vito Mannino; Daniele Giuseppe Ristorto; Elisa Petrella; Giulia Terazzi; Stefano Campanella; Marco Mensi; Pierfrancesco Rolando; Vittoria Monteleone; Maria grazia Colombari; Gennaro Ciotola; Carla Tomatis; Luca Motto; Paolo Gandini; Eliana Michela Viazzi; Giorgio Cecchi; Bruna Cappellazzo; Antonella Tedesco.



UDC
Mario Catania; Giuseppe Delfino; Giovanni Barosini; Dimitri Tasso; Giuseppina De Vito; Alessandra Ticozzi; Ketty in Valz Gris Zampaglione; Alberto Domenico Zanetta; Davide Arri; Pietro Domenico Revetria; Cristoforo Ferrero; Daniele Nicolò Messina; Paolo Trovò; Maura ved. Bonzo Arbuffi; Enrico Collidà; Roberto Davico; Dora Perotto; Massimo Prandi; Luigi Cimmino; Francesco Nicola Garino; Marzio Candela; Licia Triberti.



Scelta civica con Monti per l'Italia
Renato Balduzzi; Mariano Rabino; Giovanni Falcone; Vittoria Albertini; Massimo Padovani; Biagio Riccio; Gabriele Molinari; Marco Tromba; Antonio Ramella Gal; Fabrizio Cardinali; Krizia Ribotta; Mauro Bergiotti; Gabriella Colla; Annalisa Borgognoni; Laura Gastaldi; Davide Pozzo; Luca Borsarelli; Walter Cavallaro; Simone Lingua; Cesare Natale; Alberto Casasole; Alberto Pernici.

BISTAGNO

Reg. Levata, 28

Tel. 0144 377159

349 8571519

MACELLERIA

PLURIPREMIATA

da Carla

Offerta mese di febbraio

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO

Fettine € 11 al kg • Fettine di coscia € 13 al kg

Spezzatino magro € 9 al kg

Arrosto € 11 al kg • Bollito € 6 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 14 al kg • Tagliatelle € 6 al kg

Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 12,8 al kg

Cotechino € 8 al kg

Salame di testa di maiale

al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg

Oltre i 30 € di spesa 2 hg di lardo nostrano

Villa Scati

VILLA SCATI

LE CANTINE DEL MARCHESE

Aperte a cena

da Mercoledì a Domenica

LA SALA COSTANZA

Aperta a pranzo

Sabato e domenica

COMUNIONI, CRESIME E RICEVIMENTI NUNZIALI

Venerdì 1° Marzo

CENA CON DELITTO €38 a persona

DeGustando €20 a persona

Grandi Vini e Specialità Tradizionali il 2° e 4° venerdì del mese

PIZZATA €12 a persona tutte le sere, sabato su prenotazione

CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Melazzo - Località Quartino ,1

www.villascati.it

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Scuola primaria Saracco

Classi quinte alla Mondadori ascolto alla lettura e rielaborazione



Acqui Terme. Nei giorni 5 e 6 febbraio gli alunni delle classi quinte della scuola primaria "G. Saracco" si sono recati, come ogni anno, alla libreria Mondadori per svolgere un'attività di ascolto alla lettura e

di rielaborazione. Ecco il loro racconto: «Ci ha accolto Valeria che ci ha accompagnato nelle varie tappe delle nostre attività ed insieme abbiamo costruito un origami a forma di cuore. Ognuno di noi ha

poi decorato il manufatto a proprio piacimento con i pennarelli. Tutti noi alunni, con le insegnanti, ringraziamo il personale della libreria per queste iniziative veramente interessanti e divertenti».

Grazie a Soroptimist e Comune

Proseguono i lavori alla primaria Saracco



Acqui Terme. La pregevole e graditissima iniziativa promossa dall'associazione Soroptimist di Acqui Terme, finalizzata a realizzare interventi di ristrutturazione in diversi ambienti della scuola primaria Saracco e attivata grazie alla costante collaborazione da parte dell'Amministrazione Comunale, prosegue e sta giungendo in questi giorni a compimento. Già in occasione dell'Open Day i genitori che avevano visitato la scuola avevano avuto modo di constatare i risultati del validissimo service. Infatti, il teatro e la palestra della scuola erano stati completamente rinnovati.

Nei giorni appena trascorsi sono ripresi i lavori volti a riqualificare anche il locale adibito a spogliatoio. Il generoso contributo delle Soroptimist di Acqui ha permesso l'acquisto di tutti i materiali mentre il Comune ha nuovamente fornito tutta la manodopera necessaria. Pure in questo caso, l'intervento in corso di realizzazione non si è limitato a una manutenzione di carattere ordinario, ma, attraverso la grande professionalità e disponibilità dei tecnici che hanno curato la realizzazione dei lavori - l'Arch. Martina Tornato, l'Ing. Oddone e il Geom. Mentone, ha voluto valorizzare le peculiarità di un ambiente totalmente dedicato ai più piccoli, garantendo un locale funzionale ed allegro. Inoltre la ristrutturazione del teatro è stata completata da un inatteso e prezioso dono, sempre offerto dall'associazione Soroptimist di Acqui. I tendaggi preesistenti infatti verranno sostituiti con nuovi tendaggi ignifughi a norma che, preservando come necessario la sicurezza, vengono a garantire anche un sensibile miglioramento estetico.

L'intervento iniziale realizzato grazie al prezioso contributo delle Soroptimist, è stato poi ampliato dal Comune che ha avviato proprio in questi giorni

anche la ristrutturazione dell'ingresso della scuola adiacente alla palestra.

In attesa di un'inaugurazione ufficiale, il dirigente del primo Circolo unitamente a tutto il personale della scuola desidera porgere i più sentiti ringraziamenti alle Soroptimist che hanno voluto dedicare risorse materiali e professionali alla scuola. Un grazie di cuore alla presidente dell'associazione Dott.ssa Gabriella Pistone, all'Arch. Martina Tornato, alla socia Piera Piazzola della Brico Ok Piazzola s.r.l e a tutte le socie che hanno consentito un intervento così importante per la comunità scolastica e in senso lato per la comunità locale. Il più sentito grazie si estende naturalmente anche a tutta l'Amministrazione Comunale e ai funzionari dell'Ufficio Tecnico, Ing. Oddone e Geom. Mentone che, con grande disponibilità, intervengono costantemente nelle piccole e grandi necessità della scuola. Con l'occasione si desidera ringraziare anche il Dott. Ivaldi e il Geom. Bottero dell'Ufficio Economato per la proficua collaborazione ricevuta in più occasioni. Il ripristino di parte della strumentazione tecnologica dell'ufficio è infatti stata possibile grazie al valido e recente interessamento da parte del Dott. Ivaldi.

Offerte all'Oami

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute, fino al 7 febbraio 2013, al Centro Oami San Giuseppe di Acqui Terme: Condominio Trieste in ricordo di Domenica Quaglia ved. Arena € 200,00; in memoria di Giovanna Bosetti, Antonio e Renato Calabrese € 200,00; in memoria di Giovanna Bosetti, Lidia Rizzolo e Pier Vittorio Campora € 100,00; Simionetta € 25,00. Ai cari benefattori un sentito ringraziamento di cuore dall'Oami "opera d'amore per vivere nella gioia".

1° Circolo a teatro

Acqui Terme. Venerdì 15 febbraio gli alunni delle classi II, III, e IV della Scuola Primaria del "1° Circolo di Acqui Terme", accompagnati dalle rispettive insegnanti, si sono recati al Teatro Ariston, per assistere allo spettacolo "I tre capelli del diavolo", allestito dalla Compagnia Teatrale "Coltelleria Einstein" in collaborazione con "Albero Blu" e "Teatro Città Murata", creazione sostenuta dalla Regione nell'ambito del Progetto Next 2010. La fiaba è stata tratta dai racconti dei celebri fratelli J. e W. Grimm; contiene in sé vicende ricche di spunti che possono essere indagati per rendere la storia quanto mai attuale. La scenografia si è basata sulla narrazione e sull'utilizzazione di pochi oggetti di ambientazione e costumi caratterizzanti in modo semplice e significativo. Lo spettacolo, proprio perché dedicato ad un pubblico di bambini dai 6 ai 10 anni, era contraddistinto da una divertente ironia, da personaggi allegri e spensierati e da un ritmo sostenuto della narrazione. Gli autori e gli attori hanno cercato di attualizzare i contenuti della fiaba, suscitando, negli alunni, viva attenzione, entusiasmo e curiosità.

24 • 25 FEBBRAIO 2013
ELEZIONI POLITICHE PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

RIALZIAMO LA TESTA!
PRIMA
LA NOSTRA TERRA

Messaggio elettorale, Committente responsabile: Lega Nord



con **MOLINARI**



WWW.RICCARDOMOLINARI.COM

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Ci scrive Piero Carnero

L'area mercatale verso la rivalutazione



Acqui Terme. Ci scrive Piero Carnero:

«Il 14 ottobre dell'anno 2012 L'Ancora, il giornale della nostra città, pubblicava alcune considerazioni che avevo posto all'attenzione dei lettori per giungere a quella della pubblica amministrazione locale.

Avevo avuto un colloquio col sindaco che in quell'occasione aveva dimostrata la sensibilità dell'amministratore pubblico per i problemi (non li chiamo lamentele) che avevo segnalato anche a nome di tanti abitanti della zona che si lamentavano senza comunicare nulla a chi di dovere.

Poi qualcosa si è mosso. Intanto ringrazio l'assessore Zunino che fra le difficoltà economiche, che conosciamo, ha saputo trovare 4 panche nuove da arredo urbano ed una di ricupero (carteggiata e riverniciata quindi messa a nuovo con nessuna spesa).

L'assessore ha trovato modo di farle collocare in modo stabile fissandole al terreno senza spesa fra le piante che costeggiano il porticato del Condominio Diamante in modo che si è potuto eliminare, come per magia, quelle esistenti, una diversa dall'altra, pericolose (panche su tre piedi, altre con traverse di ferro mancanti, altre deformate; il tutto alla faccia delle norme di sicurezza per le persone, che assillano in modo giusto, ma pesante, ogni attività anche con un solo dipendente).

Dico per magia solo perché la situazione così poco decorosa per Acqui si protrae da anni e sarebbe meglio dire amministrazioni.

Mi si permetta di rispondere ad alcune critiche, a chi è sempre e comunque disposto a farle, manifestate quando si posavano le panche:

a) per quanto riguarda il fatto che le panche vanno messe in primavera perché, secondo lui, l'inverno le rovina, direi che sono arredi pubblici da esterno fatti per stare all'aperto così come tutte le altre panchine messe nelle strade d'Italia, d'Europa e per il resto del mondo non saprei;

b) per quanto riguarda gli spazzaneve, che poi, togliendo la neve, avrebbero rotto le panche nuove, rispondo che chi arreca danno alle cose altrui, comprese quelle del comune cioè di tutti noi è responsabile e tenuto a risarcire il danno. Quando per incidente ho abbattuto un cartello stradale con l'auto, io (per la verità la mia assicurazione) ho pagato il danno arrecato alla Provincia di Alessandria (la strada era provinciale).



I cestini dei rifiuti appesi in diverse parti della piazza, sempre forniti dall'economo per intervento dell'assessore citato prima, ed i cartelli di invito agli accompagnatori dei cagnolini (magari anche come quelli della foto sul cartello) hanno dato il risultato di convincere a raccogliere gli escrementi prodotti e metterli nei cestini (prima però non c'erano). Aggiungo per correttezza e dovere che molte persone già prima non lasciavano lo sporco.

I risultati sono di una maggior pulizia della zona e anche diverse pestate in meno con riduzione del consumo delle suole delle scarpe per qualcuno.

Certo, qualche "cacca" c'è ancora in giro, ma si sa già, per qualcuno costituisce la normalità lasciarle, così come probabilmente è abituato a fare a casa propria (chiedo scusa a chi si sente offeso per la battuta ma mi è proprio venuta così!).

Le sedie rotte. Ci sono ancora, molte meno perché con le panche non ne servono più tante.

Credo che, come promesso dall'assessore, in ritardo non per colpa sua ma per chi (fabbro) doveva predisporle per l'utilizzo, prossimamente saranno disponibili gruppi di sedie (buone riciclate, quindi senza costo), collegate quattro a quattro che completeranno l'arredo per quanto riguarda le sedute utili sotto alla tettoia del mercato.

A quel punto le vecchie sedie personali, quelle che gli spettatori del gioco bocce si porteranno da casa, non rimarranno più sparse ma alla sera dovranno essere collocate dal proprietario nel vano della vecchia pesa; ho visto il cartello con le indicazioni già pronto come invito alle persone delle sedie personali.

Direi che con quest'ultimo passo già si è ottenuto un soddisfacente risultato.

Ma, per non contraddire il fatto che (dal punto di vista de-



gli amministratori) non siamo mai contenti, presenterei ancora alcuni appunti in merito al decoro della piazza.

Le numero in ordine di importanza:

- Le piante che costeggiano il porticato necessiterebbero di potatura adeguata e così anche il cespuglio a fianco della pesa, di colore normalmente grigio che parrebbe secco ma che, dopo la pioggia che lo lava dalla polvere risulta verde. Così si potranno raccogliere, sotto ad esso, i rifiuti che la gente lancia sopra al cespuglio (mi viene anche da dire che asciugherebbe anche la "pipì" che dal muro a fianco scivola sotto al cespuglio ed emana quell'odore caratteristico, non certo delle piante).

- Necessiterebbe poi, se e quando ci fossero i fondi, l'asfaltatura, anche parziale, almeno di metà piazza, al lato sinistro della pesa, perché, anche con la buona volontà dimostrata nel sistemare periodicamente la spianatura, l'inghiaatura, d'estate la "bagnatura" (si dice così?), oltre che costituire uno spreco essendo una spesa ricorrente, non risolve alcun problema in quanto le pozze che si formano con la pioggia o neve dopo una-due settimane rendono di nuovo impraticabile a piedi quella zona. Mi dispiace poi vedere i venditori del martedì che dispongono la propria merce nel fango e che nessuno passa per vedere o comprare perché per passare di lì c'è da infangarsi (qualche imprecazione è giustificata).

Agli amministratori direi di immaginare se la stessa cosa fosse per metà piazza davanti al palazzo comunale.

Segnalo ancora, ma so che le persone preposte stanno lavorando in questo senso, l'importanza di una videosorveglianza nella zona così come già utilmente presente in altre parti della città (serve il controllo della piazza, della pesa che



periodicamente viene manomessa, della Biblioteca Civica oggetto di danni alle serrature e paletti del prato, bacheca informativa.

Ancora uno sforzo, quando possibile, e anche questa piazza del mercato sarà completamente a disposizione di chi abita in zona e di chi frequenta questo mercato ma soprattutto farà onore alla città.

Un'idea che lancia per monitorare gli assembramenti serali di gruppi che poi degenerano in liti, facendo baccano e lasciando la zona sporca di rifiuti di ogni tipo compreso piccole siringhe probabilmente usate da qualcuno "diabetico": se le forze di polizia (sarebbe utile alla sera dei fine settimana) nel loro giro di controllo visionassero i documenti anche senza prenderne nota (come a volte si fa) potrebbe rappresentare un deterrente per quelli che hanno intenzione (non perché non sono bravi ragazzi ma si sa il gruppo porta ad atteggiamenti di esibizione) di combinare "bravate" a danno di altri (recentemente e ripetutamente è stato messo il "bostik" nelle serrature della biblioteca e in quelle delle auto ed altro).

Per chi si aspetta, e non sono poche le persone che mugugnano o scrivono, la sistemazione della strada che molte precedenti amministrazioni hanno deliberato di spostare al di là del condominio Diamante, ricordo di aver riferito nelle pagine del L'Ancora del 14 ottobre 2012 quanto il sindaco mi ha comunicato e, dato la complessità del problema, è normale che i tempi tecnici si dilatino, non sarebbe normale invece utilizzare la scusa de "i tempi" per non dare risposte, di qualunque tipo possano essere.

Mi scuso con i lettori del L'Ancora per la mia lungaggine e ringrazio questo giornale per l'opera encomiabile, oltre che di informazione, anche di diffusione delle voci di persone qualunque quale mi ritengo».

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802

MENU COMPLETO A € 10
Primo - Secondo - Contorno - Acqua - Caffè
TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

- Specialità pasta fresca
- Menu completo di pesce a € 18
- Fritto di calamari e fritto misto
- Pizza croccantissima
- Arancini di riso

Locale climatizzato
con saletta riservata

GRIGLIATA DI CARNE

Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI
INGREDIENTI
PER TUTTI I
NOSTRI PIATTI

CONSEGNA
GRATUITA
A DOMICILIO
di pizza
e cucina

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VISONI

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Difendiamo
il nostro territorio



Marco
Protopapa
Candidato al Senato
Collegio Piemonte



Azienda
Agricola Visconti

LAVORAZIONI MECCANICHE IN VIGNETO

BUBBIO - Reg. Sessania, 73 - Tel. 329 1569527 (Diego)

massaggio rilassante
trattamenti ayurvedici
massaggio della schiena
massaggio viso-testa
massaggio ai piedi
estetica naturale
trattamento ayurvedico
del viso con
maschere naturali
riparatrici e rigeneranti
Integratori
fitoterapici-ayurvedici

provate i benefici
dei nostri trattamenti
al prezzo promozionale
di 30 euro
offerta valida fino al 31 marzo 2013
Via Garibaldi 78
primo piano
tel.0144 323319
cel 331 4694157
f Asha Benessere Olistico

Asha
Benessere Olistico

Al Rotary Club martedì 19 febbraio

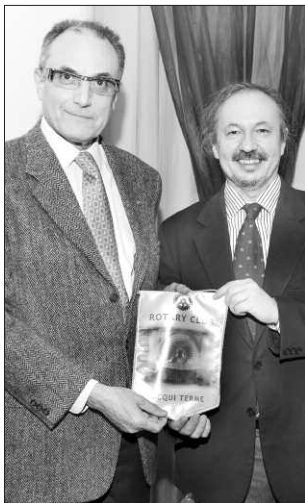
L'Adorazione dei Magi del museo di Bosco Marengo

Acqui Terme. Rotary Club, il famoso quadro di Giorgio Vasari "L'Adorazione dei Magi" ed il museo vasariano di Bosco Marengo proposto dal socio Gianfranco Cuttica di Reviglio. È la proposta culturale, che fa seguito ad altre importanti iniziative che portano lustro al club acquese, presentata dal presidente Giorgio Borsino, che si è svolta nella serata di martedì 19 febbraio durante una riunione conviviale tenuta al Ristorante "Nuovo Parisio".

Si è trattato di una relazione illuminante, conviviale, supportata anche da immagini video a colori, si è dimostrata fruibile anche per persone non addette al settore, effettuata con concretezza e visione realistica dove il carattere e la personalità del relatore sono venuti fuori.

Il presidente Borsino, nel presentare il relatore, ha parlato di personaggio cassinese importante, molto gradito. Gianfranco Cuttica di Reviglio, 56 anni, è nato a Torino. Dopo aver frequentato il Liceo Classico presso l'Istituto Salesiano "Valsalice" di quella città, ha conseguito la laurea in Lettere con tesi in storia dell'Arte medioevale. Da tempo si è trasferito a Cassine (AL), paese originario della famiglia. Dal 1986 è titolare di cattedra di Storia dell'Arte presso l'Istituto d'Arte "Benedetto Alfieri" di Asti.

È autore di molte pubblicazioni di argomento storico-artistico tra cui "San Francesco di Cassine - Sopravvivenza di un monumento gotico"; "Per un repertorio della pittura murale fino al 1500", in "La pittura delle pievi nel territorio di Alessandria dal XII al XV secolo, Milano, 1983"; "Santa Maria di Crea", in Armerista del Santua-



rio di Santa Maria di Crea, VerCELLI, 1983; "Castello di Cassine" in Andar per castelli: da Alessandria e da Casale tutto intorno, edizioni Milvia, Torino, 1986; Mostra "Arte del XX secolo nelle collezioni alessandrine", a cura di Marco Rosci; una grande occasione di valorizzazione e recupero dello straordinario patrimonio conservato nelle collezioni private del territorio alessandrino con opere di Carrà, Casorati, Mondino, De Chirico, De Stael, Sironi e altri importanti interpreti dell'arte del Novecento; Alessandria 2001.

Ha insegnato, come Docente di Storia dell'Arte, al corso "Tecnico superiore per la conservazione ed il restauro dei beni culturali" presso l'Istituto d'Arte Ottolenghi di Acqui Terme, anno 2003.

In qualità di direttore ha curato l'allestimento delle prime due sale del Museo di Santa Croce a Bosco Marengo, una dedicata alla conoscenza dell'altare originario, progettato da

Giorgio Vasari, l'altra trasformata in un laboratorio aperto al pubblico per il restauro di una delle più belle opere del maestro aretino Giorgio Vasari: "L'Adorazione dei Magi", commissionata da Papa Pio V nel 1566 per il complesso ecclesiastico di Santa Croce. Le indicazioni iconografiche impartite dal pontefice all'artista - come sostenuto dal relatore - furono molto rigide, in modo da far concordare fedelmente il soggetto con il racconto evangelico di Matteo.

Bosco Marengo, sempre secondo le parole di Gianfranco Cuttica, restituisce al pubblico il restauro di una delle più belle opere del Vasari. In questo caso, ha precisato *"non è l'opera ad essere trasportata in un laboratorio ma il laboratorio di restauro che è stato allestito all'interno del complesso boschese, in uno dei vani adiacenti alla chiesa, già destinati e recuperati per essere la sede del museo di Santa Croce"*.

Prima della conclusione della riunione, e dopo la firma della «ruota» fatta circolare tra i presenti dal prefetto Adriano Benzi, che ha coordinato lo svolgimento della serata, il presidente Borsino ha consegnato a Gianfranco Cuttica di Reviglio il nuovo guidoncino del Rotary Club Acqui Terme.

C.R.

Offerta

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca di Acqui Terme, che sentitamente ringrazia: la sezione Giovani Croce Bianca dona all'associazione 300 euro che verranno utilizzati per l'acquisto di un telo trasbordatore.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi Lettori, oggi vi parliamo della solidarietà dimostrata dai parrocchiani di Rivalta ed Orsara Bormida. Mercoledì 13 e venerdì 16 febbraio scorsi don Roberto Felletto ha organizzato due cene del digiuno durante le quali ha raccolto fondi per il nostro progetto di Bukavu, in Congo, dove stiamo costruendo una scuola composta da 6 aule suddivise in tre edifici, una segreteria, una direzione, un refettorio, una cucina, un magazzino per generi alimentari, un edificio per dieci bagni, dieci docce e lavelli, una pagoda circolare aperta con tetto di paglia dove fare giocare i bambini ed un deposito attrezzi. Il nostro progetto sarà utile per dare un'assistenza scolastica, sanitaria, igienica ed alimentare ai circa 400 bambini che vivono nell'Inferno di Bukavu. Tra l'altro le ultime notizie che ci sono arrivate dal Congo sono drammatiche: il capannone dove queste mille persone vivevano in mille metri quadri ha preso fuoco, causando una vittima e la distruzione totale delle poche cose che questa gente possedeva... non c'è proprio mai fine al peggio... Le due aule che abbiamo già costruito serviranno come riparo temporaneo per la notte per i

bambini. Non c'è mai fine al peggio... Ora le autorità cercano una soluzione al problema, ma non sappiamo quanto tempo occorrerà.

Nel frattempo abbiamo suggerito a suor Scolastica di utilizzare le due aule che abbiamo già costruito per farvi dormire i bambini..., saranno allo stretto, ma almeno saranno all'asciutto ed al coperto, finché non si troverà una soluzione più adeguata...

Don Roberto è rimasto subito affascinato dal progetto e anche lui si è mobilitato coinvolgendo i suoi parrocchiani in queste serate, riunendo circa 60 persone che sono rimaste ammutilate nel vedere il video che l'architetto Olivieri ha girato durante il soggiorno congolese, a testimonianza delle terribili condizioni al limite della sopportazione in cui sopravvivono queste famiglie. Grande partecipazione da parte dei presenti, che alla fine del filmato hanno tributato un applauso commosso al progetto che stiamo realizzando, e si sono presi l'impegno di raccogliere il denaro necessario alla costruzione di una delle sei aule in programma. Il loro entusiasmo è contagioso, e siamo sicuri che riusciremo in breve tempo ad avere dai nostri benefattori i contributi necessari a completare tutto il progetto.

Questo atto di grandissima solidarietà è un grande esem-



pio di altruismo. Per cui, per don Roberto ed i suoi parrocchiani di Rivalta ed Orsara, "hip hip hurrà, hip hip hurrà". Con amicizia Adriano e Pinuccia Assandri.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., reg. Barabato 21 15011 Acqui Terme, tel 0144 328834, fax 0144 356868, e-mail: info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C0760110400000064869910; bonifico bancario - Need You Onlus - Banca Intesa Sanpaolo SPA - IBAN IT96L0306947 943100000060579; oppure devolvendo il 5 x mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060).

Gruppo volontariato assistenza handicappati Gva

Un numeroso gruppo di associazioni impegnate per i diritti dei disabili e delle persone non autosufficienti promuove una Petizione popolare nazionale per il diritto alle prestazioni domiciliari a favore delle persone non autosufficienti, rivolta a Parlamento, Governo, regioni e comuni. Tutte le informazioni in merito, il testo completo, il modulo e le istruzioni per la raccolta delle firme si possono trovare sul sito della Fondazione Promozione Sociale di Torino (che cura la segreteria della petizione) www.fondazionepromozionesociale.it/. Qui ci limitiamo ad esporre alcune informazioni essenziali. Le prestazioni domiciliari sono un diritto previsto dalla normativa sui LEA - Livelli essenziali di assistenza, ma perché questo diritto diventi reale è necessaria una appropriata normativa di attuazione e adeguate risorse finanziarie. L'argomento è di grande importanza, perché vi sono molte persone che, pur senza averne l'obbligo giuridico, assistono a casa i loro congiunti non autosufficienti assumendosi oneri rilevantissimi sotto il profilo finanziario e del sacrificio personale ma avendo poco o nessun sostegno dalle istituzioni pubbliche, che però dal loro impegno ottengono risparmi rilevanti rispetto a quanto avverrebbe se questi assistiti fossero ricoverati in istituto. È ne-

cessario invece un cambiamento di ottica: sostenere con risorse pubbliche l'assistenza domiciliare e il volontariato intrafamiliare è vantaggioso sia per gli assistiti (il che è la cosa fondamentale) sia per l'uso ottimale delle risorse pubbliche. In questo momento in cui vogliono farci credere che la causa dei problemi di bilancio della maggior parte dei paesi sono le spese per il sociale, e non per esempio la speculazione finanziaria, le politiche fiscali o le spese militari, è necessario che i cittadini si muovano per difendere i loro diritti, di qui iniziative come questa petizione. Per la raccolta di firme non è necessaria alcuna particolare formalità: il modulo disponibile sul sito indicato sopra contiene anche tutte le istruzioni, e può essere facilmente stampato su un foglio in formato A4 o A3 (l'importante è non stamparlo su fogli sciolti), per cui chiunque lo desideri può direttamente stamparlo e raccogliere firme, non importa se tante o poche. Il GVA - Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati di Acqui Terme (P.za San Francesco 1, info@gva-acqui.org, <http://www.gva-acqui.org/>) è a disposizione per collaborare alla raccolta di firme.

Gruppo volontariato assistenza handicappati Gva

La CRI gestita da volontari eletti

Acqui Terme. In base al nuovo regolamento sull'organizzazione dei volontari, la C.R.I. torna a essere gestita da volontari eletti; anche nel comitato locale di Acqui Terme si sono tenute, in data 16 dicembre 2012, le elezioni per la nomina del nuovo Presidente di Comitato, la quale carica è stata affidata al volontario Celso Ghione, che è andato a sostituire il volontario dott. Marco Franco D'Arco a cui va il ringraziamento di tutta la CRI di Acqui per il lavoro svolto.

Successivamente si è proceduto anche a nominare i responsabili delle varie aree, previste dal succitato documento nazionale che, insieme al Presidente, costituiscono il consiglio direttivo.

La Croce Rossa Italiana oltre a svolgere servizi di soccorso in convenzione con il 118, trasporto infermi in convenzione con l'ASL e trasporto infermi privati, svolge anche attività extra-sanitarie, sia a livello nazionale e locale sia a livello internazionale, basti pensare al supporto alle popolazioni colpite da situazioni di guerra, o da emergenze umanitarie di carestie, epidemie, emergenze causate da eventi naturali, insomma, aiuto di ogni genere.

A livello nazionale e locale, la CRI svolge attività di supporto logistico per maxi emergenze e, non da ultimo, compiti di Protezione Civile, come previsto dalla legge n. 225 del 1992, che prevede espressamente la Croce Rossa tra le componenti della Protezione Civile nazionale e come si è potuto notare nell'emergenza causata dal terremoto che ha colpito in modo molto grave le popolazioni dell'Abruzzo, al cui sostentamento hanno partecipato anche alcuni volontari acquesi.

Con la nuova riforma, la Croce Rossa Italiana cambierà la sua veste giuridica: da ente di diritto pubblico a ente di diritto privato, seguendo vari fasi che termineranno il 1° gennaio 2016.

La riforma ha voluto anche creare un gruppo di volontari attivi e professionisti nei vari settori in cui operano.

La CRI organizza corsi per diventare volontari soccorritori e corsi alla popolazione quali l'esecuzione di manovre di disostruzione pediatrica, e corsi relativi alla sicurezza nelle aziende e sui posti di lavoro in genere, secondo la normativa dettata dal Decreto Legislativo 81/2008 che ha sostituito quello comunemente conosciuto come la 626.

La CRI svolge anche attività quali partecipazione a manifestazioni di vario genere, e organizzazione di feste per raccolte fondi, con intrattenimenti per grandi e piccoli.

Per chi volesse informazioni riguardo il volontariato CRI o di qualunque genere, il numero di telefono è 0144 320666.



24 - 25 febbraio



CARTOSIO
Venerdì
22 Febbraio
ore 21
Ex Municipio,
Via Roma

INSIEME PER CAMBIARE L'ITALIA

Intervengono

I Consiglieri provinciali

Walter OTTRIA

Gianlorenzo PETTINATI

Rocchino MULIERE

Consigliere Regionale

Federico FORNARO

Candidato al SENATO

MESSAGGIO ELETTORALE

Com. resp. L. 515/93 Valentina Botta - Giulia Bernabè di Barmato S. A.C. nec. 0143-841875

Operazioni colturali del pioppeto

Acqui Terme. Completiamo il nostro articolo sulla pioppicoltura (vedi L'Ancora n. 3-2013) riportando i dati dell'ultimo censimento dell'Agricoltura dove si riscontra che sui 10.979 ettari di superficie a pioppeto rilevati in Piemonte 3.418 sono in provincia di Alessandria. I comuni della nostra zona più interessati sono Castelnuovo Bormida (ha 227), Rivalta Bormida (ha 132), Casine (ha 110), Bergamasco (ha 54), Strevi (ha 30), Melazzo (ha 23), Orsara Bormida (ha18), Gamalero (ha 15), Spigno (ha 12), Predosa (ha 10), (Acqui ha 9), Bistagno (ha 9), Sezzadio (ha 9). La zona ove il pioppeto occupa superfici più ampie è il Casalese (infatti è sede dell'ex Istituto Sperimentale della Pioppicoltura oggi CRA - Unità di Ricerca per le Produzioni Legnose Fuori Foresta - Ministero Agricoltura) con Casale Monferrato (ha 395), Gabiano (277) Bozzole (211) Pomaro (186) ecc.

Dedicato il primo approfondimento all'impianto del pioppeto continuiamo il percorso descrittivo con le osservazioni che riguardano le operazioni colturali, che secondo le tabelle dell'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, abbisognano di 5 giornate lavorative convenzionali (giornata di 8 ore) per ettaro di pioppeto (mentre per le altre colture occorrono: seminativo giornate 20, nocciolo gg. 50, frutteto gg. 120, vigneto gg.150 ecc.).

Lavorazioni
Le lavorazioni superficiali (2 - 3) vengono effettuate con l'epice a dischi (2 passaggi incrociati) nella stagione vegetativa; in autunno anche con il polvivomere. Può essere utilizzata anche la fresa (esclusi i terreni pesanti).

Le lavorazioni ordinarie esplicano la loro azione positiva nei primi anni del turno permettendo un efficace controllo delle erbe infestanti.

Dal quarto al quinto anno aumenta l'ombreggiamento e si hanno specie di erbe meno competitive.

A partire dal quarto-quinto anno è particolarmente vantaggiosa la pratica dell'inerbimento, sfalcio e triturazione delle erbe in sostituzione della discatura.

Irrigazione

Pratica molto costosa (a scorrimento o aspersione sottochioma) comporta interventi ben dosati ed effettuati al momento opportuno, perché non diventi antieconomica.

Concimazioni
La concimazione è un inter-

L'ente pubblico che si occupa della coltivazione del pioppo

“L'Istituto di Pioppicoltura”, l'ente pubblico che a livello nazionale si occupa della coltivazione del pioppo, opera dal 1937 a Casale Monferrato (prima sede Società Cartiere Burgo). Nel 1952 diventa Ente Nazionale Cellulosa e Carta, quindi nel 1979 S.A.F (Società Agricola Forestale). Nel 2004 2007 nell'ambito della riorganizzazione degli istituti di ricerca del Ministero Agricoltura l'Istituto afferisce alla rete del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura e pertanto allo stato attuale a Casale Monferrato troviamo il CRA - Unità di Ricerca per le Produzioni Legnose Fuori Foresta.

Questo ente pubblico riunisce le strutture e le competenze dell'ex Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato e della sua Sezione operativa periferica di Roma (ex unità di Ricerca Forestale).

Si occupa di genetica (miglioramento genetico), selezione varietale, tecniche colturali, difesa fitosanitaria e valutazione delle caratteristiche tecnologiche del legno, degli aspetti economici delle produzioni.

Cura il mantenimento della biodiversità delle specie spontanee e delle cultivar. Sviluppa nuovi impieghi delle colture legnose a rapido accrescimento per la protezione delle acque di superficie dall'inquinamento, per la rinaturalizzazione e per la decontaminazione di aree inquinate da emissioni industriali.

Tra gli impegni attuali dello storico Istituto la “ Gestione forestale sostenibile in pioppicoltura” che prevede:

- riduzione del rischio fitosanitario (piantagioni policlonali);
 - contenimento degli interventi colturali (inerbimento sottobosco);
 - razionale gestione interventi chimici;
 - razionale gestione interventi di fertilizzazione (limitazione apporti azotati);
 - razionale impiego dell'acqua di irrigazione (irrigazioni di soccorso);
 - rispetto dei corsi d'acqua e aree disponibili.
- Il tutto senza riduzione della qualità delle produzioni. (S.F.)

vento impegnativo tecnicamente e non sempre necessario. Indicata la concimazione organica a base di letame o sovescio di leguminose. Si calcola che in un turno di 10-12 anni vengano asportati per ettaro Kg.163 di azoto, Kg. 75 di fosforo, 239 di potassio, 580 di calcio. Per una concimazione di mantenimento, sufficiente a non intaccare le riserve nutritive del terreno, sono consigliabili per ettaro kg. 120 fosforo e kg. 250 di ossido di potassio (da interrare con i lavori di preparazione all'impianto) e Kg. 300 di azoto.

L'azoto va somministrato in superficie, frazionando la dose in più applicazioni annuali dalla germinazione a fine giugno, localizzandolo nei primi due anni nel raggio di 1-2 metri dal colletto della pianta; su tutta la superficie negli anni successivi. Per evitare inquinamenti della falda l'azoto deve essere distribuito in quantità non superiori a 90 Kg./ha nei primi due anni e a 120 Kg./ha negli anni successivi; ogni singola somministrazione non deve superare i 60 kg. per ettaro.

Potatura
Intervento culturale indi-

spensabile per migliorare le qualità e le proprietà tecnologiche del legname. Con questa operazione si diminuisce il numero dei nodi presenti nel legno, si aumenta la lunghezza utilizzabile e la cilindricità dei fusti e conseguentemente il valore del prodotto. Consiste principalmente nella soppressione graduale di tutti i rami sviluppati nella parte basale dei fusti.

Gli interventi si distinguono in potatura di formazione e potatura di pulizia

Difesa fitosanitaria

Avversità riscontrabili a seconda delle zone e delle cultivar:

- punteruolo del pioppo (cryptorhynchus lapathi);
- saperda maggiore (saperda carcharias);
- afide lanigero (phloeomyzus passerinii);
- ifantria americana (hyphantria cunea);
- bronzatura (marsonnina brunnea);
- ruggini (melampora laricimelampora populina).

La gestione forestale sostenibile prescrive un razionale impiego dei prodotti chimici.

Salvatore Ferreri

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'ASSEMBLEA / 5
Speciali poteri
dell'Assemblea

Come si è visto la volta scorsa, la nuova legge sul Condominio attribuisce all'Assemblea nuovi poteri e facoltà non esistenti nella vecchia legislazione. In precedenza avevamo fatto una semplice elencazione. Ora pare opportuno passare ad un esame più approfondito degli stessi.

Opere ed interventi volti a migliorare la sicurezza e la salubrità dell'edificio e degli impianti. Si tratta di tutta una ampia serie di interventi importantissimi, che prima necessitavano della maggioranza dei partecipanti al Condominio e dei due terzi del valore dell'edificio. Mentre ora sono approvabili con la più facile maggioranza degli intervenuti alla Assemblea ed almeno la metà del valore dell'edificio.

Opere ed interventi previsti per eliminare le barriere architettoniche, per il contenimento del consumo energetico degli edifici e per realizzare par-

cheggi destinati a servizio delle unità immobiliari o dell'edificio e per la produzione di energia mediante l'utilizzo di impianti di cogenerazione, fonti eoliche, solari o comunque rinnovabili da parte del Condominio o di terzi che conseguano a titolo oneroso un diritto reale o personale di godimento del lastrico solare o di altra idonea superficie comune.

“Barriere architettoniche”: Qui si assiste ad un maggior rigore rispetto a prima. Nel senso che ora è sempre necessaria la maggioranza degli intervenuti e la metà del valore dell'edificio, mentre in precedenza era possibile la approvazione in seconda convocazione assembleare con la maggioranza degli intervenuti ed un terzo del valore dell'edificio.

“Consumo energetico”. Qui pare esservi una incongruenza all'interno della nuova legge, nel senso che il nuovo articolo 1120 prevede la maggioranza degli intervenuti e la metà del valore dell'edificio. Mentre l'articolo 26 della legge

9.1.1991 n. 10, così come modificato dalla nuova legge, prevede che per gli interventi sugli edifici e sugli impianti volti al contenimento del consumo energetico ed all'utilizzazione delle fonti di energia rinnovabili, le decisioni condominiali sono valide se adottate con la maggioranza degli intervenuti e con un numero di voti che rappresenti almeno un terzo del valore dell'edificio.

Installazione di impianti centralizzati per la ricezione radio-televisiva e per l'accesso a qualunque altro genere di flusso informativo, anche da satellite o via cavo, e i relativi collegamenti fino alla diramazione per le singole utenze, ad esclusione degli impianti che non comportano modifiche in grado di alterare la destinazione della cosa comune e di impedire agli altri condomini di farne uso secondo il loro diritto.

Anche in questo caso è stata ridotta la maggioranza assembleare.

(11 - continua)

Degustazioni in allegria all'Enoteca regionale

Acqui Terme. L'Enoteca Regionale Acqui “Terme e Vino”, istituzione legata al territorio, ha il compito di far conoscere la cultura delle etichette e di trasmettere i retroscena di questo straordinario prodotto delle nostre colline. Il discorso vale per citare l'appuntamento di venerdì 15 febbraio con le “Degustazioni in allegria” o se ne parla “cibo e vino” in cui il vino viene evidenziato con una modalità adeguata ai cultori della buona tavola, e di chi è solito addentrarsi nel meraviglioso universo del vino di assoluta qualità. L'ospite, durante le serate enogastronomiche può conoscere dal vivo, cioè dalla testimonianza dei produttori invitati, tecniche produttive e storia delle migliori aziende che sono elencate tra i soci dell'Enoteca. Insomma, durante le serate di “Degustazione in allegria”, attraverso i vini abbinati ai cibi, come sostenuto dal presidente Angelo Lobello, è possibile conoscere oltre al produttore, anche dove sono ambientate le colline che ospitano vigneti meravigliosi.

Nel caso di venerdì 15 febbraio, il presidente Lobello ha presentato i vini e la Cantina Spciale Alice Bel Colle, paese a circa tre chilometri da Acqui Terme. La cooperativa è classificata tra le veterane di quante operano non solamente nell'acchese (venne edificata nel 1955) e conta 150 circa soci confertitori che operano in un territorio particolarmente vocato alla produzione di vini aro-

matici quali Brachetto d'Acqui Docg e Moscato d'Asti Docg. Tra i programmi della Cantina Cooperativa di Alice Bel Colle troviamo il Progetto ecosostenibile “Vigneto sociale”, cioè un primo passo importante verso l'ecosostenibilità dell'ambiente vigneto nel cuore del Monferrato. Si tratta di un progetto che viene effettuato dai soci della Cantina cooperativa in un momento chiave per la vitivinicoltura piemontese ed il suo paesaggio. Si tratta di 300 ettari di vigne coltivate secondo le direttive regionali delle misure agroalimentari di cui dieci senza uso totale di concimi e diserbanti.

La Cantina Alice bel Colle per la serata “Cibo e Vini” ha proposto Spumante Metodo Classico Blanc de Blanc, Vino bianco Bric del rose (Moscato secco), Dolcetto d'Acqui doc Costa 'd Muiran (vendemmia 2010), Barbera d'Asti docg (vendemmia 2009), Brachetto d'Acqui docg (vendemmia

2012). I vini erano abbinati a cibi facenti parte di un menù confezionato da abili chef: Cacciatorini, cipolle ripiene, insalata russa, carne in carpione e torta verde in sfoglia. Quindi, sformatino di verdure con fonduta, pasta al forno e per finire torta soffice della nonna. Sempre all'altezza della situazione il servizio dei vini effettuato a cura dei sommelier dell'A.I.S Pinuccia Raineri e Alessio Losardo e l'organizzazione generale delle serate effettuate dal coordinatore Carlo Lazzeri.

L'Enoteca di Acqui Terme è una bella realtà, tiene sotto controllo la qualità, ma anche i prezzi dei vini che i soci propongono per la vendita al pubblico grazie ad un monitoraggio continuo. Secondo quanto premesso dal presidente Lobello bisogna tenere conto dell'attuale carenza di euro, ma non di fiducia e pertanto è necessario mettere sul mercato prodotti di qualità, ma anche a prezzi competitivi. **C.R.**

A Castelnuovo B.da progetto certificazione filiera pioppo

Acqui Terme. Vista la nostra attenzione ai problemi della coltivazione del pioppo il Dr. Agr. Alessandro Pansecco ci informa in merito agli ultimi avvenimenti nella nostra zona sulla certificazione ambientale e di prodotto rivolta alla pioppicoltura ed alle attività forestali: è stata costituita recentemente la Foragri (Associazione Produttori Forestali ed Agroalimentari) con sede legale in Castelnuovo Bormida - piazza Giovanni Paolo II , n. 2 e sede operativa in Chieri - Via delle Orfane, 19 - tel 011 5503545.

“Attraverso la creazione di Foragri abbiamo dato la possibilità alle aziende forestali del territorio di proseguire nella certificazione forestale Pefc (Programme for Endorsment of Forest Certification) e con un duro lavoro di progettazione e sviluppo di strategie di marketing abbiamo raggiunto un primo importante traguardo, ovvero attraverso la supervisione e la regia del Pefc Italia, rappresentato dal segretario nazionale il Dr.Agr. Antonio Brunori, la creazione di un protocollo d'intesa con Leroy Merlin Italia e l'industria di trasformazione Vigolungo di Canale d'Alba che sosterranno economicamente il nostro percorso di certificazione, creando e tutelando una filiera corta fra le nostre aziende produttrici e l'industria piemontese” ci riferisce con palese soddisfazione il Dr. Agr. Alessandro Pansecco presidente della neo costituita associazione, impegnato dal 2006 nel sostenere questo percorso di certificazione Pefc ed a seguire le aziende agricole e forestali in qualità di responsabile tecnico della società di consulenza agronomico ambientale Geoponica.

Secondo l'accordo il materiale certificato verrà proposto con una qualificazione aggiuntiva, trasformato in pannelli di compensato certificati e venduti alla catena francese Leroy Merlin specializzata nella vendita di materiale in legno professionale, per hobbistica e bricolage. Inoltre per compensare le emissioni di anidride carbonica in atmosfera legata alle sue attività commerciali, la stessa catena francese sosterrà economicamente la certificazione di questo progetto pilota, unico in Piemonte.

Le esigenze delle industrie sono quelle di reperire materiale locale ed averlo certificato Pefc al fine di soddisfare i propri clienti finali e dimostrare che sostenere una filiera corta ha dei vantaggi ambientali di grande valenza locale e d internazionale.

In questo momento l'associazione vanta più di un centinaio di ettari certificati in un comprensorio (da Sezzadio a Spigno Monferrato) di circa 600 ettari; il progetto si prospetta come contributo alla via d'uscita dalla stagnazione in cui versa il mercato di vendita del legname e del pioppo in particolare.



il Moncalvo ristorante

Abbazia Santa Maria Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

MARGHERITA *discio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 23 FEBBRAIO
orchestra **Polidoro Group**

TUTTI I VENERDÌ "LATINO"

CAMERA DEI DEPUTATI

Enrico Bertero

VOTA

DANILO RAPETTI



Fai solo una croce sul simbolo
Non scrivere preferenze

Perchè conosce benissimo Acqui e il suo territorio
Perchè ha ottime possibilità di essere eletto

MANDIAMO UN ACQUESE ALLA CAMERA È UNO DI NOI

MESSAGGIO ELETTORALE - Comm. resp. Enrico Bertero

I lavori a Spigno sulla ex strada statale 30

Strada Acqui - Cairo aspetta e spera...

Spigno Monferrato. Diventa sempre più difficile vivere in queste terre di Langa, di valli Bormida e anche dell'Acquese. Ormai sono anni, se non decenni, che si combatte solo più per difendere l'esistente e non più per aggiungere un qualcosa o migliorare. Le strade sono quelle che sono.

Dalla seconda decade di maggio 2011, a seguito di piogge, la ex strada statale 30, ora strada provinciale, poco prima di Spigno (arrivando da Acqui) è agibile solo più ad una corsia, regolata da impianto semaforico essendo quella a valle smottata. Ad oggi non si è intervenuto per ripristinarla.

L'intervento deve essere effettuato dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria e questi lavori sono di somma urgenza ed in tale ottica avrebbero dovuto essere fatti.

È un'arteria primaria di fondavalle e quindi va aggiustata prima di qualsivoglia altro fatto accada in Provincia. Inutile ripetere che è la via principale che percorrono gli autoarticolati dalle aziende del vetro alle più importanti industrie spumanti dell'Italia. Che è l'unica strada che consente alle popolazioni di raggiungere

l'importante l'ospedale civile di Acqui (ospedale cardine anche se è sempre più svuotato), e di raggiungere scuole superiori e tanti altri bla bla...

Ma è mai possibile che non si sia accorto di questa strada nessuno? Politici, amministratori consiglieri provinciali, Sindaci o altro, non ritengono la viabilità sia bene primario? Possibile, che di questi tempi, nessun amministratore abbia accolto politici e abbia fatto osservare...

Anche in questo tempo elettorale tutto tace. I politici vi transitano senza curarsi, i sindaci sono affaccendati a decidere e distrarsi tra convenzioni e unioni, guardando al futuro più per ambizioni o conservazione di "cadregchini" che a tutela delle loro comunità.

E la gente è sfiduciata e non sa più a chi raccomandarsi e sta per esaurire la pazienza, vuole e chiede fatti concreti e non bla bla...

La Provincia intervenga subito, o la Regione, o i tanti candidati locali che ambiscono allo scranno romano... perché se non pensano alla viabilità, alla sanità o a un po' di lavoro, non vadano a scaldare sedie... Il tempo è scaduto. Così non si può più andare avanti. **G.S.**

Benedetto nella parrocchiale di "N.S. Assunta"

Bubbio, Gruppo Alpini nuovo gagliardetto



Bubbio. È tradizione che la terza domenica di febbraio il Gruppo Alpini di Bubbio, partecipi alla santa messa delle ore 10,30, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", per ricordare gli alpini andati avanti. Ma quest'anno, domenica 17 febbraio, l'appuntamento sarà ricordato, negli annali storici del gruppo, anche per la benedizione del nuovo gagliardetto.

E proprio all'inizio della celebrazione, il parroco don Bruno Chiappello, ha benedetto il nuovo gagliardetto delle penne nere bubbiesi. Una cerimonia breve ma sentita e partecipata.

Nella parrocchiale un gruppo di Alpini di Bubbio, con in

testa il loro capogruppo Giovanni Morielli e il vice capogruppo Silvano Novelli. Morielli è capogruppo da quattro anni, è succeduto al compianto Pierino Gallizia (capogruppo per oltre 8 anni) ed è affiancato, oltretutto dal vice Novelli, dal segretario Enzo Fiore e dai consiglieri Franco Bertonasco, Giancarlo Scarminato e Guido Bussi, che costituiscono il direttivo.

Il Gruppo Alpini di Bubbio a breve celebrerà i 50 anni di vita, infatti si è stato costituito il 12 marzo del 1963 e attualmente conta oltre 40 soci alpini e 20 amici degli alpini. È un gruppo molto attivo e presentista ai vari raduni e feste alpine della zona e non.



Carnevalone Bistagnese è sempre il più grande

Bistagno. Gran bel finale del Carnevalone Bistagnese edizione 2013, domenica 17 febbraio, dopo il rinvio di martedì 12 febbraio a seguito dell'intensa nevicata. E sempre il più grande, unico ed inimitabile, il "Carnevalone Bistagnese", con tanta gente, carri allegorici, numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti.

Il folto pubblico si è ammassato ai lati del percorso, applaudendo più volte il passaggio delle maschere e dei carri allegorici. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanen Carvè, la tipica maschera bistagnese, che con i suoi "Stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Difficile il lavoro della giuria, perché tutti erano da podio e tutti di grande attualità e innovazione, che dopo attenta valutazione, riservata sia all'allestimento del carro sia alla coreografia presentata dagli accompagnatori a terra, la giuria ha premiato i carri allegorici presenti secondo la seguente graduatoria: 1° *classificato*, Castelspina, che si aggiudica il premio di 400 euro; 2° *classificato*, Cortemilia località Le Piazze, 350 euro; 3°, Molare, 300 euro; 4°, Cartosio, 250 euro; 5° *ex aequo*, Cortemilia, la Castella, 200 euro, e Cortemilia, frazione Doglio, 200 euro; 7°, Gruppo Mascherato "Gli Sportivi", 120 euro. Fuori concorso la Carovana dei Bambini di Bistagno, il Carro di Re e Regina Sgaientò di Acqui Terme, il Carro di Sua maestà Uanen Carvè di Bistagno.

La Soms ringrazia il numerosissimo gruppo di volontari che hanno collaborato in ogni settore organizzativo affinché tutto andasse a buon fine. L'appuntamento è per il prossimo carnevalone 2014.

Un video del Carnevale Bistagnese è sul sito www.lancora.eu



Organizzato dal Comune

Cortemilia il "Carnevale 2013"



Cortemilia. Si è svolto sabato 9 febbraio il "Carnevale 2013", organizzato dal Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027, 0173 81276, e-mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it; www.comune.cortemilia.it). Alle ore 14,30, era previsto il ritrovo dei carri in piazza Savona.

Tre i carri presenti: il carro della frazione Doglio "Il mangiametro" vince chi mangia di più, con a bordo alcuni tra i più noti politici nazionali; l'originale e molto bello carro della località Piazze "Lucky Luke, Duri a morire" e infine il carro del-

la regione Castella "Nait Club". Presenti alcuni simpatici gruppi e numerosi bambini in maschera e poi tantissimi coriandoli e stelle filanti...

Poco dopo le ore 15, da piazza Savona (borgo San Pantaleo), è iniziata la sfilata per le vie del paese, sino a

piazza Oscar Molinari (borgo San Michele), dove veniva distribuito gratuitamente tè caldo e bugie, a cura della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa". Infine a partire dalle ore 19,30, si è svolta la "Cena di Carnevale" presso l'oratorio di San Pantaleo.

Grande affluenza di pubblico alla sala multimediale della Gipsoteca

A Bistagno assemblea sullo sport



Bistagno. Scrive l'assessore allo Sport, Roberto Vallegra: «Lunedì 18 febbraio, presso la sala multimediale del palazzo Gipsoteca di Bistagno, si è svolta un'assemblea pubblica sullo sport. Perché parlare di sport a Bistagno? Prima di diventare amministratore, per me lo sport era allenarmi per una corsa in bici, correre, giocare a tennis e tenermi in forma. Da quando ricopro la carica di assessore ho capito che lo sport può dare un grosso contributo al paese non solo in termini di attività fisica. Uno dei propositi di tutti i comuni è quello di promuovere il territorio; l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive può dare senza dubbio importanti riscontri allo sviluppo economico e turistico.

Quest'anno in programma ci sono diverse camminate naturalistiche che si potranno percorrere a piedi, in bici e a cavallo con ristoro finale in uno dei ristoranti di Bistagno che aderiranno all'iniziativa. In questo modo ogni ristoratore potrà valorizzare al meglio il proprio locale e preparare le specialità della casa ad un prezzo speciale. Sono inoltre previste due corse a piedi, due in mountain bike, un torneo di tennis ed un'esibizione di spinning all'aperto. Anche in questo caso cercheremo di sfruttare al massimo gli eventi per dare un po' di scossa all'economia del paese.

Tutte queste manifestazioni saranno ideate dall'amministrazione comunale ed organizzate con l'ausilio della nuova proloco (che inizierà l'attività nel mese di marzo 2013) e delle altre associazioni del paese.

Tornando all'assemblea, i protagonisti principali della serata sono state le associazioni sportive del territorio ed i volontari che lavorano a favore dello sport a Bistagno. Apprezzabili tutti gli interventi. Ringrazio la Pallonistica Soms, Raffaella Bosetti (insegnante di educazione fisica), Mario Rappetti (gestore della palestra comunale) con il gruppo spinning e Nadia Baldovino; i gestori del centro sportivo tennis con Danilo Caratti (istruttore di tennis), Fabio Pernigotti (presidente dell'ASD La Bicicletteria e maestro di mountain bike), il dott. Chiesa (presidente di Acqui Runner) con Maurizio Levo e Pino Fiore (organizzatori delle corse podistiche), la signora Bianca Sozzi e la famiglia Garbero di regione Roncogennaro che essendo proprietari di due bellissime strutture adibite a

casa vacanza hanno manifestato la volontà di collaborare con l'amministrazione durante gli eventi sportivi e non. Grazie alla disponibilità di tutte le persone che ho citato e di tante altre che non erano presenti alla serata (vedi Gianfranco Paoli, tracciatore della gran fondo di mountain bike) il mio compito di assessore allo sport è assai semplice.

Ed ora un breve accenno alla polemica scaturita durante l'assemblea riguardo il calcio (... è risaputo che nel calcio si litiga; per esempio un errore arbitrale si commenta per sei mesi!). Polemica che, con mio dispiacere, ha tolto parecchio tempo alle altre associazioni che pur desiderose di rendere pubblico il loro programma, non hanno potuto esprimersi a dovere vista l'ora tarda.

Chiarisco qui di seguito le intenzioni dell'amministrazione comunale: a giugno scadrà la convenzione per la gestione dei campi sportivi, attualmente affidata all'ASD Bistagno del presidente Carpignano. Questa gestione, che durerà fino a giugno 2013, è sperimentale. Ciò significa che, alla scadenza, si farà il punto della situazione e si parlerà del futuro. Ricordo che lo scorso gennaio 2012 l'USD Vallebormida non diede la disponibilità alla gestione per problemi economici. All'epoca il Comune chiedeva 600 euro annui (e non mensili) come canone di affitto, più la rimozione del container adibito a spogliatoio e una normale

manutenzione ordinaria (non cito tutte le piccole cose per non dilungarmi). Come ho dichiarato in assemblea, non voglio più parlare del passato, non voglio parlare delle incomprensioni tra le due società, ma vorrei solo incontrarmi con i presidenti, eventuali consiglieri, sponsor vari e se vogliono i genitori dei ragazzi che giocano, per fare discorsi costruttivi sul futuro del gioco del calcio a Bistagno. La cosa migliore, a mio parere, sarebbe veder operare sul territorio un'unica società nata dalla fusione delle due "vecchie", ma questa è solo una mia fantasia.

L'intenzione dell'amministrazione comunale è di affidare la gestione dei campi per almeno cinque anni cosicché la società che vincerà il bando possa avvalersi di un progetto a media, lunga scadenza. Per evitare equivoci e malcontenti le tariffe saranno discusse nei minimi dettagli. Verrà richiesto un canone di affitto annuo molto basso, ma la manutenzione ordinaria dei campi e delle strutture dovrà essere precisa e puntuale. Vogliamo restare al di fuori di "ruggini" o incomprensioni tra i presidenti Caligaris e Carpignano. Considerato l'attuale momento di crisi economica, è nostro dovere salvaguardare al meglio le strutture pubbliche con l'appoggio di una società sportiva attrezzata e disponibile ad un po' di sacrificio, come del resto lo è il Comune».

Sabato 23 febbraio, al teatro comunale

A Monastero, "Amore vuol dir gelosia..."

Monastero Bormida. Nuovo appuntamento della rassegna "Tucc a teatro" al teatro comunale di Monastero Bormida, con una serata in piemontese che si terrà sabato 23 febbraio, con inizio alle ore 21. A salire sul palcoscenico sarà la Compagnia "Ji Camolà" di Gaiavento, che presenta "Amore vuol dir gelosia", commedia comica in tre atti di Marco Vozzerio, Diego Mariuzzo e Stefano Trombin, per la regia di Marco Vozzerio.

Madamin Clotilde sospetta che il marito, l'avvocato Filiberto Giambone titolare di una stimata compagnia di assicurazioni, la tradisca. Consigliata dalla sua amica Margherita, moglie di un focoso allevatore di tori di Pamplona, fa giungere al marito, fingendo di essere un'innamorata sconosciuta, l'invito ad un appuntamento

d'amore in un noto albergo di dubbia fama. Di qui si snoda un'irresistibile sequenza di equivoci e di episodi comici che conduce all'inevitabile lieto fine. Non può mancare, al termine, il tradizionale "dopo-teatro", con i migliori prodotti della Langa Astigiana: le mostarde, le composte, i vini del Bio Agriturismo tenuta Antica di Cessole; i salumi della Bottega dei Sapor di Loazzolo; il miele e i vini dell'azienda agricola biologica Tè Rosse di Montechiaro d'Acqui; i vini dell'azienda vitivinicola Gardi-n di Loazzolo; sarà presente la Pro Loco di Bubbio che preparerà la tradizionale polenta; gli attori saranno serviti dall'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida.

Per informazioni e prenotazione posti: Circolo Langa Astigiana (tel. 0144 87185).

Chi ha smarrito questo cagnolino?



Ovada. Chi ha smarrito questo piccolo cagnolino? Vagava per Grillano alle ore 23 di lunedì 18 febbraio. È sprovvisto di microchip. Aveva un collario molto originale.

Ora si trova al canile municipale di Ovada gestito dai volontari dell'Enpa (tel. 335 6620354).

A Bistagno "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «Sappiamo benissimo - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno».

L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

LAVASECCO e ad ACQUA

Centro commerciale BENNET Acqui Terme

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con **OZONIT**
Presidio medico chirurgico - Reg. Min. sanità n. 14160

€ 2,20 al pezzo

**Golf - Maglia - Maglione - Gonna
Sciarpa - Foulard - Cravatta**
LAVATI A SECCO E STIRATI
Offerta valida dal 18 al 28 febbraio 2013

LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI

Abitava a San Gerolamo, ed aveva 66 anni

Roccaverano, ricordo di Silvano Garbarino



Silvano Michele Garbarino con il parroco di San Gerolamo, don Adriano Ferro.

Roccaverano. Tanta gente mercoledì 13 febbraio si è ritrovata a San Gerolamo di Roccaverano per accompagnare nel suo ultimo viaggio terreno Silvano Michele Garbarino, 66 anni, deceduto domenica 10 febbraio all'Ospedale di Alessandria dove era ricoverato per l'accentuarsi della grave malattia che da alcuni mesi lo aveva colpito. Una dimostrazione di quanto la gente della Langa fosse legata a Silvano - come tutti lo conoscevano e chiamavano - che nella Langa aveva trascorso la sua vita alternando il lavoro di contadino a quello di esperto muratore. La sua esistenza, come bene ha messo in evidenza nell'omelia il parroco don Adriano Ferro, è stata in buona parte dedicata al servizio degli altri e del suo paese in particolare. Infatti fin da giovane venne eletto consigliere comunale. Inoltre dal 2005 era diventato assessore nella giunta del sindaco Francesco Cirio che, dopo aver partecipato al rito funebre indossando la fascia tricolore e con il Gonfalone, ha voluto commosso ricordare la preziosa collaborazione "ricevuta in questi anni da Silvano, nel ruolo di assessore ai lavori pubblici, sempre pronto a collaborare nelle iniziative che avessero lo scopo

di valorizzare il paese". Un attaccamento particolare lo riservava a San Gerolamo, la frazione dove abitava. Era stato uno dei più attivi nella costituzione della Pro Loco e nella successiva costruzione dell'accogliente capannone dove ogni anno si svolge la festa patronale, alla cui realizzazione ha sempre collaborato nell'insolito ruolo, ma lui era molto bravo nel farlo, di addetto alla cottura delle braci. Molti ricordano ancora oggi le belle parole con le quali, a nome dell'Amministrazione comunale, aveva voluto ringraziare e premiare don Adriano Ferro in occasione della festa, che anche lui aveva contribuito a organizzare, per i 45 anni di parrochia. Garbarino, che era celibe, possedeva l'innato dono di saper essere amico di tutti, si trovava a suo agio sia con i giovani che con gli anziani, perché a tutti sapeva sempre regalare un sorriso, aveva un solo grande hobby la caccia e spesso con gli amici condivideva ricordi e aneddoti. Con la sua morte, lascia nel dolore le sorelle Ginetta, Illiana e Laura con le rispettive famiglie e tanti amici tra i quali i coscritti del 1946 per i quali puntualmente organizzava le occasioni di festa.

Il coscritto Oldrado Poggio

A Mombaldone mercoledì 27 febbraio

Servizio ascolto dei Carabinieri

Roccaverano. Anche in un territorio di ridotte dimensioni e dove tutti si conoscono come la Langa Astigiana spesso il tema della sicurezza è molto sentito. Se per fortuna non si verificano i grandi eventi delittuosi che occupano le prime pagine dei giornali, tuttavia non mancano - e in questi tempi di crisi tendono ad aumentare - i casi di piccoli furti, raggiri e truffe, perpetrati soprattutto ai danni di anziani e persone sole, spesso indifese rispetto alla abile capacità persuasiva dei delinquenti.

Per arginare questo fenomeno e per sottolineare la vicinanza anche fisica delle forze dell'ordine alla popolazione, è nata una interessante iniziativa promossa dalle stazioni dei Carabinieri di Bubbio e di Roccaverano, guidate rispettivamente dai marescialli Surano e Scaccianocce e coordinate dal Comando della Compagnia di Canelli. Si tratta del "servizio di ascolto", ovvero della presenza fisica dei Carabinieri nei vari Comuni che compongono il territorio, a disposizione della gente in modo che ciascuno, senza formalità di denunce ufficiali ma semplicemente con lo strumento del dialogo e del contatto reciproco, possa esternare i suoi dubbi, le sue preoccupazioni, i suoi timori. Quindi un'attività di consulto e di assistenza dei Militi per ogni tipo di problematica, integrando in maniera sinergica il dispositivo preventivo/repressivo svolto giornalmente dai due comandi stazionanti sul territorio (Bubbio e Roccaverano).

Nel 2012 i Carabinieri della stazione di Bubbio avevano organizzato l'ascolto nei paesi di: Vesime, Monastero Bormida, Loazzolo, Sessame, Montabone, Cessole. I Carabinieri della stazione di Roccaverano nei paesi di Olmo Gentile, Serole, Mombaldone e San Giorgio Scarampi.

La Stazione Carabinieri di Roccaverano ha ripreso il "Servizio di ascolto" e dopo Olmo Gentile (7 febbraio), Serole (13 febbraio), San Giorgio Scarampi (18 febbraio), ecco **Mombaldone, mercoledì 27 febbraio**, dalle ore 15 alle ore 16. Orario in cui i cittadini troveranno direttamente presso gli uffici del Comune i Carabinieri.

L'iniziativa proseguirà anche nei mesi successivi e sicuramente potrà dare buoni frutti se i cittadini decideranno, senza timori o diffidenze, di chiedere consigli ai Carabinieri anche sui piccoli accorgimenti quotidiani per evitare truffe o raggiri. Certe volte bastano banali attenzioni per non cadere nell'inganno: non aprire mai la porta a chi non si conosce, non credere a gente che si spaccia per inviati del Comune, delle Poste, della Banca ecc., non tenere in casa somme di denaro, non lasciare mai la chiave nella serratura, non ritirare pacchi mai ordinati, non mostrare a nessuno contanti o gioielli ecc. ecc. Molti diranno che sono già al corrente di tutto questo. Per informazioni tel. ai vari Comuni aderenti al progetto o alle stazioni di Carabinieri di Bubbio (0144 8103) e di Roccaverano (0144 93022).

Don Giovanni, Coriolano, Ravel e Milhaud

Orchestra Masca in Langa audizioni inizio maggio



Monastero Bormida. "Un gruppo di oltre quaranta ragazzi anima il tranquillo paesino all'imbocco della Valle Bormida.

Il castello medievale, placidamente adagiato nel fondovalle, si gonfia di musica, così come il teatro e le strade tutte. Dopo un primo anno di attività, in cui l'orchestra ha lavorato a fine settimana alterni, si è passati all'organizzazione di vere e proprie residenze artistiche intensive.

Due cicli di studio l'anno, uno dedicato alla musica sinfonica e cameristica e l'altro all'opera lirica.

Una realtà importante per i giovani musicisti e per il meraviglioso territorio della Valle Bormida. Che ha deciso di rilanciarsi attraverso l'arte e la cultura".

Prima della musica, la poesia. Ma poi è la indispensabile prosa di cui, all'inizio, occorre bene prendere nota.

Avviso ai giovani musicisti

Si terranno **sabato 4 e domenica 5 maggio** (il primo giorno, dalle ore 10, sono attesi *archi e arpa*: il secondo, sempre con medesimo orario, poi *fiati e timpani*), presso il Teatro Comunale del paese in riva alla Bormida, le audizioni 2013 per i giovani musicisti che vorranno entrare a far parte della Orchestra sinfonica giovanile aleramica di cui è direttore il M° Alessandro Bares (al suo attivo una carriera concertistica internazionale - oltre che di direttore - di violinista, pianista, cantante, musicologo...).

Possono partecipare (iscrizioni entro il 15 aprile) musicisti di qualsiasi nazionalità nati dopo il 1° gennaio 1983. I candidati, che alla data di invio della richiesta di partecipazione alle audizioni non abbiano compiuto i 18 anni di età, devono allegare alla suddetta una dichiarazione di consenso firmata dal soggetto che esercita la patria potestà.

Non si richiedono specifici titoli di studio, poiché l'accesso è subordinato al giudizio positivo di idoneità conseguito tramite audizione.

Informazioni presso l'Associazione Culturale "Masca in Langa", piazza Castello 12, 14058 Monastero Bormida (AT), telefonando ai numeri 0144 485279, cell. 389 4869056 scrivendo a info@mascainlanga.it, o contattando il sito www.mascainlanga.it

L'estate musicale è vicina

Dalle orchestre "verdiane"

(ecco la inaspettata stagione al Teatro Ariston di Acqui: anche se *La forza del destino* ha esibito la più piccola formazione strumentale possibile...) a quelle dipinte (eccoci a Palazzo Levi, nella sala del Consiglio, con il grande quadro di Alzek Misheff), il 2013 si avvia ad una dimensione - più cameristica, che sinfonica - promettente.

Cui contribuirà anche, nella bella stagione, l'Orchestra di Masca, con i suoi concerti itineranti.

In cartellone (e prima nei corsi di formazione allestiti a beneficio dei giovani orchestrali selezionati) il *Don Giovanni* di Mozart (e si tratta naturalmente di opera completa), il *Falstaff* (in alternativa) di Verdi, e poi l'*ouverture Coriolano* di Beethoven, *Le Tombeau de Couperin* di Ravel, *Le boeuf sur le toit* di Milhaud, la Sinfonia op. 21 di Webern.

Masca precisa inoltre che lo scopo dell'attività orchestrale è eminentemente didattico, e la componente di studio è nettamente prevalente su quella della pubblica esibizione.

Durante il corso verranno affrontate le principali problematiche del suonare insieme: la qualità del suono, l'intonazione, gli equilibri sonori. Le composizioni affrontate verranno inoltre inquadrare storicamente e stilisticamente per valorizzarne le differenze. Lo studio è suddiviso inoltre in prove d'insieme e in prove a sezioni.

Una parte rilevante dell'insegnamento sarà anche rivolta lavoro di gruppo: non ci soffermerà solo sugli aspetti tecnici e musicali, ma si darà spazio alla riflessione sulle regole del comportamento "professionale", con particolare riguardo al rispetto tra colleghi, tra prime e seconde parti, tra musicisti ed istituzione.

Nel periodo formativo (che non trascurerà aspetti burocratici e amministrativi) saranno contemplate alcune esibizioni pubbliche, per dare la possibilità ai partecipanti di riportare nella pratica gli insegnamenti appresi.

Due le sessioni di studio la prima dal **25 maggio al 2 giugno**, e la seconda, esplicitamente dedicata al melodramma, dal **22 al 28 luglio**, con rappresentazioni pubbliche allestite tra giugno e novembre.

Che, a questo punto, siamo ansiosi di ascoltare.

Certi che, come in passato, saran questi gratificanti appuntamenti.

G.Sa

Festeggiata a Bistagno da figli, nipoti e pronipoti

Antonia Lucia Visconti ha compiuto 100 anni



Bubbio. Antonia Lucia Visconti, vedova di Matteo Oddone, martedì 19 febbraio, ha tagliato il traguardo dei cento anni, essendo nata a Monastero Bormida il 19 febbraio del 1913. Nonostante le conseguenze dell'influenza da alcuni giorni la costringano a letto, domenica, 17 febbraio a Bistagno, i figli Rosetta, Rita e Marco - un altro figlio, Gian Carlo, è morto qualche anno fa - le nuore, i generi, nipoti e pronipoti hanno organizzato un simpatico momento di festa al quale la centenaria ha partecipato, assaggiando la torta preparata per l'occasione e regalando a tutti il suo sorriso e una parola di speranza. Il sindaco Fabio Mondo - indossando la fascia tricolore - gli ha portato gli auguri di tutti i compaesani e Palmira Penna, ex vice presidente del Consiglio provinciale, le ha consegnato l'attestato di "Patriarca dell'astigiano" accompagnato da una pergamena. Sempre in gamba nonna Antonio! Ancora tante felicitazioni nonna Antonia Lucia Visconti e auguri per i 101, anche dai lettori de L'Ancora.

Un 2013 ricco di manifestazioni e attività

Pro Loco Terzo festa di carnevale



Terzo. Scrive la Pro Loco di

Terzo: «È iniziato ufficialmente l'anno sociale 2013 per noi della Pro Loco di Terzo: si prospettano dodici mesi ricchi di manifestazioni, attività e collaborazioni. Il primo appuntamento in calendario si è svolto sabato 16 febbraio presso la nostra sede, con la festa di carnevale; abbiamo accolto una quarantina di bambini travestiti da personaggi dei cartoni animati, delle fiabe e pure dei video games! Nella giornata tre ragazze, Francesca, Giorgia e Giulia hanno saputo maestosamente intrattenere i nostri ospiti con giochi, balli e animazione; in conclusione del pomeriggio, dopo la consueta merenda, i bambini si sono diletati nel "gioco della pentolaccia" che per l'occasione si è triplicata consentendo la partecipazione di tutti i presenti.

Prossimo imminente appuntamento è la "Cena del tesseraamento 2013" in programma sabato 2 marzo alle ore 20 presso la nostra sede a Terzo; il menu ha un costo di 20 euro (nel quale è già compresa la quota di socio di 10 euro) e prevede: friciola con lardo e pancetta, trippa, dolce, caffè, vino e acqua a volontà. Abbiamo pensato anche i più piccoli proponendo un menu e un relativo prezzo adatto a loro: friaciola, pasta, dolce e bevanda al costo di 8 euro.

Per partecipare è obbligatoria la prenotazione entro giovedì 28 febbraio contattando la presidente Silvana Foglino 328 0181882 oppure Roberto

Moretti 339 3407232.

La settimana dopo, **domenica 10 marzo**, organizziamo la *gita a Prato Nevoso* per sciatori e amanti della montagna: costo del pullman A/R 15 euro, skipass giornaliero per gli adulti 31 euro mentre per i bimbi 22 euro, pranzo al sacco. Partenza prevista per le ore 7 da piazza Severino Boezio di Terzo (piazzetta ingresso paese) e ritorno alle ore 21 circa. Per informazioni e adesioni (entro lunedì 4 marzo) contattare Carmen Lupo 346 7014833 oppure la presidente Silvana Foglino.

Dopo questa prima parte di eventi, all'orizzonte ci sarà la tradizionale "Rosticciata di primavera" dell'1 Maggio la cui distribuzione inizierà alle ore 13 fino a esaurimento scorte! Si continuerà **lunedì 22 luglio** con la gita a parco divertimenti (il parco è ancora in fase di scelta); **sabato 3, domenica 4 e lunedì 5 agosto festa patronale di S. Maurizio** presso l'Arena Comunale: serate gastronomiche e di intrattenimento musicale, mentre il lunedì "grande tombolata d'agosto"; **giovedì 31 ottobre** si svolgerà "Halloween party", pomeriggio di giochi per bambini; **sabato 14 dicembre "Aspettando il Natale"**, pomeriggio di giochi e animazione con l'arrivo di Babbo Natale; **martedì 31 dicembre "Cenone di Capodanno 2014"**.

Queste la manifestazioni già ufficializzate, ma in cantiere ce ne sono altre che verranno proposte nei prossimi mesi. Naturalmente vi aspettiamo!».

Il sindaco di Mombaldone Ivo Armino parla di come dovrebbe essere la futura Unione

La Comunità Montana è morta! Viva l'Unione!

Mombaldone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del sindaco di Mombaldone, dott. Ivo Armino, in merito alle Unioni e Convenzioni dei comuni.

In questa lettera il Sindaco di Mombaldone entra più nei dettagli e spiega come dovrebbe essere gestita la futura Unione.

Il dott. Armino aveva già spiegato in un articolo pubblicato su L'Ancora del 3 febbraio (a pag. 18) dal titolo "Con Convenzioni non perdi l'autonomia amministrativa" la sua opinione su Unioni e convenzioni:

«Dal 31 dicembre scorso le Comunità Montane piemontesi hanno ufficialmente cessato di esistere: resteranno in vita ancora per qualche mese per definire i rapporti economici con i Comuni sotto la direzione di un commissario liquidatore.

Tuttavia, come sempre avviene nel nostro bel Paese, *"nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma"* e così, archiviato il fallimentare esperimento delle Comunità Montane (che hanno sostanzialmente mancato i loro scopi originari di organizzazione dei servizi intercomunalmente associati in forma ben più stretta e coordinata di quanto è in realtà avvenuto), con la scusa di ridurre i costi della politica si elimina un livello intermedio della Pubblica amministrazione, ma se ne crea, un attimo dopo, uno nuovo: le Unioni di Comuni.

Insomma: *il re è morto! Viva il re!* L'importante è non far mancare le poltrone.

L'auspicio è che le nuove Unioni nascano con uno spirito molto più marcatamente associativo, che sappiano organizzare molti più servizi per il territorio rispetto alle Comunità Montane, in quanto, se lo Stato ha deciso di sopprimerle è perché le ritiene poco utili e allora non ha senso riproporre



Ivo Armino, sindaco di Mombaldone.

lo stesso "carrozzone" cambiandone semplicemente il nome e mantenendo gli stessi protagonisti a dirigere le nuove Unioni.

Consiglio di visitare il sito web della Comunità Montana "Catria e Nerone", nelle Marche, per capire quale abisso, in termini di organizzazione, servizi ai cittadini e attenzione per il territorio, vi sia rispetto alla nostra Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

In quel caso, la trasformazione in Unione costituisce un passaggio naturale, per assicurare continuità ai molti servizi avviati e, soprattutto, funzionanti.

Per la nostra Comunità Montana il discorso è ben diverso.

Ho provato a mettere insieme tutte le delibere di Consiglio con cui il mio Comune ha aderito, negli anni, alle convenzioni con la Comunità Montana per la gestione associata di vari servizi.

Ho trovato 13 convenzioni stipulate tra il 2001 e il 2008: di queste, soltanto 5 risultano effettivamente operative.

Nel 2009 la nostra Comunità ha ricevuto dalla Regione Piemonte il "Riconoscimento di buona pratica amministrativa", quale *"importante esem-*

pio di buona amministrazione per la scelta della gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali".

Peccato che la maggior parte di essi siano rimasti solo sulla carta!

Ho rappresentato il mio Comune in Comunità Montana dal 1995 ad oggi come semplice consigliere (ossia, fuori dal *gottha* della Giunta) e ho visto nascere e svilupparsi diverse attività e servizi di quell'Ente: non tutto ciò che è stato fatto è negativo, anzi.

Purtroppo, ho anche assistito a decisioni assai discutibili o palesemente contrarie al buon senso come, ad esempio, un progetto per insegnare la raccolta differenziata... in Marocco, l'assunzione con contratto a tempo determinato di un coltivatore diretto con la qualifica di... architetto per il servizio tecnico associato, l'acquisto di un costoso *canal-jet* per il servizio di spurgo fognature (salvo poi accorgersi che era inadatto alle reti dei nostri Comuni) oppure la convenzione con il Comune del Presidente per la realizzazione di una struttura (capannone) per la lavorazione dello spumante su un terreno di proprietà di quel Comune, salvo poi scoprire che l'avvio della procedura di individuazione del Comune più idoneo ad ospitare la struttura e l'approvazione della convenzione da parte del Consiglio della Comunità sono avvenuti dopo che la struttura era già stata realizzata! Negli anni molti Sindaci hanno lamentato, di volta in volta, il trattamento preferenziale verso i Comuni rappresentati nella Giunta riguardo alle opportunità di contributi pubblici o disparità di trattamento tra Comuni nella gestione, nella ripartizione dei costi e nelle tempistiche di pagamento dei servizi (nel senso che alcuni Comuni non avrebbero pagato puntualmente come gli altri alla Comunità Mon-

tana le loro quote di spesa) oppure sostegno alle iniziative dei soliti Comuni (sempre gli stessi), ma, per quieto vivere, quasi tutti hanno sempre finito per votare a favore di ogni iniziativa proposta dalla Giunta, anche quelle più palesemente insensate.

Mi chiedo se gli 11 Sindaci che aderiranno all'Unione apprezzeranno questo modo di gestire un Ente che dovrebbe essere al servizio dei Comuni e non viceversa.

Nei mesi scorsi ho partecipato a diverse riunioni per la nascita della nuova Unione: l'impressione - condivisa da almeno cinque Sindaci, fra cui il sottoscritto, che, infatti, non vi hanno aderito - è che vi sia la volontà di non cambiare nulla.

Anche se le premesse non sembrano le migliori, mi auguro che l'Unione nasca su basi più trasparenti, con maggiore attenzione alle reali esigenze dei Comuni e del territorio, organizzando servizi veri e non solo sulla carta, i cui costi siano certi (o almeno preventivati con una buona approssimazione) già in sede di stipula delle convenzioni con i Comuni, anziché riservare sorprese finanziarie a fine anno, com'è spesso accaduto in passato.

Solo se nascerà con questo spirito, avrà senso per i Comuni aderire alla nuova Unione anche sulle altre sei funzioni fondamentali.

Se, viceversa, si continuerà ad intenderla come uno strumento al servizio dell'interesse di pochi, prigioniera degli egoismi di turno di qualche Comune, com'è stata la Comunità Montana, è meglio ricorrere alle convenzioni, che non minano l'autonomia dei Comuni aderenti e hanno il vantaggio, rispetto all'Unione, di non prevedere nuove costose poltrone per presidenti e assessori, né nuove figure di dirigenti per la gestione dei servizi».

Domenica 3 marzo da mattino a sera

A Ponti la 443ª edizione della sagra del polentone



Ponti. Fervono i preparativi per la 443ª edizione della "Sagra del Polentone", che si svolgerà domenica 3 marzo.

Sarà la prima festa e sagra del nuovo anno nelle valli Bormida e nell'Acquese e diventa così anche il primo polentone dei cinque che vengono organizzati dalla Pro Loco nelle valli Bormida: *Ponti (3 marzo)*, Monastero Bormida (10 marzo), Bubbio (7 aprile), Cassinasso (12 maggio) e Roccaverano (2 giugno).

La Pro Loco organizzatrice della manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha varato un programma denso di appuntamenti culturali e gastronomici. È da nove anni che il polentone è ritornato all'antico; un tempo, infatti si svolgeva a febbraio e assumeva così il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini.

Il Polentone rievoca l'umano gesto del marchese del Carretto, avvenuto nell'anno 1571, allora signore del luogo, allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti da Dipignano nel consentino in Calabria.

Il polentone è la manifestazione di maggior richiamo per il paese e vede il coinvolgimento dell'intera comunità, che per un giorno si tuffa nei secoli passati, coniugando così storia, tradizioni e cultura del paese.

Al di là dello scodellamento del polentone, che è il momento più tradizionale ed importante della sagra, molto bella è la sfilata in costumi d'epoca, curata e ricercata nei minimi particolari.

Il polentone si ammodernava, si evolve di anno in anno, con tante piccole novità, ma una cosa rimane immutata nei secoli: la polenta ed i contorni con il suo rituale, che gelosamente viene tramandato da padre in figlio.

E questo il programma della 443ª sagra del Polentone di domenica 3 marzo: al mattino, mercatino prodotti tipici, antiquariato, curiosità, mostra fotografica, mostra di pittura, museo modelli di macchine

agricole del cav. Pierino Solia. Alle ore 11, s. messa con partecipazione dei figuranti.

La manifestazione sarà presentata e animata da Enrico Rapetti. Al pomeriggio, alle ore 14.30, aprirà la festa il Corpo Bandistico Acquese; alle ore 15, il pagliaccio Roby regalerà ai bambini sculture di palloncini, esibizione gruppo country western dance & music Old Wild West, carri mascherati per bambini; alle ore 15.30, sfilata corteo storico in costume del 1571; alle ore 16, rievocazione dell'incontro tra il marchese Del Carretto e i calderai; alle ore 16.30, scodellamento del polentone e distribuzione di polenta, frittata e merluzzo, il tutto accompagnato da buon vino della Cantina Azzurra di Ponti di Domenico Capra.

Alle ore 21.30, nel salone ex soms, con ingresso libero, serata danzante con il gruppo Duo-Duo.

Seguendo l'antica tradizione la sagra di svolgerà anche in caso di maltempo.

La presenza alla sagra consentirà anche di poter vedere, ed osservare, nel borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico.

Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, ufficiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparse per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiea di San Rocco e la chiesa di San Martino.

Ma a Ponti, oltre ad osservare, si possono gustare, sì la polenta ed i suoi celebri contorni (frittata di cipolle e merluzzo), ma anche tutte le specialità della gastronomia piemontese: la "bagna cauda", la finanziaria, i ravioli al plin, il bunet e il monte bianco (panna e marroni) e le gustosissime robiole dop di Roccaverano.

La sagra merita la presenza, per gustare, ammirare e scoprire cose uniche ed inimitabili.

Festa della donna a Cessole serata tutta al femminile

Cessole. In occasione della "Festa della Donna", *sabato 9 marzo*, presso il salone comunale di Cessole, la Pro Loco organizza una serata tutta al femminile con cena e gradite sorprese. Il costo è di 22 euro.

Le prenotazioni dovranno pervenire entro mercoledì 6 marzo a Nicolotti (tel. 0144 80286) e Fiore (tel. 0144 80123). I posti sono limitati.

Venerdì 22 febbraio con Clara Nervi

Monastero, corsi Utea poesia tradizioni folclore



Il geometra Clara Nervi.

Monastero Bormida. Dopo la prima delle tre serate, tenutasi il 7 dicembre, sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura de L'Arvangia (Associazione Culturale Langhe Monferrato e Roero) e della sua presidente, il geom. Clara Nervi, la sospensione per le festività natalizie, a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2012/2013, riprende venerdì 22 febbraio 2013.

Il corso giunto ormai al 9º anno consecutivo, il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina.

Le lezioni si svolgono tutti i

venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21 alle ore 23.

Per chi volesse partecipare per informazioni e modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144/88012, 328/0410869).

L'iscrizione costa 12 euro, a cui va aggiunta la quota di iscrizione all'Utea (di 25 euro).

L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze.

Una occasione da non perdere.

Il corso era iniziato venerdì 26 ottobre 2012, con "Storia del Piemonte" a cura del prof. Edoardo Angelino, che ha svolto anche la lezione del 9 novembre, quindi le tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio che si sono tenute il 16, il 23 per concludersi il 30 novembre.

A seguire tre sere sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura de L'Arvangia, Associazione Culturale Langhe Monferrato e Roero e della sua presidente, il geom. Clara Nervi (la 1ª del 7 dicembre, riprende il 22 febbraio 2013 e poi l'1 marzo).

Per l'Astigiano referente per l'Associazione L'Arvangia è il Circolo Culturale Langa Astigiana, con sede a Loazzolo (tel. 0144 87185).

I corsi del 2013 si concluderanno, con tre serate di medicina coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo (l'8, il 15 e il 22 marzo), medico di base in alcuni paesi della Langa Astigiana.

Associazione Vesime Paese Solidale

Cena solidale pro associazione

Vesime. Scrive il presidente dell'Associazione Vesime Paese Solidale: «Sabato 16 febbraio, l'associazione "Vesime Paese Solidale" ha organizzato una cena per tutti i volontari e simpatizzanti, il cui ricavato servirà a finanziare le attività dell'Associazione stessa.

È stata una serata all'insegna dell'allegria e dell'amicizia, accompagnata da ottimi piatti preparati con cura dalle bravissime cuoche e dagli insuperabili cuochi di Vesime. 110 i commensali che hanno potuto gustare prelibati salumi, trippa, polenta e cinghiale, frutta e bugie a volontà.

Un grazie particolarmente sentito a tutti quelli che sono intervenuti alla cena, a chi, non potendo essere presente, ha contribuito con un'offerta in denaro, agli esercenti di Vesime: alimentari da Maura, alimentari da Matteo, pasticceria "La Dolce Langa", macelleria "Da Carla", azienda vitivinicola "Cavallero"; a chi ha offerto la trippa e il cinghiale, alle cuo-

che e ai cuochi, all'associazione sportiva ASDV (Associazione sportiva dilettantistica Vesime) per la fattiva collaborazione, alla Pro Loco per la cospicua offerta, al Comune per la disponibilità dei locali, e a tutti coloro che in ogni modo hanno collaborato per far sì che la serata riuscisse la migliore possibile.

L'utile della serata è stato di 2.785 euro interamente versati sul conto dell'Associazione per permettere alla stessa di sopravvivere e di poter garantire a tutta la popolazione l'importante servizio che da alcuni anni si porta avanti per cercare di alleviare le difficoltà soprattutto di quelle persone che, essendo sole, hanno bisogno di qualcuno che li accompagni alla visita medica, a fare la medicazione, a fare gli esami, ecc.

Grazie a tutti e arrivederci alla prossima manifestazione organizzata per il bene dell'Associazione e di tutta la comunità vesimese».

Obbligo catene a bordo o pneumatici invernali

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, entrerà in vigore su tutte le tratte extraurbane delle Strade Provinciali di competenza l'obbligo per i veicoli di munirsi di mezzi antisdruciolevoli o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Qualora le criticità meteorologiche fossero anche solo astrattamente prevedibili, i veicoli dovranno, comunque, nel periodo sopraindicato, avere a bordo mezzi antisdruciolevoli o gli speciali pneumatici invernali. L'obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio.

Entro marzo sarà parte di "Alto Monferrato Acquese"

Castel Rocchero entra nell'unione collinare

Castel Rocchero. L'unione collinare "Alto Monferrato Acquese" si arricchirà presto di un nuovo membro. Si tratta di Castel Rocchero, il cui ingresso nell'agglomerato di Comuni presieduto al momento dal sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolo, dovrebbe concretizzarsi entro la primavera.

Ma andiamo con ordine: da tempo si vociferava di un possibile allargamento per l'unione collinare "Alto Monferrato Acquese" (Cassine, Ricaldone, Alice Bel Colle, Morsasco), che nel corso degli ultimi due anni aveva visto "sfilarsi" prima Strevi e quindi Rivalta Bormida.

Da tempo erano in corso colloqui fra i Comuni dell'Unione e il paese guidato dal sindaco Luigi Iuppa, precedentemente membro della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ed il processo ha subito un'accelerazione negli ultimi mesi.

Spiega il presidente dell'Unione Massimo Lovisolo: «Sono sempre stato del parere che se un'Unione esiste bisogna farla funzionare, e dopo dieci anni di sostanziale immobilismo, dovuto anche a situazioni territoriali contingenti, negli ultimi due anni, anche a fronte delle nuove normative per gli enti locali, abbiamo deciso di rivitalizzare questa Unione nell'intento di darle continuità. L'ingresso di Castel Rocchero rientra nella logica, visto che il Comune ha già stipulato delle convenzioni con alcuni paesi dell'Unione, associando i servizi di Protezione Civile, Catasto e Polizia Municipale. Credo che anche come caratteristiche territoriali l'Unione offra la possibilità di affrontare problematiche comuni in maniera più incisiva».

Ma quando potrebbe concretizzarsi l'ingresso di Castel Rocchero? E qual è la posizione del Comune astigiano? Lo abbiamo chiesto al primo cittadino, Luigi Iuppa.

«Anzitutto confermo l'imminente ingresso di Castel Rocchero nell'Unione. Non posso dare ancora una data esatta per l'ingresso ufficiale, ma credo che lo sanciremo entro la primavera, e se possibile entro fine marzo.

Direi che il nostro ingresso si colloca sulla strada tracciata dal governo centrale che prevede che i Comuni eroghino i loro servizi in forma associata. A fronte delle nuove normative, al di là di quelle che possono essere le idee di ciascuno di noi in materia, direi che pensare di difendere a oltranza la completa autonomia dei Comuni con l'idea che questo significhi preservare la qualità della vita sia un'attività sterile. Bisogna guardare avanti e cercare di unire le forze nella maniera più adeguata alle esigenze del paese.

Anche per questo abbiamo già fatto presente alla Regione il nostro intento di entrare nell'Unione. Per spiegare meglio devo fare un passo indietro, e ricordare che il Consiglio comunale di Castel Rocchero si è di recente pronunciato per l'uscita dalla Comunità Monta-



Il sindaco Luigi Iuppa.

na, la quale è formalmente in fase di liquidazione, ma ancora esistente, e la normativa vieta a un Comune di far parte di due diverse unioni.

Dovendo scegliere a chi associarci, abbiamo deciso di recarci in Regione per incontrare la dottoressa Di Domenico, cui abbiamo spiegato i motivi che, pur essendo noi un Comune della Provincia di Asti, ci hanno convinti ad aderire ad una Unione di Comuni dove gli altri membri sono tutti territorialmente inseriti nella Provincia di Alessandria. Penso che l'omogeneità e l'unità di intenti sia il primo passo verso una unione sostanziale».

- Lei quindi, per formazione personale, è più orientato verso l'unione di Comuni, che non verso la formula delle convenzioni?

«La legge consente di preferire le convenzioni a patto che queste configurino per l'ente un effettivo risparmio economico rispetto ad una unione. Penso che sicuramente per i prossimi tre anni si continuerà con le convenzioni, magari si potrà andare avanti ancora per un ulteriore biennio, ma poi, a meno di inversioni di tendenza nella politica nazionale, le unioni saranno praticamente inevitabili. A questo punto tanto vale farsi trovare preparati...».

- Quindi in primavera formalizzerete il vostro ingresso in "Alto Monferrato Acquese".

«Vorremmo formalizzarlo il prima possibile, anche perché entro il 31 marzo bisogna ottemperare alla creazione di una Centrale Unica di Commitenza che dovrà vedere comprendere un bacino d'utenza complessivo di almeno 5000 persone: si tratta di una scadenza importante, e sarebbe utile arrivarci già nell'Unione. Fondamentale poi sarà l'altra scadenza, quella di fine anno, in cui bisognerà associare le altre sei funzioni principali in ottemperanza alle disposizioni del governo centrale».

Entra anche Gamalero?

Fin qui Castel Rocchero. Ma c'è un altro Comune che sta valutando un proprio ingresso in "Alto Monferrato Acquese": si tratta di Gamalero, anche se qui, più che di trattative avviate si può parlare di contatti in corso fra l'unione e la giunta guidata dal sindaco Nadia Taverna: il tempo ci dirà se i colloqui porteranno a sviluppi concreti.

M.Pr

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km. 1+765 al km. 2+221, nel comune di Terzo.

Su S.P. 6 "Bubbio-Montegrosso" c'è limite carico

Cassinasco. La provincia di Asti comunica che da sabato 2 febbraio è riaperta al traffico, con divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate (riducibile a 5,0 t in caso di intense precipitazioni atmosferiche), la strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nei comuni di Cassinasco e Bubbio, dal km 33+500 (incrocio con la S.P. 120 "Cassinasco - Loazzolo") al km 36+380; la strada era precedentemente chiusa per consistenti lavori di sistemazione movimenti franosi.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

A partire da venerdì 1 marzo

A Strevi incontri di preghiera in Oratorio

Strevi. La parrocchia di San Michele Arcangelo di Strevi, in occasione della Quaresima dell'Anno della Fede, ha programmato, durante i venerdì di Quaresima di marzo, degli incontri di catechesi e preghiera con lo scopo di "crescere nella conoscenza del mistero di Cristo", per una fede più consapevole e una testimonianza più convinta.

Gli incontri si svolgeranno, a partire da venerdì 1 marzo, all'Oratorio della SS Trinità, nel Borgo Inferiore, con cadenza settimanale ed inizio alle ore 20,30 e saranno tenuti dal reverendo don Paolo Parodi.

Gli incontri di formazione sono rivolti a tutti coloro, giovani e adulti, che vogliano rivitalizzare la loro vita di battezzati, con particolare riferimento ai collaboratori e ai componenti delle Venerande Confraternite, che potranno così viverne meglio lo spirito e la testimonianza.



L'Oratorio della SS. Trinità

Gli incontri di formazione sono rivolti a tutti coloro, giovani e adulti, che vogliano rivitalizzare la loro vita di battezzati, con particolare riferimento ai collaboratori e ai componenti delle Venerande Confraternite, che potranno così viverne meglio lo spirito e la testimonianza.

Prosegue il "Giro d'Italia" di corsa

Marco Chinazzo corre verso la Puglia

Cortemilia. Dalla Calabria alla Basilicata, verso la Puglia. Prosegue, fra aneddoti, imprevisti e curiosità, il "Giro d'Italia di corsa", l'impresa del runner di Gorzegno, Marco Chinazzo.

La settimana appena trascorsa ha visto il podista langarolo spostarsi da Rosarno, sulla costa calabra, a Brienza, nel cuore della Lucania.

Attraverso agrumeti e oliveti secolari, Chinazzo ha superato di corsa la piana di Lamezia, giungendo ad Amantea, dove un runner locale, Max Ragusa, che aveva letto su internet della sua impresa, ha voluto assolutamente offrirgli una cena a base di prodotti locali di grande qualità.

Due le caratteristiche principali della zona, che Marco ci descrive nel suo diario: «Una cosa che colpisce lungo le strade sono i ponti, spesso molto più stretti della carreggiata: in alcuni casi capita che un camper e un'auto non possano passare insieme: figuriamoci le volte che si incrociano due camion».

L'altra peculiarità della zona riguarda i tanti paesini attraversati: «Impressionante il numero di cartelli "vendesi" sulle case e sui palazzi».

Dopo avere costeggiato il parco del Pollino fino a Maratea, posta a sua volta ai bordi del Parco del Cilento e del Vallo di Diano, l'avventura di Chinazzo prende a salire, verso il passo, ancora innevato, che porta a Lagonegro: oltre alla salita ci sono il freddo, la pioggia e la ricomparsa del dolore alla bandelletta del ginocchio che rendono più arduo il cammino del "nostro" runner, che comunque, nella giornata di domenica, dopo avere imboccato la provinciale che conduce a Taranto, è approdato a Brienza, dove ha osservato il suo riposo domenicale. Fra bucato, riposo e un caffè («qui costa 70-80 centesimi»), si recuperano le forze. L'inizio della settimana prevede la partenza alla volta di Potenza: l'avventura continua.

Un appello ai lettori

A margine del racconto, Chi-



nazzo rivolge un appello a tutti i lettori: «La mia iniziativa del Giro d'Italia di corsa aveva in previsione anche una base di crowdfunding (finanziamento diffuso, ndr) per dare la possibilità a chi volesse di contribuire alla mia corsa e permettermi di ultimarla, visto che di spese ce ne sono tante e sempre.

So che il finanziamento collettivo è difficile da attivare, sia per i tempi in cui viviamo che per le difficoltà di ogni singola persona. Tuttavia, sulla mia pagina Facebook ho deciso di rendere pubblico il mio iban e sarò grato a tutti coloro che, anche con pochi euro, vorranno contribuire. Il 10% del ricavato sarà girato alla Fondazione Simoncelli.

La causale consigliata è "offerta spontanea a sostegno del Giro d'Italia". Grazie in anticipo a tutti».

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. «La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede». Ebrei 11,1.

Organizzato dai Comuni di Cassine e Alice Bel Colle

18 anziani a Finale per soggiorno marino



Cassine. Come ogni anno, il Comune di Cassine, in sinergia con il Comune di Alice Bel Colle, ha organizzato un soggiorno marino per anziani, che si è svolto dal 28 gennaio all'11 febbraio. La meta prescelta per il soggiorno è stata l'Hotel Corallo di Finale Ligure, che aveva già ospitato gli anziani cassinesi e alicesi lo scorso anno. Le due settimane di 'vacanza' hanno consentito ai partecipanti di ossigenarsi e approfittare dei benefici effetti dell'aria marina e nel contempo di sfuggire almeno temporaneamente ai rigori dell'inverno, che a cavallo fra i mesi di gennaio e febbraio è solito toccare il suo picco sul nostro territorio. Buona la partecipazione al soggiorno, che ha raccolto l'adesione di 18 partecipanti, 12 da Cassine e 6 da Alice Bel Colle.

Concerto "La Malora" e "Cieli Neri Sopra Torino"

"Strevi Music Club" debutto stagionale



Dall'alto: il gruppo La Malora e il gruppo "Cieli Neri Sopra Torino".

Strevi. Buon riscontro di pubblico, a Strevi, per la serata di apertura dell'edizione 2013 di "Strevi Music Club", la rassegna musicale (e non solo) organizzata dall'associazione "Lunamenodieci" nell'intento di vivacizzare la scena culturale e sociale del paese. Nella serata di sabato 16 febbraio, i locali dell'Enoteca Comunale hanno ospitato il primo dei 10 appuntamenti organizzati dall'associazione nel calendario eventi 2013. Di scena, per l'apertura stagionale, due band del territorio, i "Cieli Neri Sopra Torino" e "La Malora", che hanno catturato l'attenzione di un uditorio attento e molto competente, che ha saputo apprezzare appieno le sonorità elettrificate di entrambi i gruppi musicali. La stagione degli eventi di "Strevi Music Club" proseguirà il prossimo 23 marzo con il jazz degli "AlJazzeera", che proporrà interessanti contaminazioni fra il jazz classico e suoni mediorientali.

Ponzone, orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio, giugno, settembre, ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio, agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Bella festa con giochi e pentolaccia

Cassine, carnevale alla scuola dell'infanzia



Cassine. Anche la scuola per l'infanzia di Cassine ha organizzato una simpatica festiciola in occasione del carnevale 2013. Per un giorno, la scuola si è dipinta di mille colori, nuove melodie e giochi. Fra stelle filanti e trombette, tutti i bambini mascherati hanno dato vita alla festa con balli, canti, poesie e giochi, fra cui la corsa nei sacchi, il tiro alla fune e la corsa con il cucchiaino e una pallina. La festa si è conclusa con l'immane pentolaccia, che alla rottura ha fatto piovere sui bambini stelle filanti e tante caramelle.

Organizzata da Pro Loco e Comune

Carnevale a Morsasco grande partecipazione



Morsasco. Oltre quaranta bambini hanno affollato e colorato le vie del centro storico di Morsasco nella giornata di domenica 17 febbraio, prendendo parte alla gran festa di carnevale organizzata come ogni anno grazie alla collaborazione fra il Comune, la Pro Loco e tanti semplici cittadini. Secondo una tradizione che si rinnova ogni dodici mesi, è stato allestito un carro, addobbato con palloncini e tele colorate, che quest'anno, a differenza di quanto avvenuto nelle scorse edizioni, è stato arricchito anche da una sagomatura di cartone che riproduceva le mura merlate di un castello. In questo insolito "maniero semovente" hanno trovato posto tanti bambini, piccoli e grandi, mascherati o in costume, che fra un lancio di coriandoli e un soffio alle stelle filanti hanno percorso le vie del paese in una gioiosa parata. Tanto divertimento per tutti, un divertimento che è proseguito anche quando le mascherine, scese dal carro, si sono cimentate nello spassoso gioco della pentolaccia. La pioggia di caramelle e dolcetti è stato il giusto premio per tutti, e ha accompagnato i partecipanti verso la conclusione del pomeriggio, vissuto come tradizione in un clima di grande allegria.

Per allargare il gruppo già esistente

Scout Cassine: "branco" cerca nuovi lupetti

Cassine. Il branco dei lupetti di Cassine cerca nuovi componenti. Non si tratta di un messaggio cifrato, ma bensì dell'appello a nuove iscrizioni lanciato da Luigi Rosso, capogruppo degli Scout di Cassine, che in vista della primavera punta ad allargare la consistenza numerica del gruppo. «La nostra idea è quella di incrementare numericamente il gruppo per rafforzare le attività. In particolare ci rivolgiamo ai bambini e alle bambine di età compresa fra i 7 e gli 11 anni, quelli in età per entrare a far parte dei cosiddetti lupetti. A Cassine è già attivo un "branco" di lupetti che conta una quindicina di elementi. Sarebbe bello, con i nuovi arrivi, poter toccare quota 25, così da poter svolgere attività in maniera più strutturata».

Ma perché i bambini dovrebbero scegliere di fare i lupetti, e perché le loro famiglie dovrebbero iscriverli a un branco? «L'ingresso in un gruppo scout può essere estremamente formativo, e avere riflessi positivi sul piano della relazione personale, della disciplina, dell'ordine, della conoscenza di sé stessi, dell'indipendenza. Tutto questo senza differenze di nessun tipo: né di nazionalità, né di provenienza, né di credo religioso».

Il vostro è un gruppo multiconfessionale... «Questo è giusto ricordarlo, così come è giusto dire che le porte sono aperte anche agli stranieri. Vogliamo cercare di rendere attivi questi bambini, di integrarli coi loro coetanei e con la società, dare loro modo di avere un impegno extrascolastico per far sì che svolgano attività utili e formative anche (specialmente, direi) nel periodo estivo, con iniziative come le "vacanze di branco" e molto altro. So bene che in questo momento gran parte delle famiglie risente della crisi, ma colgo l'occasione per dire che siamo ben disposti ad andare incontro



tro alle esigenze di ognuno anche sul piano economico al momento dell'iscrizione. Venite da noi, ne parleremo, una soluzione si troverà».

Cosa dovrebbe fare chi desidera diventare scout? «Vorrei sottolineare che è possibile anche effettuare una prova, senza alcun impegno di iscrizione. Chi vuole provare non ha altro da fare che chiamare il numero 328/2910876, per prendere accordi, oppure, sempre previo un avvertimento telefonico, presentarsi all'ex asilo Mignone, ora biblioteca civica, al sabato, dalle 15,30 alle 17».

Come si struttura l'attività del "branco"? «Il branco è stato riaperto da poco, con il supporto e l'attivismo di Gian Piero Bigatti, il popolare "Peli", che è sempre stato uno scout e che per anni ha attivamente collaborato col gruppo di Acqui, contribuendo al suo grande impulso negli anni Ottanta e Novanta».

Se qualcuno fosse interessato ma avesse più di 11 anni? «Nessun problema: stiamo cercando anche, con le stesse premesse multiconfessionali e offrendo la nostra piena disponibilità per quanto riguarda l'iscrizione, ragazzi dai 12 ai 17-18 anni per rafforzare anche i settori del reparto (12-16 anni) e della compagnia (17-20 anni). Aspettiamo tutti a braccia aperte».

Tutto esaurito per "L'avucòt ed campogna"

Compagnia "La Brenta" successo a Ricaldone



Il coro "Acqua Ciara Monferrina" della Sezione Alpini di Acqui Terme.

Ricaldone. Sabato scorso, 16 febbraio, grande serata al Teatro Umberto I di Ricaldone. La recita "L'avucòt ed campogna", presentata dalla Compagnia teatrale dialettale "La Brenta", di Arzello, ha fatto registrare il "tutto esaurito", con piena soddisfazione sia degli attori sia dell'Associazione "Amici del teatro", organizzatrice dello spettacolo. La simpatia e la comicità di Giacinto, "l'avucòt" impersonato da Libero Toselli, e della sua famiglia (la moglie Masina, la cognata Lina e la figlia Rita), insieme alla zia Maria, al vicino Cleto ed al regista Felipe Gonzales, hanno piacevolmente intrattenuto gli spettatori, mai così numerosi, facendoli ridere di gusto con le loro battute comiche, rese più gustose e

colorite dall'espressione dialettale. Fortunatamente non si è verificato quanto si temeva, ossia che la serata finale del Festival di San Remo tenesse il pubblico incollato al televisore, a discapito della serata teatrale, che si è invece rivelata ottima. Anzi, dopo un piccolo ma graditissimo rinfresco che gli organizzatori hanno offerto alla Compagnia, si è ancora arrivati a casa in tempo per assistere alla premiazione del vincitore! Tutto bene, quindi, come apertura della stagione 2013. Arriverdici dunque alla prossima occasione, domenica 3 marzo alle ore 16,30, con il coro "Acqua Ciara Monferrina" della Sezione Alpini di Acqui Terme.

Per quattro funzioni associate

Bergamasco, convenzioni con Oviglio e Masio



Bergamasco. Nell'ambito degli obblighi legislative, che hanno stabilito per i Comuni la necessità di associare almeno tre funzioni entro la metà di febbraio, per poi giungere a nove entro la fine dell'anno, il Comune di Bergamasco ha scelto la strada delle convenzioni. Il piccolo centro belbese ha al momento associato quattro delle sue funzioni. Per quanto riguarda il socioassistenziale, si è scelta l'associazione nell'ambito del Cissaca, per la Raccolta Rifiuti c'è la convenzione con il Consorzio dell'Alessandrino, mentre la Protezione Civile è stata associata al vicino Comune di Oviglio.

La quarta funzione, associata per ora in forma sperimentale, riguarda la parte amministrativa contabile, che è stata ceduta per due giorni a settimana al Comune di Masio. «Stiamo al momento ancora valutando come condividere le rimanenti funzioni – spiega l'assessore Francesco Piccarolo – e speriamo di giungere ad una soluzione che possa consentirci di ottemperare alle norme di legge senza provocare problemi di natura burocratica o di efficienza. Probabilmente nelle prossime settimane potremo essere più precisi su quelli che saranno i nostri futuri orientamenti».

M.Pr

Cresce l'emigrazione, specie degli stranieri

Cassine, la popolazione scende a 3061 abitanti



Il complesso monumentale di San Francesco.

Cassine. Cala di 16 unità, e solo per colpa dell'elevato tasso di emigrazione, la popolazione di Cassine. Dai 3061 residenti registrati a fine 2011 (1523 maschi, 1538 femmine), i residenti in paese in un anno sono passati a 3045 (1506 maschi, 1539 femmine), con una variazione negativa non particolarmente importante nelle proporzioni, ma che rappresenta il terzo dato al ribasso negli ultimi tre anni (a fine 2009 i cassinesi erano 3088, a fine 2010 3081, a fine 2011, come già detto, 3061). Rispetto alle ultime annate, però, il dato 2012 va letto con particolare attenzione, perché introduce alcuni elementi nuovi. Se fino allo scorso anno all'origine del saldo negativo c'era soprattutto il rapporto fra nascite e decessi, le cose ora sembrano cambiate. Certo, i nati (nel 2012 sono stati 21, 12 maschi e 9 femmine) sono sempre complessivamente meno dei morti (38 negli ultimi dodici mesi, equamente distribuiti fra uomini e donne), ma mentre il dato delle nascite è in aumento (dai 17 del 2011 ai già citati 21 del 2012: quattro bambini in più), quello dei decessi è in netta diminuzione (da 60 a 38, i morti in un anno sono quasi dimezzati). Purtroppo, il paese guidato dal sindaco Gianfranco Baldi paga gli effetti dei movimenti migratori: mentre gli arrivi restano sostanzialmente stabili (sono anzi saliti dai 133 del 2011 ai 136 del 2012), preoccupa l'impennata delle partenze,

che in un anno sono schizzate da 113 a 135. Perché lasciare Cassine? E chi lo lascia? Detto che negli ultimi anni il paese si è segnato soprattutto per un tasso di mobilità piuttosto elevato (da diverso tempo sia i nuovi arrivi che le partenze sono sopra la media dei 100 all'anno), il problema principale, certo legato alla crisi economica, è quello del lavoro: a Cassine trovarlo non è sempre facile, e così pure nelle immediate vicinanze: non stupisce, dunque, che una crescente quota di persone cerchi fortuna altrove, magari in città. Significativo è il fatto che ad andarsene siano soprattutto gli stranieri, come si evidenzia dal loro calo numerico: per la prima volta dopo molti anni, il 2012 ha portato una flessione della presenza estera in paese: gli stranieri residenti sono calati da 336 a 331: numericamente è poca cosa, ma il dato importante è l'inversione di tendenza. La parte del leone la fanno sempre i macedoni, che sono 125 (+4); alle loro spalle, i romeni, calati di 20 unità in un solo anno, si vedono raggiunti dai marocchini, cresciuti di 11 presenze: entrambe le "colonie" sono a quota 70. Per la cronaca, l'incidenza straniera è del 10,8%. Nel 2013 i matrimoni celebrati in paese sono stati in tutto 11. I cassinesi preferiscono sposarsi in chiesa, dove sono state sancite 6 unioni. Cinque coppie invece si sono affidate al rito civile.

Una bella tradizione che continua

Un teatro è un paese l'esempio di Ricaldone



Ricaldone. Una memoria del paese, assai particolare, per chi ce l'ha, è il Teatro.

E in effetti, tra balli, veglioni, feste in maschera, spettacoli, riunioni per le più diverse occasioni, convegni, rappresentazioni teatrali, assemblee, è davvero questo uno di quei luoghi in cui la vita di una comunità (ovviamente più quella laica; su un polo alternativo la parrocchia) si sostanzia.

Ecco, così, che quanto detto vale anche per Ricaldone. Uno dei più importanti teatri della provincia.

E mica lo diciamo noi: basterebbe dar ancora retta ad un vecchio libretto delle edizioni Dell'Orso di Alessandria, che nella sua pionieristica collana, dedicata ai Beni Culturali (e ci sono i musei, le cattedrali, le chiese e le badie, i palazzi, e poi gli artisti di più affermato nome), proponeva un agile volumetto dedicato ad un *Itinerario attraverso i teatri ottocenteschi dell'Alessandrino*. Casale [una sede prestigiosa per quella città], Acqui [ovviamente il "Garibaldi"... abbattuto pochi anni or sono], Tortona, Valenza e Novi [ristaurati i primi due, due ambienti da sogno; il terzo in via di recupero]. Ecco poi San Salvatore. E Ricaldone.

Lassù, a fianco del Municipio...

Dinnanzi ad un teatro un paese che si mobilita. Capita a Ricaldone.

Gianni Stefano Cuttica, a nome della Società del Teatro, in una recente lettera circolare ha informato degli ultimi, notevoli e piacevoli, riscontri. Che indicano come il teatro, qui, stia ancora molto a cuore al paese. Tanti i gratificanti messaggi di chi era in regola con le quote, e solleciti versamenti da parte degli altri.

E, così, si ribadisce un concetto affermato più volte. Un principio: quello che tutte le famiglie ricaldonesi, residenti e non, detengano una o due quote della Società, come era in origine all'epoca della costruzione del Teatro, cioè a fine Ottocento. Con il trascorrere delle generazioni, in seguito

è successo che, a causa delle varie successioni ereditarie, alcuni nuclei si sono trovati a detenere diverse quote, ed altre a non averne nessuna.

E questo sbilanciamento costituisce un aspetto negativo sia per il teatro che per il paese. Anche perché il versamento di dieci o venti euro è una inezia per tutti; ma - se le quote sono parecchie - può diventare un peso anche fastidioso (specie se si accumulano qualche anno di arretrato).

Di qui un invito alla "ridistribuzione" delle quote, con l'invito a chi non le possiede a rilevarle da coloro che si trovano ad averne diverse. Di qui l'invito alla collaborazione. Che ha oltretutto il merito di coinvolgere quelle famiglie (e sono tante, dopo quasi un secolo e mezzo) che a Ricaldone non erano presenti.

Sin qui dal punto di vista non solo amministrativo, ma che investe il problema - non facile - della gestione del patrimonio culturale.

Il letto ovale

Sul versante artistico, per tempo (e per dare a modo a tutti di non prendere altri impegni per la serata) segnaliamo l'appuntamento di sabato 9 marzo. Quando, al Teatro Umberto I andrà in scena, portato dalla compagnia "Piccolo Palco" *Il letto ovale*, commedia brillante in due atti (in italiano) di Ray Cooney e John Chapman, testo raffinato, e di gran ritmo, caratterizzato da battute a raffica, e condito con uno *humour* tipicamente inglese

Con la regia di Gianni Piazano (già allievo di Ennio Dolfus e di Luciano Bevilacqua, due delle figure del teatro alessandrino di sempre), nove interpreti pronti a salire sul palcoscenico (e già applauditi in passato a Ricaldone con copioni di Amendola & Corbucci portati al successo da Macario). E poiché la compagnia ha celebrato nel 2012 i suoi dieci anni di attività, anche gli spettatori ricaldonesi, per l'occasione, verranno omaggiati con un opuscolo celebrativo che ripercorre la storia artistica della formazione.

Provincia: sì alla variante parziale di Carpeneto

Carpeneto. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta dal prof. Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione Territoriale, Raffaele Breglia, ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale sulla variante parziale del Comune di Carpeneto, adottata dal consiglio comunale il 29 novembre 2012 con Deliberazione n. 30.

La variante in oggetto prevede l'introduzione di due nuove aree residenziali di tipo B2, di cui una situata in località Gommellino (1.100 metri quadrati) e l'altra in regione Costa (900 metri quadrati), e l'ampliamento di un lotto B1 (350 metri quadrati) in località Gommellino attraverso il cambio di destinazione d'uso di un lotto a verde privato.

In questo caso, il parere positivo è soggetto alla condizione che si modifichino le tabelle allegate alla relazione illustrativa con la correzione dei dati relativi alle aree PEC1, B3.17 e B3.18-19 e con l'inserimento dei dati dimensionali dei lotti oggetto di variante parziale approvata con D.C.C. n. 19 del 17 maggio 2010. Inoltre, è necessario correggere anche le Tavole 3.1 bis in scala 1:5.000, riportando all'originaria destinazione il lotto situato in Regione Costa, per cui si è riscontrato un cambio di destinazione d'uso che non è stato descritto né motivato in relazione.

Prossimo incontro ad Acqui il 26 febbraio

Unione Comuni e Asca si va avanti con i lavori

Terzo. Due gli appuntamenti che nell'arco di pochi giorni hanno coinvolto, presso la sala del Consiglio del Municipio di Terzo, i sindaci dei paesi dell'acquese.

Giovedì 14 febbraio, alle 18.30, il primo incontro, convocato dal sindaco di Terzo Vittorio Grillo, aveva in discussione le *"Determinazioni sulla nuova Unione dei Comuni"*; incontro riservato ai tredici comuni che hanno scelto di attivare il progetto di una Unione Montana di Comuni per sviluppare le funzioni in associazione sulle tracce della Legge Regionale n. 11 del 28 settembre 2012 - *"Disposizioni organiche in materia di enti locali"*.

Lunedì 18 febbraio, alle ore 21, la chiamata è arrivata da Nicola Papa, sindaco di Denice, facente funzioni di presidente del Comitato Esecutivo dell'Asca (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese) per discutere tra i ventotto piccoli Comuni che fanno parte dell'Associazione del futuro dell'Ente.

In entrambe le sedute si è avuta una massiccia presenza di sindaci e rappresentanti delle amministrazioni comunali interessate. Per ciò che attiene le Unioni di Comuni si è trattato di una seduta interlocutoria che è servita a preparare un prossimo incontro, previsto entro la fine di febbraio, durante il quale si inizieranno a gettare le basi dello Statuto dell'Unione e stabilite quelle regole che saranno alla base del progetto.

Più articolata la seduta che ha avuto come punto principa-

le il futuro dell'Asca ed alla quale hanno preso parte 20 (*Alice Bel Colle, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Denice, Grogna, Maranzana, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Terzo, Visone e Bistagno*) che ha delegato il sindaco di Denice) dei 28 comuni interessati.

In questa seduta i rappresentanti dei comuni dell'acquese hanno discusso della linea programmatica da seguire in vista del prossimo incontro, in programma martedì 26 febbraio ad Acqui, al quale parteciperà anche il comune di Acqui.

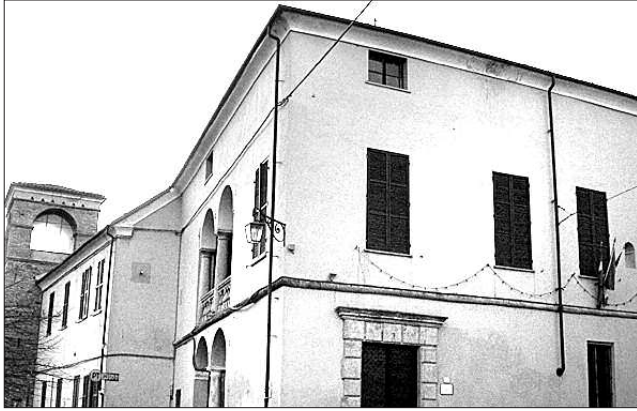
Un confronto dal quale dovrà obbligatoriamente ripartire l'Asca che secondo le indicazioni che arrivano da tutti i versanti dovrà mantenere e migliorare il lavoro svolto.

Lavoro che ha fatto del Socio Assistenziale Acquese una realtà ben inserita nel territorio e in controtendenza rispetto ad altre che non sono riuscite a raggiungere gli obiettivi che ha raggiunto l'Asca acquese.

È stato inoltre sottolineato il buon lavoro che negli anni è stato fatto con il supporto della ex Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" e degli operatori che hanno lavorato sul territorio e che, su quella direttrice, dovrà svilupparsi il lavoro dell'Unione Montana e di tutti i comuni che ad Acqui dovranno confrontarsi sulla gestione dei conti e la scelta del "capofila". **w.g.**

Sono 295 i residenti nel 2012

Grogna, lieve calo un solo lieto evento



Grogna. Ruota sempre attorno tetto dei "trecento" il numero dei residenti sul territorio del comune di Grogna. 301 erano nel 2010, scesi a 297 nel 2011 ed a 295 (156 maschi, 139 femmine) nel 2012. Una leggera decrescita che porta i grognardesi al minimo storico. Un dato su tutti incide sull'andamento demografico ed è quello dei decessi che nel 2012 sono stati 8 (2 maschi, 6 femmine) non compensati da una natalità che è sempre bassa, con un solo fiocco nel 2012, in linea con gli anni del nuovo millennio, sfalsata nel 2004 quando vennero al mondo quattro grognardesi. Gli altri numeri sono frutto di fatti imprevedibili che possono essere individuati nel ritorno al paese di chi è andato in pensione e trova la vita meno cara tra le vie del borgo natio. In uscita quello della badante che

perde il posto o dell'anziano che opta per una vita accanto ai figli che abitano in città e rinuncia alla residenza. In compenso, nel 2012, hanno scelto di vivere a Grogna in 16 e solo 11 hanno preferito andarsene. È sceso di una unità anche il numero dei residenti stranieri in totale 20 (10 maschi, 10 femmine). 20 stranieri in rappresentanza di 8 nazioni: Svizzera, Paesei Bassi, Marocco, Germania, Polonia, Romania, Regno Unito, Colombia. Di sposarsi i grognardesi non ne vogliono sapere e la casella dei matrimoni è rimasta ancora una volta vuota. *Demografia di anno 2012:* residenti 295 (156 maschi, 139 femmine); nati 1 (1 femmina); morti 8 (2 maschi, 6 femmine); immigrati 16 (9 maschi, 7 femmine); emigrati 11 (7 maschi, 4 femmine); residenti stranieri 20 (10 maschi, 10 femmine).

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine - Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

Scesi da 817 a 787 gli abitanti

Cartosio è sotto gli 800 residenti



Cartosio. Il comune di Cartosio torna sotto gli 800 abitanti, come nei primi anni del nuovo millennio, passando dagli 817 al 31 febbraio 2011 ai 787 (386 maschi, 401 femmine) di un anno dopo. Un calo secco che ha riferimenti ben definiti nel numero di decessi, 16 (9 maschi e 7 femmine) il più alto nuovo secolo, ed in una migrazione che ha oltrepassato la soglia delle 30 unità, anche in questo caso la più alta degli anni duemila. Ridotto al lumicino anche il numero dei nati con due soli lieti eventi.

Una tendenza che nel 2012 ha interessato praticamente tutti i comuni della valle Erro ed ha tante facce probabilmente anche quella che riguarda il passaggio da prima a seconda casa per la residenza in campagna e poi le difficoltà a trovare lavoro per i giovani che sono obbligati a muoversi verso la città mentre con meno anziani è sceso il numero delle badanti straniere che li accudivano. Infatti, i residenti stranieri sono passati dagli 87 del 2011, oltre il 10% della popolazione, ai 77 di un anno dopo che hanno in pratica lasciato invariata la percentuale con una sensibile minor presenza di donne (da 45 a 37). Tra gli 77 stranieri quella marocchina è la colonia più numerosa (28), seguita da quella rumena (16). Sono poi rappresentate la Germania (7), il Regno Unito (3), i Paese Bassi (49), la Polonia

(3), la Svizzera (6), la Macedonia (1), l'Egitto (1), il Brasile (1), l'Ecuador (3) e il Perù (1). Cartosio è tra i comuni più "giovani" della valle Erro, 49 anni l'età media nel 2011, ed è dotato di un buon ventaglio di servizi: bar, più di un negozio, ristoranti, ambulatorio medico, ufficio postale, Pro Loco, associazioni turistiche e culturali e d'estate vede aumentare considerevolmente il numero delle presenze. Cartosiani che sono refrattari al matrimonio, uno solo celebrato nel 2012 con il rito civile.

Demografia anno 2012. Residenti 787 (386 maschi, 401 femmine); nati 2 (2 maschi); morti 16 (9 maschi, 7 femmine); immigrati 15 (7 maschi, 8 femmine); emigrati 34 (15 maschi, 19 femmine); residenti stranieri 77 (40 maschi, 37 femmine). Nel 2012 è stato celebrato un solo matrimonio con rito civile.

Opererà nel triennio 2013 - 2015

Pro Loco Cremolino rinnova il direttivo



Cremolino. Rinnovamento in atto per la Pro Loco di Cremolino: infatti si sono tenute le elezioni che hanno portato alla nomina del nuovo consiglio direttivo: la prassi consolidata è quella di inviare a tutti i soci la scheda elettorale in modo che tutti possano partecipare a questo evento, molto importante per la vitalità dell'associazione. Come sempre i soci hanno risposto con entusiasmo e le schede scrutinate sono state davvero tante.

Al termine dello scrutinio, è dunque emerso il nuovo consiglio direttivo che opererà nel triennio 2013-2015, che risulta

così composto: Bavazzano Riccardo (presidente), Ferrando Barbara (vice presidente), Carosio Monica (segretaria), Grillo Paolino, Carosio Mario Lucio, Belletti Giorgio, Bormida Lorenzo, Salvi Elvio, Olivieri Corrado, Grillo Lorella e Frutti Cristina.

Ma come sottolineato nel corso della serata, la Pro Loco non si esaurisce nel suo consiglio direttivo, seppur importante; esiste e agisce grazie a tutte le persone che, nei modi più svariati, collaborano. A tutte queste persone è stato rivolto un accorato ringraziamento per l'impegno profuso.

A Cartosio appuntamento elettorale col PD

Cartosio. Proseguono gli incontri elettorali nei paesi dell'Acquese con i candidati del PD (Partito Democratico). Il consigliere regionale Rocchino Muliere e i due consiglieri provinciali dell'acquese Walter Ottria e Gian Lorenzo Pettinati saranno presenti a *Cartosio, venerdì 22 febbraio 2013*, alle ore 21, nei locali dell'ex Municipio in via Roma, per sostenere la candidatura al Senato di Federico Fornaro, sindaco di Castelletto d'Orba e vice segretario regionale del PD.

A Cassine la compagnia La Soffitta

Cassine. Venerdì 1 marzo nel salone della Biblioteca civica di Cassine, alle ore 21 con ingresso libero, sarà di scena la compagnia La Soffitta con lo spettacolo "Colori di vita: racconti e canzoni (quasi) d'amore". L'amore nasce da un incontro, può essere follia, poesia, giocare con l'assurdo. L'amore è stare insieme, godere di ogni attimo di condivisione. È essere diversi: le diversità non sempre allontanano, a volte vengono cercate per il gusto che hanno. L'amore è qualcosa di profondo da vivere nel tempo, "e dove corre il tempo chi lo sa?".

Nel circolo culturale “La Società”

Ponzone, carnevale tra suoni, colori e... “bugie”



Un gruppo in festa.

Ponzone. È arrivata la “Magica Officina” sin da Varese per far divertire, domenica 17 febbraio, nei locali del circolo culturale “La Società”, i piccoli ponzonesi che hanno partecipato all’edizione 2013 del “Carnevale Ponzone”. Pur con qualche defezione a causa dei malanni di stagione che hanno imperversato nelle scuole, il Carnevale al caldo de “La Società” è stato particolarmente coinvolgente grazie agli animatori dell’“Officina” ed alla disponibilità degli organizzatori. Maschere, la “pentolaccia”, i co-riandoli, tutto come da tradizione e poi la merenda offerta dall’Amministrazione comunale presente con il sindaco Gildo Giardini e l’assessore Anna Maria Assandri e come sorpresa finale una abbondante scorpacciata di “bugie” offerte dal ponzone

Piero Ivaldi che anche quest’anno si è ricordato dei bambini del suo paese.

Domenica 24 sentiero dell’“Ingegnere”

Sassello, a passeggio nel Parco del Beigua

Sassello. Anche per il mese di febbraio il Parco del Beigua Geopark propone appuntamenti di grande fascino ed interesse. La nuova stagione invernale ricca di appuntamenti per far conoscere da vicino le diverse caratteristiche dell’area protetta. Un variegato calendario di escursioni (da gennaio a marzo) realizzate anche in collaborazione e con il supporto del Sistema Turistico Locale “Italian Riviera” (Provincia di Savona). Per il progetto “Colori, profumi, sapori... vivere il parco in Inverno 2013” realizzate in collaborazione e con il supporto del Sistema Turistico Locale “Italian Riviera” (Provincia di Savona), e grazie alle abbondanti nevicate di gennaio, sono ancora le ciaspolate sulla neve al centro delle iniziative. Dopo ciaspolando al lago dei Gulli, del 3 febbraio, la ciaspolata a Stella del 10 febbraio e la scoperta di Faje e dintorni di domenica 17 febbraio è la volta di:

Domenica 24 febbraio: Sentiero dell’“Ingegnere”. L’itinerario ad anello si snoda tra paesaggi agricoli, macchia mediterranea e boschi di pino nero, con scorci che si aprono su gole inaccessibili, pareti a strapiombo e pietraie. Numerosi sono i laghetti che si incontrano durante il percorso. Il sentiero deve il nome al fatto che fu tracciato dall’Ingegnere che si occupava della progettazione di un acquedotto sulle alture di Arenzano (impianto che, peraltro, non fu mai realizzato). Ritrovo ore 9.30 presso parcheggio antistante la sede del Parco, via Marconi 165, Arenzano: difficoltà media; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro.

Domenica 3 marzo: Il Sentiero dell’ingegnere. Escursione che dalla località Veirera conduce all’Alta Via dei Monti Liguri percorrendo il versante padano del comprensorio montuoso del Beigua. L’itinerario prosegue sino al Monte

Avzè (1022 metri) attraversando affascinanti faggete, caratterizzate da esemplari arborei maestosi e imponenti. Ritrovo ore 9.30 presso località Veirera (Sassello); difficoltà media; durata escursione giornata intera; pranzo: al sacco; costo escursione 8 euro più eventuale costo per affitto delle ciaspole.

Venerdì 8 marzo: Alla scoperta dell’avifauna migratoria del Parco del Beigua. Incontro di presentazione del fenomeno della migrazione degli uccelli che tanto interesse suscita anche tra il pubblico non esperto e che connota la zona del Beigua come uno dei principali punti di concentrazione in Italia per il Biancone e per altre specie ornitologiche. L’incontro è propedeutico alle giornate dedicate al birdwatching, previste il 16 ed il 17 marzo sulle alture di Varazze e di Arenzano, con l’obiettivo di prepararsi al meglio per seguire l’arrivo in massa dei bianconi dall’Africa verso la Penisola Italiana. Ritrovo ore 21 presso biblioteca comunale di Varazze; iniziativa gratuita.

Per informazioni e prenotazioni obbligatorie contattare, entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l’escursione, gli uffici del Parco: tel. 010 8590300, fax 010 8590064, e-mail CEparcobeigua@parcobeigua.it; cellulare Guida: 393.9896251 (sabato e domenica).

Le guide del Parco e gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali ed escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati. Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, guanti, copricapo, zaino, borraccia. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle Guide del Parco. I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa Dros

Dai 1897 del 2011 ai 1830 del 2012

A Sassello pesante il calo dei residenti



Sassello. È soprattutto la forbice tra immigrati ed emigrati a far scendere di ben 67 unità, dai 1897 (962 maschi - 935 femmine) residenti al 31 dicembre 2011 ai 1830 (928 maschi - 902 femmine) di un anno dopo, la popolazione di Sassello. Non è la prima volta che nel nuovo millennio si ha una calo demografico, era già successo tra il 2001 ed il 2002, il 2003 ed il 2004, il 2007 ed il 2008 ma in quelle annate si era trattato di differenze minime compensate da altre stagioni estremamente positive con i picchi tra il 2005 ed il 2006 ed tra il 2008 ed il 2009 quando la percentuale di crescita ha sfiorato il 2%; anche tra il 2010 ed il 2011 il saldo positivo è stato confortante. Movimenti che hanno portato i residenti in Sassello dai 1770 del 2001 ai 1897 del 2011.

Il 2012 è stato positivo solo per ciò che attiene le nascite, con 13 flocchi (7 maschi e 6 femmine) inferiore nel nuovo millennio solo a quello del 2004 quando la cicogna arrivò bel sedici volte.

Per individuare le cause che hanno portato Sassello a perdere un numero così consistente di residenti si debbono analizzare due dati; quello dei decessi che nel 2012 è stato il più alto del nuovo secolo e una migrazione che solo per una unità non ha passato i “cento”, paragonabile agli anni compresi tra le due Guerre mondiali quando Sassello perse circa 1500 residenti tra il ‘20 ed il ‘45. Migrazione che ha interessato anche i residenti stranieri scesi di una decina di unità. Inquadrare il movimento migratorio non è facile; può essere la mancanza di lavoro anche se Sassello è tra i comuni

dell’entroterra savonese con il maggior numero di fabbriche e di piccole aziende; oppure scelte che hanno portato tanti proprietari di seconde case che avevano la residenza in Sassello ad optare per quella nella città di provenienza e di effettiva residenza anche a causa di una viabilità che non è delle migliori, difficilmente per i servizi che sono assimilabili a quella di una media cittadina. A confermare il momento particolare che vive Sassello vanno aggiunti i dati sull’immigrazione; nel 2012 hanno chiesto al comune il certificato di residenza in 66 contro gli 89 di un anno prima.

È cambiata anche la scelta di come sposarsi con i matrimoni con rito civile (9) che hanno abbondantemente superato quelli con il rito religioso (5). Per quanto riguarda le colonie straniere quella rumena che si è perfettamente inserita nel tessuto sociale continua ad essere con 64 unità (31 maschi - 33 femmine) di gran lunga la più numerosa. A Sassello vivono anche cittadini di: Portogallo, Albania, Repubblica Democratica del Congo, Cina, Finlandia, Ucraina, Marocco, Tunisia, Repubblica Dominicana, Sri Lanka, Egitto, Cuba, Ecuador, e Perù che con tredici unità è la seconda del paese.

Demografia di anno 2012: Residenti 1830 (928 maschi - 902 femmine); nati 13 (7 maschi, 6 femmine); morti 47 (24 maschi, 23 femmine); immigrati 66 (30 maschi, 36 femmine); emigrati 99 (47 maschi, 52 femmine); residenti stranieri 106 (48 maschi, 58 femmine). Nel 2012 sono stati celebrati 14 matrimoni, 5 con rito religioso 9 con rito civile. **w.g.**

Iniziativa dell’Avis con il Panificio 4P

A Pontinvrea, bambini con le “Mani in Pasta”



Il gruppo con Sara, Beatrice, Giacomo, Jacopo, Gabriele e Michele.

Pontinvrea. La scorsa settimana l’Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue) sezione di Pontinvrea, in sinergia con il gruppo del panificio “4P di Pontinvrea” ha messo in cantiere “Mani in Pasta” un incontro con i bambini del paese per far loro conoscere l’antico mestiere del fornaio. Accolti dal mastro fornaio, i bambini hanno imparato a miscelare gli ingredienti per fare un buon pane, grissini e secondo le antiche tradizioni; hanno seguito la cottura ed ascoltato la “lezione” con grande attenzione. Un giornata piacevole e coinvolgente per tutti.

È Claudio Molinari

Pro Loco Melazzo riconfermato presidente

Melazzo. L’assemblea dei Soci della Pro Loco di Melazzo ha eletto, nella riunione di lunedì 28 gennaio, il direttivo dell’Associazione che nel corso della stessa serata ha provveduto a nominare il nuovo staff.

La prima decisione presa dal nuovo direttivo è stata quella di nominare Luigi Galliano presidente onorario della Pro Loco.

Un riconoscimento importante per un melazzese che da tanti anni collabora con la Pro Loco, è tra i più attivi nel promuove iniziative che valorizzano il territorio ed ha sempre messo al primo posto l’interesse della comunità.

Claudio Molinari è stato confermato presidente in piena condivisione mentre alla carica di vice sono stati nominati Biagio Cascia e Claudio Bottaro.

Pro Loco di Melazzo che è tra le realtà storiche della Valle Erro, ha allestito in località Benzi, all’ingresso del paese, in sinergia con l’Amministrazione comunale, una accogliente struttura. L’area viene utilizzata per le feste ed è dotata campi sportivi, una struttura coperta e una per gli eventi all’aperto.

Pro loco che è conosciuta ben oltre le mura per aver dato vita alla “Sagra dello Stoccafisso”, apprezzata per la qualità dei piatti preparati da uno staff di cuochi che da anni si tramandano la ricetta, messa in cantiere l’ultimo fine settimana del mese di aprile (nel 2013 toccherà la 42ª edizione) ed all’interno della quale è stata realizzata una gara unica nel suo genere, il “lancio dello



Il presidente Claudio Molinari.

Stoccafisso” poi imitata in tanti altri paesi e non solo in Italia. Se la “Sagra dello Stoccafisso” è la festa regina per interesse della gente, storia e cultura, il programma della Pro Loco, alla quale danno il loro contributo un nutrito numero di soci che operano con passione e competenza, spazierà su altre iniziative che verranno inserite nel calendario delle manifestazioni che verrà allestito nei prossimi giorni.

Pro Loco di Melazzo: presidente onorario: Luigi Galliano; **presidente:** Claudio Molinari; **vice presidenti:** Biagio Cascia, Caludio Bottaro; **segretario - tesoriere:** Giampiero Cavelli; **revisori dei conti:** Augusto Danielli, Daniela Ivaldi, Sonja Paola Benzi. **Consiglieri:** Graziella Coppadoma; Guido Gallearzo, Enrico Lumelli, Claudia, Ratto, Vittorio Pastorino, Giuseppe Rossello, Gianni Cavanna, Vincenza Fiorenza, Emilia Laiolo.

Dall’incontro in Provincia a Savona

Contratto “Fiume Erro” via al “Piano di azione”

Cartosio. Un passo avanti per il “Contratto di Fiume Torrente Erro” grazie all’incontro di martedì 12 febbraio che, nella sala Multimediale della provincia di Savona, ha riunito i rappresentanti dei comuni e delle associazioni facenti parte della “Cabina di Regia” con i tecnici delle province di Savona ed Alessandria.

Assente Sassello che è attualmente commissariato ed il comune di Pontinvrea, si sono seduti attorno al tavolo per discutere con i tecnici, il sindaco di Melazzo Diego Caratti, di Mioglia Livio Gandoglia, il vice sindaco di Ponzono Fabrizio Ivaldi, gli assessori Angelo Giaminardi di Cartosio e Lino Scaiola di Pareto.

Provincia di Savona presente con l’assessore all’Ambiente Santiago Vacca mentre non ha potuto partecipare per impegni istituzionali l’on. Lino Rava assessore all’Agricoltura della provincia di Alessandria.

Una seduta che è servita a chiarire alcuni punti inseriti nel piano d’azione e nel rapporto preliminare ambientale. Da parte dei tecnici è stata presentata una bozza del piano d’azione che è stata condivisa dalla “Cabina di Regia” la quale ha proposto possibili modifiche ad un “piano” che è ancora in costruzione e necessita di costanti aggiornamenti. È emersa da parte di tutti la necessità di proporre “poche azioni ma buone”.

Azioni sulle quali in questi giorni lavoreranno i tecnici delle due province per poi riproporle alla “Cabina di Regia” nell’incontro che si terrà ad aprile durante il quale si arriverà alla definizione organica sia del piano d’azione che del rapporto ambientale per poi procedere con la Vas (Valutazione ambientale strategica). Uno degli temi sui quali lavoreranno i tecnici è il raggiungimento dell’“obiettivo di qualità”, ovvero avere un costante stato di buona qualità ambientale delle acque da raggiungere entro i termini indicati dalle commissioni europee che si occupa di fiumi e torrenti. In questa ottica verranno monitorate sia la quantità di acqua che permetta al torrente Erro di vivere sia la qualità della stessa, ovvero il deflusso minimo vitale con il controllo a tappeto di eventuali scarichi. L’obiettivo di “buona qualità delle acque” è il primo passo per poi sviluppare attorno al corso d’acqua una serie di attività che possono spaziare dalle piste ciclabili ai sentieri, alle aree per la balneazione, all’imprenditoria ed alla valorizzazione delle produzioni locali. Un progetto che vede coinvolte le province di Alessandria e Savona che, per la prima volta lavoreranno a stretto contatto ad un unico tavolo per raggiungere gli obiettivi previsti dalla Comunità Economica Europea nei prossimi anni ed allo stesso tempo poter accedere ai finanziamenti previsti che saranno fruibili a partire dal 2014. **w.g.**

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell’Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Provincia Savona: obbligo pneumatici invernali

La Provincia di Savona rende noto che, lungo tutte le strade provinciali di sua competenza, è istituito l’obbligo di circolazione con mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio, dal 15 novembre 2012 all’1 maggio 2013.

Calcio Eccellenza girone B

Acqui con Chersachese vittoria da incorniciare

**Cherachese 1
Acqui 3**

Gassino Torinese. All'ora in cui ci si siede a tavola per il pranzo, l'arbitro Clerito di Torino ha fischio, sul sintetico del "Valentino Bertolini" di Gassino Torinese, l'inizio di Cheraschese - Acqui. Un impianto bello ed accogliente sulla collina torinese e con il fondo in sintetico dove ha dovuto traslocare la Cheraschese per l'inagibilità del prato in erba del "Roella" di Cherasco, ancora coperto di neve. Una partita importante tra due squadre in lotta per i play off che hanno visto in una quarantina; dieci tifosi cuneesi e venti termali, i pochi altri addetti ai lavori e curiosi del posto che poco prima che finisse la gara sono venuti a vedere cosa succedeva. Ora impossibile per una bella partita che ha visto nerostellati e bianchi gettare nella mischia il meglio di un repertorio che ha portato le due squadre nelle zone nobili della classifica. Due undici a trazione anteriore, impostati con lo stesso modulo il 4-3-3 che per le sue trame offensive il trainer cheraschese Francesco Dessena ha spalmato con il temuto trio formato da Sardo, Melle e Magno supportato da un centrocampo di buoni corridori. Acqui identico a quello che sette giorni prima ha "sfasciato" il Cbs Torino con Russo punta centrale affiancato da Innocenti e Parodi; centrocampio con Granieri a dettare i tempi della manovra con Motta e Cappannelli; difesa con Silvestri e Morabito centrali, Perelli e Buso laterali.

Punti pesanti in palio, per trovare il posto migliore in vista dei play off che non dovrebbero sfuggire alle due squadre. Punti che ha preso tutti l'Acqui dall'alto di una migliore orga-

nizzazione di gioco, una superiore qualità dei singoli ed una condizione atletica invidiabile. Un 3 a 1 finale, persino magro se si considera che il gol dei nerostellati è arrivato con l'autore Melle (capocannoniere del girone) in abbondante fuorigioco. L'undici di Merlo ha reso pan "pan per focaccia" ai cheraschesi che all'andata vinsero (2 a 0) con pieno merito e con l'undici di Dessena che non solo imbavagliò i bianchi ma seppe esprimere un buon calcio approfittando di una rivale che stava cercando di capire quali erano le sue potenzialità. L'Acqui lo ha capito ed anche grazie ai ritocchi in corso d'opera, pochi ma buoni e al risparmio sta raccogliendo quanto seminato nella prima parte del campionato. Non c'è più lo spazio per agganciare l'Albese ma, in questo momento, l'Acqui è la squadra più forte ed in forma ed è anche una delle più giovani ecco perché, prima che si arrivi alla fine del campionato, possono ancora capitare giornate storte.

Con la Cheraschese i bianchi hanno vinto con la personalità della squadra che sa quanto vale e quello che vuole. Una mezz'ora di studio per capire come contrastare una rivale che ha una rosa tra le meglio attrezzate del girone e poi il primo affondo, al 42', con uno straordinario shoot di Motta, servito da Innocenti, che da una trentina di metri ha fulminato Maiano. A quel punto Silvestri e compagni hanno contenuto la reazione dei padroni di casa imbrigliando una Chersachese che pur allargando il gioco non è mai riuscita ad impensierire la difesa acquese. Il gol del 2 a 0 è arrivato al 9' della ripresa grazie ad un affondo di Cappannelli con Innocenti ancora assist-man che si

è bevuto un paio di avversari ed ha battuto Maiano. A far rientrare la Cheraschese in partita ci ha pensato il giudice di linea che al 13' non ha visto un clamoroso fuorigioco di Melle che liberissimo ha potuto battere Bodrito. In realtà, la Chersachese non è mai rientrata in partita. Il gol di Melle è stato un episodio anomalo che ha solo interrotto l'imbattibilità della difesa acquese che durava da cinque turni. I bianchi hanno mantenuto i nervi saldi, non sono mai andati in affanno ed hanno continuato a creare i presupposti per il terzo gol che è arrivato a 15' dalla fine grazie a Morabito che ha risolto una mischia in area susseguente a calcio d'angolo. Ci stava anche il 4 a 1, nel finale sono maturate diverse occasioni che sono state gettate al vento per l'eccesso di confidenza di una squadra che aveva in campo quattro under.

Dallo spogliatoio. Silvio Moretti è da una vita segretario dei bianchi. conosce i regolamenti come pochi altri e sa anche valutare una squadra: «È stata una bella partita, davvero ben giocata e contro una buona squadra. Un bell'Acqui, peccato per quel gol in netto fuorigioco.»

C'è la soddisfazione di Teo Bistolfi: «L'Acqui nel secondo tempo ha dato spettacolo. Non ricordo una vittoria ottenuta questa sicurezza e padronanza e contro una buonissima squadra».

Infine Arturo Merlo che inquadra la vittoria con l'elogio del gruppo: «Abbiamo giocato da squadra con i vecchi che hanno aiutato i giovani; giovani che ci hanno messo la giusta cattiveria agonistica e tutti insieme siamo riusciti a mettere sotto un'ottima squadra come la Cheraschese».

pre cosa fare. Buono.

Motta: Angelo Giovanni corre e da gli ordini. Poi esplode un destro devastante per un gol da manuale. Buono.

Cappannelli: Va a quattro ruote motrici; prima sgomitava, per il gol ci mette il talento. Buono.

Russo: Tiene sul chi vive la difesa nero-stellata. A fare i gol ci pensano gli altri. Sufficiente.

Delia (dal 21° st): Arriva ad un passo dal gol.

Innocenti: Testa alta e piedi buoni. Così partono i due assist che aprono la strada per il gol. Buono.

Meta (dal 33° st): Fa in tempo per un paio di giccate.

Parodi: Diligente e puntuale a infilarsi negli spazi e sempre

più determinato. Più che sufficiente. **Pavanello** (dal 10° st): Cambia modulo e in mezzo al campo l'Acqui diventa assoluto padrone. Più che sufficiente.

Arturo Merlo: All'andata aveva detto d'aver visto un brutto Acqui ed una bella Chersachese. A Gassino la Cheraschese non è stata bella come all'andata ma nemmeno una brutta squadra. È l'Acqui che si è rivelato completamente diverso. E la squadra che Merlo avrebbe voluto sin dai primi giorni che purtroppo non poteva essere per tanti motivi. Un Acqui che ha messo in campo talento, organizzazione di gioco e giovani sempre più bravi.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Ovada

Solo 2 gli incontri disputati in settimana, a causa del maltempo che ha colpito l'ovadesse. Vince ancora la Pizzeria Gadano contro il CRB San Giacomo, 5 a 3 per merito dei gol di Salvatore Valente e le doppiette di Igor Domino e Salvatore Stalfieri, per gli avversari in gol Angelo Triglia e due volte Mariglen Kurtaj. Vittoria per il Bar Roma contro La Brenta per 7 a 4 grazie ai gol di Abdelaziz El Hourri, Flavio Hoxa, la doppietta di Gheorghita Mihai e la tripletta di M'Barek El Absassi, per gli avversari in gol Luca Ravera, Matteo Ottolia, Stefano Vandoni e Matteo Bruzzano.

Calcio a 5 Acqui

Solo cinque le gare disputate in settimana a causa delle pesanti nevicate di lunedì 11 febbraio. Vince faticando The Hair contro Bar Acqui FC per 6 a 4 grazie ai gol di Domenico Gallizzi, Alberto Astesiano,

Marco Piovano e la tripletta di Ledio Balla, per gli avversari in gol due volte entrambi Piero Tripiedi e Daniele Morielli. Netta vittoria delle Cantine Alice Bel Colle contro Trattoria il Giardino, 7 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Riccardo Blengio e le triplette di Alberto Siccardie Francesco Puppo, per gli avversari a segno Andrea Varallo e Matteo Oddone. Goleada per il Paco Team contro Master Group, 15 a 3 grazie ai gol di Gerri Castracane, Massimo Italiano, le doppiette di Alessio Siri e Andrea Arias-

so, la tripletta di Roberto Potito e sei reti di Andrea Scarsi, per gli ospiti in gol Emanuele Ghio, Giacomo Gallizzi e Damiano Pronzato. Prima vittoria per i Panzer, 5 a 4 sui Red-Ox grazie ai gol di Mauro Rossitto e le doppiette di Stefano Poggio e Romano De Vecchis, per gli avversari in gol Elia Brusco e tre volte Federco Battiloro. Netto 9 a 1 del Clipper contro I Ragazzi grazie ai gol di Nicolò Surian, le doppiette di Matteo Cavelli e Alex Moretti e quattro reti di Raffaele Teti, per gli avversari in gol Simone Ghinelli.

Acqui calcio, Buso e Pavanello in rappresentativa piemontese

Due giocatori dell'U.S. Acqui sono stati convocati dalla Commissione tecnica regionale a far parte delle rappresentative Juniores e Allievi. Nicolò Buso, classe 1994, ha partecipato al raduno della "Juniores" che si è tenuto presso centro sportivo di via Revello a Torino. Matteo Pavanello, classe 1996, ha partecipato al raduno degli "Allievi" che si è tenuto presso il campo sportivo di via Milano a Grugliasco.

Domenica 24 febbraio

Derby con il Castellazzo Merlo: "una sfida difficile"

Acqui Terme. Tempo di "straprovinciali" per l'Acqui che domenica, ancora una volta sul sintetico del "Giuliano Barisone", preferito per le possibili nevicate o piogge previste per il fine settimana che potrebbe rendere pesante il fondo in erba dell'Ottolenghi, ospita il Castellazzo per l'ultimo dei tre derby della stagione dopo i due già giocati con Libarna e Valenzana.

Derby che all'andata costò ai bianchi una sconfitta e mise a nudo alcune lacune di una squadra che viaggiava tra alti e bassi. Da allora, ha sicuramente fatto più strada l'Acqui che è rimasto in corsa per i play off mentre i biancoverdi dalle posizioni di alta classifica sono scesi sino ad essere coinvolti nella lotta play out. Play out che non s'intonano con il valore della rosa a disposizione dell'esperto Franco Della Donna che può fare affidamento su giocatori di indiscusse qualità come il portiere Basso, un ex che ad Acqui ha fatto molto bene, il roccioso difensore Zamburlin, da una vita in biancoverde. Difesa che sarà orfana dello squalificato Manuel Moretti, scuola Juve, poi Canelli, Sestrese, Casale e

Derthona in serie "D"; al suo posto dovrebbe giocare l'acchiaccato Lorusso ex di Derthona ed Asti. A centrocampo a far girare la squadra il 33enne Davide Taverna per otto anni titolare nella Valenzana in C2 poi a Benevento e Jesolo mentre non ci sarà Daniele Marinello alle prese con un brutto infortunio al ginocchio. Temibile l'attacco che seppur orfano di Divide Merlano, ex della Novese, che per un malanno muscolare resterà al palo per tutta la stagione, può contare sul talento di William Rosset, altro ex, e dell'ovadesse Piana. Tra gli ex anche il giovane Lucarino.

Acqui che non dovrebbe essere diverso da quello che ha battuto Cbs e Cheraschese. Stessi giocatori e stessa strategia. Difficile il recupero di Busseti che, con Pizzolla, è uno dei due indisponibili.

Castellazzo che Merlo giudica avversario temibile e con una classifica che non merita. «Non dimentichiamo che hanno perso una partita a tavolino altrimenti, con 33 punti, sarebbero a tre dai play off. È una classifica talmente corta dove tutto può ancora succedere. Affrontiamo una buona squa-



Arturo Merlo

dra e considero quella di domenica una delle sfide più difficili che ci attendono prima della fine del campionato. Non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia».

Acqui e Castellazzo andranno in campo con questi probabili undici

Acqui (4-3-3): Bodrito (Galio) - Perelli, Silvestri, Morabito, Buso - Motta, Granieri, Cappannelli - Parodi, Russo (Delia), Innocenti.

Castellazzo (3-5-2): Basso - Cartasegna, Lorusso, Zamburlin - Lucarino, Cozza, Taverna, Cimino, Berri - Piana, Rosset.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese, poca personalità per le troppe assenze

S.Maria S.S. Cairese

Cogorno. Una Cairese ridotta a formazione juniores per le assenze dei pochi elementi d'esperienza a disposizione di Vella va sotto sul sintetico del San Martino di Cogorno contro il S.Maria S.S. Fontanabuona ultimo in classifica con una sola vittoria nel tabellino. Tre punti preziosi per i biancoazzurri e sconfitta con tante attenuanti per i gialloblù scesi in campo senza il portiere Binello, ancora influenzato, gli infortunati Barone, Costagli, Torra e lo squalificato Marelli. Vella ha dovuto affiancare al 31enne Mendez, a Faggion, Spozio e Iacopino che sono poco più che ventenni una ni-diata di ragazzini che hanno faticato ad entrare in partita e lasciato inizialmente il pallino del gioco in mano al S.Maria, guidato a centrocampo dall'ottimo Oneto ed in attacco da Federico Mosto reduce da stagioni in "D" con Virtus Entella ed Acqui. A complicare le cose l'infortunio, dopo una manciata di munti di Iacopino. Nella Prima parte di gara l'undici di

Cesaretti ha sfruttato le difficoltà dei gialloblù e, al 20', è passato in vantaggio con Oneto per poi raddoppiare, al 40', con Asmini grazie ad un rigore commesso da Cirio su Federico Mosto. Tutt'altra storia nella ripresa. Vella ha strigliato i suoi e la Cairese ha cambiato passo. Mendez ha fatto la guerra con la difesa biancoazzurra; Faggion ha accorciato su rigore, al 19', e poi hanno incominciato a fioccare le occasioni. Sembrava fatta quando, al 32' l'arbitro Germinale di Genova ha visto un secondo fallo da rigore, questa volta su Faggion, che però Mendez ha calciato fuori di una spanna. La ballerina difesa biancoazzurra ha concesso altre occasioni da gol ma in campo c'era una Cairese poco ispirata che non ha saputo raddrizzare il risultato.

Dallo spogliatoio. Nero l'umore di mister Enrico Vella: «Sapevo che avremmo incontrato difficoltà, ma mai più avrei immaginato di regalare un tempo intero agli avversari. Anche se la squadra è giovane in campo ci deve andare



Mister Enrico Vella

con ben altra convinzione e quando serve metterci anche la giusta cattiveria agonistica. Lo abbiamo fatto nella ripresa e si è subito vista un'altra partita».

Formazione e pagelle Cairese: Aondio 6; Greco 5 (55° Canaparo 5), Nonnis 7; Piccardi 6.5, Cirio 5, Iacopino sv (20° Saviozzi 6); Faggion 6.5, Pizzolato 5, Mendez 6.5, Spozio 6.5, Saino 6 (76° Briano sv). A disposizione: Sotomayor, Spinardi, Banhero, De Luca. All. Vella.

Domenica 24 febbraio

La Cairese ospita la Veloce Savona

Sarà il Cesare Brin ad ospitare, domenica 24 febbraio, il derby tra la Cairese e la Veloce Savona. Derby storico che si gioca da tanti anni tra due delle più datate squadre della provincia.

Bianco-granata di Pusceddu che stanno vivendo un momento più che mai convincente, viaggiano a quota "quaranta" ad un passo da quei play off che in Liguria sono riservati solo alla seconda in classifica e dal record storico di 45 punti ottenuto diversi anni fa.

Una squadra solida che l'ex trainer della Carcarese spesso schiera con il tridente offensivo per poi variare in corso d'opera. Diego Alessi, ex di Casale, Acqui, Pro Settimo e Cairese è il perno of-

fensivo attorno al quale si muovono Luca Scarfò ex del Vado ed il 33enne Riccardo Quintavalle, un passato tra i professionisti con l'Atletico Catania.

Una squadra cinica che non bada tanto per il sottile e sfrutta l'esperienza di elementi come Galuda e Bresci che da anni navigano in categoria dopo esperienze in D.

Poco spettacolo e tanta sostanza e la capacità di mettere in difficoltà qualsiasi avversario, sono le armi dei biancogranata.

Avversario ostico per una Cairese che Vella dovrà ancora una volta rimodellare a causa di troppe assenze.

Rientrano in due, il portiere Binello che dovrebbe essersi ormai ripreso dall'influenza e

lo squalificato Marelli ma Vella perde Iacopino per infortunio e Pizzolato per squalifica che vanno ad aggiungere ai lungo degenti Baroni e Torra. In dubbio Cosatgli alle prese con un problema muscolare.

Scelte obbligate per il mister gialloblù che dovrà sistemare difesa e centrocampo e sperare che Marelli e Mendez siano in giornata di grazia.

In campo questi probabili undici

Veloce Sv (3-5-2): Giribaldi - Pesce, Glauca, Gaggero - Schirra, Bresci, Piana, Hublina, Bisio - Quintavalle (Scarfò), Alessi.

Cairese (4-4-2): Binello - Cirio, Nonnis, Greco, Canaparo (Cosatgli) - Faggion, Cosatgli (Piccardi), Spozio, Saino - Marelli, Mendez.

Risultati e classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airascacumiane- se - Pro Dronero 1-3, Albese - Saluzzo 2-0, Busca - Cavour 1-1, Castellazzo Bormida - Sporting Cenisia 2-0, Cbs - Olmo 1-0, Cheraschese - **Acqui** 1-3, Libarna - Chisola 1-0, Pinerolo - Benarzole 3-2, Valenzana Mado - Lucento 2-0.

Classifica: Albese 53; Pro Dronero 46; **Acqui** 42; Cheraschese 39; Cavour, Valenzana Mado 36; Airascacumiane- se, Cbs 33; Benarzole 32; Chisola 31; Libarna, Castellazzo Bormida 30; Pinerolo 29; Lucento 27; Olmo 23; Saluzzo, Busca 20; Sporting Cenisia 17.

Prossimo turno (24 febbraio): Acqui - Castellazzo Bormida, Albese - Libarna, Benarzole - Airascacumiane- se, Cavour - Cbs, Chisola - Valenzana Mado, Lucento - Pinerolo, Olmo - Cheraschese, Pro Dronero - Busca, Saluzzo - Sporting Cenisia.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Campomorone Sant'Olcese - Sammargheritese 1-0, Casarza Ligure - Virtus Culmv PoliSestri 1-0, Fezzanese - Vallesturla 0-1, Rivasamba - Ligorna 3-1, S.Maria S.S. Fontanabuona - **Cairese** 2-1, Sestrese - Finale 2-1, Vado - Real Valdivara 4-0, Veloce - Quiliano 2-1.

Classifica: Vado 50; Finale 45; Veloce, Sestrese 40; Casarza Ligure 37; Vallesturla 34; Sammargheritese 29; Fezzanese, Ligorna 28; **Cairese**, Real Valdivara, Quiliano 27; Rivasamba 26; Virtus Culmv PoliSestri 16; Campomorone Sant'Olcese 13; S.Maria S.S. Fontanabuona 10.

Prossimo turno (24 febbraio): **Cairese** - Veloce, Casarza Ligure - S.Maria S.S. Fontanabuona, Ligorna - Campomorone Sant'Olcese, Quiliano - Fezzanese, Real Valdivara - Sestrese, Sammargheritese - Vado, Vallesturla - Rivasamba, Virtus Culmv PoliSestri - Finale.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: **La Sorgente** - Canelli 0-2, Pertusa Biglieri - Roero Calcio 0-0, San Giacomo Chieri - Gaviese 2-3, Vignolese - Corneliano 0-4; Colline Alfieri Don Bosco - San Giuliano Nuovo, Pecetto - Santenese, San Carlo - Mirafiori, **Santostefanese** - Atletico Gabetto *rinviate*.

Classifica: Atletico Gabetto 42; Colline Alfieri Don Bosco 40; Corneliano 39; San Carlo 36; Vignolese 31; Mirafiori, Gaviese 29; **Santostefanese** 26; San Giuliano Nuovo, **Canelli** 25; San Giacomo Chieri 22; Santenese 19; **La Sorgente** 17; Roero Calcio 14; Pecetto 7; Pertusa Biglieri 6.

Prossimo turno (24 febbraio): Atletico Gabetto - San Giacomo Chieri, **Canelli** - Colline Alfieri Don Bosco, Corneliano - San Carlo, Gaviese - Vignolese, Mirafiori - Pertusa Biglieri, Roero Calcio - Pecetto, San Giuliano Nuovo - **Santostefanese**, Santenese - **La Sorgente**.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: **Bragno** - Arenzano 0-2, **Campepe** - Rivarolese 0-3, **Carcarese** - Argentina 0-3, Carlin's Boys - **Sassello** 3-1, Ceriale - Albissola 1-1, Loanesi - Golfodiane- se 1-0, Pegliese - Cffs Cogoletto 2-5, Voltrese - Ventimiglia 1-1.

Classifica: Argentina 55; Cffs Cogoletto 42; Arenzano 38; Ventimiglia 37; Voltrese 36; **Bragno**, Loanesi 35; **Sassello** 31; Carlin's Boys 27; Rivarolese 26; Ceriale 25; Albissola 24; Golfodiane- se, **Carcarese** 22; Pegliese 15; **Campepe** 11.

Prossimo turno (24 febbraio): Albissola - Voltrese, Argentina - **Bragno**, Cffs Cogoletto - **Carcarese**, Golfodiane- se - Arenzano, Loanesi - **Campepe**, Rivarolese - Carlin's Boys, **Sassello** - Ceriale, Ventimiglia - Pegliese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - **Ovada**, Castelnovese - **Silvanese**, **Comunale Castellettese** - **Pro Molare**, Europa Bevingros Eleven - Audace Club Boschese, G3 Real Novi - Cassano calcio, Paderna - Auroracalcio, Savoia Fbc - Garbagna, Villaromagnano - Asca: *rinviate*.

Classifica: Asca 41; Auroracalcio, Arquatese 31; **Comunale Castellettese**, Europa Bevingros Eleven, **Pro Molare** 28; **Ovada** 26; Cassano calcio 24; Savoia Fbc 22; **Silvanese**, Castelnovese 21; Villaromagnano, Audace Club Boschese 19; G3 Real Novi 18; Paderna 16; Garbagna 7.

Prossimo turno: Asca - Savoia Fbc, Audace Club Boschese - Villaromagnano, Auroracalcio - Castelnovese, Cassano calcio - Paderna, Garbagna - G3 Real Novi, **Ovada** - **Comunale Castellettese**, **Pro Molare** - Europa Bevingros Eleven, **Silvanese** - Arquatese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Andora - Pietra Ligure 3-3, Camporosso - Don Bosco Vallecrosia 1-1, Celle Ligure - Baia Alassio 0-1, Matuziana Sanremo - **Altarese** 3-2, Pallare - Blue Orange 1-2, Speranza Sv - Dianese 1-3, Taggia - Millesimo 4-1, Varazze Don Bosco - Legino 2-1.

Classifica: Blue Orange 48; Taggia 44; Pietra Ligure 37; Andora 35; Legino 34; Celle Ligure, Don Bosco Vallecrosia 33; Pallare 30; Millesimo 28; Camporosso 26; Varazze Don Bosco, Dianese 25; **Altarese** 21; Matuziana Sanremo 18; Baia Alassio 17; Speranza Sv 5.

Prossimo turno (24 febbraio): **Altarese** - Camporosso, Baia Alassio - Andora, Blue Orange - Varazze Don Bosco, Dianese - Taggia, Don Bosco Vallecrosia - Pallare, Legino - Celle Ligure, Millesimo - Matuziana Sanremo, Pietra Ligure - Speranza Sv.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Cavallette 0-3, Bargagli - San Lorenzo d. Costa 5-3, Cella - Little Club G.Mora 2-0, Cogornese - Castelletto Solferino 3-2, Corniglianese - Santa Tiziana 0-0, Liberi Sestresi - **Masone** 5-1, Pieve L. d'Appolonia - Ronchese 1-2, Praese - Montoggio Casella 1-1.

Classifica: Liberi Sestresi 50; Santa Tiziana 44; Cavallette 41; Ronchese 40; Montoggio Casella 39; Praese, Corniglianese 31; Little Club G.Mora 29; Bargagli 26; Pieve L. d'Appolonia 25; Cogornese 23; **Masone** 21; Cella 20; Anpi Casassa 16; San Lorenzo d. Costa 15; Castelletto Solferino 13.

Prossimo turno (23 febbraio): Castelletto Solferino - Pieve L. d'Appolonia, Cavallette - Liberi Sestresi, Little Club G.Mora - Praese, **Masone** - Bargagli, Montoggio Casella - Anpi Casassa, Ronchese - Corniglianese, San Lorenzo d. Costa - Cogornese, Santa Tiziana - Cella.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Buttiglierese - Spartak San Damiano, Calliano - Quattordio, Luese - Cmc Montiglio Monferrato, Mombercelli - Felizzanolimpia, **Nicese** - Cerro Tanaro, Pro Valfenera - Union Ruchè, Quarngento - **Castelnuovo Belbo: rinviate**.

Classifica: Felizzanolimpia 36; Quattordio 34; Buttiglierese 28; Mombercelli 26; **Nicese** 23; Quarngento 19; Cerro Tanaro 18; Cmc Montiglio Monferrato 17; **Castelnuovo Belbo** 15; Calliano, Pro Valfenera 13; Lucese 11; Spartak San Damiano 8; Union Ruchè 7.

Prossimo turno: **Castelnuovo Belbo** - Buttiglierese, Cmc Montiglio Monferrato - Pro Valfenera, Felizzanolimpia - **Nicese**, Luese - Mombercelli, Quattordio - Cerro Tanaro, Spartak San Damiano -

Calliano, Union Ruchè - Quarngento.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Audax Orione S.Bernardino - Viguzzolese, **Bistagno Valle Bormida** - Pozzolese, **Carpeneto** - **Ponti**, Don Bosco Alessandria - **Cassine**, Mandrogne - Montegioco, **Sexadium** - Castelletto Monferrato, Tassarolo - Frugarolo X Five: *rinviate*.

Classifica: Frugarolo X Five 33; **Cassine** 32; **Sexadium** 27; Pozzolese, Mandrogne 25; Viguzzolese 22; Tassarolo 19; Don Bosco Alessandria, **Bistagno Valle Bormida**, Castelletto Monferrato, Montegioco 16; Audax Orione S.Bernardino 14; **Ponti** 12; **Carpeneto** 11.

Prossimo turno: **Cassine** - Audax Orione S.Bernardino, Castelletto Monferrato - Mandrogne, Frugarolo X Five - **Bistagno Valle Bormida**, **Ponti** - Montegioco, Pozzolese - Don Bosco Alessandria, Tassarolo - **Sexadium**, Viguzzolese - **Carpeneto**.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Dogliani - Sportroero 0-2, Monforte Barolo Boys - Garessio 1-3; Azzurra - Carrù, **Cortemilia** - Magliana Alpi, Marene - Benese, Roretese - Villanova Cn, Sanmichele - Trinità, *rinviate*.

Classifica: Garessio 37; Sportroero 31; Marene, Magliana Alpi, Dogliani 27; Monforte Barolo Boys 19; Trinità 17; Azzurra 16; Sanmichelese 15; **Cortemilia**, Roretese 14; Benese 12; Carrù 9; Villanova CN 8.

Prossimo turno: Benese - **Cortemilia**, Carrù - Marene, Magliana Alpi - Sanmichelese, Roretese - Azzurra, Sportroero - Monforte Barolo Boys, Trinità - Dogliani, Villanova CN - Garessio.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - G.Marisotti 1-0, Mele - Burlando rinvata, Pontecarrega - Sarissolese 1-1, **Rossiglione** - Multedo *rinvata*, San Desiderio - Voltri '87 2-2, Savignone - Pieve08 rinvata, Torriglia - Don Bosco Ge 0-1, Vecchio Castagna - Merlino 3-2.

Classifica: A.G.V. 43; Burlando 41; San Desiderio 39; Torriglia 38; **Rossiglione**, Savignone 37; Pontecarrega 35; Merlino 29; Sarissolese 28; Multedo 25; Pieve08 23; Don Bosco Ge 20; Voltri '87 19; Mele 16; Vecchio Castagna 14; G.Marisotti 8.

Prossimo turno (23 febbraio): Burlando - Pontecarrega, Don Bosco Ge - Savignone, G.Marisotti - Mele, Merlino - Torriglia, Multedo - Vecchio Castagna, Pieve08 - A.G.V., Sarissolese - San Desiderio, Voltri '87 - **Rossiglione**.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Classifica: **Strevi** 30; **Bergamasco** 26; Valmilana 25; Molinese 24; Castelceriolo 23; Fresonara 22; Castellarese 20; Serravallese 19; Casalbagliano 18; Aurora 16; **Lerma Capriata** 13; Casalcermelli 11; Athletic B 9; Soms Valmadonna 8.

Prossimo turno: Athletic B - Valmilana, Aurora - **Strevi**, Casalbagliano - Soms Valmadonna, Castelceriolo - Casalcermelli, Castellarese - **Lerma Capriata**, Fresonara - **Bergamasco**, Molinese - Serravallese.

3ª categoria - girone A AT

Classifica: Pralormo 25; Ronzonese Casale 24; S. Maurizio 21; Atl. Alexandria 20; Refrancorese 19; San Luigi Santena 15; Piccolo Principe, Torretta 13; **Virtus San Marzano** 11; San Paolo Solbrito 7; Mirabello 5; Costigliole 3.

Prossimo turno: Costigliole - Atl. Alexandria, Mirabello - **Virtus San Marzano**, Pralormo - S. Maurizio, Refrancorese - Torretta, S. Luigi Santena - Piccolo Principe, S. Paolo Solbrito - Ronzonese Casale.

Calcio Promozione girone D

Canelli spicca il volo
La Sorgente affonda



La Sorgente
Canelli

Acqui Terme. Cherchi e Bosco sono le due firme in calce al successo spumantiero sul sintetico del "Giuliano Barisone" di Acqui: due gol che fanno continuare il magic moment della "Robiglio band": l'arrivo del nuovo tecnico e il suo lavoro sodo, meticoloso e minuzioso hanno saputo cambiare il volto di una squadra sì giovane, ma che aveva bisogno di essere spronata e guidata passo dopo passo; ad Acqui è arrivata la quinta vittoria consecutiva in campionato; di contro i sorgentini hanno palesato i soliti problemi che sono la mancanza di una vera prima punta al fianco di Giusio ed hanno risentito in maniera palese dell'importanza dello scontro salvezza, finendo per rimanere negli spogliatoi sia con la testa sia con le gambe per buona parte della contesa.

La Sorgente ha una lunga lista delle assenze, che causa squalifica, comprende tre quarti della difesa titolare: Vitari, Olivieri e Petrozzi sono tutti out, mentre gli ospiti devono anch'essi rinunciare a Paroldo, appiedato dal giudice sportivo. La gara vede la partenza sprint del Canelli e già dopo appena sessanta secondi l'undici ospite sfiora il vantaggio: sventola da fuori di

Cherchi, Moretti alza con colpo di reni sulla parte alta della traversa. Poi la gara vive un periodo di stanca sino al 24°, quando l'ottimo Cherchi serve nel buco Bosco che si libera dell'uscita dell'estremo Moretti ma da posizione defilata non trova più la sfera che termina sul fondo. La gara diventa emozionante nel finale di prima frazione: al 37° meritato vantaggio ospite con Zanutto che dalla sinistra crossa basso: Giribaldi e Cherchi si scontrano e la punta canellese ha la meglio e con tocco da pochi passi scavalca Moretti 1-0.

Palla al centro e La Sorgente sfiora il pari tiro secco di S.Pergola sul quale cerca di intervenire in spaccata Giusio, ma Penengo è più lesto nel fare svanire il pericolo.

La ripresa si apre con un tiro di Zanutto parato, poi al 56°

Penengo apre per Cherchi che porge al centro per Bosco che manca il facile tap-in.

La Sorgente cresce con l'entrata di Lovisolo e lo stesso serve da piazzato al 72° la palla del pari a Zaccone ma la sua testata da buona posizione termina alta. La gara si chiude all'80°: Talora serve Bosco che si beve Grotteria e fa secco l'estremo di casa 2-0.

HANNO DETTO. Cavanna (allenatore La Sorgente): «Non mi capacito della prestazione dei ragazzi senza cuore senza mordente e senza la cattiveria agonistica».

Robiglio (mister Canelli): «Abbiamo interpretato bene la gara e potevamo chiederla certamente prima; abbiamo fatto un deciso passo in avanti nella corsa alla salvezza. Tra qualche gara si potrebbe magari alzare l'asticella».

Le pagelle di Elio Merlino

LA SORGENTE

Moretti: All'esordio ufficiale con la nuova maglia dimostra di essere un portiere affidabile: più che sufficiente.

Masieri: Classe '96 rientrato dall'Alessandria non sbaglia una virgola da esterno basso. Bel prospetto: più che sufficiente.

Giribaldi: Soffre la velocità degli avanti spumantieri e appare spaesato e non calato nella gara: insufficiente.

Troufin: È l'unico che tenta di far gioco, ci mette del suo ma la squadra non lo assiste: più che sufficiente.

Grotteria: Parte bene poi si spegne e infila un retropassaggio da mal di testa: scarso.

A.Cermelli: Anche lui partecipa alla giornata storta. Cherchi lo mette in costante apprensione: insufficiente (62° **Goglione** rientra e può essere un importante acquisto per il finale di stagione: sufficiente).

Zaccone: Evanescente e irriconoscibile; per tutto l'arco della gara sbaglia passaggi di semplicità elementare: insuffi-

ciente.

Barbasso: Nel centrocampo a tre va a corrente alternata: scarso.

Giusio: Non è assistito dalla squadra ma non fa molto per cercare il pallone e il tiro in porta: insufficiente.

Giraud: Impalpabile. Non incide sulla gara e si nota solo dalla stesura delle formazioni: insufficiente (68° **Lovisolo:** rientra dopo circa un mese e mezzo e gli basta per diventare leader della squadra: sufficiente).

S.Pergola: È vero che è giovane ma sembra spaesato e fuori dalla gara: insufficiente (52° **Zahariev** Entra in corsa e non graffia: insufficiente).

CANELLI

Bucciol: Fosse rimasto in tribuna o negli spogliatoi sarebbe stato lo stesso: non fa una parata. Pomeriggio di totale relax: senza voto.

Penengo: esterno basso costruito da Robiglio sembra calato nel nuovo ruolo: sufficiente.

Scaglione: Fa il suo e dalla

sua parte non nascono pericoli: sufficiente.

E.Busato: Innesto a cinque stelle, dà sicurezza e guida il reparto arretrato con immensa classe: più che sufficiente.

F.Menconi: Nonostante sia classe '95 gioca in un ruolo delicato da centrale di difesa ma ripaga appieno la fiducia del mister. Più che sufficiente.

Talora: Mette la sua notevole esperienza di giocatore di categoria al servizio della squadra: più che sufficiente.

Maldonado: Gara senza luce ma anche senza ombre: sufficiente.

Baseggio: Appare a tratti velleitario. Sufficiente.

Cherchi: Firma il gol del vantaggio che è un condensato di scaltrezza e rapina sotto porta: buono.

Zanutto: Classe '93, gioca con una sicurezza inusuale per l'età: più che sufficiente (79° **L. Menconi:** 11 minuti per provare ad incidere: sv).

Bosco: Notarile. Firma il gol che vale un finale di gara senza patemi per i suoi più: che sufficiente.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone in crisi, squadra in zona playoff

Liberi Sestresi
Masone

Sestri Ponente. Continua il lungo inverno del Masone, che a Sestri Ponente cede 5-1 ai Liberi Sestresi: un tracollo in cui è emerso appieno il divario tecnico tra le due squadre, e che fa precipitare i masonesi in piena zona pericolo.

E dire che la gara era iniziata nel migliore dei modi, con il Masone (già vittorioso all'andata) che passa in vantaggio al 25°, quando Piscitelli realizza un'incredibile autorete. Da quel momento, però, i padroni di casa passano al contrattacco, gettandosi in avanti con tutti i suoi uomini di maggior talento.

Dopo solo due minuti, al 27°, è lo stesso Piscitelli a pareggiare.

La rete di Morando, in chiusura di primo tempo, ribalta il risultato a favore dei padroni di casa.

La ripresa si apre come si era chiusa la prima frazione,

sempre con i Liberi Sestresi a spingere forte. Al 55° è Vincenzo D'Isanto, un passato da esterno sinistro del Genoa in Serie B, a siglare il 3 a 1, prima che una doppietta di Curabba chiuda definitivamente il tabelino.

Sconfitta netta per un Masone che ha pagato la minor esperienza dovuta alla giovane rosa ma anche le difficoltà riscontrate nell'allenamento.

La neve ha creato disagio, tanto che il "Gino Maccìo" è ancora completamente innevato.

Formazione e pagelle: Tomasoni 6; Maccìo 5,5 (14° Cervone 5,5); Fabrizio Ottonello 6; Fed.Pastorino 5,5; M.Pastorino 5; Fil.Pastorino 5,5; M.Oliveri 5,5; An.Pastorino 6 (78° Alessandro Pastorino sv.); St.Pastorino 5,5; Ric.Pastorino 5 (72° L.Parodi 6); Alessio Pastorino 5,5. All.: F.Maccìo.

Calcio, solo rinvii
in Seconda e Terza Categoria

Acqui Terme. Alla fine, come era facile prevedere, la nevicata della scorsa settimana ha provocato uno stop ad ampio raggio per i campionati minori. In Piemonte, hanno giocato regolarmente (o quasi) solo Eccellenza e Promozione, e in quest'ultimo campionato si sono registrati diversi rinvii, fra cui quello, già preventivato, della Santostefanese. Ferme anche tutte le gare di Prima Categoria H, le Seconde e le Terze Categoriae.

In Liguria, sono riuscite a scendere in campo la Cairese in Eccellenza, le tre squadre "appenniniche" di Promozione: Campepe, Sassello e Carcarese ed il Masone in Prima Categoria. Rinvio invece per la Rossiglione, in Seconda.

Calcio Promozione Liguria

Argentina un rullo Carcarese ancora ko

Carcarese 0
Argentina A. 3

Carcare. Era quasi scontato che l'Argentina Arma, allenata da Valentino Papa, avrebbe vinto; non lo era la misura che il campo ha stabilito in 3 gol (a zero) che sono un peso eccessivo per i biancorossi. Troppa la differenza tra i due undici: tra i rossoneri a far la partita gente come Stamilla, Feliciello, Fici, Lamberti e poi Prevosto che quando è uscito è stato rilevato da Rovella.

L'Argentina, che era reduce da una sconfitta, la prima, e dal primo pari in casa, ha ripreso il cammino ed ha mantenuto i 13 punti di vantaggio sul Cogoleto, secondo in classifica.

Qualità ma anche tanta esperienza in più rispetto ad un Carcarese che ha retto bene per un tempo e dopo aver subito il gol di Stamilla, all'8", ha sfiorato il pari con il giovane Negro (classe '95) che ha sbucciato al palla a pochi passi dalla porta difesa da D'Ercole ed Egzon Komoni che ha mandato la palla a lambire il palo.

Contenuta la reazione dei

biancorossi, nella ripresa i tagliaschi hanno costruito il 2 a o sull'asse Lambetti - Stamilla e chiuso definitivamente il conto allo scadere con Davide Rovella, 25enne, un passato con Pistoiese, Viareggio e Cecina in C.

Le novità in casa biancorossa potrebbero riguardare l'ingaggio del portiere Daniele De Madre cresciuto nella Cairese poi all'Acqui, all'Olginatese e poi Bellinzona da dove si è svincolato.

Dallo spogliatoio. Nessun dramma in casa biancorossa. Il d.g. Carlo Pizzorno non fa una piega e prende con filosofia il 3 a 0: «*La nostra non è una squadra che può prendere punti all'Argentina e sarà dura anche domenica a Cogoleto. Siamo giovani e reduci da un inizio di campionato tribolato. L'obiettivo è quello di fare punti con quelle squadre che sono alla nostra portata*».

Formazione e pagelle Carcarese: Iannattone 5; Marini 6, Endrit Komoni 8; L. Baroni 6, Schirru 5.5, Egzon Komoni 6; Negro 6, Salvatico 5 (75" Staino sv), Galliano 4.5, F.Baroni 6, Pesce 6.

Sassello in vantaggio si perde per strada

Carlin's Boys 3
Sassello 1

Sanremo. Non basta, ai biancoblu di mister Gamberucci, giocare con l'uomo in più dal 24° del primo tempo, passare in vantaggio dopo una manciata di minuti (29°) per avere ragione di un Carlin's Boys che per raddrizzare la partita ci mette cuore e coraggio.

Sul sintetico di Pian di Poma, alture di Sanremo, in una bella giornata di sole, è andata in scena una sfida strana tra un Sassello rabberciato, senza gli infortunati Castorina e Fortunato, gli squalificati Salis ed Eletto e con Montisci inizialmente in panchina per acciacchi, ed un Carlin's che ci ha messo un po' per capire come stavano andando le cose. Nel primo tempo è il Sassello a fare la partita. Il gol di Sofia è il frutto minimo di una buona superiorità, mentre i nero-azzurri, orfani del 41enne lezzi, faticano in tutti i reparti ed a Lupo e Tarantola non arrivano palle giocabili.

Nella ripresa è tutt'altra storia. Il Carlin's che dopo il crac della Sanremese è la prima

squadra di Sanremo, gioca con grinta, coraggio ed incoscienza.

Difesa alta, pressing a tutto campo che imbarazza un Sassello subito spaurito ed incapace di sfruttare il contropiede.

Due gol nei primi dieci minuti, il secondo di Tarantola su rigore, Sassello in balia dei nero-azzurri che non si accontentano. I cambi non aiutano la squadra che va ancora sotto al 35° e finisce per perdere definitivamente le staffe allo scadere quando Pertosa si fa espellere per doppia ammonizione.

Dallo spogliatoio. Non cerca scuse il d.s. Mimmo Nuzzo: «*Con l'uomo in più e un gol di vantaggio le cose dovevano andare diversamente. Purtroppo qualcosa non ha funzionato ed alla fine il Carlin's, che ha giocato con grande coraggio, ha meritatamente vinto*».

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 7, Arrais 6.5, Barranca 6; Luca Vanoli 6.5 (70" Porro sv), Cesari 6, Pertosa 5; Calcagno 6, De Lucis 6, Sofia 6, Ninnivaggi 6, Leonardo Vanoli 6 (90" Montisci sv).

Rivarolese cala il tris e stronca la Campese

Campese 0
Rivarolese 3
(*giocata a Cogoleto*)

Cogoleto. Sul "neutro" di Cogoleto, scelto come campo di casa a seguito dell'indisponibilità dello stadio "Oliveri" (ancora coperto di neve), la Campese subisce tre reti da parte della Rivarolese.

Il punteggio forse non rende perfettamente l'idea della partita, che non è stata a senso unico, ma non cambia la sostanza di un risultato che probabilmente mette una pietra tombale sulle residue speranze di salvezza dei "draghi".

Gara che decolla subito, con un rigore concesso al 12° a favore della Rivarolese per un fallo del portiere Macciò su Salvetti, molto contestato da parte dei draghi, che pensavano invece ad un fallo a favore: Rosati trasforma. Passano cinque minuti e la partita è già in ghiaccio: ancora Rosati mette a segno il gol del 2-0 sfruttando un errore in disimpegno al limite dell'area.

Già lo scorso anno i giallorossoneri erano stati raggiunti dopo essersi trovati avanti di due gol, e forse il precedente è di un qualche conforto alla Campese che comunque provava a reagire sospinta dalle discese di Codreanu e dalla voglia di fare di Fiorito, ma le conclusioni verso la porta risultano imprecise oppure neutralizzate dall'estremo difensore di Rivarolo.

Nella ripresa, terza rete della Rivarolese con Belfiore, che all'82° approfitta di una Campese tutta proiettata all'attacco per involarsi sul filo del fuorigioco (o forse oltre) e battere Macciò: finisce 0-3 e c'è poco da aggiungere.

Formazione e pagelle Campese: Macciò 6.5, Amaro 6.5, Merlo 5 (53° D.Oliveri 7); A.Oliveri 5 (37°M.Pastorino 6.5), Caviglia 6.5, Marchelli 6.5; Codreanu 7, Cinardo 5 (69° Bonelli 6), Fiorito 5; Perasso 5, Mabchour 5. All.: A.Esposito.

M.Pr

Domenica 24 febbraio

Contro Colline Alfieri gran derby astigiano

Canelli. Fra Canelli e Colline Alfieri si prospetta un bel derby astigiano, gara che deve dire molto sul proseguo di stagione delle due compagini da una parte la "Robiglio-band" che viaggia spedita verso una tranquilla salvezza e che vanta una striscia positiva di cinque successi consecutivi, ma che vuole tentare di recitare lo spartito della squadra rivelazione nella fase discendente del campionato; di contro i ragazzi di Raimondi hanno patito un inizio di ritorno con il fiato corto visto il solo punto raccolto in tre gare e hanno lasciato il primato in classifica all'Atletico Gabetto.

A riguardo della sfida ecco cosa ci hanno detto i due mister Robiglio: «*Le Colline sono una signora squadra ma cercheremo di fare del nostro meglio vista che i ragazzi hanno acquisito mentalità e carisma*

per rendere loro la vita difficile».

Raimondi parla di «*gara importante ma certamente ci saranno i rientri di Brustolin tra i pali Pollina in avanti e Conti in mezzo al campo con l'assenza di Bissacco per squalifica*»; le Colline devono cercare il risultato pieno per non perdere contatto con l'Atletico Gabetto e non vedere il riavvicinamento di un Cornelianò che vanta 10 vittorie e 2 pareggi nelle ultime dodici gare.

Probabili formazioni

Canelli (4-2-3-1): Bucciol, Penengo, Paroldo, Busato, F.Menconi, Talora, Maldonado, Baseggio, Cherchi, Zanutto, Bosco. All.: Robiglio.

Colline Alfieri (4-4-2): Milano (Brustolin), Clari, Di Blasi, Pappadà, Feraru, Ariaudo, Conti, Termini, Parrino, Tandurella, Pollina. All.: Raimondi.

E.M.

Per La Sorgente trasferta "da circoletto rosso"

Acqui Terme. Trasferta "da circoletto rosso" per La Sorgente, che domenica 24 febbraio, salvo il precipitare degli eventi meteorologici, affronterà la trasferta di Santena, punto di snodo cruciale per quanto riguarda le possibilità di salvezza sorgentine.

La classifica parla chiaro: i biancoverdi al momento sovrastano di due punti i sorgentini, e occupano il quintultimo posto. Con una vittoria in questo confronto diretto, i sorgentini potrebbero superare i diretti concorrenti (che, comunque, hanno giocato una partita in meno) e compiere un passo avanti significativo, interrompendo fra l'altro una serie negativa davvero lunga, che li ha portati ad ottenere la miseria di un punto nelle ultime dieci partite. Nelle fila de La Sorgente, il rientro di Vitari, Olivieri e Petrozzi, tutti e tre costretti, contemporaneamente, a saltare per squalifica il match con il

Canelli, dovrebbe restituire solidità alla difesa, ma servirà anche un diverso approccio alla gara per evitare ulteriori scivoloni.

La Santenese, costretta domenica a rinviare la sfida che la vedeva impegnata sul campo del Pecetto, è squadra "emozionante", che nelle ultime uscite si è segnalata come protagonista di risultati ampi: la vittoria per 4-0 sul Pertusa Biglieri e la sconfitta 6-2 incassata sul campo del Mirafiori. L'uomo di maggior classe è l'interno di centrocampo Lo Baido.

Probabili formazioni

Santenese (4-4-2): Loddò; Opsi, Macri, Marocco, Introcaso; Kodra, Antonucci, Lo Baido, Casorzo - Lipari, Scotti. All.: Delle Donne.

La Sorgente (4-4-2): Moretti - Giribaldi, Grotteria, Petrozzi, Vitari - Trofin, Olivieri, Giraud, Zaccone - G.Pergola, Giusio. All.: Cavanna. **M.Pr**

A S.Giuliano un "ritorno" più duro dell'andata

Santo Stefano Belbo. Sembrano passati anni luce dalla gara d'andata, nella quale la Santostefanese aveva letteralmente maralmeggiato contro il San Giuliano imponendosi con un eloquente 5-0 con gli alessandrini che dopo quello sconfitta decisero di salutare il loro allenatore Borello e affidarsi in panchina all'ex mister della "Berretti" nazionale della Valenzana, Ammirata, che in accordo con la società ha apportato le giuste modifiche all'organico, con gli innesti degli ex Valenzana Banchelli, Cerutti e Matteis, punta che ha portato fisicità e gol, a un reparto che vanta anche Morrone e Lucchini.

I risultati hanno dato ragione al nuovo corso.

La Santostefanese viene da una settimana di stop e ha tut-

ti gli effettivi a disposizione: dovrà cercare di tornare al successo in un girone di ritorno che non è certamente iniziato sotto una luce splendente, nonostante gli innesti del mercato invernale; ma il tempo per riprendersi c'è sicuramente.

Non saranno della gara (su cui incombe il rischio-neve) Zilio nella Santostefanese e Cassaneti tra i locali, appiedati dal giudice sportivo.

Probabili formazioni

San Giuliano Nuovo (4-4-2): De Carolis, Tessaglia, Cadamuro, Capuana, Sciacca, Morrone, Banchelli, Matteis, Cerutti. All: Ammirata.

Santostefanese (4-4-2): Bellè, Garazzino, Balestrieri I, Rizzo, Duretto, Balestrieri II, Ardito, Nosenzo, Palmas, M.Alberti, Porta. All.: D.Alberti.

Domenica 24 febbraio

Per la Carcarese un'altra sfida difficile

Altro osso duro per la Carcarese che domenica 24 febbraio viaggia alla volta di Cogoleto dove, sul sintetico del "G. Maggio", se la vedrà con il Cogoloeto seconda forza del campionato. Un'ottima squadra che ha solo trovato sulla sua strada un'Argentina Arma spaziale ma che ha i numeri per giocarsi i play off da protagonista. Coach Marco Pirovano ha a disposizione una rosa importante con elementi di spicco come gli attaccanti Pierluigi Sigona e Michele Rossi, il difensore Rondinelli ex dell'Arenzano in D, stessa squadra dell'attaccante 33enne Lorenzo Anselmo che spesso e volentieri completa il tridente offensivo e del centrocampista Giovanni Monaco. Undici che ogni tanto in casa s'impappina tanto che dei 42 punti in classifica la metà sono arrivati in trasferta, ha una difesa che è seconda solo a quella dell'Ar-

gentina ed il terzo attacco del girone con Sigona secondo tra i bomber con 12 gol.

Carcarese che approda al "Maggio" con poche speranze anche se il d.s. Franco Pizzorno non si demoralizza: «*Una partita da giocare con la massima attenzione. Solo alla fine tireremo le somme*». Carcarese che dovrebbe scendere in campo al gran completo, compreso quel Busseti che è giocatore fondamentale nello scacchiere biancorosso.

I due probabili undici

Cffs Cogoleto (4-3-3): Canciani - E.Damonte, Lamonica, Perrone, Rondinelli - La Porta (Gaspari), A.Damonte, Monaco - Sigona, Rossi, Craviotto (Anselmo).

Carcarese (4-4-2): Iannattone - Marini, Eg. Komoni, L.Baroni, En. Komoni - Pesce, F. Baroni, Busseti, Schirru - Mazzonello (Salvatico); Galliano.

Campese si allena a Ovada per la trasferta a Loano

Campo Ligure. Settimana difficile per la Campese, che prepara la dura trasferta di Loano senza poter contare sul terreno dell'Oliveri, stretto nella morsa del gelo: in settimana la squadra effettuerà almeno una delle sue sedute di allenamento al "Geirino" di Ovada. Trasferta, si diceva, a Loano, sul campo della Loanesi San Francesco, squadra che in un passato non troppo lontano ha calcato anche i campi della serie D. L'undici di Loano era stato affidato, a inizio anno, al trainer Ferraro, con il preciso obiettivo della promozione; le cose tuttavia non sono andate come previsto, fino all'esonero del tecnico avvenuto poche settimane fa con l'affidamento della squadra all'ex difensore di Palermo e Savona, Biffi. Costatata l'evidente differenza di valori tra il suo undici e l'Argenti-

na, il nuovo tecnico ha avviato un progetto che ha come obiettivo l'approdo ai playoff, che la squadra sta perseguendo grazie a un momento di discreta forma e ad alcune individualità di spessore. Fra questi, citiamo la punta Battuello, il centrocampista Fanelli e il centrale Monti, dalla lunghissima militanza. Nella Campese, quasi certo il perdurare dell'assenza del portiere titolare Esposito, fra i pali dovrebbe esserci la conferma del giovane Macciò.

Probabili formazioni

Loanesi (4-3-1-2): Dell'Isola - Burastero, Monti, Illiano, Grande - Licata, Scaglione, Rembado - Fanelli - Battuello, Proglìo. All.: Biffi.

Campese (4-4-2): Macciò - Amaro, Caviglia, Marchelli, Merlo - Codreanu, A.Oliveri, D.Oliveri, Cinardo - Perasso, Fiorito. All.: A.Esposito.

Sassello contro il Ceriale per restare in quota

Alla solita ora, le 17.30, domenica 24 febbraio, sul sintetico del "Faraggiana" di Albissola Marina dopo la sfida tra Albissola e Voltrese, il Sassello se la vedrà con il Ceriale, undici che naviga in acque agitate ed è reduce da un tribolato pareggio casalingo proprio con l'Albissola. L'undici di Gabriele Gervasi, fatica a risalire la china e dopo la partenza dell'argentino Bonderone non ha più trovato il giocatore in grado far fare il salto di qualità ad un gruppo che ha alcuni elementi interessanti come l'attaccante Federico Donà, uno dei pochi che vede la porta, l'interno Luca Tomao e poi altri che da una vita vestono il bianco-azzurro come Haidich, Calliku e Balbo che sono buoni giocatori di categoria.

Squadra ampiamente alla portata di un Sassello che deve far dimenticare ai suoi tifosi il disastroso secondo tempo

con il Carlin's Boy e mettere in cantiere quei pochi punti che ancora mancano per arrivare alla salvezza. Più facile per mister Gamberucci fare scelte viste che rientreranno gli squalificati Salis ed Eletto, gli infortunati Castorina e Fortunato e Montisci sarà disponibile sin dal primo minuto; unica defezione certa è quella dello squalificato Pertosa.

In attesa che si scioglia la neve che ricopre il "degli Appennini" sul sintetico del "Faraggiana" di Albissola Marina vedremo in campo questi probabili undici

Sassello (4-4-2): Moraglio - Arrais, Fortunato, Cesari, Barranca - Eletto (Luca Vanoli), Salis, Montisci, Ninnivaggi - Sofia, Castorina.

Ceriale (4-4-2): Scavuzzo - Oberti, Balbo, Gervasi, Di Salvo (Molinar) - Corsini (Bianco), Calliku, Haidich, Bellingeri - Tomao, Donà.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Rinvii quasi certi su tutti i campi

Acqui Terme. Mentre le previsioni del tempo prospettano un altro fine settimana a forte rischio di nevicate, la Terza Categoria è ancora alle prese con i "residui" delle precipitazioni precedenti, già sufficienti per mettere a rischio molte delle gare in programma, fra cui quelle che dovrebbero vedere protagoniste le tre squadre del nostro territorio.

Fresonara - Bergamasco. I dirigenti del Fresonara, interpellati telefonicamen-

te, hanno già dato per certo il rinvio della partita.

Aurora Pontecurone - Strevi. I dirigenti dell'Aurora non certificano il rinvio, ma lo ritengono la soluzione più probabile.

Castellarese - Lerma Capriata. Delle tre partite, quella fra Castellarese e Lerma sembra l'unica con qualche (debolissima)

possibilità di essere disputata. Per il Lerma Capriata si prospetta una trasferta difficile sia sul piano logistico che su quello tecnico, visto che la Castellarese insegue ancora i playoff. Rinvio in vista al primo fiocco di neve.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti; Traverso, Zoccheddu, Repetto, Baretto; Scapolan, Cazzulo, Balostro, Vandoni; Amella, Mazzarello. Allenatore: d'Este.

M.Pr - Red.Ovada

Prossimo turno in 1ª categoria

La neve fa temere un ulteriore rinvio

Ovada. Dopo il rinvio di tutte le partite del girone H in seguito alla nevicata della scorsa settimana, le previsioni del tempo, che prevedono altre precipitazioni da giovedì 21 a lunedì 25 febbraio, fanno temere un altro rinvio per le partite di Prima Categoria in programma nel weekend. Proponiamo comunque, a beneficio dei nostri lettori, una breve presentazione dei confronti che riguardano le “nostre” squadre.

Pro Molare - Bevingros. Se dovessimo azzardare un pronostico, non si giocherà fra Pro Molare e Bevingros. Tuttavia, poiché, come ci dice il trainer giallorosso Albertelli «*se non dovesse più nevicare il campo potrebbe anche essere praticabile*», per scrupolo parliamo di questa partita, che gli ovadesi rischiano di affrontare in formazione rimaneggiatissima. Fuori sicuramente Tosi, Bianchi, Barone, Ferrari, Valente e Channouf, mentre Coccia è in dubbio: Albertelli potrebbe schierare Maccario difensore centrale, ma in caso di maltempo non pensiamo proprio che si dispererà.

Probabili formazioni
Pro Molare (4-3-3): Fiori - Barisione, Maccario, M.Parodi, Marek - Bruno, Facchino, F.Parodi - Guineri, Scontrino, Coccia. All.: Albertelli.
Europa Bevingros (4-4-2): Bova - Shabani, Manprin, Fontana, Giordano - Giraudi, Caidedo, Di Stefano, Raccone - Ben Yaya, Benatelli.

Ovada - Castellettese. Qualche possibilità, sempre che non cada altra neve, per il derby in programma al “Geirino”. Di fronte due squadre entrambe posizionate nella parte alta della classifica. La Comunale Castellettese è al quarto posto con 28 punti, mentre l’Ovada segue a ruota, a quota 26. La gara, se si giocherà, potrebbe proporre un derby assai vivace e combattuto, con le rispettive tifoserie ad incoraggiare numerose i propri beniamini dal primo all’ultimo minuto.

Probabili formazioni
Ovada (4-4-2): Zunino; Zunino; Ravera, Maccadda, Gioia, Massone; Pini, Giannichedda, Salis, Macchione; Kresic, Pivetta. All.: Tafari.
Comunale Castellettese (4-4-2): M. Pardi; Brilli, Tedesco, Cairello, Russo; De Petro,

Veneti, Kraja, A.Magri; D.Let-
tieri, Laudadio. All.: Magri.

Silvanese - Arquatese. Poche possibilità allo “Stefano Rapetti” di vedere all’opera Silvanese e Arquatese. Se si giocherà, gara delicata soprattutto per gli arancioblu di casa, posizionati nella fascia mediobassa della classifica, anche per ora in una posizione tale da non destare troppe preoccupazioni. Ma l’avversario di turno è molto quotato: l’Arquatese è infatti seconda in classifica, alla pari con l’alesandrina Aurora a quota 31 punti, dieci in più della Silvanese.

Probabili formazioni
Silvanese (4-4-2): Russo; Sciutto, Malvasi, Campi, Sorbara; Faggiani, Andreacchio, Alfieri, Carnovale; Mazzarello, Pestarino. All. Gollo-Andorno.
Arquatese (4-4-2): Gervasoni; Ravera, Berton, Motto, Di Gioia; Semino, I. Daga, A. Daga, Bonanno; Quaglia, Vera. All.: Pastorino.

Girone Ligure
Masone - Bargagli. Partita cruciale, e a forte rischio, per il Masone: i ragazzi di Franco “Trun” Macciò, infatti, dovrebbero affrontare nel pomeriggio di sabato 23 febbraio il Bargagli sul proprio terreno in una sfida che potrebbe avere riflessi importanti per la stagione del Masone, risucchiato nella lotta playoff da una prolungata serie negativa che ha vanificato l’ottimo avvio di campionato.

La partita, si diceva, è a forte rischio: difficile che si possa giocare a Masone, dove esiste una coltre bianca residuo dell’ultima nevicata e dove, stando alle previsioni del tempo, altra neve è attesa nel fine settimana. Se i valligiani vorranno giocare dovranno probabilmente cercare un terreno alternativo. Nel Bargagli, affidato a mister Cappanera, da tener d’occhio soprattutto la punta Colella.

Probabili formazioni
Masone (4-4-2): Tomasoni, Cervone, Fil.Pastorino; Sirito, Mat.Pastorino, Fed.Pastorino; Sav.Macciò, And.Pastorino, Patronè; M.Oliveri, Al.Pastorino. All.: F.Macciò.
Bargagli (4-2-3-1): Gadaleta - Piasco, Passaro, Torrice, Luvotto - Petitti, Lachina - Ravera, St.Parodi, Darletto - Collella. All.: Cappanera.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Si prospetta un weekend di rinvii

Felizzano - Nicese. Se non cadrà altra neve nel fine settimana, la sfida di Felizzano è forse quella con più possibilità di essere giocata. Ai tempi che furono Felizzano Nicese era (e per certi versi è ancora) gara da altri palcoscenici. Meriterebbe ben altre categoria che la Seconda, ma si sa nel calcio si sale e si scende: ci sono annate da incorciare e altre da dimenticare e così entrambi si trovano ad affrontarsi al “Penno”, con i locali capolista del campionato e i ragazzi di Bussolino lanciati all’inseguimento del terzo posto playoff. Mister Bussolino al riguardo della sfida dice: «*Non possiamo permetterci di sbagliare se vogliamo giocarci sino in fondo la carta terzo posto con vista playoff*». Assente sicuro tra gli ospiti Ronello, così come sicuro è il rientro di Sirb dalla squalifica mentre i locali dovrebbero essere in formazione tipo e da tenere d’occhio per la retroguardia ospite Ramponelli Andric e Rinaldi.

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ratti, Mossino, Giachero, Massasso, D.Lovisolo, Sirb, Amandola, Gallo, Dimitrov, Serafino, A.Lovisolo.

Castelnuovo Belbo - Buttigliere. Il campo di Castelnuovo Belbo è ancora innervato. Secondo i dirigenti di casa, il rinvio è praticamente certo.

Tassarolo - Sexadium. La disputa della sfida al momento di andare in stampa sembra molto problematica: nel Novese la neve è scesa copiosa e si sta sciogliendo lentamente. Sempre che non ne cada dell’altra. Probabile il rinvio.

Cassine - Audax Orione. Buone possibilità per la sfida fra i grigioblu e gli orionini, a meno di stop complessivi per il girone. Il Cassine infatti potrebbe sempre decidere di disputare la gara sul sintetico del “Giuliano Barisione” ad Acqui, come già fatto due settimane fa. Gli orionini cercano punti per la salvezza, ma tecnicamente sembrano un gradino sotto i ragazzi di Vandero.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Gallisai - Ferraro, Faraci, Gamalero, Cutuli - Guglieri, Carozzi, Ivaldi, Seminara - Pelizzari, G.Aime. All.: Vandero.

Viguzzolese - Carpeneto. A Viguzzolese il campo ha tenuto piuttosto bene e la neve è quasi andata via. Se non ne cadrà

altra, si potrebbe anche giocare, ma al primo fiocco di neve si prospetta un rinvio. Gara al 50% e il Carpeneto, su queste basi, farà comunque bene a prepararsi all’eventuale trasferta.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Accolti - Perrone, Minetti, Sciutto, L.Zunino; Ravera, Marengo, Repetto, Perrone - Bisso, Pantisano. All.: Ajjour.

Ponti - Montegioco. Il sole di inizio settimana ha sciolto gran parte della neve e portato grande ottimismo in casa del Ponti. «*Noi speriamo di giocare e vorremmo farlo. Cercheremo di scendere in campo ad ogni costo, visto che fisicamente la squadra sta bene ed è vogliosa di tirarsi fuori dalle secche*», avverte Daniele Adorno. Partita in mano agli spiriti della neve, ma nel dubbio vediamo i probabili undici.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Ameglio - Battiloro, Di Leo, Valentini, Sartore - Leve-ratto, Montrucchio, Poggio - Cipolla, Dogliotti, Valente. All.: W.Parodi.

Frugarolo - Bistagno Valle Bormida. «*Al momento il campo è ancora velato di neve. Da qui a domenica potrebbe sciogliersi, ma anche se questo accadrà non credo che ci siano le condizioni per giocare*». Con questa frase il dirigente frugarolese Giordano Bovo riduce ai minimi termini le possibilità che la sfida fra la capolista e il Bistagno possa avere luogo. Rinvio più che probabile.

Girone cuneese
A.Benese - Cortemilia. Sicuro il rinvio: sul campo di Bene Vagienna ci sono ancora 10 centimetri residuo della “vecchia” nevicata. E sulle previsioni per il weekend, è meglio tacere.

Girone ligure
Voltri '87 - Rossiglione. Probabilmente, è questa la partita con più possibilità di uno svolgimento regolare. Sul calpestatissimo sintetico di Voltri, i bianconeri sono chiamati a cogliere i tre punti per continuare la loro rincorsa ai playoff. Sul piano tecnico, esiste un divario importante a favore dei valligiani. Si gioca sabato 23 febbraio.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Masini - Siri, Bisacchi, M.Zunino - Nervi, Rena, Demeglio, Balestra, Sciutto - Ravera, Minetti. All.: M.Pr - E.M.

Calcio giovanile Virtus



Esordienti 2001.

ESORDIENTI 2000
Europa Alba 7
Virtus Canelli 7
(gara amichevole)
Primo tempo: G.S. Europa Alba 2, Virtus Canelli 4 (reti di Ramello A. e Rizzo F. 3) Secondo tempo: G.S. Europa Alba 0, Virtus Canelli 2 (reti Argenti N. e Gaj L.). Terzo tempo: G.S. Europa Alba 5, Virtus Canelli 1 (rete Argenti N.).

Hanno partecipato alla gara: Aliberti, Argenti, Barbero, Bruno, Gai, Gallina, Kostadinov, Palumbo, Pasquero, Pavese Pietro, Pavese Stefano, Penna, Ponte, Ramello, Rizzo, Robba, Serra, Vico. Allenatore: Meda Claudio.

PULCINI 2003
Virtus Canelli 3
Montiglio 0

Si è disputata la partita tra Virtus Canelli e C.M.C. Montiglio valida come seconda fase del “Torneo del Pulcino di Pasqua” riservato ai 2003, con il risultato finale di 3-0. Nel primo tempo: Virtus Canelli 1 (rete Trevisiol G.). Secondo tempo 0-0, mentre nel terzo tempo: Virtus Canelli 2 (reti di Pavese L. e Piredda J.) Montiglio 0.

Hanno partecipato alla gara: Pecoraro Gaetano, Adamo, Ghiga, Ivanovsky, Pavese Luca, Piredda, Tosev, Trevisiol. Allenatore: Voghera Enrico.

PULCINI 2004
Virtus Bianchi 5
Virtus Blu 1

Si è svolta la 4ª giornata del Torneo F.I.G.C. indoor Pulcini 2004, e si sono affrontate le due squadre della Virtus Canelli Pulcini 2004; il “derby” molto combattuto e ben giocato da entrambe le parti. Risultato finale 5 a 1 per i bianchi. Primo tempo: Virtus Canelli blu 0, Virtus Canelli bianchi 1 (rete di Pergola A.). Secondo tempo: Virtus Canelli blu 1 (rete di Mesiti A.) Virtus Canelli bianchi 4 (reti di Bodrito M. 2 Pergola M. 2).

Virtus Canelli blu: Agretto, Balocco, Cali, El Hachimi, Falletta, Gjorgjev Darko, Gjorgjev Ivica, Marmo, Mesiti, Messina, Neri. Allenatore: Cillis Marco.

Virtus Canelli bianchi: Aleksov, Amerio, Bodrito, Chiariotti, Contrafatto, Culasso, Medico, Pergola Alessandro, Pergola Mattia. Allenatore: Ponza Matteo.

ESORDIENTI 2001
Torneo Rollino Pontestura
I ragazzi di mister Barotta hanno partecipato, domenica 10 febbraio, al “9° Torneo Enzo Rollino” riservato alla categoria Esordienti 2001, svoltosi a Casale Monferrato.

Le partite si svolgevano su 2 tempi da 15 minuti ciascuno. Al mattino la Virtus affrontava i pari età dell’Atletico Pontestura “B” su un campo letteralmente ghiacciato. Il 1° tempo terminava 1-0 per la Virtus con la rete di Savina. Nel 2° tempo, quasi allo scadere, il pareggio degli avversari.

Successivamente la Virtus Canelli giocava contro la squadra lombarda dell’Olgiate Olona. La partita veniva ben giocata dai Ns. ragazzi e terminava con il risultato di 2-0 con doppietta di Savina (una rete su rigore). Sfortunatamente la Virtus si classificava al 2° posto nel suo girone (per la differenza reti), vinto dall’Atletico Pontestura “B”; e questo piazzamento non permetteva ai Barotta Boys di qualificarsi alle semifinali per i primi 4 posti.

Nel pomeriggio i ragazzi affrontavano ancora la squadra vercellese del Borgopal che si concludeva ancora con una vittoria per 3-1 con reti di Savina, Adamo, Borgatta.

Nel complesso la Virtus Canelli ha disputato un ottimo torneo, che solo la sfortuna privava di un miglior piazzamento, assolutamente meritato.

Calcio giovanile Acqui

ALLIEVI '96
Acqui 1
Asti 4

Dopo il bellissimo successo per 3-0 contro l’(ex) capolista Pertusa di sette giorni fa, l’Acqui inciampa contro i pari età dell’Asti. Risultato nel complesso severo e punizione troppo eccessiva per i ragazzi di mister Marengo, anche se c’è stato un netto passo indietro rispetto alle prestazioni offerte precedentemente. Partono forte i bianchi che già al 10° si portano in vantaggio con una deviazione in area da azione da calcio d’angolo di Baldizzone. L’Asti è sotto choc ma i termali non riescono a trovare il colpo del ko prima con Bosetti, poi con Allam. Alla mezz’ora la beffa: Correa sbaglia il tempo dell’uscita e i galletti anche con un po’ di fortuna pareggiano. Pronti via e nella ripresa gli ospiti raddoppiano anche se poco dopo rimangono in dieci; Pane dalla distanza va vicino al pareggio ma su due azioni di contropiede gli astigiani fissano il risultato sul 4-1.

Formazione: Correa, Fortunato, Caratti, Baldizzone, Foglino, D’Alessio, Reggio (20° st Pane), Nobile, Bosetti, Allam, Tobia, Bosetti. A disp. Merlo, Baio, Pagliano, Turco, Chiarlo. All. Marengo.



I Piccoli Amici.

PICCOLI AMICI
Primo torneo per i Piccoli Amici organizzato dal Carroso calcio presso il Palagavi di Gavi tenutosi sabato 16 e domenica 17 febbraio. La squadra dell’Acqui dei mister Gallisai, Alberti e Cirelli si è ben comportata in entrambe le giornate, supportata dal tifo dei molti genitori presenti al seguito. I piccoli aquilotti hanno diviso equamente vittorie e sconfitte

(2 vittorie contro Aurora Pontecurone e G3 Real Novi e 2 sconfitte contro Pozzolese ed Arquatese) che sono valse un ottimo sesto posto finale. Un grande applauso a tutti i bambini che si sono divertiti molto.

Formazione: Bobbio, Santi, D’Onofrio, Barberis, Fornasiero, Fava, Bagnato, Filippini, Ghiglione. All. Gallisai, Alberti e Cirelli.

Calcio giovanile Voluntas



Pulcini 2002 secondi classificati.

Nizza Monferrato. Nella splendida cornice della palestra Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato è andato in scena il torneo riservato ai Pulcini 2002 organizzato dalla Voluntas. Due gironi ad affrontarsi, nel girone “A” Voluntas Neri,

Annonese, Europa Alba; nel “B” Voluntas Verde, Calamandrane e la Cantera. Nel girone “A” la Voluntas Neri ha prevalso 1-0 sull’Annonese rete di Vico, ha ceduto di misura 2-1 contro l’Europa Alba, ancora rete di Vico, ha pareg-

giato con l’Annonese rete ancora di Vico e ceduto ancora 1-2 all’Europa, gol di Pastorino.

Nel “B” la Voluntas pareggia 0-0 con la Cantera, viene sconfitta 1-0 dalla Calamandrane e ottiene due pareggi nel finale di girone 1-1 contro la Cantera e 0-0 contro la Calamandrane. Le due semifinali hanno visto Voluntas Neri prevalere per 2-1 contro Calamandrane grazie ad un’autorete e centro di Vico, nella seconda Europa Alba - Cantera 2-1. La finale per il 3°-4° posto ha visto la netta vittoria della Calamandrane 2-0 sulla Cantera, mentre nella finale per il titolo l’Europa Alba ha prevalso sulla Voluntas Neri per 3-1, rete per i ragazzi nicesi di Pastorino. Nella finale di consolazione 5°-6° posto la Voluntas Verde prevale sull’Annonese 1-0 rete di Di Zitouini.

Classifica Juniores

JUNIORES prov. AL girone A

Risultato: Ovada - Castelnovese, *rinviate*.

Classifica: Auroracalcio 28; Arquatese, Castelnovese 27; Villaromagnano 25; Libarna 22; Don Bosco Al, Europa Bevingros, **Ovada** 19; Audace Boschese 18; S. Giuliano Nuovo 15; Pozzolese 14; Asca 12; Gaviese, Frugarolo X Five 5; Audax Orione 2.

Prossimo turno: Don Bosco AL - **Ovada**.

JUNIORES prov. AT girone A

Risultati: Acqui - Union Ruchè, **La Sorgente** - Pralormo, *rinviate*.

Classifica: Acqui 33; Usaf Favari 28; **La Sorgente**, S. Giuseppe Riva 25; Pro Villafranca, Felizzanolimpia 21; Leo Chieri 20; Pralormo 12; Union Ruchè 11; Monferrato 9; Cmc Montiglio 8; Torretta 5; Castell’Alfero 2.

Prossimo turno: Pro Villafranca - **La Sorgente**, Usaf Favari - **Acqui**.

Volley serie B2 femminile

Acqui senza Gatti si arrende a Cislago

Cistellum Cislago **3**
Arredofrigo-Makhymo **1**
(25/14; 25/14; 23/25; 26/24)

Cislago. Un'Acqui condizionata dagli infortuni si arrende 3-1 a Cislago.

A complicare una trasferta già difficile per le acquesi, ci si mette anche il forfait di capitano Gatti, che si aggiunge a quelli delle già infortunate Leoncini e Foglino. La linea verde scelta dalla società a questo punto diventa giocoforza verdissima, e fra le convocate per il match spiccano i nomi di Chiara Debbilio, classe '99, che farà il suo esordio in questa importante categoria e di Annalisa Mirabelli, classe 2000.

Fatte queste premesse abbiamo assistito ad una gara dai due volti, vinta dalle padrone di casa che hanno legittimato il successo con una prestazione lineare che ha fatto perno su una buona ricezione ed un'ottima fase difensiva e con Irene Mazzaro mattatrice della gara con 23 punti a referto. Le acquesi da parte loro dopo due set non giocati, si sono riscattate nei restanti parziali nei quali hanno giocato alla pari contro le avversarie, settime in classifica, ed alla fine possono pure ramarricarsi per il quarto set sfuggito di mano nelle battute finali e che con un pizzico di fortuna, che quest'anno non è mai stata dalla parte delle acquesi, avrebbero meritato di vincere.

Primo e secondo set sono a senso unico: le varesine giocano bene, mentre le acquesi non sono proprio in partita: gli errori si susseguono, non c'è gioco, i fondamentali della pallavolo sembrano smarriti e l'esito dei parziali è impietoso.

Nel terzo set qualcosa cambia nella testa e nelle gambe di Ivaldi e compagne, e la squadra che scende in campo è un'altra: quattro muri acquesi aprono il parziale e finalmente la pallavolo espressa è all'altezza della categoria. Il Cistellum continua nella sua costante azione ma le acquesi rispondono punto su punto, la gara diventa bella e spettacolare, con un finale al cardiopalma: le squadre sono appaiate 20/20 poi tre punti per il Cislago che sale 23/20 e grande ri-

M.Pr

Volley giovanile Carcare

1ª divisione maschile

Sanremo **0**
Avis Carcare **3**

Inizia molto bene il Carcare grazie alle prodezze di Pipitone e Miele; il primo set prende un giro tutto biancorosso fino al 10-3, poi il Sanremo recupera e si arriva al 12 pari.

Ma la solidità difensiva di Bertolissi e la ricezione di Mocco iniziano a pesare sul gioco avversario. Il Carcare inserisce la marcia giusta e si porta a quota 25 lasciando il Sanremo a 15.

Anche nel secondo set la formazione carcarese si comporta bene mantenendo un discreto vantaggio, 16-13, per poi vincere 25-22. Il terzo set prende una piega non favorevole per i biancorossi che subiscono 5-7, poi sul 13 pari Pipitone inizia uno show tutto suo tra muri e due belle elevazioni portano il Carcare in leggero vantaggio 16-14, ma dura poco.

Una brutta fase di gioco consente ulteriore vantaggio al Sanremo che inizia a crederci. Il Carcare è bloccato sul punteggio pari sino a 21, qui il Sanremo supera i carcaresi. Il mister biancorosso, Oliveri, chiama tempo; si rientra in campo con Crispino al servizio che mette a terra un ace e il gioco è fatto, 25-23 per il Carcare e 3 punti utili per la classifica e il morale.

2ª divisione femminile
Prevignano Carcare **1**
Quiliano **3**

Le carcaresi hanno ospitato

sposta acquese che porta la squadra a mettere a terra cinque punti per il 25/23 che vale il parziale.

Il quarto set è la fotocopia del precedente: gioco e gara entusiasmante, con due squadre incollate nel punteggio fino alle fasi finali. Sono le Acquesi che si trovano in vantaggio 23/22, ma il Cislago non ci sta vuole chiudere una gara che sembrava senza storia, purtroppo le fasi finali non arridono alle termali, e c'entra anche un pizzico di sfortuna che aiuta il Cislago a realizzare il venticinquesimo punto e mandare il parziale ai vantaggi, dove le lombarde conquisteranno la vittoria.

L'addetto stampa Furio Cantini analizza così il match: «*Sapevamo delle difficoltà di questa trasferta dalla quale però si possono trarre molti spunti. Il primo, direi inevitabile, riguarda l'approccio alla partita, affrontata con poca autostima e convinzione per i primi due set. Questo è senz'altro qualcosa di cui parlare a bocce ferme. Il secondo è la grande gara disputata nei restanti parziali in cui le nostre ragazzine hanno aggredito le cislaghesi mettendole in difficoltà e obbligandole al massimo impegno fino alla fine del quarto set. A mio avviso ancora una volta l'aspetto emotivo è stato fondamentale: non credo ci siano giustificazioni tecniche plausibili per spiegare l'enorme differenza fra la squadra vista nei primi due set e quella della seconda parte della gara. Queste incongruenze ci raccontano da un lato quanto queste ragazze siano cresciute e dall'altro quanto abbiano ancora bisogno di crescere: i 15 punti di differenza in classifica fra le due squadre nel terzo e quarto parziale non si sono visti; il problema è giocare tutta una gara con la stessa intensità. Spero che il futuro ci sia più propizio perché queste ragazze lo meritano*».

Arredofrigo-Makhymo-CrAsti: Ivaldi, Mirabelli, Boido, Grotterria, Bottino, M.Cantini. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Lanzavecchia e Debilio. Coach: Ceriotti.

Volley serie C maschile

Plastipol batte Mangini e comanda la classifica

Plastipol Ovada **3**
Mangini Novi Pallavolo **0**
(25-17, 25-22, 25-16)

Ovada. Grandissima, e giustificata, euforia in tutto il clan biancorosso, a cominciare dal general manager Alberto Pastorino, per la vittoria sulla Mangini Novi.

Il derby con il Mangini Novi era atteso con impazienza, dopo quella partita stregata del girone di andata, quando gli ovadesi dovettero incassare una sconfitta per 2 a 3 dopo aver fallito ben sette palle match.

Sabato 16 febbraio Ovada accoglie la gara di ritorno che può decidere una fetta di campionato con una grande cornice di pubblico e con un tifo caloroso e pittoresco su entrambi i fronti.

Le due squadre si conoscono a memoria, i tecnici Alberto Capello (Plastipol) e Ius Rusconi (Mangini) hanno curato in settimana ogni minimo dettaglio.

Peccato che nell'immediata vigilia della gara debba dare forfait il novese Davide Guido, sicuramente uno dei giocatori più attesi, privando il Mangini di uno degli attaccanti più prolifici.

La Plastipol sente molto la partita, inizia la gara un po' contratta; è equilibrio fino al 7 pari, poi piazza un primo break (10-7). Ma il Novi non ci sta, recupera, si procede in equilibrio sino al 16 pari, e qui la Plastipol sale in cattedra.

Chiude ogni varco in difesa e non concede più nulla ai novesi, chiudendo il set con un

turno efficacissimo di Schembri al servizio (25-17). È un primo punto che dà fiducia, gli ovadesi crescono ancora nella qualità del proprio gioco, mettono a segno un ottimo avvio di secondo set (7-5, 12-9, 15-11), poi qualche errore di troppo concede al Mangini di riavvicinarsi fino al 16-17, quando coach Capello chiama il suo primo time out. Gli ovadesi riordinano le idee e piazzano il break decisivo (23-19), che non dà più modo ai novesi di ricucire lo strappo (finale 25-22).

Il 2 a 0 esalta la Plastipol, che inizia di gran carriera anche il terzo set (9-6 e 13-8), con il tecnico novese che si è già giocato entrambi i timeout, fino al 16-10. Poi una pericolosa pausa, il Novi mette a segno quattro punti consecutivi (14-16), Capello interrompe immediatamente il gioco richiamando i suoi, e la reazione è immediata. Cambio palla e Plastipol che riprende a volare, mettendo presto fine alle residue resistenze novesi (25-16).

Una vittoria esaltante che proietta i biancorossi ovadesi al primo posto della classifica, con due punti di vantaggio sulla Mangini Novi.

Ora il destino è nelle mani dei ragazzi di coach Capello: ci sono ancora otto sfide da giocare con la massima determinazione per difendere questo primato.

Formazione: Ricceri, Schembri, Zappavigna, Bernabè, Bavastro, Belzer. Libero: Quaglieri. Allenatore: Capello.

Acqui vince ancora: liquidato il Chisola

Negrini-Rombi **3**
Chisola Volley **1**
(16/25; 25/21; 25/23; 25/12)

Acqui Terme. La richiesta della società alla formazione di serie C maschile per la terza giornata del girone di ritorno, nell'impegno casalingo contro il Chisola, era molto semplice: dare continuità alla vittoria conseguita in trasferta a Domodossola la settimana precedente.

Il compito non si presentava dei più agevoli visto che in classifica i torinesi sopravanzavano gli acquesi di due punti e soprattutto, nel girone di andata, avevano schiantato gli acquesi con un netto 3-0.

Coach Casalone recupera nella occasione Negrini che schiera in regia con Castellari opposto, Reggio e Boido di banda, Dellatorre e Sala di banda. L'inizio non è dei più promettenti e gli ospiti sono padroni del campo, o forse sarebbe più corretto dire che i padroni di casa sembrano aver lasciato la testa negli spogliatoi.

A fine parziale Casalone redarguisce i suoi e i primi punti del set sono eloquenti: gioco tattico e attacco fluidi sono la

M.Pr

Volley serie C Liguria

Traferta difficile per la Pallavolo Carcare

Iglina Albisola Pallavolo **3**
Acqua Minerale Calizzano **1**
(25/20, 25/19, 22/25, 25/16)

Trasferta difficile e deludente per le ragazze carcaresi che sul campo della forte Albisola (3ª in classifica) perdono per 3 set a 1.

Le gurriere biancorosse, seppur sottotono rispetto alle altre gare, riescono comunque ad impensierire il "colosso" Albisola riuscendo a strappare un set. Forse, se le carcaresi

avessero messo un po' più di impegno, l'esito della partita sarebbe potuto essere diverso. Mister Bruzzo ha potuto fare poco, la scelta più appropriata è stata quella di inserire, come banda, Brian Francesco che ha mietuto un buon numero di punti.

Formazione: Giordani, Vignietti, Cerrato, Chiara Brian, Rollero, Torresan, Moraglio, Iardella, Masi, Francesca Brian, Marchese.

Volley serie C femminile

Le Plastigirls si sciolgono “come neve al sole...”

Plastipol Ovada **0**
Flavourart Oleggio **3**
(22-25, 25-27, 23-25)

Ovada. Responso amaro del campo amico del Geirino per la Plastipol femminile. La partita con l'Oleggio già sulla carta non era di quelle semplici: le novaresi sono in corsa per i playoff promozione ed hanno giocatrici di esperienza e di grande qualità. Ma per quanto visto in campo si può tranquillamente dire che con un po' più di cattiveria e determinazione la Plastipol avrebbe sicuramente mosso la classifica. La gara inizia proprio nel segno di Fabiani e C.: vantaggio ovadese sino al 16-11, poi iniziano gli errori e le annesie difensive, che concedono prima all'Oleggio di restare in gara (20-18) e poi di piazzare un break devastante di 6 a 0 che, di fatto, chiude il set. La Plastipol non si arrende, prova a reimpostare il proprio gioco nel secondo set, si mantiene in van-

taggio sino al 17-13 prima e 22-19 poi. Manca quindi davvero poco per riequilibrare la gara ed invece riecco la paura di sbagliare; tre palle set gettate alle ortiche (sul 24-22 e 25-24), ed Oleggio che si aggiudica un set che credeva già perso. Il colpo è duro da metabolizzare, la Plastipol appare in difficoltà in avvio di terzo set (5-8 e poi 14-18), lotta ancora, ritrova un'insperata parità sul 23-23, ma poi ancora una volta si scioglie come neve al sole per il definitivo 0-3 per le avversarie novaresi. Una sconfitta che fa male per come è maturata, che dimostra come le ovadesi debbano ancora crescere in agonismo: una squadra che vuole conquistare la salvezza deve mettere in campo ben altro carattere...

Formazione: Fabiani, Musso, Moro, Ivaldi, Bisio, Massone. Libero: Fossati. Utilizzate: Porta, Grua. Allenatore: Attilio Consorte.

Volley serie D femminile

Acqui piega Cigliano in rimonta e al tie-break

Valnegri-Int-CrAsti **3**
Grissini Cigliano **2**
(19/25; 19/25; 25/23; 25/23; 15/10)

Acqui Terme. Rimonta vincente per l'Acqui contro il Cigliano, sestetto formato da giocatrici esperte e in cerca di punti per evitare i play out. Le acquesi per contro erano reduci da sette prestazioni positive che le hanno portate a scalare la classifica raggiungendo il quinto posto.

È una giornata molto importante per Acqui che varano una squadra all'insegna della gioventù: come programmato spazio alle giovanissime alcune delle quali alla prima esperienza assoluta in serie D, ragazze che avranno l'opportunità da qui alla fine del campionato di "farsi le ossa" in una categoria regionale. A supportarle, atlete esperte come Martina Ivaldi e Alessandra Villare che ritorna in cabina di regia dopo il lungo infortunio alla caviglia.

Il primo set vede la buona partenza acquese: la squadra ospite però non demorde, mettendo in mostra una ottima difesa, agguanta il pari sul 16/16 per poi portarsi decisamente in vantaggio complici alcuni errori acquesi, con le ragazze di Marengo che si smarriscono nelle ultime fasi del parziale.

Il secondo set inizia al contrario con la buona partenza della squadra ospite che si porta sul 6/2: le acquesi si riportano sotto ma il Cigliano riparte per il massimo vantaggio di 16/10, la rincorsa acquese arriva fino al 18/19 ma si esaurisce e il Cigliano fa suo il parziale.

Nel terzo set Acqui parte di slancio sfruttando la serie di battute di M.Ivaldi che mette in crisi la ricezione della squadra ospite: massimo vantaggio acquese sull'11/5, poi la reazione del Cigliano riporta il punteggio sul 19/19, ma le acquesi però nel concitato finale riescono ad avere la meglio e riaprire la gara. Segue un quarto set molto combattuto nel quale Acqui sfrutta la parte centrale della frazione di gioco per il vantaggio di 20/14; buona reazione del Cigliano che si rifà sotto, ma Acqui è brava a gestire la fase finale del parziale per impattare il conto dei set. Il seguente tiebreak vede ancora Acqui partire bene, e al cambio campo le acquesi sono in vantaggio 8/6: bella reazione del Cigliano che impatta 9/9; a cambiare l'inerzia della gara è il turno di battuta di Migliardi, che mette ricezione avversaria in crisi. Acqui allunga e vince parziale e partita. È stata una bella e combattuta gara nella quale le giovanissime acquesi, hanno saputo lottare fino all'ultimo rimettendo in piedi un match che sembrava persa con un carattere unito alla tecnica che certamente non fa difetto alle ragazze che sono cresciute alla scuola acquese. In sintesi una vittoria meritata e legittimata da tre bellissimi set finali, che porta due punti importantissimi nell'economia del campionato.

Valnegri-Int-CrAsti: Villare, Debilio, Mirabelli, Migliardi, M.Ivaldi, M.Cantini. Libero: Lanzavecchia. Utilizzata: Rivera. Coach: Marengo.

Torna a sorridere la Pallavolo Valle Belbo

Pallavolo Valle Belbo **3**
San Francesco Al Campo **1**
(25/21, 25/20, 20/25, 25/18)

Canelli. Torna a sorridere la Pallavolo Valle Belbo impegnata in casa contro il San Francesco al Campo.

Le speranze di riscatto rispetto alle ultime prestazioni non si fanno attendere e, nonostante le assenze, le ragazze di coach Varano superano 3-1 le avversarie.

Ancora indisponibile Paro, le spumantieri devono far a meno anche di Ghignone al palleggio per un problema al braccio. Varano schiera quindi Giordano palleggiatore e Guidobono opposta, Morabito e Boarin ali, Lupo e Marengo centrali, Cavallero libero.

Primo set condotto in sicurezza dalle padrone di casa fin dall'inizio e chiuso da un ace di Morabito sul 25-21. Secondo set che ricalca il primo e si conclude sul 25-20.

Nel terzo parziale, come capita spesso ultimamente, le nostre spengono la luce e si ritrovano sotto fin dalle prime battute, Varano gioca la carta Morino, ma nonostante gli errori delle avversarie, le nostre non dimostrando la capacità di reagire e perdono 25-20.

Buona reazione nel quarto set con Guidobono sugli scudi e facile vittoria 25-18.

Formazione: Giordano, Guidobono, Morabito, Boarin, Lupo, Marengo, Cavallero, Morino. Coach: Varano.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Us Junior Casale - Gobbo Allest.Castell. 1-3, Us Cistellum Cislago - **Pallavolo Acqui Terme** 3-1, Fordsara Val Chisole - Lpm Pall. Mondovì 0-3, Agil Volley Trecate - Mokaor Vercelli 3-0, Normac Avb Genova - Volley Genova Vgp 3-0, Lictis Collegno Cus - Banca Lecchese Picco 3-1, Misterbet Alessandria - Dkc Volley Galliate 2-3.

Classifica: Us Junior Casale, Lpm Pall. Mondovì 42; Banca Lecchese Picco 34; Lictis Collegno Cus 33; Agil Volley Trecate 30; Dkc Volley Galliate 28; Us Cistellum Cislago 25; Gobbo Allest.Castell. 23; Fordsara Val Chisone 21; Normac Avb Genova 20; Misterbet Alessandria 13; Mokaor Vercelli 12; **Pallavolo Acqui Terme** 7; Volley Genova Vgp 6.

Prossimo turno: sabato 23 febbraio, Lpm Pall. Mondovì - Us Junior Casale, Mokaor Vercelli - Gobbo Allest.Castell., Volleu Genova Vgp - Agil Volley Trecate, Dkc Volley Galliate - Fordsara Val Chisone, Banca Lecchese Picco - Normac Avb Genova, Us Cistellum Cislago - Misterbet Alessandria; **domenica 24 febbraio**, **Pallavolo Acqui Terme** - Lictis Collegno Cus.

Serie C femminile girone B
Risultati: Tecnosystem Chisola Volley - Toninelli Pavic 3-2, New Team Novara - Juniorvolley Casale 0-3, Igor Volley Trecate Cf - Canavese Volley 0-3, Sporting Parella - Kme Gavi Volley 3-0, Fordsara Pinerolo - Bussola Volley Beinasco 3-0, Volley Bellinzago - Cms Italia Lingotto 0-3, **Plastipol Ovada** - Flavourart Oleggio 0-3.

Classifica: Canavese Volley 48; Cms Italia Lingotto 45; Flavourart Oleggio, Toninelli Pavic 39; Tecnosystem Chisola Volley 33; Fordsara Pinerolo 27; Sporting Parella 20; Juniorvolley Casale, Bussola Volley Beinasco 19; **Plastipol Ovada**, Volley Bellinzago 15; Igor Volley Trecate Cf 10; Kme Gavi Volley 5; New Team Novara 2.

Prossimo turno: sabato 23 febbraio, Canavese Volley - Tecnosystem Chisola Volley, Kme Gavi Volley - Toninelli Pavic, Flavourart Oleggio - Igor Volley Trecate, Cms Italia Lingotto - Fordsara Pinerolo, New Team Novara - **Plastipol Ovada**; **domenica 24 febbraio**, Juniorvolley Casale - Volley Bellinzato.

Serie C maschile girone A
Risultati: Altea Altiora - Bruno Tex Aosta Cm 2-3, **Rombi Escav-Negrini Gioielli** - Chisola Volley 3-1, Olimpia Mokaor Vercelli - Tipografia Gravinese Torino 2-3, Nuncas Finsoft Chieri - Arti E Mestieri 1-3, Dellacasa Fortitudo - Bistrot 2mila8volley 3-2, **Plastipol Ovada** - Mangini Novi Pallavolo 3-0.

Classifica: Plastipol Ovada 40; Mangini Novi Pallavolo 38; Tipografia Gravinese Torino 32; Bruno Tex Aosta Cm 29; Olimpia Mokaor Vercelli 22; Dellacasa Fortitudo 21; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 18; Chisola Volley 16; Nuncas Finsoft Chieri 12; Arti E Mestieri

10; Bistrot 2mila8volley 10; Altea Altiora 4.

Prossimo turno sabato 23 febbraio: Arti E Mestieri - Altea Altiora, Chisola Volley - Nuncas Finsoft Chieri, Tipografia Gravinese Torino - **Plastipol Ovada**, **Rombi Escav-Negrini Gioielli** - Bruno Tex Aosta Cm, Mangini Novi Pallavolo - Dellacasa Fortitudo, Bistrot 2mila8volley - Olimpia Mokaor Vercelli.

Serie D femminile girone C
Risultati: Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib - T.D. Grissini Cigliano 3-2, L'alba Volley - Finimpianti Rivarolo 2-3, Raicam Lingotto - Reale Mutua Borgogna Provc 3-0, Sporting Parella - Alegas Avbc 2-3, Novi Pallavolo Femminile - Pozzolo Quattrovalli 3-1, **Pallavolo Valle Belbo** - San Francesco Al Campo 3-1, Red Volley - Argos Lab Arquata Volley 2-3.

Classifica: Alegas Avbc 42; Reale Mutua Borgogna Provc 41; Argos Lab Arquata Volley 35; Red Volley 32; **Pallavolo Valle Belbo** 28; **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 28; Finimpianti Rivarolo 23; T.D. Grissini Cigliano, Raicam Lingotto, San Francesco Al Campo 19; Sporting Parella 18; L'alba Volley 17; Novi Pallavolo Femminile 9; Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno: sabato 23 febbraio, Alegas Avbc - T.D. Grissini Cigliano, Pozzolo Quattrovalli - Sporting Parella, San Francesco al Campo - Novi Pallavolo Femminile, L'alba Volley - Red Volley, Finimpianti Rivarolo - **Pallavolo Valle Belbo**; **domenica 24 febbraio**, Reale Mutua Borgogna Provc - **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib**, Argos Lab Arquata Volley - Raicam Lingotto.

Serie C femminile campionato Liguria
Risultati: Serteco Volley School - Asd Pallavolo Sarzanese 3-1, Iglina Albisola Pallavolo - **Acqua Minerale Di Calizzano** 3-1, Bigmat-lea Volley - Sp. Elettrosistemi Italtende 3-0, Virtuestri - Tatto Planet Sanremo 0-3, Ver-mar Casarza Ligure - Quiliano Volley 3-0, A.S.D. Celle Varazze Volley - Sallis Ventimiglia Bordighera 2-3.

Classifica: Ver-mar Casarza Ligure 39; Tigullio Sport Team, Iglina Albisola Pallavolo 32; Serteco Volley School 31; Bigmat-lea Volley 30; Sallis Ventimiglia Bordighera 24; Asd Pallavolo Sarzanese 19; Tatto Planet Sanremo 18; **Acqua Minerale Di Calizzano** 17; Quiliano Volley 14; Virtuestri 7; Sp. Elettrosistemi Italtende 6; A.S.D. Celle Varazze Volley 1.

Prossimo turno: sabato 23 febbraio, Bigmat-lea Volley - Tigullio Sport Team, **Acqua Minerale Di Calizzano** - Asd Pallavolo Sarzanese, Sp. Elettrosistemi Italtende - Ver-mar Casarza Ligure, Tatto Planet Sanremo - Asd Celle Varazze Volley; **domenica 24 febbraio**, Quiliano Volley - Iglina Albisola Pallavolo, Sallis Ventimiglia Bordighera - Serteco Volley School.

limitando gli errori la partita con "Novi B" si poteva anche vincere. Il "derby" fra le due squadre acquisite è stato vinto da "Acqui E".

Al momento "Acqui E" occupa il primo posto nel campionato ma al termine del girone di andata manca ancora il concentramento di domenica 24 febbraio a Vignole e poi tutto il girone di ritorno.

Acqui Estrattiva Favelli (Acqui E): P.Aime Paolino; G.Zunino; A.Pignatelli.

Acqui Makhymo (Acqui M): D.Russo, L.Pagano, L.Molteni.

Volley, il prossimo turno

La B2 sfida Collegno Negrini-Rombi contro Aosta

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigo-Makhymo - Lictis Collegno Cus Torino. Impegno fra le mura amiche per le ragazze di coach Cerioti, che cercano di aggiungere punti alla loro classifica ospitando il forte Lictis Collegno, che a quota 33 insegue ancora il sogno playoff. Le torinesi sono infatti quarte in classifica, ad una sola lunghezza dal terzo posto, occupato dalla Banca Lecchese. Acqui in questo 2013 ha dimostrato finora di poter giocare alla pari con tutte le avversarie, e sospinta dal pubblico amico potrebbe riuscire a colmare con l'agonismo l'evidente gap di esperienza che la differenza dalle rivali di giornata.

Squadre in campo domenica 24 febbraio alle ore 18 a Mombarone.

SERIE C MASCHILE

Negrini-Rombi - BrunoTex AO. Seconda gara interna consecutiva per i ragazzi della C, che affrontano un impegno all'apparenza proibitivo contro Aosta, quarta forza del torneo ed alla rincorsa di un posto per i play-off. I valdostani nell'ultimo turno sono incappati in una giornata storta facendosi rimontare e prendere un punto dal Pallanza, e arriveranno ad Acqui estremamente agguerriti. Ma al sestetto termale, che ha valori tecnici di ottima levatura, nulla è vietato, nel bene e nel male. Si gioca a Mombarone sabato 23 alle 20.30.

Tipografia Gravinese Torino - Plastipol Ovada. Sabato 23 febbraio a Torino, nella palestra di corso Svizzera (inizio ore 17,30) si gioca la terza delle sfide-verità per la Plastipol Ovada.

Superati a pieni voti gli esami con Aosta e Novi, ora è necessario che Bavastro e C. passino indenni anche dal difficile campo di Torino, dove troveranno una squadra motivatissima, in piena corsa playoff, reduce da una bella vittoria per 3 a 2 sul campo dell'Olimpia Vercelli.

Per la Plastipol sarà necessario continuare a giocare con la stessa attenzione e concentrazione mostrata nelle ultime sfide.

SERIE C FEMMINILE

New Team Novara - Plastipol Ovada. Prossimo avversario delle Plastigirls sarà il New Team Novara, sabato 23 febbraio alle ore 18,30 a Novara. Una partita questa dove per la Plastipol c'è l'obbligo dei tre punti: il Novara è infatti all'ultimo posto della classifica, con soli due punti, virtualmente già retrocesso. Per le ovadesi, che già hanno fallito a suo tempo sul campo della penultima (Gavi) e terz'ultima, (Trecate) non ci sono più alternative. Dopo una vittoria potranno cercare di costruire la salvezza negli scontri diretti, tutti da disputarsi al Geirino di Ovada.

SERIE D FEMMINILE

Reale Mutua Borgogna VC - Valnegri-Int. Impegno pomeridiano domenicale per le ragazze di coach Marengo, attese alla prova sul campo del Reale Mutua Borgogna. Il PalaLanino, in Corso Tanaro a Vercelli, sarà il teatro di una partita molto complicata, dove le acquisi cercheranno di fermare la marcia della seconda in classifica. Vercelli, con 41 punti, insegue a una sola lunghezza la Alegas Avbc, che guida a 42. Per Acqui, che forte dei suoi 28 punti può affrontare l'impegno in tutta serenità, una partita da giocare senza nulla da perdere, cercando un successo di prestigio.

Si gioca domenica 24 alle 18.30.

Finimpianti Rivarolo - Pallavolo Valle Belbo. Sabato prossimo, 23 febbraio, Morabito e compagne saranno attese alla conferma sul campo del Rivarolo per tentare di risalire ulteriormente la classifica. Squadre in campo alle 20.30.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua Minerale di Calizzano - Asd Pallavolo Sarzanese. Dopo la difficile trasferta contro l'Albisola, le carcaresi, ospitano sabato 23 febbraio la Pallavolo Sarzanese. Sulla carta si presenta una sfida equilibrata, le due formazioni infatti hanno una differenza di due punti in classifica. Squadre in campo, al Palasport di via del Collegio, dalle ore 21.

Rally Ronde Monferrato

Trofeo 600 per un Sorriso



Le auto che hanno gareggiato al "Trofeo 600 per un sorriso" del 2012: in primo piano Casarone e Grimaldi.

Canelli. Domenica 10 marzo, all'ormai storico Rally Ronde Colli del Monferrato, per il secondo anno consecutivo, si abbinerà la sfida che vedrà tanti piloti gareggiare sullo stesso modello di macchina, la Fiat 600.

Il "Trofeo 600 per un Sorriso" è l'iniziativa benefica promossa con impegno e dedizione da due giovani rallyisti canellesi, Mattia Casarone e Fabio Grimaldi che, con la collaborazione di Roberto Aresca, insegnante del corso per navigatori.

Mattia e Fabio, forti del successo riscosso lo scorso anno,

hanno deciso di replicare e migliorarsi: «*Quest'anno si spera di poter fare di più* - dicono - *A differenza dell'anno scorso (14 Fiat 600 - Carnino-Porta vincitori), la somma ricavata verrà donata a due associazioni benefiche e di volontariato astigiane: l'Autoaiuto, che si impegna ad organizzare attività rivolte per le famiglie con figli colpiti da handicap e l'Associazione Autismo, vicina ai ragazzi autistici*».

Un importante appuntamento da non perdere, dove il divertimento e la passione si uniscono alla sensibilità verso le persone più bisognose.

Volley giovanile

Doppia sconfitta per la Under 16

UNDER 16 "B"

Valnegri-Makhymo Mecc.Aliberti Canelli (20/25; 25/20; 24/26; 22/25)

Niente da fare per la U16 acquese che viene sconfitta dalla formazione canellese allenata dall'ex Varano: le acquisi non sono riuscite a ripetere l'ottima gara disputata contro Asti e hanno dovuto cedere ad una formazione che ha legittimato il successo in virtù di una più attenta gestione della gara. Infatti la partita è stata molto combattuta per tutti i quattro set disputati, ma proprio nelle fasi finali dei parziali le acquisi hanno mancato in lucidità a differenza del Canelli che ha sfruttato a dovere i momenti cruciali del match.

Novi Pall.Femminile Valnegri-Makhymo (25/14; 25/13; 25/18)

Trasferta negativa per le ragazze acquisi, che alla palestra "Rodari" di Novi Ligure viene sconfitta in maniera piuttosto netta dalle padrone di casa. Partita ben condotta dalle novesi che non hanno lasciato scampo ad un Acqui apparso tutt'altro che irresistibile, che ha dovuto subire per tutta la gara l'iniziativa delle avversarie.

U16 "B" Valnegri-Makhymo: Aime, Baldizzone, Battiloro, Braggio, Cattozzo, Facchini, Ghisio, Prato, Tassisto, Torgani.

UNDER 14 "C"

La Lucente 4Valli Alessandria (25/11; 25/6; 25/13)

Netta affermazione della formazione acquese allenata da coach Cheosoiu, che ha battuto nettamente la squadra alessandrina del 4Valli. Risultato mai in discussione per una partita che Battiloro e compagne hanno condotto con autorità dal primo all'ultimo pallone giocato; coach Cheosoiu ha dato spazio a tutte le atlete in distinta che si sono ben disimpegnate. Per la terza formazione Under 14, tutto sommato un cammino in campionato più che dignitoso con sole due sconfitte riportate finora. Con questa vittoria le ragazze acquisi avvicinano in graduatoria le rivali di giornata, collocandosi saldamente al quarto posto.

U14 "C" La Lucente: Battiloro, Ghisio, Facchino, Moretti, Bozzo, Cavanna, Gilardi, Fortunato, Ghiglione. Coach: Cheosoiu.

UNDER 13 "B"

4 Valli Alessandria Rombi Esc.-Int (18/25; 16/25; 16/25)

Rombi Esc.-Int Vignole Borbera Volley (24/26; 24/26; 22/25)

Fine settimana con doppio impegno per le giovanissime di coach Petruzzi che cominciano il tour de force nella serata di venerdì 15 febbraio quando si rendono protagonisti di una bellissima vittoria espugnando il campo delle alessandrine del 4Valli, acquisi che dominano la gara dal primo all'ultimo pallone giocato fornendo una prestazione esemplare. Di segno opposto il risultato di domenica sul terreno di Mombarone, dove la formazione ospite del Vignole Borbera riesce a strappare alle acquisi dopo strenua lotta tutti e tre i parziali. Il commento di coach Giusy Petruzzi «*Abbiamo affrontato due avversari di valore simile, la differenza l'abbiamo fatta solo noi, con una prestazione buonissima venerdì, anche con il ruotare della rosa a disposizione e un'altra bruttissima domenica tra le mura amiche. Nei primi due set abbiamo sprecato due volte un vantaggio di 7-9 punti commettendo troppi errori, non mantenendo la dovuta attenzione alla gara e regalando la partita alle avversarie, alle quali va comunque riconosciuto il merito di averci creduto fino alla fine. L'altalena delle prestazioni, pur essendo normale per la giovane età delle atlete, denota comunque difficoltà nel mantenere alta la concentrazione laddove i gesti tecnici non sono ancora consolidati ma vanno costantemente allenati. Comunque da entrambe gli incontri possiamo trarre molti insegnamenti per il futuro che ci porteremo in palestra per migliorarci*».

U13 "B" Rombi Escavazioni - Int: Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Faina, Oddone, Vignali, Cavanna, Zunino, Ricci, Cairo, Ghiglia, Bonino. Coach: Petruzzi.

Bocce

Valbormida alla grande ko La Boccia Acqui

Nel campionato di bocce di 2ª categoria sorride solo il Valbormida di Montechiaro che ha fatto bottino in quel di Serravalle mentre per La "Boccia Acqui" una settimana da dimenticare culminata con la sconfitta in quel di Alessandria contro la "Familiare".

Valbormida che vince anche in "3ª" dove guida la classifica a punteggio pieno.

Acqui Terme. Ad Alessandria, contro la Familiare, gli azzurri non vanno oltre i tre punti, frutto di una vittoria ed un pari nelle cinque gare in programma.

La partita inizia male con Enzo Zuccari che lotta ma perde nel tiro tecnico; dalla coppia formata da Zuccari e Alberto Zaccone arriva la vittoria per 13 a 3 mentre va sotto l'altra coppia (Gianni Zaccone e Nino Petronio) sconfitta per 13 a 6.

La terna in campo con Romeo Girardi, Dante Gaveglio e Candido Sardi pareggia per 12 a 12; Gildo Giardini, nell'individuale prova a portare i suoi in quota, ma perde sul filo di lana nell'accanita sfida del singolo.

Montechiaro d'Acqui. Travolgente il team bianco-azzurro che, nel bocciodromo di Serravalle Scrivia, lascia a "secco" i padroni di casa della

Serravallese. Parte forte Luca Gallione che vince per 22 a 15 nel "tiro di precisione"; lo stesso Gallione si ripeterà nell'individuale con un perentorio 13 a 5.

Galoppata anche nelle gare a "coppie" con Franco Doman-da e Luca Cavalli che s'impongono per 13 a 2 mentre Carlo Bellone e Antonio Costa lasciano 5 punti ai rivali (13 a 5). Nella gara a "terne" al termine tempo massimo di due ore Daniele Gatto, Claudio Gallione e Renato Bevione chiudono con un netto 13 a 7. Risultato finale un convincente 10 a 0 che rilancia le ambizioni dei valbormidesi.

Valbormida che continua a dominare anche nel campionato di 3ª categoria. 8 a 2 la vittoria sul Borgoratto grazie ai successi di Enrico Petronio nel "tiro tecnico" e Luca Raspi nell'individuale; della terna (Petronio, Bellati, Manzo) e della coppia Musso-Trinchero.

Unica sconfitta quella della coppia Cordara-Domanda.

Prossimi turni. Campionato di 2ª categoria girone A: riposa il Valbormida. Girone B: venerdì 22 febbraio, ore 20.30, a Felizzano: Felizzano - Boccia Acqui. Campionato di 3ª categoria: giovedì 21 febbraio, ore 20.30, a Rocchetta Ligure: Val Borbera - Valbormida.

Scacchi

Venerdì 1 marzo inizia il 6° trofeo “Collino Group”



Acqui Terme. La sesta edizione del trofeo “Collino Group” inizierà venerdì 1 marzo alle ore 21.15 e si svolgerà negli accoglienti locali del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7 ad Acqui Terme.

Come da tradizione la gara è valida per l'assegnazione del titolo di Campione acquese 2013. Sono previsti sei turni di gioco, uno ogni venerdì sera dal 1° marzo in poi. Ciascun giocatore avrà a disposizione 90 minuti per disputare ogni partita, si tratta quindi di una gara con tempo di riflessione sufficientemente lungo.

Quota d'iscrizione come sempre molto popolare fissata in 8 euro per gli adulti ridotta a 5 euro per i ragazzi sotto i 18 anni. Non è richiesta alcuna tessera federale. Sono previsti premi ai primi tre in graduatoria finale, ai due migliori inclassificati ed al miglior under 18.

È garantito un premio di partecipazione a tutti i concorrenti. È consentito, previo accordo con l'arbitro Sergio Badano, anticipare o posticipare il turno in caso di assenza.

Per ulteriori dettagli consultare il sito www.acquiscacchi.it oppure scrivere una e-mail a info@acquiscacchi.it

Intanto prosegue la preparazione della squadra del “Collino Group” in vista del Campionato Italiano a squadre di serie A2, che si svolgerà dal 15 al 17 marzo presso i locali del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia.

Gli acquisti puntano, come negli anni passati, a mantenere la propria presenza nella prestigiosa serie A2. L'obiettivo resta difficile, ma non impossibile per il circolo acquese.

Rugby

Gioca (e vince) solo la Under 16

Volpiano Rugby U16 7
Acqui Rugby U16 17

Volpiano. Con i campionati maggiori sospesi per neve, sabato 16 sul bellissimo (ma lontanissimo) campo di Levone, ai piedi delle montagne a nord di Torino, i ragazzi della U16 hanno affrontato per la terza giornata del girone di ritorno la squadra del Volpiano. Diciamo subito che gli acquisti non si sono fatti scappare la vittoria anche se al termine di una gara estremamente combattuta.

La cronaca: inizio tambureggiante dei padroni di casa che cercavano in tutti i modi la via della meta anche se con un gioco monotematico che facilitava la difesa acquese. A metà del primo tempo però alla prima vera occasione e al termine di bella azione dei tre quarti, Sonaglio alla sua seconda partita ufficiale, schiacciava l'ovale in meta per il vantaggio dell'Acqui. Temporaneo pareggio del Volpiano grazie ad una leggerezza difensiva subito rimediata però con una manovra corale conclusa dal sempre positivo Gilardi, meta trasformata con i due punti addizionali da D'Alessio.

Nella seconda frazione era Ragno che metteva al sicuro il risultato dopo la più bella azione della gara, tutta in velocità con una serie precisa di passaggi.

Acqui avrebbe potuto e dovuto soffrire di meno, vista la superiorità tecnica dimostrata dai suoi giocatori, e soprattutto avrebbe dovuto cercare di limitare il numero dei falli commessi, a volte autentici regali all'avversario, ma questi sono



errori di gioventù che non cancellano la gioia per la quarta vittoria (su 8 incontri disputati) di questo campionato. Sul piano dei singoli, oltre ai marcatori e ai soliti positivi D'Alessio e Farinetti, da segnalare la buona prova del pilone Canobbio sempre più sicuro ed intraprendente.

Alla fine terzo tempo con panni e the caldo (ancora pochi anni e sarà birra...) e la consapevolezza che se le capacità fin qui dimostrate saranno accompagnate da un impegno costante questa squadra si potrà togliere altre soddisfazioni.

Sabato prossimo, 23 febbraio, ancora una trasferta in quel di Alpignano contro i primi in classifica ma siamo sicuri che gli under acquisti non si rassegheranno al ruolo di vittima predestinata.

Acqui Rugby U16: Canobbio, Scarsi, Borgogno, Caucino, Zaccone, Gilardi, Farinetti, Mariscotti, D'Alessio, Migliardi, Simone, Gilardo, Ragno, Baccino, Sonaglio, Civera. All.: S. tragno.

Basket serie C Liguria

La Piscine Geirino supera il Villaggio Chiavari

Piscine Geirino Ovada 83
Villaggio Chiavari 62
(19-16, 40-27, 62-46, 83-62)

Ovada. Col minimo sforzo, così la Piscine Geirino Ovada si sbarazza del Villaggio Chiavari, fanalino di coda. Finisce 83-62 una gara che la formazione biancorossa ha a lungo bordeggiato, facendosi imbrigliare nel ritmo basso preferito dagli avversari. Attenuante relativa la rinuncia a Paolo Mossi, tenuto a riposo per precauzione, per un problema muscolare verificatosi nell'ultimo allenamento pre-gara.

Il primo quarto è una danza lenta. Solo una tripla di Grazi a 2' dalla fine regala un vantaggio significativo, 17-12.

La Piscine Geirino si scuote a inizio secondo quarto e vola a +8 con un'altra tripla del capitano ed una penetrazione di Gaido. Manca però la continuità per spaccare la gara. E allora solo nel finale di tempo arriva l'ulteriore scossone: segna Marangon dalla media, aggiunge una tripla Rossi per il 40-27.

La ripresa vede finalmente l'Ovada aumentare la pressione difensiva. I risultati si vedono: Talpo trova otto punti e regala ai suoi il +20, 52-32.

Ma a quel punto i biancorossi tirano i remi in barca, convinti troppo presto che la gara sia finita. Invece il Villaggio Chiavari recupera punto su punto e con una tripla di Salami riduce lo svantaggio a 9 punti in apertura di quarto periodo. Risponde Gaido in penetrazione. Replicano Grazi con una tripla e Mozzi con una schiacciata. La gara prende definitivamente la direzione ovadese.

“Due punti fondamentali per noi - dice al termine il presidente Mirco Bottero - Anche se per essere davvero competitivi dobbiamo correggere questo difetto di giocare a sprazzi. Specie all'inizio ci adattiamo al valore del nostro avversario. E questo non aiuta la costruzione di una mentalità vincente. Ora abbiamo un'altra sfida delicata contro il Tigullio, da non fallire in chiave playoff”.

Tabellino: Mozzi 12, Gaido 11, Camisasca 2, Aime 6, Grazi 16, Talpo 17, Rossi 8, Marangon 6, Maldino 2, Fogli no 3. Coach: Andreas Brignoli.

Prossimo turno: sabato 23 febbraio la Piscine Geirino giocherà in trasferta sul parquet di Santa Margherita Ligure per affrontare il Tigullio. Squadre in campo dalle ore 18.

Classifiche basket

Serie C Liguria

Risultato: Piscine Geirino Ovada - Villaggio Sport Pall 83-62.

Classifica: Cus Genova 34; Bk Follo Mec Vara 32; GS Granarolo, Aurora Basket Chiavari 28; Pall. Vado 24; Bk Pool 2000 Azimut 22; **Piscine Geirino Ovada**, Tigullio Kuadra 14; Pol. Pontremolese, Basket Sestri 12; Cogoleto Pesce Pietro, A.C. Alcione Rapallo 10; Pro Recco 6; Villaggio Sport Pall 4.

Prossimo turno: Tigullio Kuadra - **Piscine Geirino Ovada** sabato 23 febbraio ore 18.15, Palasport Santa Margherita Ligure. ***

Promozione Liguria girone A
Risultato: R.N. Bordighera - **Basket Cairo** 72-48.

Classifica: Bk Riviera Fiori 24; R.N. Bordighera 22; **Basket Cairo** 16; Bvc Sanremo, Pall. Atena, Basket Pegli 12; Finale B.C. 10; Cifs Cogoleto 8; Amatori Pall. Savona 6; Uisp Rivarolo 2.

Prossimo turno: **Basket**

Basket Promozione Liguria

Troppo forte Bordighera Basket Cairo battuto

Bordighera 72
Basket Cairo 48

Sconfitta per il Basket Cairo sul difficile campo della seconda in classifica, squadra molto forte in tutti i reparti, play maker molto veloce, esterni precisi ed una batteria di lunghi molto potenti e dotati di elevazione.

La squadra cairese arriva alla partita con alcune assenze importanti, ma all'inizio la zona 2-3 funziona ed in attacco riesce a segnare grazie alla buona vena di Ragno, poi proprio nel momento più importante si infortuna capitano Alfei (frattura del matarcarpo, stagione molto sfortunata per lui) ed il pressing del Bordighera risulta molto efficace. Nel secondo quarto il Basket Cairo si riporta a -2 ma purtroppo è solo un fuoco di paglia ed il Bordighera si riporta a +10. I ragazzi cairese si sono impegnati, ma purtroppo non è stata una buona giornata per la maggior parte della squadra, soltanto Ragno e l'esordiente Lorenzo Patetta forniscono una buona prestazione.



Fausto Marchisio e Gianluca Alfei.

Negli ultimi due quarti la squadra prova a lottare ma non riesce a recuperare contro un avversario forte soprattutto sul suo campo; comunque una sconfitta senza drammi che non preclude il cammino verso i playoff.

Tabellino: Meister 6, Ragno 16, Vaira 7, Alessi 12, Patetta 2, Odella 3, Giardini 2, Costalunga, Alfei, Barbero.

Venerdì 22 febbraio il Basket Cairo giocherà il recupero della partita contro il Vado, un derby sentitissimo da entrambe le squadre, tutto da vedere.

Basket 1ª divisione maschile

Per il Basket Nizza due vittorie in fila

Basket Nizza 68
Elettro 2000 49
(14-9,37-23,51-33)

Nizza Monferrato. Ritrova il sorriso e ritrova anche la vittoria il Basket Nizza, che contro Elettro 2000 Asti coglie una vittoria che mancava da troppo tempo sfoderando anche la miglior prestazione stagionale.

A dir il vero gli astigiani sono apparsi come un pesce fuor d'acqua e rispetto alla gara d'andata e hanno quasi subito issato bandiera bianca, ma tanto di suo ci ha messo il basket Nizza con una prova corale di squadra che se ripetuta nelle prossime gare potrebbe imprimere alla stagione una svolta positiva. Protagonista dell'incontro l'intero roster, andato a referto con tutti gli effettivi, ma prestazione sopra le righe soprattutto per il centro Bellati, autore di 21 punti. Nel finale ottimi Curletti e Andov autore di 11 punti e Lovisolo, ottimo in regia. La gara vede subito una partenza doc dei locali che vanno avanti 14-9 e poi allungano in maniera netta sul 37-23 Nella ripresa non si segna per qualche minuto ma poi la gara rimane in discesa per la nettissima vittoria finale con margine di +19

Tabellino: Lamari 2, Lovisolo 5, Bellati 21, Fiorini 5, Corbellino 4, Ceretti 3, Conta 5, Andov 11, Necco 1, Curletti 11. Coach: De Martino. ***

Virtus Asti 29
Basket Nizza 44
(12-6; 18-22; 25-32; 29-44)

Il palazzetto dello sport di via Gerbi ad Asti porta bene al Basket Nizza, che centra la vittoria contro la Virtus Asti emulando quella colta nelle prime giornate contro I Toneroni.

La gara registra una partenza soft degli ospiti, con i locali che grazie al duo Pascolati-Arucci vanno avanti al termine del primo quarto di sei punti; nel secondo quarto un grande Corbellino riporta a contatto i suoi che mettono la freccia avanti con canestro di Conta per il 18-22 della pausa.

Al rientro dagli spogliatoi, i ragazzi di De Martino firmano l'allungo decisivo con un 12-0 firmato Curletti e si portano così sul 32-25.

L'ultimo quarto viene mostrato con grande saggezza e scaltrezza e arriva la quarta vittoria stagione seconda consecutiva in attesa dell'atteso derby della settimana prossima contro l'Acqui in programma a Bistagno.

Tabellino: Andov 13, Proveni 2, Lamari, Lovisolo, Bellati 1, Corbellino 14, Garrone 2, Necco 2, Conta 2, Curletti 9. Coach: De Martino. **E.M.**

Basket 1ª divisione maschile

Tour de force per il Basket Bollente

Acqui Terme. Settimana impegnativa per la formazione del Basket Bollente che ha disputato tre partite nel giro di cinque giorni.

Venerdì 15 febbraio, nella palestra di Bistagno, “La Bollente” ha ospitato gli alessandrini della Rennergetica Alessandria, per la terza giornata di ritorno, vincendo 57 a 50.

Domenica 17 febbraio, invece, gli acquisti hanno disputato la seconda di ritorno, venendo sconfitti dai forti torinesi dell'Asd Pall. Robilant per 53 a 74.

Infine, mercoledì 20 febbraio, mentre il giornare era in fase di stampa, il Basket Bollente ha affrontato, in trasferta ad Asti, la formazione dell'Elettro 2000 Toneroni Asti.

Budo Club Acqui impegni agonistici



A destra, Daniele Polverini in azione.

Acqui Terme. Riprendono a pieno ritmo gli impegni agonistici per gli atleti del Budo Club.

Il prossimo fine settimana (sabato 23 e domenica 24 febbraio) gli atleti ed i tecnici del Budo Club saranno impegnati su un doppio fronte.

Il primo in terra di Puglia, ad Andria, ove si svolgeranno le finali nazionali dei campionati italiani Juniores FIJLKAM, che vedranno impegnato Daniele Dario Polverini nella categoria sino a 100 kg; l'altro ad Asti, nell'ormai consueto appuntamento annuale per gli atleti dell'associazione acquese, ove si svolgerà il 7° Trofeo città di Asti - Memorial Vettorino Scalia, organizzato dall'ASD Amici del Judo Piemonte, che vedrà impegnati gli altri atleti dell'associazione che avranno voglia di cimentarsi con i propri coetanei.

Naturalmente la tensione negli atleti è alta, sia per coloro che parteciperanno alla loro prima competizione di judo, sia per coloro che ormai cal-

cano i tatami da diversi anni e che sperano di mettere meglio a frutto le proprie conoscenze acquisite nel corso delle lezioni alle quali partecipano.

Senza nulla togliere agli altri, la prova sicuramente più “pesante” è quella che aspetta Daniele Dario Polverini che si trova ad affrontare l'ennesima finale nazionale di categoria nella quale l'anno passato ha conquistato il 3° posto.

Lo staff dell'Associazione rinnova l'invito a chiunque abbia intenzione di avvicinarsi al judo, a recarsi presso la propria sede di piazza Don Piero Dolermo per provare senza alcun impegno.

Per coloro che invece abbiano intenzione di imparare un metodo di difesa personale, l'invito a provare il corso di difesa personale basato sul c.d. M.G.A. (Metodo Globale di autodifesa) della FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate ed Arti Marziali) che viene effettuato nei giorni di lunedì e mercoledì.



**Arredo Frigo
COLD LINE**

**Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione**

Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Basket giovanile Cairo

UNDER 17
Sabato 23 febbraio l'Under 17 incontrerà il Bordighera alle ore 18 al Palazzetto di Cairo M.tte.
UNDER 13 femminile
Basket Cairo 21
PGS Auxilium 39
Si fa attendere la prima vittoria stagionale delle ragazze cairesi, che ospitano l'Auxilium Genova (squadra alla loro portata) con le assenti Brusco Anna e Fiumene Elisa.
E le assenze si fanno sentire nelle rotazioni perchè coach La Rocca ha a referto solo 8 giocatrici di cui una (Cosoleto Giorgia) rientrata la settimana scorsa dopo 4 mesi di infortunio e quindi non al meglio.
Inizia subito in salita la gara delle gialloblu che nel primo quarto vanno sotto di 6 punti sbagliando molti tiri e la musica non cambia del secondo tempo perso 9 a 5!
L'intervallo lungo serve all'allenatore per ricordare alle giocatrici che si sta giocando una partita di campionato e il ritorno in campo dimostra che le parole sono servite: 10 a 8 il parziale per le ragazze in giallo.

Purtroppo però lo sforzo si paga negli ultimi 10 minuti che vede il vantaggio delle genovesi aumentare poco alla volta fino al 39 a 21 finale che punisce troppo la prestazione del Basket Cairo.
Commento dell'allenatore: *"Buona partita a tratti e non soddisfatto della reazione, seppur tardiva, nel terzo quarto..."*
Tabellino: Cosoleto, Horma 2, Boveri 2, Brero 3, Irgher 8, Shaolli 2, Tagliaferri 4, Germano.
UNDER 14 misto
Basket Cairo 57
Basket Pegli 39
Finalmente la prima vittoria! Ci è voluto un campionato per vedere il primo referto rosa (quello della squadra vincitrice) ma alla fine ce l'hanno fatta!
Ottima partita degli Under 14 cairesi che, a causa di alcune assenze, sono stati integrati dai ragazzi delle squadra Under 13 maschile.

Alla prima palla a due il coach schiera: Bardella, Robaldo, Ravazza, Kokvelaj e il capitano Marta Germano. Inizio sprint per la coppia Ravazza-Kokvelaj che timbrano 14 dei primi 16 punti. Ed il quarto si chiude sul 16 a 12 per i gialloblu.
Per tenere il ritmo alto il coach di casa fa entrare tutti gli effettivi nei primi 10 minuti e la freschezza si vede nel secondo quarto quando la musica non cambia! Parziale 16 a 7 e partita virtualmente chiusa.

L'ultimo quarto serve al Basket Cairo per far giocare nuovamente tutti con un cambio all'americana del coach che al 5° minuto toglie i 5 giocatori sul

parquet e mette in campo tutta la panchina per la meritata passarella finale.
Al suono della sirena i giocatori sono esplosi in un urlo liberatorio ed i genitori hanno lungamente applaudito la bella prestazione della squadra.
Commento del coach: *"Sono ovviamente molto contento per la vittoria. I ragazzi se lo meritano per il lavoro fatto in allenamento e, sinceramente, dopo l'ultima gara a Pietra Ligure, ho temuto che si abbattero più del dovuto, ma per fortuna questo non è successo! Abbiamo ancora tantissimo da lavorare ma con una squadra così eterogenea e mista stiamo facendo un ottimo campionato... Un applauso a tutti i ragazzi e ora si riprendono gli allenamenti in vista dell'ultimo impegno con il Red Basket Ovada con cui dividiamo l'ultimo posto ed ovviamente faremo di tutto per lasciarlo a loro!"*
Tabellino: Valsetti 4, Bardella, Falamischia, Robaldo 2, Lavagna 2, Perfumo, Ravazza 22, Kokvelaj 22, Germano 2, Marrella 3.
UNDER 13 elite
L'Under 13 elite giocherà a Cairo sabato 2 marzo contro il Vado.

AQUILOTTI
CMB Valbormida 45
Pall. Vado 33
(6-5, 10-4, 6-8, 6-2, 15-4, 2-10)
Mercoledì 13 febbraio gli Aquilotti di coach Trotta hanno recuperato la gara contro Vado, rinviata per neve.

Il turno infrasettimanale è stato particolarmente ostico anche perchè, a causa della nuova nevicata del lunedì precedente, i cinghialotti cairesi non hanno potuto allenarsi e gli effetti in campo si sono visti.

Dopo essersi aggiudicati i primi due tempi, non senza difficoltà, il terzo tempo è stato caratterizzato da parecchi errori e se lo aggiudicano gli ospiti. All'inversione di campo gli aquilotti rientrano con un'iniezione di convinzione e con un po' di fortuna riescono ad aggiudicarsi il quarto tempo.

Nel quinto tempo coach Trotta decide di giocarsi il tutto per tutto ma il quartetto che scende in campo fatica molto più del dovuto e la palla nel canestro sembra non voler entrare, fino a quando i giovani cairesi riescono a sbloccare il risultato con un canestro su tiro libero per un fallo subito; da lì in poi gli avversari si sbilanciano per recuperare e i cairesi li colpiscono in contropiede.
Gli avversari approfittano, poi, della stanchezza degli aquilotti e si aggiudicano il sesto tempo.

Il prossimo appuntamento sarà in trasferta contro Amatori Astengo sabato pomeriggio, 23 febbraio e non sarà un impegno facile.

Badminton

Serie A: per l'Acqui playoff più vicini

Acqui Terme. Doppio appuntamento in campionato per l'Acqui Badminton, che esce dal weekend con in tasca una vittoria e una sconfitta. Nella gara interna disputata sabato 16 febbraio nella palestra dell'Istituto "Torre" di Acqui vittoria scontata per l'Acqui Badminton sulla squadra salernitana del Picentia Badminton con sei punti incamerati (uno per punto in partita e uno di bonus per il 5-0), tutta manna in prospettiva play off.

I salernitani si sono presentati senza l'unica loro giocatrice di valore (la ex Monica Memoli) operata per la rottura del tendine d'Achille, ed hanno quindi perso a tavolino anche le due gare di doppio femminile e di doppio misto. Per il resto ci ha pensato Marco Mondavio, che assenti Di Lenardo e Battaglini ha fatto suoi i punti del singolare (21/0, 21/1) contro Giovanni Somma e nel doppio maschile, con l'inedito compagno e coach Henri Vervoort. Per loro una passeggiata finita 21/3, 21/2. Il quinto punto è stato poi conquistato dalla Stelling su Rosina Nicoforo (21/6, 21/7). ***

È finita invece con una sconfitta 2-3 la gara interna domenicale contro i rivali palermitani della Fenice. Una gara equilibratissima con competizioni entusiasmanti e che avrebbe potuto benissimo finire a esito rovesciato, anche se i due punti conquistati diventano molto importanti per raggiungere per l'ennesima volta i playoff scudetto. C'è da dire che la vittoria quasi certamente non sarebbe sfuggita all'Acqui con la presenza di Giacomo Battaglini.

I primi due punti vengono conquistati dai palermitani con le vittorie nei doppi femminile e maschile; nella prima competizione Ivanova-Szoke hanno la meglio su Stelling-Manfrinetti brave comunque a tenere botta fino all'ultimo.

Nel doppio maschile il quasi inedito doppio acquese Mondavio-Di Lenardo sfiora la vittoria contro Viola-Musiari, sotto nel primo set 13/21, gli acquesi recuperano nel secondo vincendo 21/17 per poi cedere sul finale del set decisivo per 18/21, pagando una palese mancanza di affiatamento.

Grandissima Xandra Stelling nel singolare femminile: opposta all'ungherese Szoke, data per favorita, l'olandese di Acqui domina la più giovane avversaria nel terzo set

Ciclismo amatoriale

Frulio e Capra brillano a Pontedecimo

Acqui Terme. È iniziata la stagione per il ciclismo amatoriale e domenica 17 febbraio si è svolto a Pontedecimo (Ge) il "6° memorial Giovanni Grasso", seconda prova del GP Città di Genova e denominata anche GP Apertura.

La gara era articolata su un circuito da 2040 metri da percorrere 21 volte per Veterani e 25 per Junior e Senior, in pratica due gare con due distinte partenze. Primi a partire i concorrenti iscritti nella categoria Veterani-Gentleman, alla quale ha partecipato l'acquese Massimo Frulio (quest'anno portacolori del team astigiano



La squadra di serie A 2013.

(21/12) dopo due set tiratissimi (il primo vinto 21/18, il secondo perso 19/21. Ordinaria amministrazione poi per lo strapotere del solito incredibile Marco Mondavio che riporta l'Acqui in parità disponendo a suo piacimento di Musiari (2-0). Sul filo del rasoio anche il punto del misto, acquisito dai siciliani Viola-Ivanova contro Vervoort-Manfrinetti per 21/18 e 21/17.

Il giorno di sabato 2 marzo alle ore 15 l'ultima gara di campionato per l'Acqui con la gara interna contro il Kaltner. ***

SERIE B

Sconfitti, come da pronostico contro il forte Chiari, allenati dalla Stich, che è sempre stata tra le primissime atlete in Italia, i ragazzini della Junior nel campionato a squadre di serie B per 1-4. Combattutissime e spettacolari comunque le gare con due punti assegnati solo al terzo set.

Le giovanissime Galli-Garino hanno perso (0-2) la gara del doppio femminile.

I bravissimi Tornato - Reggiardo hanno ceduto il doppio maschile ai più esperti Lupatini-Vertua dopo un incontro equilibratissimo finito al terzo set; terzo punto per il Chiari nel singolo femminile dove la quattordicenne Silvia Garino ha comunque ben figurato contro Erika Stich, ex della Mediterranea.

Eccezionale poi Lorenzo Reggiardo a conquistare il punto della bandiera contro Vertua per 2-1. Definitivo 4-1 per il Chiari nel misto con Lupatini-Boccassile su Tornato Galli (2-0). **M.Pr**

Rari Nantes Cairo-Acqui

Acqui Terme. È stato un week end ricco di soddisfazioni e di ottime prestazioni per la Rari Nantes Cairo Acqui Terme che, lo scorso fine settimana, ha partecipato, a Genova, all'importantissimo trofeo nazionale di salvamento Fulgor, riservato alle società del Centro Nord Italia e valido come ultima prova di qualificazione per i campionati italiani di categoria che si svolgeranno il primo week end di marzo a Milano.

La società valbormidese allenata dal duo Paderi-Chiarlo ha ottenuto il quarto posto assoluto nella classifica di società su 15 partecipanti ed ha raggiunto il numero ragguardevole di 44 qualificazioni ai campionati italiani con 15 suoi atleti.

Parlando di medaglie e podi la trasferta ligure è stata ricca di piazzamenti importanti: a livello individuale 4 podi per Federica Abois, oro nel torpè e argento negli ostacoli nel manichino e nelle pinne cat. ragazzi 1° anno; 3 per Moinica Neffelli argento nel super life e nel trasporto e bronzo negli ostacoli cat senior femmine; 3

per Davide Gallo oro nelle pinne (con una prestazione di livello eccellente) e argento nel torpè e bronzo negli ostacoli cat ragazzi; due per Fabio Rinaldi doppio bronzo nelle pinne e nel misto cat. juniores.

Molti allori anche con le staffette, nella cat. senior oro per la staffetta ostacoli con Abois, Neffelli, Chiara Poretti e Eleonora Genta e oro nella mista con Abois, Neffelli, Poretti e Margherita Giamello; nella cat. juniores femmine bronzo nella staffetta ostacoli con Lucrezia Bolfo, Lisa Mariscotti, Chiara Sciampagna e Alessandra Abois e argento con quella manichino con Bolfo, Mariscotti, Sciampagna e Camilla Bandini; nella ragazzi maschi doppio bronzo nella staffetta mista e in quella manichino con Gallo, Parodi, Nicolas Saggio e Lorenzo Viglino.

Spazio ora a due importanti manifestazioni che saranno i già citati campionati italiani di Milano mentre domenica 24 febbraio la seconda giornata del torneo scuole nuoto che si svolgerà nella piscina di Mombarone con circa duecento atleti e che vedrà impegnati i piccoli "delfini" della formazione preagonistica.

Tennis

A Cassine al via il "Trofeo Autozeta"

Cassine. Neve permettendo, comincerà sabato 23 febbraio la stagione agonistica del Circolo Tennis Cassine: in programma c'è la quinta edizione del "Trofeo Autozeta", torneo di singolare maschile di Terza Categoria, una competizione che secondo le previsioni degli organizzatori dovrebbe articolarsi su tre weekend.

Numerosissima, come già negli anni precedenti, l'adesione di iscritti ma vista la formula del torneo, che prevede la disputa degli incontri solamente nei giorni di sabato e domenica, gli organizzatori hanno deciso di limitare a 40 gli atleti

che avranno diritto all'accesso al tabellone. Fra i protagonisti annunciati del torneo, i vincitori delle precedenti edizioni: Emiliano Nervi, Maurizio Mantelli, Gianni Maccarini e il campione in carica Riccardo Denari.

I primi turni sono in programma sabato 23 e domenica 24 a partire dalle ore 9 e fino alle 21, orario previsto per l'ultimo incontro di giornata.

Appuntamento sulle tribune del Tennis Club Cassine per tutti gli appassionati che vorranno cogliere l'occasione per assistere dal vivo a del buon tennis.

Pallapugno serie C1

18 le squadre al via in due gironi

Bistagno. Definita la formula del campionato di serie C1 che vede al via 18 formazioni. Nella prima fase ci saranno due gironi: nel girone "A" troviamo Albese di Alba, Alta Langa di San Benedetto Belbo, A.Manzo Santostefanese di Santo Stefano Belbo, Canalese di Canale d'Alba, Cortemilia, Monastero Bormida, Monticellese di Monticello d'Alba, Priocchese di Priocca e Ricca.

Del girone "B" faranno parte Amici Castello di Diano Castello, Centro Incontri di San Pietro gallo, Peveragno, Pievese di Pieve di Teco, Pontinvrea, Pro Paschese, Tavole, Valle Arroscia di Vendone e Virtus Langhe di Dogliani. Al termine della regular season,

le prime 8 classificate dei due gironi accedono alla seconda fase (l'ultima classificata del girone A e l'ultima classificata del girone B retrocedono in C2). Le squadre vengono suddivise in 4 gironi così composti: 1° A, 4° B, 5° A, 8° B (girone 1), 1° B, 4° A, 5° B, 8° A (girone 2), 2° A, 3° B, 6° A, 7° B (girone 3), 2° B, 3° A, 6° B, 7° A (girone 4). Le prime 2 classificate dei 4 gironi accederanno ai quarti di finale, mentre le ultime classificate spareranno per evitare l'ultima retrocessione. Quattro le promozioni in serie B.

Per la Coppa Italia, accedono alla finale le prime classificate dei due gironi della prima fase.

Pallapugno

Raduno a Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. Nuovo raduno per il Centro Tecnico Federale, promosso dalla Fipap con il sostegno della Fondazione Crc (cassa Risparmio Cuneo). Domenica 24 febbraio dalle 10 appuntamento a Nizza Monferrato presso il Palazzetto dello Sport Pino Morino.

Il direttore del Centro Tecnico Federale, Mario Sasso, con il suo staff ha convocato per il raduno dedicato al wall-ball i seguenti atleti: Davide Barroero, Marco Battaglini, Paolo Bellerio, Michele Cataldo, Francesco Cignetti, Federico e Simone Corsi, Gianluca Dabene, Davide Dutto, Fabio Gatti, Cristian e Walter Gatto, Francesco Isaia, Matteo Marengo, Simone Maschio, Yuri Nimot, Enrico Parussa, Marko Stivanovic, Yulin Trentin, Riccardo Turco, Paolo Vacchetto, Elia Volpe; per il femminile convocata Martina Garbarino, Giulia Tedesco e Marta Mascarello.

Pesca sportiva

Come ogni anno l'ultima domenica di febbraio apre ufficialmente la pesca alla trota in torrente e la Fipsas (Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee) di Alessandria garantirà a tutti gli appassionati del settore numerose semine di trote iridee adulte di pronta cattura.

In particolare nelle acque ciprinicole convenzionate con la Fipsas verranno effettuati i seguenti lanci di trote: torrente Stura (da Loc. Gnocchetto a Pian Carpeneto) kg 250, torrente Stura (dal passaggio a livello sino all'abitato di Ovada) kg 50; torrente Orba (Comune di Molare e di Battagliosi) kg 150; torrente Orba (nel Comune di Ovada - abitato) kg 50; torrente Piota (da Ponte Ciri-milla alla loc. Rocchette) kg 200; torrente Orba (a valle della C.na Merlanotta al P.te di Casalcermelli) kg 100.

Nelle acque ciprinicole libere verranno effettuati i seguenti lanci: Lemme (tra Gavi e

Carrosio) kg 100; Borbera (da Pertuso a valle) kg 100; Curo-ne (da San Sebastiano Curo-ne a Monleale) kg 150; Curo-ne (località Pontecurone) kg 100; Erro (Comune Castosio e Malvicino) kg 200; visone (nel comune di Visone) kg 50.

La pesca nelle suddette zone è consentita dall'alba al tramonto del 24 febbraio 2013, ai soli pescatori in possesso della tessera Fipsas. Dopo tale orario la pesca è libera a tutti i pescatori in possesso della normale licenza governativa di pesca tipo "B". Per ogni pescatore è consentita la cattura di un numero massimo di dieci trote.

Le misure minime sono di 18 cm per la trota iridea e di 22 cm per la trota fario.

Durante la chiusura dei tratti oggetto delle semine, la Fipsas di Alessandria garantirà un servizio di controllo dei tesserini e delle catture tramite le guardie forestali e le guardie volontarie della provincia.

Tamburello serie A

Carpeneto e Cremolino pronti ad iniziare

Ovada. Inizierà il 17 marzo il campionato italiano di tamburello di serie A, di cui fanno parte, ormai da anni, le squadre di Carpeneto e Cremolino. Il Cremolino del presidente Claudio Bavazzano nella prima giornata andrà in trasferta in Lombardia a Solferino mentre il 24 marzo debutterà al Comunale con i mantovani del Medole.

Invece il Carpeneto del presidente Pier Giulio Porazza non sarà della partita la prima giornata perché le squadre partecipanti al campionato sono 11 e quindi riposerà. Disputerà poi il secondo turno sul campo mantovano del Castellaro e il sabato di Pasqua 30 marzo debutterà in casa contro i mantovani della Cavriane.

Intanto la Federazione italiana palla tamburello (Fipt) ha confermato la norma dei "tre metri" per i terzini rispetto alla linea di metà campo. In pratica questi due giocatori non possono colpire la palla per fare punti oltre quel limite prefissato dal regolamento, attraverso la Commissione tecnica federale.

La stessa Fipt ha deciso che le ultime tre giornate del calendario della serie A si giocheranno in notturna ma già da giugno, previa accordo fra le società e la Federazione, si potrà giocare con la luce artificiale. Intanto il Cremolino è fresco reduce dalla finale in terra mantovana del "Memorial Tondini" dove ha affrontato la locale Cavriane vincendo 13-10 e conquistando così il primo trofeo del 2013.

Dice il presidente Bavazzano: "Davanti ad un discreto pubblico e ad un campo in buone condizioni, siamo andati subito sotto per 0-4, poi 1-5.



Il Cremolino.

quindi un bel recupero sino al 4-5 ed ancora sul 5-7. Ma da lì la musica è cambiata: tre giochi vittoriosi consecutivi ci hanno permesso di superare gli avversari sull'8-7. Parità successiva per il 9-9, poi c'è stato il nostro allungo finale sino al 13-10 conclusivo. Abbiamo disputato una buona partita in tutti reparti: Barvi a fondo campo con Monzeglio e Baggio, bene col mezzo volo Berruti e col terzino Cristian Mazzoni e Andrin (poi sostituito da Forno sul 6-5). E dire che loro hanno schierato la vecchia gloria Perina, un 47enne ancora in gamba ed in grado di ben figurare con chiunque. Abbiamo iniziato a recuperare quando siamo riusciti a tenere di più palla a fondo campo, ed è andata bene così, anche se siamo ancora un po' a corto di preparazione. Ma per ora godiamoci il successo e la conquista di un trofeo importante".

Nel prossimo campionato il Cremolino schiererà il fuoriclasse Alessio Monzeglio, pre-

levato in autunno dal Medole campione d'Italia. Con lui a fondo campo giocherà Paolo Baggio; Alessio Basso mezzovolo (riserva il neo acquisto Emilio Berruti); terzini i neo acquisti Matteo Forno, 19 anni proveniente dalla serie C e l'altro giovane Andrea Andrin, già militante nel Grazzano nel campionato a muro, (riserve Cristian Boccaccio e Mazzoni). Alla direzione tecnica riconfermato Fabio Viotti.

Per quanto riguarda invece la formazione del Carpeneto del presidente Pier Giulio Porazza, confermato il quintetto di base che, nello scorso campionato, sfiorò l'accesso alla finale per lo scudetto.

Nelle file carpenetesi quindi giocheranno ancora capitano Alberto Botteon e Luca Merlone a fondo campo; Samuel Valle mezzovolo ed Andrea di Mare e Daniele Basso terzini. Riserva il giovane ovadese, diciannovenne, Attilio Macciò.

Riconfermata alla guida tecnica Stefania Mogliotti.

Giro della Grande Guerra con gli sci

Con il Cai di Acqui sulle Dolomiti



Acqui Terme. Dal 5 al 7 febbraio i programmi dello Sci-Cai e dello Sci-Club Acqui prevedevano genericamente: Dolomiti comprensorio del Civetta in pullman. Una scelta, quella di non indicare nel programma l'obiettivo dell'uscita con gli sci, che era dettata dalla valutazione che sarebbe stata fatta al momento sulla base delle condizioni atmosferiche.

Di seguito il resoconto dei partecipanti: «All'arrivo a Palafavera, bel tempo e una serata passata sugli sci nelle piste illuminate di Zoldo. Piste che hanno stupito per la loro bellezza chi non aveva mai sciato nel Comprensorio del Civetta. Piste vere, tecniche e lunghe, ben illuminate, servite da ottimi impianti di risalita.

Nella notte una nevicata di una ventina di centimetri sulle piste già battute le hanno trasformate in un magnifico "fuori pista" su neve farinosa e la previsione di un miglioramento delle condizioni atmosferiche ci hanno fatto rompere ogni indugio mettendo a fuoco l'obiettivo: il Giro della Grande Guerra.

Il Giro della Grande Guerra si snoda, sci ai piedi, attorno alla montagna simbolo del primo conflitto mondiale: il Col di Lana. L'itinerario percorso da

noi parte dal Rifugio Palafavera, che ringraziamo per l'ottima ospitalità, raggiunge Alleghe e percorrendo integralmente il "Giro della Grande Guerra" si snoda al cospetto dei monti Pelmo, Civetta, Cinque Torri, Tofana, Lagazuoi, Sassongher, Sella, Marmolada. Durante il Giro si percorrono piste bellissime, rese ancora più belle, nel nostro caso, dalla neve farinosa, ma soprattutto si scorgono gallerie e postazioni costruite dagli alpini italiani da un lato e dagli Austriaci dall'altro che si fronteggiavano, durante la guerra, in condizioni climatiche proibitive.

Una variante è quella, che abbiamo fatto, che porta da Malga Ciapera a percorrere Sotto Guda. Un itinerario che non è una pista ma un bellissimo canyon da percorrere, sci ai piedi con attenzione, che ci ha regalato la vista su uno spettacolo della natura imperdibile: le più belle cascate di ghiaccio delle Dolomiti.

I tre giorni sugli sci sono terminati sulle piste del comprensorio del Civetta.

Tre giorni intensi che valgono una settimana cui hanno partecipato ventotto acquisi. Un'esperienza da ripetere il prossimo anno magari percor-

rendo il Sella Ronda, un percorso sciistico che unisce i quattro passi Dolomiti (Gardena, Sella, Pordoi, Campolungo).

Prossimo appuntamento

Il 25-26-27 marzo, come Sci-Cai, un'altra tre giorni al Rifugio Teodulo (3290 mt) che è un Rifugio del Cai di proprietà della Sezione di Torino ed è situato sullo spartiacque Italo Svizzero al centro delle piste Cervinia-Zermatt.

Tre giorni sulle piste di Cervinia Zermatt o di Escursioni Sci Alpinistiche o con Ciaspole e/o ramponi con partenza dal Rifugio.

Questo ritorno alle attività che prevedono l'utilizzo degli sci, da parte del Cai è il frutto di una convenzione con lo Sci-Club di Acqui che prevede da parte dei soci Cai la possibilità di partecipare, senza costi aggiuntivi, a tutte le attività previste e organizzate dallo Sci-Club e che consente di abbassare i costi utilizzando in sinergia gli sconti previsti per entrambi.

Per informazioni: caiacquiterme@alice.it - 348 6623354 - www.caiacquiterme.altervista.org.

Apertura sede, in via Monteverde 44, tutti i venerdì dalle 21.15 alle 23.

Pedale Canellese premiazioni e cena sociale



Canelli. Grande successo ha riscosso la cena sociale dell'ASD Pedale Canellese svoltasi, sabato 16 febbraio, presso il Ristorante "Grappolo d'oro" di Canelli. Presenti, come si conviene, tutte le massime cariche federali: da Gianni Vietri, consigliere nazionale FCI in carica, a Rocco Marchegiano per il comitato FCI Regione Piemonte, a Walter Massasso Presidente FCI Provincia di Asti, per proseguire con l'assessore allo Sport Diego Donnarumma in rappresentanza del Comune di Canelli e ovviamente il comitato del Pedale Canellese in toto.

Premiazioni. Parterre delle grandi occasioni dunque, per una serata di premiazioni ai giovani atleti distintisi nella stagione 2012, ma anche di ulteriore promozione dell'attività oggi più che mai bisognosa di rilancio, soprattutto per i giovani, in un momento di grandi incertezze in cui versa tutto il movimento (doping, risorse finanziarie), ma che ha visto coinvolte, in inaspettata controtendenza, intere famiglie al seguito di numerosissimi bambini desiderosi di tornare presto a "scalciare" in sella ai loro mezzi, data la stagione ormai alle porte.

Aldo Domanda. La serata

si è conclusa con un doveroso pensiero rivolto alla figura di Aldo Domanda (neo presidente onorario), «*pur troppo ancora alle prese con i gravi postumi dell'incidente stradale* - ha rilasciato il presidente Claudio Amerio - *e del quale si avverte molto l'assenza. Gli auguriamo ancora un sereno ritorno al più presto tra noi*».

Lotteria. Ha poi fatto seguito la classica lotteria, quest'anno ricchissima di premi (ben 80), sempre accolta con entusiasmo: i presenti non hanno lesinato, pur in tempo di crisi, nell'acquisto dei biglietti andati subito esauriti.

La grande passione di Cremolino

Tamburello anche in serie C, D e femminile

Ovada. La grande passione collettiva per il tamburello a Cremolino ha prodotto, oltre alla squadra militante con onore da anni in serie A, anche un'altra formazione maschile di serie C, composta dalla promessa Marco Marostica (proveniente dal Viarigi) e da Davide Belletti, Fabio Ottria, Massimo Rinaldi, Luigi Parodi e Davide Frutti. Accompagnatore Gian Carlo Marostica. C'è anche una squadra iscritta in serie D e formata da Daniele Oddone, Fabrizio ed Andrea Gollo, Matteo Papillo, Simone Cardillo ed Andrea Bari. Direttori tecnici Mauro Bavazzano e Davide Frutti. A Cremolino il tamburello parla anche femminile: infatti è stata allestita una formazione che



La squadra femminile con i dirigenti.

parteciperà al campionato di serie B open e composta dalle gemelle pluridecorate e plurivittoriose della "Paolo Campora"

Luana e Chiara Parodi, dalla molarese Cecilia Barisione, da Valentina Bavazzano, Ilaria Ratto e Sara Scapolan.

Tennistavolo

La Policoop conferma il primato in C1

Costa d'Ovada. Ancora campionato nell'ultimo finesettimana e ancora una netta e convincente vittoria per la Saoms Policoop nel girone G della serie C1 nazionale. Il trio costese formato da Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Daniele Marocchi mantiene saldamente la testa della classifica battendo con un largo 5 a 1 il T.T. Alba tra le mura amiche di Tagliolo. La squadra cuneese, a dispetto dell'attuale penultimo posto in classifica, è sempre stata, per tradizione, squadra difficile da approcciare, ma questa volta non arriva nessuna sorpresa e viene bisato il risultato positivo del girone di andata che aveva visto la Policoop imporsi per 5 a 0. La giornata non si avvia nel migliore dei modi con la sconfitta ai vantaggi della bella di un Marocchi un po' spento e in difficoltà nel trovare la giusta concentrazione. Ne approfitta Foglia per portare in vantaggio gli ospiti. L'immediata parità viene ristabilita da capitano Zanchetta che deve però sudare le famose sette camicie per superare il sempre ostico Demichelis, vittoria al quinto set e 1 a 1. Il sorpasso per la Saoms lo garantisce un'ottima prestazione di Bianco che non da sbocchi al gioco frenetico di Vernassa e lo supera per 3 a 0. L'allungo è poi opera di Zanchetta che imita il compagno di squadra e impiega tre set per

avere la meglio di Foglia. Il 4 a 1 è poi frutto della vittoria di Marocchi che, pur offrendo una prestazione fatta di più ombre che luci, vince per 3 a 1 su Vernassa. Bianco poi non si fa sfuggire l'occasione di chiudere i conti e con Demichelis deve soffrire come in precedenza Zanchetta, sotto 2 a 1 riesce a trovare i giusti accorgimenti nel suo gioco e a regalare alla squadra i 2 fondamentali punti in classifica. Quello che sino a qualche mese fa sembrava essere un obiettivo irraggiungibile, col passare delle partite sembra essere sempre più un obiettivo da tentare di raggiungere con tutte le forze. La squadra dimostra grande solidità e anche ampi margini di miglioramento che fanno ben sperare per la conclusione della stagione. Al momento la Policoop svetta nel girone con 16 punti seguita da Verzuolo e Genova a 14 ed in attesa del derby genovese proprio tra Genova e Culm Rum che è stato rinviato a sabato prossimo. Tutto potrà ancora succedere in un campionato sin qui esaltante per gli ovadesi.

Buone notizie arrivano anche dalla Policoop "B" in C2 dove la squadra torna alla vittoria superando per 5 a 3 il Derthona dell'insuperabile Casaschi. Ottime le prestazioni di Ivo Rispoli (2 punti su Corradin e Bergamini), di Enrico Can-

neva (2 punti sugli stessi avversari di Rispoli) e di Ivo Puppo (vittorioso su Corradin) che nulla possono contro la potenza di Casaschi ma che guadagnano 2 punti fondamentali per mantenere l'ottimo attuale terzo posto in classifica dietro a Moncalieri ed Alessandria.

Due sconfitte invece in D2 dove la Nuova GT "B" continua a pagare lo scotto dell'esordio della maggior parte dei suoi componenti in categoria e cede al San Salvatore. Buone ma infruttuose le prestazioni di Marco Cazzulo, Giorgio Riccardini, Emanuele Massa e Matteo Palladino. La Nuova GT "A" invece fa sudare la vittoria al forte Derthona e per poco non la spunta cedendo solo alla nona partita. Le vittorie per la Saoms sono opera di Enrico Lombardo e Alessio Antonellini mentre per Fabio Babboni e Antonio Pirrone arrivano solo buone prestazioni. La squadra resta quindi saldamente al terzo posto in classifica, ultima e in cerca della prima affermazione la Nuova GT "B".

Ora una settimana di riposo poi si torna in campo, la Policoop, in C1, affronterà la trasferta di Torino in casa del CUS, in C2 la Policoop "B" sarà opposta alla capolista Alessandria mentre in D2 la Nuova GT "A" sarà in casa contro il Derthona "B", la squadra "B" sarà in trasferta ad Alessandria.

Per la forte nevicata dell'11 febbraio

Sospensione del mercato e commercianti in rivolta

Ovada. “Si comunica che con ordinanza numero 1307/03/13 del 12 febbraio 2013, a causa delle cattive condizioni atmosferiche, è stata disposta la sospensione del mercato settimanale di mercoledì 13 febbraio 2013”.

Questo il laconico e sintetico comunicato emesso da Palazzo Delfino all'inizio della settimana scorsa, che ha sospeso il tradizionale mercato cittadino del mercoledì. Questa decisione comunale ha suscitato, tra l'altro, fortissime e reiterate proteste da parte di diversi commercianti del centro storico per il fatto che gli appuntamenti col mercato del mercoledì e del sabato di fatto richiamano tradizionalmente più gente in giro e quindi un maggior numero di potenziali clienti nei negozi specie della città vecchia, da anni messi a durissima prova dalla perdurante e lunga crisi economica iniziata nel 2008.

A lamentarsi soprattutto ma non solo le edicole per le mancate vendite di giornali e di periodici ed i baristi del centro città, per aver fatto sfornare inutilmente panini, brioches e quant'altro serve per la colazione oppure per uno spuntino di metà mattinata. Ne avevano previsto la solita quantità da far consumare ai tradizionali clienti del mercoledì ma senza mercato tutto è rimasto in vendita.

“Non solo non abbiamo guadagnato almeno un po' ma addirittura perso, viste tutte le giacenze...” dicono ora sconsolati ed amareggiati ma anche molto arrabbiati, diversi esercenti del centro.

Lo stesso ragionamento vale naturalmente per i diversi commercianti ed i panificatori cittadini, letteralmente spiazzati dalla decisione di Palazzo Delfino di sospendere il mercato di mercoledì 13 febbraio soprattutto per ragioni di sicurezza, causa la presenza del manto nevoso specie sulle quattro piazze centrali cittadine, luogo dell'appuntamento mercatale infrasettimanale del mercoledì.

È anche vero però che il



mercato d'inverno si è sempre e comunque svolto, anche perché non deve essere la neve (da considerare ovviamente per scontata in un mese come febbraio), caduta pur copiosamente due giorni prima, ad interrompere un appuntamento mercatale, specie in questo periodo assai negativo per l'economia di tutti. Forse c'era il tempo di sgomberare almeno le quattro piazze centrali dalla quantità di neve caduta e metterle quindi in condizioni di sicurezza per tutti, ambulanti, pedoni e potenziali clienti dei banchi mercatali.

Forse più organizzazione della macchina comunale e maggior elasticità operativa specie negli eventi improvvisi (ma ampiamente prevedibili) come una nevicata in pieno inverno, non guastano... considerando anche il fatto che le previsioni del meteo davano bel tempo continuativo già dal martedì mattina successivo all'abbondante nevicata di lunedì 11 febbraio.

Ma se a tutto (o quasi) c'è pur rimedio, passata la solenne (e giustificatissima) arrabbiatura di molti commercianti ed esercenti ovadesi, almeno si faccia tesoro, da parte di tutti, di quest'esperienza negativa e, se errori, pur in buona fede naturalmente, sono stati fatti, si cerchi almeno di evitarli, alla prossima analoga occasione.

Del resto l'inverno può essere ancora lungo...

E. S.

Vie e piazze cittadine sino a 50 abitanti

Corso Saracco si conferma come il luogo più abitato

Ovada. Ancora una volta corso Saracco si conferma come il luogo cittadino più popoloso.

In base infatti al calcolo dei residenti in città del 31 dicembre 2012, gli abitanti di corso Saracco ammontano complessivamente a 869. Come a dire che quasi l'8% degli ovadesi (che sono in tutto 11.820) abita lungo quel corso.

Segue, nella classifica delle vie cittadine più abitate, un altro corso, stavolta è corso Italia, con 616 residenti.

Al terzo posto via Carducci, con 428 abitanti; seguono via Galliera con 408, via Nuova Costa con 407, via Gramsci con 278, via Mplare con 268, via Gea con 263, via Sant'vasio con 254 e via Vecchia Costa con 248. Queste le prime dieci vie (o corsi) cittadine per quanto riguarda il numero di abitanti.

Ecco ora qui di seguito le altre vie (o piazze oppure frazioni) con almeno 100 abitanti: via Voltri con 223 residenti, via Cappellette e via Firenze con 202, via Novi con 196, via Roccagrimalda con 184, via Lung'Orba Mazzini con 183, via San Paolo con 180, via Torino con 176, corso Martiri Libertà e frazione Costa (la più popolosa delle frazioni ovadesi) con 173, strada Leonessa e strada Grilla-

no con 171; via Rebba, via Dania e via Pastorino con 164; via Bologna con 151, piazzale Stazione Centrale (la prima delle piazze cittadine) con 150, via Ruffini con 144, via Venezia con 140, via Siri con 135, via Nenni con 133, reg. Carlovini con 132, piazza XX Settembre con 119, viale Stazione Centrale con 109, piazza Mazzini con 104, e via B. Repetto con 102.

Ed ore via, piazze e strade cittadine sino a 50 abitanti: via Buffa con 99 residenti, via Cairoli con 98, via Villa con 96, strada Masio con 93, piazza Nervi con 92, strada san Bernardo con 90, strada Faiello con 87, strada Tagliolo con 85; via Fittaria, via Piave e strada Requaglia con 80; via Buozzi con 76, via Sant'Antonio con 75, via Gajone con 73, strada Lercaro con 68, via Voltegnia e villaggio San Paolo con 67, strada Granozza con 64, via Vela con 62, via Marconi e viale Rebora con 61, via Gilardini e strada San Lorenzo con 60; via Roma, via Palermo e strada Ghiaie con 58; via Borgo di Dentro e via Santa Teresa con 56; via Fiume con 54, via Mons. Cavanna con 52, via Sligge con 51 e strada del Mezzano con 50.

Nel prossimo numero vie e piazze cittadine sotto i cinquanta abitanti.

Durissimo il comitato “Ovada Civica”

Al Comune non interessano problemi dei commercianti!

Ovada. Ci scrive il comitato Ovada Civica (referente Franco Rocca).

«Il Comitato Ovada Civica intende portare a conoscenza della stampa e della popolazione ovadese una vicenda assai incresciosa registrata il 13 febbraio.

Chi è entrato nel centro storico nel predetto giorno ha notato la totale assenza dei banchi degli ambulanti nelle piazze che solitamente ospitano i mercati settimanali del mercoledì e del sabato. I commercianti, stupiti, amareggiati e delusi, anche per il fatto che non avevano ricevuto nessuna comunicazione di preavviso, hanno fatto fatica a capacitarsi ed a giustificare la sospensione del mercato, causa emergenza neve!

E pensare che le precipitazioni nevose erano cessate da oltre un giorno, che le condizioni climatiche erano splendide (c'era già da martedì un bel sole caldo) e che le imprese appaltatrici dello sgombero neve in città avevano dato la loro disponibilità, come sempre, ad effettuare i necessari interventi notturni!

Viene perciò da domandarsi: dove è finito il programma piano neve?

Ancora una volta la Giunta farà ricorso all'alibi dei tagli del Governo centrale, del patto di stabilità o di qualsiasi altra patetica e poco credibile scusa?

Da troppo tempo gli ovadesi si sentono ripetere il solito ritornello che Ovada è un Comune virtuoso, che è il centro zona della provincia di Alessandria (o forse dell'intera regione) che vanta il più alto livello di qualità della vita e di qualità dell'aria, ed altre sbruffonate e smargiassate a cui non credono più nemmeno i più convinti assertori della fede comunista.

E l'Amministrazione comunale, ancora una volta, nonostante i proclami annunciati nelle sedi ufficiali di sostegno e di solidarietà, ha dimostrato la più totale insensibilità e il più sprezzante disinteresse per i problemi della categoria

dei commercianti, che vengono lasciati soli e indifesi ad affrontare la grave e pesante congiuntura economica.

È possibile che nessuno degli assessori locali si sia posto il problema dei disagi e dei danni che la sospensione ingiustificata e senza preavviso del mercato avrebbe potuto creare ai panificatori, che solitamente in funzione del mercato sfornano più pane; ai bar ed alle altre attività che lavorano il fresco; ai commestibili ed affini?

A fronte di ciò ed in un momento delicato della situazione di Ovada e dell'intero Paese, è inevitabile che gli ovadesi abbiano perso quella poca e residua fiducia che ancora nutrivano nei confronti degli assessori comunali, rispettivamente ai Lavori Pubblici (Simone Subrero) ed al Commercio (Silvia Ferrari), assessori che ancora recentemente annunciavano orgogliosamente che “gli affari in Ovada, nonostante la crisi, vanno a gonfie vele”, che “il commercio tiene”, che “in Ovada si è persa una sola attività commerciale rispetto all'anno precedente”, eccetera. Non c'è nessuno nel loro entourage che benevolmente li inviti a scendere dalle nuvole o quantomeno dal piedestallo per vivere un po' più da vicino la realtà ovadese?

Per concludere, sarebbe il caso di ricordare all'assessore comunale ai Lavori Pubblici che, essendo troppo giovane, è ampiamente giustificato, che negli anni passati, quando nevicava sul serio e sicuramente le precipitazioni superavano sistematicamente gli attuali 30 o 35 centimetri, non si è mai perso un mercato per causa della neve!

Il predetto assessore probabilmente addurrà come alibi i suoi pressanti impegni politici, dato il prossimo appuntamento elettorale.

Ma i cittadini ovadesi, che gli hanno affidato un mandato elettorale ben preciso, forse pretendono, per coerenza, la più ampia priorità rispetto ad altre istanze».

Stanziati dal Comune per il 2013

190 mila euro alla Servizi sportivi, è subito polemica

Ovada. Abbiamo pubblicato nello scorso numero del giornale la notizia del contributo comunale di 190 mila euro (centonovantamila), da destinare alla società Servizi sportivi. L'ingente somma è da suddividersi in due tranches: una, la più consistente, di 120 mila euro, nell'immediato e la rimanente di 70 mila euro a fine esercizio 2013. La Servizi sportivi (presidente Mirco Bottero) gestisce gli impianti sportivi comunali e l'impianto natatorio del Geirino.

E subito, appresa la notizia, dobbiamo registrare diverse prese di posizione di molti cittadini ovadesi per l'ingente somma messa a disposizione quest'anno, da parte di Palazzo Delfino, alla Servizi sportivi.

I commenti degli ovadesi, quelli almeno che abbiamo raccolto, sono improntati quasi tutti al negativo: la presa di posizione più frequente e diffusa è che “si danno tanti, troppi soldi” a quella società e poi “ne mancano sempre per altri settori”, per esempio per il rifacimento o la normale e periodica manutenzione delle strade cittadine, centrali o periferiche che siano.

Un'altra critica alla decisione di stanziare ben 190 mila euro

per il 2013 a quella società sportiva vuole evidenziare che una parte di tutti quei soldi andrebbe invece impiegata periodicamente “per la buona conservazione del Cimitero urbano, non fosse altro per il rispetto che si deve ai nostri defunti, da considerare come uno dei più alti segni di civiltà”.

Una terza presa di posizione è più maligna e riguarda proprio l'Imu: “tanto valeva allora”, intende dire questa voce, “mantenere la tassa sulla prima casa al 4 per mille anziché elevarla al 5,5 se poi si offre un contributo così alto ad una società il cui compito è la gestione degli impianti sportivi comunali.”

Le altre voci al riguardo sottolineano “come in tempi duri e grami come questi, con la crisi economica che attanaglia tutto e tutti, fosse proprio il caso di utilizzare tutti quei soldi solo per un capitolo comunale di spesa, trascurandone altri altrettanto importanti e magari più urgenti e pressanti...”

Il tutto con buona pace dello sport, considerato da tutti come uno dei più alti valori sociali ed anche un vanto per la città di Ovada, compreso il bell'impianto del Geirino.

Red. Ov.

In caso di smarrimento della tessera elettorale

Ovada. Prima di domenica 24 febbraio e lunedì 25 febbraio occorre verificare di essere, tuttora, in possesso della tessera elettorale. Infatti senza di essa non è possibile votare per le elezioni politiche in quei due giorni. Qualora fosse stata smarrita, occorre recarsi personalmente presso l'Ufficio elettorale comunale di via Torino, muniti di documento di riconoscimento, per poter ottenere un duplicato. Sino a lunedì 25 l'apertura dell'ufficio elettorale sarà il seguente: giovedì 21 febbraio dalle ore 8,40 alle ore 19; venerdì 22 febbraio dalle ore 8,40 alle ore 19; sabato 23 febbraio dalle ore 8,30 alle ore 19; domenica 24 febbraio dalle ore 8 alle ore 22; lunedì 25 febbraio dalle ore 7 alle ore 15. Per evitare inutili code allo sportello, è opportuno non aspettare gli ultimi giorni ma richiedere già da oggi il duplicato della tessera elettorale. Per ulteriori informazioni/chiarimenti telefonare a Ufficio elettorale del Comune di Ovada, n. 0143-836211.

Movimento 5 Stelle cerca rappresentanti di lista

Ovada. Giovedì 21 febbraio, alle ore 21 presso i locali della Soms di via Piave, si presentano i candidati e il programma del Movimento 5 Stelle. Dicono i referenti ovadesi, tra cui Andrea Barisione: «Essendo il penultimo giorno di campagna elettorale, sarà anche l'ultima occasione di incontrare i nostri candidati dal vivo prima del voto. Dovrebbe anche partecipare Paolo Putti, il candidato sindaco del M5S a Genova ora consigliere comunale nel capoluogo ligure. Il Movimento sta cercando dei rappresentanti di lista che siano disponibili a controllare lo spoglio delle schede lunedì 25 febbraio. Chiunque fosse interessato, ci contatti e venga a trovarci sul sito del nostro meetup “Abbiamo un Grillo per la testa Ovada”».

Sino al seggio il 24-25 febbraio

Croce Verde accompagna gli elettori in carrozzina

Ovada. La Croce Verde Ovadese si occuperà del trasporto ai seggi dei cittadini di Ovada con disabilità motoria che, per gli spostamenti, necessitano di carrozzina, in occasione delle elezioni politiche del prossimo fine settimana.

In particolare, l'ente assistenziale di Largo 11 Gennaio 1946 organizza, nella sola giornata di domenica 24 febbraio, tra le ore 10 e le 18, un servizio a titolo gratuito per permettere agli abitanti della città di esprimere il loro voto. Per chi è interessato, è necessario comunicare l'intenzione, contattando direttamente la segreteria della Croce Verde al numero di telefono 0143 80.520 entro le ore 12 di sabato 23 febbraio. Il cittadino che voglia recarsi al seggio dovrà avere la disponibilità di un accompagnatore e potrà indicare un orario di massima in cui usufruire del trasporto. Sarà poi la stessa Croce Verde a dare conferma ricontattando

telefonicamente il cittadino e dando indicazione dell'orario preciso.

“Abbiamo pensato a questo sforzo ulteriore - spiega il presidente della Croce Verde, Giuseppe Barisione - perché tra i compiti della nostra associazione non c'è l'attività più direttamente collegata alle condizioni sanitarie degli ovadesi. In un'occasione come questa delle elezioni politiche, dare a tutti l'opportunità di esprimersi con il voto, ci è sembrata un'iniziativa di valore. Si tratta di un primo esperimento; l'impegno limitato alla domenica è necessario per non andare a scontrarsi con le attività sanitarie programmate del lunedì che impegnano un numero molto alto di volontari”.

Per rendere possibile l'operazione, la Croce Verde utilizzerà la squadra normalmente in turno per domenica prossima 24 febbraio, più i volontari che si renderanno disponibili all'integrazione.



fu vittima, dovette ridimensionare drasticamente la attività, che è poi proseguita con il figlio Claudio.

L'umanità e la generosità di Gentile sono nel ricordo di molti ovadesi, che hanno avuto l'opportunità di acquistare le case che lui costruiva e trasferiva a condizioni che si adattavano alle possibilità finanziarie degli acquirenti.

È la gente, lunedì 11 febbraio, giorno delle sue esequie ha voluto stringersi attorno a lui, per dimostrargli, per l'ultima volta, tanto affetto, amicizia e gratitudine.

Il noto imprenditore degli anni '60/'70

Figure che scompaiono: Robbiano Gentile

Ovada. Sabato 9 febbraio ci ha lasciato all'età di 87 anni Robbiano Gentile, l'imprenditore ovadese che negli anni Sessanta/Settanta, dal nulla, ha creato l'omonima impresa edile.

La ditta Robbiano Gentile, con oltre 60 dipendenti, ha realizzato importanti insediamenti edilizi in Ovada, nella Valle Stura, in Liguria ed opere stradali in tutto il Basso Piemonte.

Gentile, come confidenzialmente veniva chiamato, ha individuato sin da giovanissimo nell'attività edilizia l'opportunità di realizzarsi e, lavoratore instancabile, ha iniziato con la fornitura alle imprese di inerte di fiume che caricava manualmente su un vecchio camion militare. Quindi ha aperto un magazzino di materiali edili, creando la prima ditta di escavazioni, due frantoi per la frantumazione dell'inerte di fiume, il primo impianto nella zona per la produzione e distribuzione di calcestruzzo, un impianto per la preparazione dell'asfalto per le pavimentazioni stradali e la costruzione di capannoni prefabbricati. Ma già sul finire degli anni Cinquanta aveva dato vita ad una impresa edile e stradale, collocateci ben presto tra le più importanti del tessuto alessandrino.

Sul finire degli anni Ottanta, per vicissitudini diverse, di cui

Al prossimo Consiglio comunale

Interrogazione di Boccaccio sulla “Servizi sportivi”

Ovada. Pubblichiamo ampi stralci della lunga ed articolata interrogazione sul Consorzio Servizi sportivi, che il consigliere comunale di minoranza ing. Eugenio Boccaccio, capogruppo di “Fare per Ovada”, presenterà in discussione al prossimo Consiglio comunale (probabilmente tra febbraio e marzo).

«Premesso che il Consorzio Servizi sportivi ha in gestione, con un contratto di comodato, i nuovi impianti sportivi del Geirino, costruiti su suolo pubblico e con totale finanziamento pubblico di tutte le strutture costruite.

Che il Consorzio, ancorché applichi agli utenti degli impianti sportivi tariffe ordinarie a prezzi correnti di mercato, percepisce consistenti contributi pubblici.

Considerato che, per quanto riguarda la “Servizi sportivi”, la promozione dello sport, attività alta, nobile e meritoria, non può prescindere necessariamente dal rispetto di ragionevoli condizioni di equilibrio tra gli obiettivi prefissati e le condizioni sociali ed economiche del contesto e della città in cui opera.

Che la “Servizi sportivi”, anche se società non a scopo di lucro, avendo in carico gratuitamente delle strutture nuove, dovrebbe trarre dalle tariffe applicate i proventi necessari per il raggiungimento del pareggio di bilancio, senza gravare sulla collettività, per un principio di equità tra chi è interessato o meno alla pratica sportiva, tanto più in presenza di una larga partecipazione di volontariato.

Che la società si muove al confine tra il pubblico ed il privato, o per lo meno tende ad autoconsiderarsi pubblica quando de-

ve socializzare le perdite e privata quando deve annetterci gli utili ed i profitti.

Che la società utilizza per fini propri spazi ed immobili pubblici, come se fossero di sua proprietà senza pagare al Comune quella Tosap o quel canone di affitto che tutti gli altri cittadini versano al Comune.

Che la società utilizza a suo uso e consumo, per la buona riuscita delle manifestazioni, attrezzature tipo transenne, tavole, sedie, microfoni, mezzi di amplificazione, materiale pubblicitario, mezzi di trasporto, ecc., Vigili urbani e personale dipendente del Comune.

Che, in presenza di contributi pubblici, non deve essere assolutamente consentita la commistione tra pubblico e privato, senza la necessaria trasparenza e separazione dei ruoli.

Rilevato, in conclusione, che tutte le considerazioni appena esposte dovrebbero indurre la maggioranza consiliare a pretendere dalla società la pubblicazione dei bilanci nella forma più rigorosa possibile in modo che i profitti certificati nei bilanci, anziché essere incamerati privatamente, possano essere ridistribuiti tra tutti gli ovadesi o diversamente reinvestiti nelle attività di promozione turistica e sportiva.

Si interroga il sindaco al fine di conoscere per quali ragioni non sono resi pubblici i bilanci del Consorzio Servizi sportivi, utilizzando ad esempio, sul sito del Comune, le modalità dell'albo pretorio online con cui vengono rese pubbliche le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale».

In testa rumeni, ecuadoregni e albanesi

La provenienza degli stranieri abitanti ad Ovada

Ovada. Nello scorso numero del giornale abbiamo pubblicato che un abitante di Ovada su dieci è straniero (1153 contro 11820).

Ed in altro spazio e pagina di questo numero che gli “ovadesi” stranieri sono molto più giovani degli altri, quelli nati ad Ovada o comunque provenienti da altri luoghi italiani e residenti, da poco o da tempo, in città. Infatti se la maggioranza degli ovadesi doc o quasi sono lo più quarantenni, cinquantenni, sessantenni, settantenni ed oltre, la grande maggioranza degli stranieri abitanti ad Ovada sono compresi nella fascia sotto i quaranta anni.

Ma da dove provengono tutti gli stranieri che vivono in una città dove si sente sempre meno spesso parlare il dialetto ovadese ed invece sempre più sovente si sente parlare rumeno, spagnolo, albanese o arabo?

La nazionalità straniera più numerosa ad Ovada è quella rumena, con 264 unità, di cui le donne superano di poco gli uomini, questi ultimi addetti soprattutto a lavori nell'edilizia ma c'è anche chi si è reso autonomo nel settore.

Seguono gli ecuadoregni con 203 unità, di cui le femmine (quasi tutte badanti) sono in grande maggioranza rispetto ai maschi. Al terzo posto, in

questa speciale graduatoria “straniera”, gli albanesi con 169 unità e con prevalenza maschile (molti lavorano come dipendenti nell'edilizia) rispetto a quella femminile.

Al quarto posto i marocchini con 126 unità e con una sostanziale parità fra uomini (molti di loro sono muratori) e donne. Queste le quattro nazionalità straniere più diffuse ad Ovada.

A seguire ma molto distanziati, i peruviani con 78 presenze, quindi i macedoni con 32, i cinesi con 30 ed i moldavi con 19.

Questa la situazione delle altre nazionalità europee: ucraini 14, russi 9, olandesi 8; francesi, polacchi e serbi 6; inglesi, tedeschi e croati 4; cechi e jugoslavi 3; portoghesi, bulgari, spagnoli, slovacchi, bielorusi e sanmarinesi 2; ungheresi 1.

Le altre nazionalità asiatiche: indonesiani 12, cingalesi (Sri Lanka) 7, indiani 5, iraniani 4; filippini, pakistani e vietnamiti 1.

Le altre nazionalità americane: colombiani 15, brasiliani 11, cileni 7, argentini 6, messicani 5, cubani 3, statunitensi e salvadoregni 2, venezuelani 1.

Le altre nazionalità africane: tunisini 9, egiziani ed algerini 8, senegalesi ed angolani 5, zambiani 1.

Red. Ov.

Riuscita la festa di Carnevale

Centro Amicizia Anziani presso la Famiglia Cristiana



Ovada. Il Centro Amicizia Anziani “don Rino Ottonello”, (presidente Teresina Aschero), si è trasferito dalla sede di via Cairoli del Convento dei Padri Cappuccini alla Famiglia Cristiana di via Buffa, ambiente più raccolto e meno impegnativo soprattutto per le spese di riscaldamento. E così proprio nei locali della Famiglia Cristiana si è svolta con successo la settimana scorsa la festa in maschera di Carnevale, cui hanno partecipato tanti anziani, amici ed i sostenitori del Centro e che è stata animata

dal duo musicale composto da Gigi Ricci e Alice. Anziani ed amici del Centro hanno così trascorso alcune ore veramente simpatiche ed in allegria, fra balli e sketch carnevaleschi. In conclusione un ricco buffet confezionato proprio dalle loro mani esperte ha posto termine alla bella iniziativa.

È iniziato così alla grande e con tanta allegria il 2013 per il Centro Amicizia Anziani, che, anche nella nuova e provvisoria sede di via Buffa, conferma i due giorni settimanali di incontro, stabiliti al martedì e al giovedì pomeriggio, dalle ore 14.30 sino alle ore 17.30.

Alla fine di ogni mese ci sono poi le feste di compleanno e, a seguire e con l'arrivo della bella stagione, si svolgeranno anche alcune gite. Per ora quindi il Centro Amicizia Anziani si è stabilito presso la Famiglia Cristiana di via Buffa, mentre la sede ufficiale rimane ancora quella del Convento dei Padri Cappuccini, sino al prossimo dicembre. Nel frattempo si dovrà attendere la decisione che prenderà la Provincia Ligure dei Padri Cappuccini (proprietaria del Convento di via Cairoli), per il destino della struttura di via Cairoli che, dopo la morte di padre Giancarlo, rimane aperta al momento solo alla domenica mattina, per la consueta celebrazione della S. Messa delle ore 10,30.

Presso Scuola Primaria e Media

Le sezioni elettorali per i non deambulanti

Ovada. Al fine di agevolare la votazione da parte degli elettori non deambulanti, il Comune rende noto che a sensi dell'art. 1 della legge 15 gennaio 1991 n. 15, gli elettori non deambulanti possono esercitare il diritto di voto in altra sezione elettorale del Comune che sia situata in sede priva di barriere architettoniche. Ed informa gli elettori non deambulanti che in piazza B. Franzoni (ingresso retrostante la Scuole Elementare di via Fiume) e in piazza Martiri Libertà 17 (Scuola Media Statale, ingresso lato via Galliera) saranno istituite le sezioni elettorali n. 8 - 9 e n. 5 - 6 - 7 - 10, contraddistinte con l'apposito simbolo, esenti da barriere architettoniche, accessibili mediante sedia a ruote e dotate di apposita cabina che consente agevolmente l'accesso, per l'espressione del voto.

Tutti gli elettori non deambulanti potranno votare presso le suddette sezioni previa esibizione del certificato elettorale, unitamente all'attestazione medica rilasciata dalla Asl. Le attestazioni mediche saranno rilasciate gratuitamente ed in esenzione

di qualsiasi diritto, dall'ufficio di Medicina legale dell'Asl n. 22 di Ovada, in via XXV Aprile n. 22 (Ospedale vecchio), nell'orario seguente: il 21-22 e 25 febbraio previo appuntamento telefonico, chiamando al n.ro 0143/826622; sabato e domenica 23 e 24 febbraio, dalle ore 10 alle 12. L'elettore impedito deve anch'egli recarsi presso l'ufficio di Medicina legale. Si rammenta che l'accompagnatore può accompagnare un solo elettore. Gli elettori che si trovino in condizione di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicinali o quelli per i quali l'allontanamento dalla propria abitazione risulti impossibile, possono essere ammessi al voto domiciliare. Per loro le attestazioni mediche occorrenti saranno rilasciate gratuitamente ed in esenzione di qualsiasi diritto, dal predetto ufficio di Medicina legale (Ospedale vecchio), in orari e giorni di cui sopra. Si sottolinea che le attestazioni mediche su indicate, verranno rilasciate dall'ufficio preposto alla constatazione della gravità dell'impedimento all'allontanamento dalla propria abitazione.

Il Rotary Club nelle scuole superiori

Ovada. Nello scorso numero del giornale, abbiamo pubblicato un articolo riguardante la recente e bella iniziativa del Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Ferdinando Camuri) presso le scuole superiori cittadine.

In quell'incontro diversi soci rotariani, affiancati da studenti universitari del Rotaract, hanno illustrato agli studenti dell'Istituto “Barletti” di via Voltri e via Galliera diretto dalla dott.ssa Laura Lantero, le principali fasi della loro carriera professionale e le diverse peculiarità della loro specifica attività. Estremamente interessante il parallelismo tra i soci rotariani e gli studenti universitari del Rotaract al loro fianco. Questi ultimi, tra cui Matteo Polo iscritto alla Facoltà di Economia e commercio, Elena Piovani della Facoltà di Pedagogia e Chiara Belletti della Facoltà di Lingue, hanno illustrato agli studenti delle Superiori la loro attuale esperienza universitaria.

Dalla Polizia Stradale

Interrotto un traffico internazionale di veicoli



Ovada. Interrotto un traffico internazionale di veicoli di provenienza furtiva.

Iniziano bene nel 2013 le operazioni della Polizia Stradale che opera il controllo sulle arterie di maggior scorrimento veicolare, sotto la direzione del dirigente della Polstrada di Alessandria, dott.ssa Marina Listante e svolte con il contributo di tutte le articolazioni periferiche.

Dopo l'arresto operato a gennaio di un cittadino rumeno, sorpreso alla guida di una BMW 525 apparentemente munita di targa bulgara ma risultata provenire di furto nella provincia di Bergamo, gli agenti della Sotosezione Polizia Stradale di Ovada, l'8 febbraio scorso, hanno fermato e controllato due cittadini tunisini, regolarmente residenti in Francia, alla guida di una Ferrari California e di un furgone Renault Master.

Gli esperti investigatori non si facevano ingannare dalla documentazione presentata dai soggetti e, dopo approfonditi accertamenti, anche con la notissima casa costruttrice modenese e con gli uffici del Centro di cooperazione di Polizia e Dogana, potevano accertare che la Ferrari California aveva una targa appartenente ad altro vei-

colo, la carta di circolazione falsificata e risultava provenire di furto commesso a Parigi il 17 gennaio.

L'autocarro Renault Master aveva invece il telaio contraffatto e la targa di altro mezzo e risultava essere stato asportato in Francia. Sul furgone risultavano trasportati 6 motoveicoli di marca Piaggio con targa francese di recente immatricolazione, tutti rubati in Parigi tra il 1° ed il 4 febbraio. I veicoli ed il loro carico risultavano destinati al porto di Genova, per il successivo imbarco con destinazione i Paesi del Nord-Africa dove risulta fiorente il commercio di veicoli anche di marche prestigiose.

I due cittadini extracomunitari sono stati tratti in arresto per i delitti di riciclaggio, falsificazione di documenti e contraffazione di targhe d'immatricolazione ed associati al carcere alessandrino a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'11 febbraio il Giudice per le indagini preliminari (Gip) del Tribunale di Alessandria, seguendo le indicazioni del Pubblico Ministero (P.M.) titolare del procedimento (dott.ssa Rombolà), disponeva la custodia in carcere e l'avvio di una articolata attività d'indagine.

L'AMICO È...

di Tagliero Luciano & C. sas • Acqui Terme - Piazza Matteotti, 19

SEDE RIMESSA - SERVIZIO NOLEGGIO CON CONDUCENTE
Ovada - Via Sant'Antonio, 6 - Tel. 347 3319034 - 329 2030114

Servizio TAXI e servizio noleggio con conducente

24 ore al giorno per 365 giorni per ogni esigenza di mobilità (viaggi turistici o di affari, trasferimenti da e per ospedale, aeroporti, porti o stazioni ferroviarie, servizio cerimonia/matrimoni).



Per valorizzare la voce

Una “Schola cantorum” al Comprensivo di Molare

Molare. Tutto nasce da una proposta di formazioni per direttori di cori scolastici rivolta ai docenti di tutti i gradi di scuola dal Conservatorio “Vivaldi” di Alessandria, cui hanno aderito alcuni insegnanti dell’Istituto Comprensivo.

La stimolante esperienza finalmente colma un vuoto formativo che accompagna da sempre la scuola italiana, consegnata alla buona volontà o alle competenze, nascoste, tra il corpo docente, mai riconosciute né economicamente né moralmente. La forza e l’importanza di tale percorso non possono essere tuttavia banalizzate in sporadiche attività o in progetti estemporanei.

È quanto pensa e propone il prof. Fabio Travaini, docente di Educazione musicale presso l’Istituto Comprensivo di Molare e futuro magister musicae di un programma di sperimentazione per gli alunni che si rivolge allo strumento musicale più importante e più bello: la voce.

Un Coro, una Schola Cantorum che trasformerà le ore di Educazione musicale e i progetti sulla musica in una formula unitaria: la scoperta delle attitudini, la socializzazione, il coinvolgimento delle famiglie e il confronto-scambio con le esperienze corali presenti in altre scuole italiane e straniere. Dalla sua funzione integrativa e di supporto al disagio di vario genere alla sua funzione di vivaio per le eccellenze, il Coro rappresenterà per le quattro scuole medie dell’Istituto - Molare, Mornese, Castelletto e Silvano - una caratteristica specifica e un’offerta formativa comune.

A tal fine le Amministrazioni Comunali coinvolte uniranno le forze per trasportare gli alunni e consentire prove d’insieme allargate. Il programma si rivela ancora più ambizioso quando prevede, quale naturale evoluzione, il coinvolgimento

degli adulti.

Dicono i referenti del progetto: “Le nostre realtà, i piccoli centri collinari costituiscono nuclei sociali che possono promuovere in maniera effettiva un rilancio qualitativo del territorio. Le scuole degli otto Comuni del Comprensivo di Molare devono funzionare obbligatoriamente come meccanismi perfetti, come organismi sottoposti ad un costante bilancio sociale in quanto realtà molto vicine ai cittadini. È all’interno di questa ottica che fa della rendicontazione della scuola un elemento di coinvolgimento, di aggregazione e di reale partecipazione a quello che è la vita scolastica. Un’attività corale che parta dall’esperienza scolastica, dalla scrupolosa prassi accademica, e che si riversa all’interno delle famiglie rappresenta uno degli obiettivi più alti che la scuola possa perseguire”.

Travaini promette la severità del canto gregoriano, del contrappunto e del madrigale, ma anche fughe e digressioni nel mondo moderno in una sorta di gioco delle perle di vetro che unisce le discipline, le persone e gli ambiti più distanti.

Anche la Scuola Primaria, con l’esperienza maturata dal maestro Enrico Varosio, operante nel plesso di Cremolino/Trisobbio, e con le competenze della maestra Rossella Castagnino, del plesso di Molare, si sta preparando ad una capillare svolta che valorizzerà l’attività corale degli alunni più giovani del Comprensivo.

L’impresa non è facile soprattutto perché occorre trasferire su tutte le otto scuole primarie - Molare, Cassinelle, Rocca Grimalda, Cremolino-Trisobbio, Mornese, Tagliolo, Castelletto e Silvano - una buona pratica e una competenza tecnica specifica.

Ma le sfide non spaventano l’Istituto di Molare...

Ci scrivono gli abitanti della frazione

“Una lapide per le vittime dell’attentato al treno”

Ovada. Ci scrivono gli abitanti della frazione ovadese del Gnocchetto.

«Il 27 febbraio ricorre il 68° anniversario di un episodio dimenticato della Seconda Guerra Mondiale, accaduto nella frazione Gnocchetto del Comune di Belforte, all’epoca Comune di Tagliolo-Belforte.

Si tratta del deragliamento di un treno che transitava sulla linea ferroviaria Genova - Acqui. I partigiani avevano organizzato un attentato ad un convoglio su cui dovevano trovarsi soldati tedeschi, che avrebbe dovuto giungere in località Santa Criste, a poca distanza dal confine con Rossiglione, verso le ore 19.30. Ma da Genova, per circostanze mai chiarite, venne fatto partire prima l’accelerato Genova - Torino, carico di pendolari, che raggiungevano le famiglie sfolate in Piemonte.

Quando il treno giunse nel punto in cui erano stati allentati alcuni bulloni dei giunti delle rotaie, la motrice si staccò dalle vetture, la prima vettura ed il bagagliaio si rovesciarono e le altre vetture si inclinarono su un fianco.

Il tragico fatto ebbe luogo sul ponte che collega la galleria della Rocca con quella del Ciso, nella valle del Ritano del Cecio, sul confine con la Liguria. I morti furono diciassette e i feriti ventitre.

Cena dello stoccafisso dagli Scolopi

Ovada. Sabato 23 febbraio, alle ore 20 presso il salone “Grazia Deprimi” nel cortile dei Padri Scolopi, cena benefica a favore delle Missioni.

Il gruppo Calasanzio preparerà la cena a base di stoccafisso.

Con il portale “Naturabile”

Bruzzone su Facebook per aiutare i disabili

Ovada. L’associazione onlus Naturabile di Roberto Bruzzone riprende le sue attività.

Ed inizia con tanta informazione sul mondo della disabilità. Come? Con l’idea di una community su facebook dove tutti potranno saperne di più sul mondo delle persone amputate o di chi è colpito da serie disabilità motorie.

Una finestra quindi virtuale per mettersi a confronto con gli altri, per evidenziare dubbi e preoccupazioni ma anche per reperire suggerimenti ed informazioni, in modo da affrontare più serenamente e più concretamente le proprie difficoltà quotidiane, specie come protesici perché amputati.

Dice appunto su Facebook Bruzzone: “Ci stiamo lavorando e giorno per giorno vi spiegherò di cosa si tratta. È un progetto importante che, a mio avviso, potrà cambiare certe cose, spero nell’interesse di tanti, non servono soldi o aiuto, ci serve solo un po’ di attenzione. Un portale dunque ad esempio per chi è in difficoltà perché non sa come utilizzare nel modo giusto una protesi per camminare o che tipo di protesi usare”.

Il portale è in funzione on line da questa settimana e sarà composto da video, foto, indicazioni e consigli pratici. In più tutte quelle informazioni utili ed atte a migliorare la vita di chi giorno dopo giorno si scontra con la sua disabilità grave. Sul portale viene anche indicato il



modo giusto per richiedere il permesso per il parcheggio per chi è affetto da handicap e poi ancora nominativi di medici ed indirizzi di strutture del settore.

L’associazione si occuperà quindi di fare informazione sul mondo della disabilità, cercando di informare e aiutare chi ha bisogno di un punto di riferimento per avere una protesi, di mostrare tutte le “malizie” sul cammino e l’approccio ad ogni sport con una protesi.

Bruzzone, Ancora d’argento nel 2007 quale “Ovadese dell’Anno”, ha così deciso di chiamare il portale per disabili “Naturabile”, proprio come l’associazione, composta anche dal preparatore atletico Alessio Alfieri, da Stefano Pini e Federica Perosa.

Bruzzone si è fatto conoscere in tutta Italia, e non solo, per le sue molte imprese sportive “estreme” e per la sua partecipazione alla trasmissione “Wild - Oltre natura” su Mediaset, come co-protagonista con Fiammetta Cicogna.

Red. Ov.

Per la rassegna “Teatro per la famiglia” Allo Splendor c’è “Chi farà ridere l’Imperatore?”

Ovada. È in programma per sabato 23 febbraio, alle ore 16.30, al teatro Splendor, il quarto ed ultimo spettacolo della rassegna “Teatro per la famiglia”, organizzata dall’associazione “I ragazzi dello Splendor” in collaborazione con gli assessorati all’Istruzione ed alla Cultura del Comune di Ovada, iniziativa giunta alla settima edizione.

Protagonista di questo appuntamento finale è proprio la Compagnia teatrale “I ragazzi dello Splendor”, nata nel 2006, inizialmente con testi brillanti per un pubblico adulto, che si è poi negli anni dedicata anche alla messa in scena di spettacoli per bambini, pubblico non meno importante ma soprattutto molto esigente.

L’associazione, che ha al suo interno la Compagnia, si è così dedicata a questi spettacoli, condividendo pienamente l’idea con l’Amministrazione comunale di Ovada, e in particolare con l’assessorato all’Istruzione, per avvicinare i bambini e la famiglia insieme a teatro.

Sabato pomeriggio sarà portato in scena lo spettacolo “Chi farà ridere l’Imperatore?”, scritto e diretto da Fabiana Parodi:

tra gli interpreti Giuliana Alpa, l’imperatore; le ancelle Arianna Pesce e Giulia Dal Bo’, e ancora Francesco Martano, Gianluca Odone, Nadia Barisone, Francesco Gentile, Elena Sicignano, Rosaria Celestri ed Elena Ravera.

Ridere, la cosa più facile del mondo, forse, ma non per l’imperatore; e allora tutti impegnati, tra tentativi e artifici vari, a fare ritrovare il sorriso perduto per una magia all’imperatore. Uno spettacolo originale e divertente per tutti.

Al termine della rappresentazione, ci sarà la premiazione del concorso “Porta quattro amici in pizzeria”, dedicato alla creatività dei più piccoli, e, con i saluti, verrà, come sempre, distribuita a tutti i bambini una merenda equosolidale.

“Ci aspettiamo anche per questo spettacolo un folto pubblico di bambini e adulti” - dice l’assessore comunale all’Istruzione e vice sindaco Sabrina Caneva.

“Possiamo concludere con un bilancio positivo anche la settima edizione di una rassegna in cui abbiamo creduto fin dall’inizio e che ci ha fatto ‘creocere’ insieme”.

Pasticcera silvanese premiata a Rimini

Silvano d’Orba. Beatrice Allegrone, una diciottenne di origine novese ma residente in paese, ha vinto recentemente al Sigep di Rimini un importante premio nell’ambito del campionato giovanile di pasticceria.

Dice la giovanissima e promettente pasticciera: “Ho partecipato al campionato italiano juniores di pasticceria al Sigep di Rimini ed ho realizzato una monoporzione al cioccolato, un bicchierino a base di cioccolato bianco e frutta ed una pièce di isomalto. Eravamo nove concorrenti al campionato riminese giovanile di pasticceria”.

Le realizzazioni di Beatrice sono state assai apprezzate dalla giuria preposta alla competizione e presentate in modo molto suggestivo ed assai particolare, un cielo lunare accompagnato da stelle.



La giovanissima pasticciera silvanese frequenta il quinto ed ultimo anno della scuola superiore di pasticceria (la cosiddetta “arte bianca”) a Neive, in provincia di Cuneo. Lì si è trasferita da Silvano per poter frequentare così i corsi scolastici e dare un seguito concreto alla sua grande passione, la pasticceria ed i dolci.

Per “I fossili raccontano”

Museando d’inverno al Paleontologico “G. Maini”

Ovada. Sabato 23 febbraio, alle ore 16.15, presso il Museo Paleontologico “G. Maini” di via Sant’Antonio, si conclude l’iniziativa “Museando d’inverno - appuntamenti con il divertimento, la cultura e la natura”, curata dall’associazione Calappilia gestore museale, d’intesa con l’Amministrazione comunale. Nelle sale del Museo si svolgerà il laboratorio didattico per bambini “I fossili raccontano”, in cui i piccoli partecipanti si cimenteranno con attività tradizionali e del tutto nuove, per scoprire sempre di più riguardo la paleontologia del territorio ovadese. Il laboratorio ha un costo di 5 euro a bambino, dura all’incirca un’ora, la partecipazione è consentita solo con prenotazione obbligatoria, da effettuarsi telefonando al n. 347 7520743 (Alberto), dopo le ore 17.

Fino a domenica 10 marzo i visitatori potranno ancora osservare le belle immagini scattate dai soci del Photoclub 35 e raccolte nell’esposizione fotografica temporanea “Gli insetti”, ospitata nella sala espo-

sitiva al piano terreno del Museo. La mostra è visitabile durante i consueti orari di apertura del museo: sabato dalle ore 15 alle 18, domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

L’associazione è riconoscente “per l’entusiastica e numerosa adesione del pubblico agli appuntamenti periodicamente proposti” ed annuncia che per i prossimi mesi sta definendo gli appuntamenti della iniziativa già realizzata lo scorso anno “Museando in primavera”, che comprenderà laboratori didattici, mostre temporanee, visite guidate e escursioni sul territorio.

Inoltre fra qualche mese ricorrono i dieci anni dall’apertura del Museo paleontologico “G. Maini”, avvenuta il 31 maggio 2003. Ed in occasione di un traguardo così importante, l’associazione Calappilia sta progettando un breve ciclo estivo di appuntamenti quotidiani dedicati a varie tematiche storiche.

Per informazioni: associazione Calappilia, tel. 340-2748989.

Con il C.A.I. all’Eremo del deserto di Cogoleto

Ovada. Il Cai sezione di Ovada, organizza per domenica 24 febbraio, una escursione a Cogoleto - Guardia di Varazze - Eremo del deserto - Cogoleto. Ritrovo alle ore 8 davanti alla nuova sede di via XXV Aprile, 10. Difficoltà della camminata di tipo “E”.

Materiale richiesto: abbigliamento da alta montagna, pranzo al sacco. La sezione cittadina del Cai è aperta il mercoledì e il venerdì sera dalle ore 21.

Soci rotariani e Rotaract alle Madri Pie

Ovada. Mercoledì 20 febbraio, il Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Ferdinando Camurri) ha incontrato le classi del Liceo Linguistico e dello Psico-Pedagogico delle Madri Pie, nell’ambito dell’iniziativa programmata con la Scuola Superiore cittadina.

Come già accaduto negli incontri con i tre indirizzi del “Barletti” (Liceo Scientifico, Ragioneria e Periti), i soci rotariani erano accompagnati dai giovani del Rotaract, che hanno spiegato agli studenti del “Santa Caterina” la loro esperienza universitaria in corso.

Tra i relatori rotariani, che hanno illustrato ai giovani studenti l’evoluzione ed i contenuti delle loro rispettive professioni, la dott.ssa Paola Varese, che ha parlato di professione medica e di strutture sanitarie; il dott. Marco Musso sui temi psicologici; l’avv. Pier Luigi Orsi su temi inerenti il suo lavoro ed il dott. Gian Carlo Icardi che ha tracciato il profilo del lavoro di commercialista.

I tre giovani del Rotaract erano Elena Piovani (Facoltà di Pedagogia), Chiara Belletti (Lingue) e Matteo Polo (Economia e Commercio).

Le strisce pedonali e la rotatoria...

Ovada. Pare che il rifacimento delle strisce pedonali della città costi la bellezza di 20 mila (ventimila) euro. Cioè quaranta milioni di vecchie lire! Sembra che per realizzare (ma speriamo mai, visti i costi attuali) la rotatoria “di Bovone” in via Molare, all’incrocio con via Nuova Costa, ci voglia la bellezza di circa 380 mila (trecentottantamila) euro. Cioè quasi 800 milioni di vecchie lire! D’accordo che non si può più ragionare con le vecchie lire ma sino a pochi anni fa col costo (presunto) della futura rotatoria, quanti appartamenti si acquistavano? Case, non rotonde... Che, con l’entrata in vigore dell’euro, tantissimi prezzi di qualsiasi merce o prodotto in commercio si siano gonfiati, è evidente a tutti, purtroppo. Ma certi prezzi sembra siano “drogati”, tanto paiono distanti dalla normalità e dalla realtà della persona comune, quella che tutti i giorni ha a che fare col proprio stipendio o la pensione. E che deve fare sempre bene i suoi conti con tutto, per far quadrare a fine mese... Qui non si vuole dar colpa al Comune oppure alle ditte esecutrici dei lavori o chi per essi ma se si va avanti di questo passo, dove si finirà?

Red. Ov.

Un po’ lontani dal superfluo

Ovada. In Quaresima la Chiesa chiede il digiuno, a cui sono tenuti i cristiani tra i 18 ed i 60 anni, nel mercoledì delle Ceneri e nel prossimo Venerdì santo. Esso consiste nel fare un solo pasto completo, riducendo gli altri. Il mercoledì delle Ceneri appena trascorso, tutti i venerdì quaresimali ed i Venerdì santo, la Chiesa chiede l’astinenza dalle carni e dai cibi costosi. Ad essa sono tenuti i cristiani che hanno compiuto 14 anni. Inoltre un po’ di digiuno dal fumo, dalla televisione e dal superfluo o dal futile fa bene a tutti, perché insegna a dominare noi stessi ed a condividere quello che risparmiamo con i bisognosi.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 24 e lunedì 25 febbraio

Si vota per dare un governo al Paese

Campo Ligure. E anche questa campagna elettorale è giunta in dirittura d'arrivo. Si vota domenica 24 e lunedì 25 febbraio, periodo ancora invernale, le previsioni danno leggera neve per quei giorni. Campagna elettorale invernale anche quella che ci è stata proposta. Infatti, se si escludono un incontro pubblico e 2 presidi in piazza Vittorio Emanuele nell'ultimo fine settimana degli attivisti del Partito Democratico, nulla si è mosso nel nostro comune.

Nessun movimento a destra, nessun movimento al centro, nessun movimento dalle liste autonome, insomma, una fase politica molto stanca, lasciata alla sola televisione per raggiungere gli elettori. Comunque sia il prossimo fine settimana saranno i giorni del voto per i nostri concittadini: 2560, di cui 1253 maschi e 1307 femmine per la Camera dei Deputati, e 2394 di cui 1164 maschi e 1230 femmine per il Senato della Repubblica, saranno chiamati a esprimere il loro voto per una delle 14 formazioni in corsa per la Camera e le 12 per il Senato.

Nel nostro comune, come ormai da molti anni, i seggi saranno predisposti nei locali delle scuole di viale S. Michele e in base agli elettori sono stati suddivisi in 3 sezioni elettorali. Nei giorni scorsi la commissione elettorale del comune, composta dal sindaco Andrea Pastorino e dai consiglieri Massimo Piana, Andrea Pastorino e Andrea Ottonello ha provveduto, con l'assistenza del segretario comunale Marco Doderò a sorteggiare i 12 scrutatori che affiancheranno il presidente e il segretario scegliendoli tra i nominativi compresi nell'albo degli scrutatori:

sezione 1 - Casmelli Giulia, Oliveri Davide, Caffaro Anna, Perrone Alessandro; sezione 2 - Gollo Maria Claudia, Ferrari Francesco, Di Terlizzi Fabio e Ferrari Silvia; sezione 3 - Oliveri Maria Luisa, Pirlò Marco, Pisano Sabina e Carella Irene.

La macchina elettorale è, quindi, in moto e tutto procede regolarmente per il voto, lunedì prossimo saremmo già qui a vedere chi ha vinto e chi perso almeno nel nostro comune e nei comuni delle nostre valli.

Centro Visite Parco Beigua

Programma forestale della Regione Liguria



Martino Pizzorni



Paolo De Cerchi

Masone. «Verso il nuovo programma forestale regionale. Discutiamone insieme».

Questo il tema dell'incontro che si è svolto lunedì 18 febbraio, alle ore 15 presso la sala conferenze del Centro Visite del Parco del Beigua di Villa Bagnara, a Masone. L'interessante e utile iniziativa è stata organizzata dall'Ente Parco, in collaborazione con la Regione Liguria, per divulgare agli interessati il nuovo Piano Forestale Regionale.

Dopo l'introduzione del direttore del Parco Maurizio Burlando, sono intervenuti Laura Muraglia e Damiano Penco della Regione Liguria, è seguita l'illustrazione della nuova programmazione dei fondi eu-

ropei 2014-2020, delle buone pratiche locali in tema di gestione forestale sostenibile per lo sviluppo locale e la tutela ambientale.

Si sono succeduti: in merito agli interventi realizzati dal Parco del Beigua, nell'ambito dei siti della Rete Natura 2000, Antonio Aluigi; delle esperienze del progetto SylvaMED in Valle Stura, Martino Pizzorni; d'interessanti applicazioni locali, sperimentate dal Consorzio Forestale Valli Stura e Orba, Paolo Derchi.

La positiva discussione degli esperti con il numeroso e attento uditorio, è stata moderata da Raoul Saccorotti. (nelle foto Martino Pizzorni e Paolo Derchi).

Campagna elettorale in Valle Stura propaganda fredda

Mancano pochi giorni all'appuntamento elettorale che eleggerà il nuovo parlamento italiano, ma la campagna elettorale stenta a decollare da queste parti. Tanto quanto non puoi aprire la televisione senza imbatterti in qualche candidato che cerca di venderti al meglio la sua proposta, soprattutto uno, che tende ad occupare qualsiasi spazio televisivo e non sarà una sorpresa vederlo apparire anche in veste di meteorologo, tanto quanto, dalle nostre parti, la campagna appare "moscia", va bene il clima gelido non invoglia, ma a tutt'oggi si vedono pochissimi manifesti sui tabelloni, anche le cassette delle lettere sono abbastanza sgombre da "santini" elettorali; appuntamenti "sul campo" poi, se ne contano pochissimi, qualche cosa ha fatto il PD, ma gli altri, PDL in testa, non battono colpi. Sarà colpa della crisi economica che consiglia a tutti di limitare le spese o del vento dell'antipolitica che spira anche da noi o di una fetida legge elettorale che più che eleggere nomina i prossimi onorevoli, ma nessuno sembra più avere voglia di conquistarsi i consensi con il contatto con le persone spiegandogli i propri intendimenti in caso di elezione.

Naturalmente i grandi temi sono ampiamente trattati dai leader nazionali e tutti siamo in grado di farci un'idea esaustiva di proposte e candidature ma, secondo me, non sarebbe malissimo sapere quello che si propongono di fare per questa regione una volta a Roma. Questa volta esistono i cosiddetti "paracadutati" ma esistono anche, almeno in qualche lista, un buon numero di candidati liguri in posizione tale da avere l'elezione in tasca. Sarebbe interessante che questi signori, o signore, spiegassero un po' più dettagliatamente quello che sanno sui problemi locali e quello che intenderebbero fare per contribuire a affrontarli e risolverli. Certo non è più tempo di comizi in piazza, anche se chi li fa (Grillo) registra un buon successo, ma trovare il modo di incontrare la gente senza il filtro dello schermo televisivo potrebbe essere un modo per tentare un riavvicinamento della politica ai cittadini.

Red.Vst

Domenica 10 febbraio

Carnevale all'oratorio di Campo Ligure



Campo Ligure. Si è svolto domenica 10 febbraio, come da tradizione, il carnevale oratoriano; il tema scelto per quest'anno è stata la simpatica spugna di mare Sponge Bob e 3 carri addobbati a tema con tanto di autista vestito da ananas, la casa di Sponge Bob, hanno portato colore e allegria per le vie del paese, allestato anche dalle note festose della banda Amici di Piazza Castello! Presente anche un bellissimo carro di Shrek, che ha vinto il primo premio del concorso indetto dalla pro loco la sera precedente. La festa è, poi, proseguita in oratorio ancora con musica e danze organizzate dalle giovani animatrici e con la merenda a base di frittelle; tanti i bimbi presenti grazie anche alla splendida giornata di sole! Festa riuscita quindi...e arriverderci al prossimo anno!

Oratorio salesiano di Masone

Gita ad Etroubles

Molti avrebbero rinunciato a uscire e si sarebbero tuffati in una cioccolata calda con panina in una pausa lunga un giorno, ma noi non ci fermiamo di fronte a nulla e imbaccucati, stile "Omino Michelin", partiamo per l'avventura: chi con gli sci, chi, come me, con moonboot a passeggiare in quota.

Sarà l'emozione di non vedere bene dove si mettono i piedi che fa sì che il lungo cammino risulti affascinante. Proprio in questo momento squilla il cellulare: sono amici che non sono potuti partire con noi e che vogliono sapere come sta andando...quando si dice il tempismo! Quasi quasi gli chiedo se ci mandano i soccorsi! Scherzi a parte, anche la giornata in un lampo trascorre, con una messa serale prima di cena, nel vero spirito della condivisione. Lo stesso spirito con il quale nel corso degli anni siamo tanto cresciuti e che ci ha permesso di essere qui anche oggi.

Ora so cos'è quel nodo alla gola che avevo ieri durante la partenza. Questo spirito di aggregazione ha un nome e io adesso capisco e prendo consapevolezza della mia gioia mescolata ad un pizzico di malinconia.

Rosanna

Piante tipiche

La "Liazza"



Campo Ligure. Durante l'inverno, quando gli alberi non hanno più foglie, spiccano i frutti della "vitalba" formati da fiocchi bianchi di bambagia che formano una specie di piuma alla cui estremità c'è il seme. Questa pianta, il cui nome in dialetto è "liazza", è una vera e propria liana e, come quelle delle foreste tropicali, anch'essa è epifita cioè usa le altre piante come appoggio. Teoricamente l'albero non subisce danni, tuttavia, se la Vitalba l'avviluppa troppo, l'apparato fogliare si riduce e la fotosintesi è carente per cui si crea uno stato di sofferenza alla pianta d'appoggio.

I luoghi boschivi degradati, i ruderi e, comunque, tutti i luoghi un tempo utilizzati dall'uomo e poi abbandonati sono letteralmente invasi dalla vitalba (clematis vitalba), è una ranunculacea che fiorisce dalle nostre parti a partire dalla tarda primavera e, proprio il colore bianco dei fiori, è all'origine del termine vitalba (vite alba

cioè bianca). L'impollinazione è entomofila, cioè effettuata dagli insetti attratti dal leggero profumo, simile a quello del biancospino, dei fiori stessi. La forma del frutto, prima descritta, ci dice invece che la disseminazione è anemofila, si avvale cioè del vento. Soprattutto le parti più vecchie accumulano alcaloidi e saponine irritanti e velenosi ma le cime tenere sono utilizzate per le frittate. Tuttavia non è salutare abusarne e, comunque, prima vanno ben bollite.

Quando ero bambina ricordo che i ragazzi più grandi utilizzavano la parte legnosa come sigaretta! Questo uso è sicuramente da evitare proprio per le sostanze dannose poc'anzi citate. Un tempo veniva detta "erba dei cenciosi" in quanto i mendicanti, per impietosire i passanti, si procuravano irritazioni e ulcerazioni sfregandosi con le sue foglie. Una cosa è certa: essa non si trova in Nuova Zelanda dove non può essere propagata, distribuita o venduta perché la sua vigoria e la sua rapida crescita rappresentano una minaccia per le specie native.

Dizionario degli artisti Liguri

Da citare l'edizione aggiornata del Dizionario degli artisti Liguri, di Germano Beringhelli, pubblicazione della De Ferrari editore che ambisce a dar conto di quei Maestri protagonisti dell'invenzione artistica degli ultimi cento anni e a segnalare le individualità pervenute a sviluppare la ricerca di nuove forme figurali, piuttosto che fornire un generico censimento di quanti operano nei diversi ambiti creativi nella nostra regione.

Sono infatti qui presenti i nomi che si sono distinti per essere originali e significativi nell'espressione artistica in Liguria, durante il XX Secolo.

Per verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature

Sopralluogo al nuovo “transfer car” dalla Regione, Provincia e Comune

Cairo M.tte. Mercoledì 20 febbraio scorso ha avuto luogo, presso l'Italiana Coke, un sopralluogo al “transfer car” da parte di Regione, Provincia e Comune. Questo nuovo impianto, per l'aspirazione e la filtrazione dell'aria polverosa generata dall'operazione di sfornamento del coke, dovrebbe assicurare un ulteriore abbattimento delle emissioni dello stabilimento dopo la riduzione già avvenuta a seguito dell'entrata in funzione della nuova torre di spegnimento.

L'installazione di questa apparecchiatura, i cui lavori erano iniziati nel 2010 completa gli interventi volti al miglioramento dell'efficienza operativa e ambientale dello stabilimento di San Giuseppe di Cairo realizzati da Italiana Coke nel triennio 2010-2012, in ottemperanza e nel rispetto di quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda nel gennaio 2010.

Il transfer car era diventato operativo il 20 dicembre scorso ed ora dovrebbe funzionare a regime. La visita di mercoledì dovrebbe appurare che tutto funzioni per il meglio.

Nonostante questi poderosi interventi, atti a migliorare la qualità dell'aria, che hanno richiesto un investimento complessivo da parte dell'azienda di 30 milioni di euro, le associazioni ambientaliste non abbassano la guardia e risale a poco più di un mese fa la denuncia, presentata presso il Comando della Polizia Municipale, secondo la quale sarebbe stata avvertita, nella notte tra sabato 5 e domenica 6 gennaio, una puzza di ‘anidride solforosa’ persistente sia di notte che nella tarda mattinata.

Mattinata. Sempre nella denuncia, si è accennato ad “auto ricoperte da un pesante strato di polvere di carbone”. Il dibattito è comunque sempre aperto in quanto non è detto che la presenza di polvere di carbone debba essere imputata esclusivamente ad un malfunzionamento all'interno della cokeria o più specificatamente al transfer car.



Ed è proprio per verificare il corretto funzionamento di queste apparecchiature che ha avuto luogo la visita di mercoledì scorso sulla quale, per motivi di carattere redazionale, non siamo ancora in grado di fornire informazioni. Se, come è auspicabile, è stato confermata la realizzazione concreta del piano di abbattimento delle emissioni, bisogna dare atto che sono stati raggiunti quegli obiettivi che tutti, a cominciare dai cittadini, chiedevano da tempo.

E il transfer car non può che essere visto nell'ambito di una strategia di risanamento ambientale complessiva preludio di ulteriori interventi come i parchi carboni, per la costruzione dei quali dovrebbero presto aprirsi i cantieri.

Se i risultati, invece, non sono soddisfacenti spetterà all'azienda di concerto con le pubbliche istituzioni valutare il da farsi senza escludere il monitoraggio continuo ai cammini.

Notizie non proprio incoraggianti vengono invece dalla centrale di Vado dove ci sarebbe il sospetto di polveri interrate illegalmente e sarebbero quindici le persone indagate nell'inchiesta della magistratura sullo smaltimento dei residui di combustione, vale a dire le ceneri del carbone. L'ipotesi di reato sarebbe “attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti”.

Gli agenti della Dda, i carabinieri del Noe, il Nucleo operativo ecologico, e della Compagnia di Savona hanno effet-

tuato una serie di perquisizioni con acquisizione di documentazione, allo scopo di accertare eventuali responsabilità. **PDP**

Esche avvelenate

Cairo M.tte - Moltissimi richiami sono apparsi su Facebook per segnalare di fare: “attenzione! sono stati messi bocconi avvelenati a Ferrania, lungo la strada per la Caramellina! Sono già morti due cani. Attenzione anche più in giù! Verso la Cristina ed il Manchetto. Se vedete pezzi di carne a terra non toccateli con le mani. Divulgate più che potete! La zona è molto frequentata il sabato e la domenica da persone che passeggiano con i loro cani”.

Con le nuove norme del Ministero latte crudo più informato

Cairo M.tte. Il Ministero della Salute, con un decreto del 12 dicembre scorso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 gennaio, ha inteso disciplinare gli adempimenti in materia di pubblicità di coloro che vendono latte crudo o crema cruda. In Valbormida i distributori sono presenti nei Comuni di Cairo e Dego. La normativa ha lo scopo di ridurre il rischio sanitario associato a questo particolare tipo di distribuzione del prodotto: «*L'operatore del settore alimentare che utilizza distributori automatici per la vendita diretta di latte crudo deve riportare in maniera chiara e visibile sul frontale del distributore automatico, in rosso e con caratteri di almeno 4 centimetri, la dicitura: “prodotto da consumatori previa bollitura”*».

L'operatore deve inoltre «*indicare in maniera chiara e visibile la data di mungitura del latte e la data di scadenza dello stesso, che non deve superare i tre giorni dalla data di mungitura*».

Va inoltre esclusa la disponibilità di contenitori destinati al consumo in loco del prodotto.

Dall'Are Vallebormida e dal Forum Ambientalista di Roma

Presentato ricorso al TAR di Genova contro l'ok al biodigestore di Ferrania

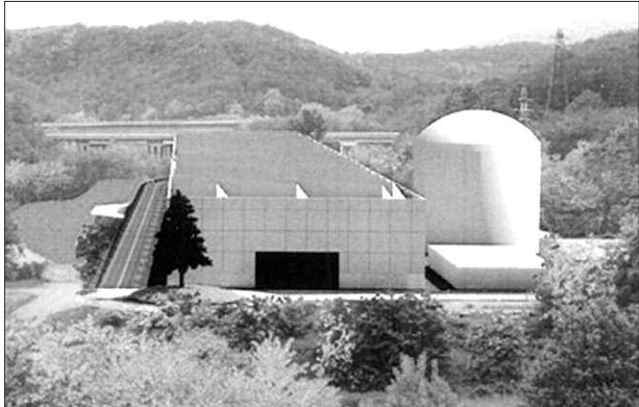
Cairo M.tte. Se ne sono dette tante, pro e contro, sull'eventualità di realizzare un biodigestore a Ferrania, finché non è arrivato l'ok della Regione che sembrava aver autorevolmente ridimensionato la questione e il dibattito, almeno all'apparenza, si era in qualche modo assopito.

Ma a quanto pare le cose non stanno propriamente in questo modo, in quanto le associazioni ambientaliste non si sono date per vinte e Are Vallebormida di Cairo Montenotte, il Forum Ambientalista di Roma, unitamente ad alcuni soggetti privati, hanno presentato Ricorso al TAR di Genova contro la pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale positiva del 12 novembre scorso, espressa appunto dalla Regione Liguria sul progetto del biodigestore di Cairo Montenotte.

Il ricorso è stato redatto dall'Avv. Mirco Rizzoglio, con studio in Milano, e si basa su alcune criticità dell'impianto che ad avviso dei ricorrenti rendono l'opera non idonea al nostro territorio.

Quale sono dunque le motivazioni che hanno spinto a chiedere il pronunciamento del Tribunale Amministrativo Regionale? Intanto, secondo i firmatari del ricorso, la taglia dell'impianto supera di gran lunga le esigenze di smaltimento della frazione umida dei rifiuti per i Comuni della Valbormida.

Viene inoltre messo in di-



scussione il posizionamento geografico dell'impianto, non baricentrico alla produzione di rifiuti della Provincia di Savona ed in disaccordo con quanto indicato dal Piano di rifiuti Provinciale.

Sul sito scelto per la realizzazione del progetto ci sarebbe una vecchia discarica di rifiuti (ex 3M discarica Baraccamenti) di cui non si conosce l'esatta geometria.

C'è poi il deposito provvisorio di rifiuti derivante dalla demolizione di alcuni capannoni di proprietà Ferrania Technologies.

Uno dei punti contestati è rappresentato dal fatto che la qualità dell'aria della Valbormida già presenta evidenti criticità e non necessita di ulteriori impianti industriali che andrebbero ad aumentare la concentrazione degli inquinanti, in relazione alla combustione del bio gas ed all'aumento del traffico veicolare per il trasporto dei rifiuti.

La procedura di Valutazione di impatto Ambientale seguita dagli Uffici della Regione Liguria presenterebbe degli aspetti che ad avviso dei ricorrenti contrastano con la normativa nazionale ed europea. E per spiegare alla popolazione le ragioni del ricorso nelle prossime settimane saranno organizzate assemblee pubbliche.

Già agli inizi di questa vicenda, nel Consiglio Comunale di Cairo dell'8 febbraio 2012, con 13 voti a favore e sei contrari, era stato espresso parere favorevole all'ipotesi di insediamento del biodigestore, anche se

erano state poste delle condizioni. L'impianto, per esempio, avrebbe dovuto essere correttamente dimensionato, anche in virtù delle risultanze del parere di VIA Regionale, al fabbisogno di trattamento di rifiuto umido della Provincia di Savona; l'impianto avrebbe dovuto inoltre essere servito dalla nuova strada di accesso denominata “Ponte della Volta” e l'Azienda avrebbe dovuto impegnarsi a far transitare tutto il traffico di accesso e recesso da questa strada. Ma, a parte questi e altri inevitabili paletti, nel complesso il progetto aveva ricevuto l'approvazione.

Di parere contrario era invece il Comune di Carcare e naturalmente le associazioni ambientaliste che avevano messo a punto uno studio che portava a conclusioni inequivocabili: «*I sottoscritti comitati hanno ragione ai ritenere il progetto dell'impianto presentato da Ferrania Ecologia S.r.L. insostenibile, sia per la sua taglia che per la sua ubicazione. La sua realizzazione determinerebbe un evidente impatto ambientale negativo per il centro abitato di Ferrania e di Vispa, nonché per tutta la Valbormida. È vero che i rifiuti da qualche parte vanno smaltiti, ma è altrettanto vero che la popolazione deve venire tutelata ed adeguatamente garantita così come deve venire tutelato e garantito l'ambiente ed il nostro territorio che è già stato abbondantemente sacrificato in tempi passati e in tempi presenti*».

Questi presupposti sono ora alla base del ricorso al Tar.

Con un traguardo occupazionale di 200 lavoratori

Potrebbero iniziare a marzo i lavori per la Noberasco

Carcare. Potrebbero già iniziare a marzo i lavori per la realizzazione del nuovo insediamento produttivo di Noberasco Spa nel Comune di Carcare, in località Paleta.

In una dichiarazione rilasciata a savonaeconomica.it, il direttore generale dell'azienda Mattia Noberasco afferma: «*Attualmente i nostri mercati di riferimento sono soprattutto quelli dell'area UE e con la nostra divisione di ricerca e sviluppo stiamo lavorando a nuovi prodotti che possano avere un mercato in nuovi paesi*».

Siamo molto presenti in Germania e nel Nord Europa, Svezia e Norvegia, e in Israele. Abbiamo un nuovo progetto che si sta sviluppando per i mercati degli Stati Uniti e del Canada e stiamo iniziando a prendere contatto con l'area del Far East, Paesi come Singapore e Corea.

Fruttine è un prodotto esclusivo a livello mondiale: garantisce un'elevata conservabilità senza conservanti e può essere sviluppato in nuove varianti; una variante alla quale stiamo pensando è quella per i consumatori più piccoli».

Il nuovo stabilimento, che andrà ad insediarsi nell'area alla periferia di Carcare, occu-

perà un sito di circa 63 mila mq, e il progetto, curato dall'ing. Fenoglio con la collaborazione dello Studio di Architettura Ciarlo e Associati di Altare, prevede un intervento di “quality design”, con una particolare attenzione all'inserimento ambientale ed all'utilizzo di materiali di pregio; nell'ambito dello stabilimento, oltre agli spazi produttivi ed uffici, trovano collocazione aree dedicate ad auditorium, sala per educazione alimentare, showroom prodotti e, probabilmente in futuro, un museo alimentare.

Con un investimento totale di circa 25 milioni di euro, il gruppo Noberasco intende trasferire e potenziare, appunto nel sito di Carcare, la propria attività, con un traguardo occupazionale a regime, di 200 lavoratori (circa la metà dei quali potrebbero es-



sere reali nuovi posti di lavoro).

L'azienda, costituita nel 1908 ad Albenga e leader italiana della frutta fresca secca e essiccata, punta a chiudere il 2012 con ricavi in crescita di circa il 10%, e con una previsione di ampliamento anche della penetrazione sul mercato estero che nel prossimo triennio dovrebbe passare dall'8 al 15%.

Cairo: pubblicati gli indirizzi e i numeri di telefono utili per...

Nuove nevicate e ondate di maltempo

Cairo M.tte - L'allarme meteo segnala, anche per questo fine settimana, l'ennesima ondata di maltempo: anche in questo caso si riporrà all'attenzione dei cittadini cairesi il tema dello sgombero neve. L'amministrazione Comunale ha pubblicato sul sito del Comune una completa scheda informativa che, in stralcio, riportiamo. “*Quando? Come? Quando si attiva il servizio e come si svolge? Come deve operare l'appaltatore, quali sono i suoi obblighi? A queste domande risponde il capitolato d'oneri, sottoscritto dal Comune e dal fornitore del servizio, che contiene in pratica tutte le regole attraverso le quali si articoleranno le operazioni di pulizia delle strade e di spargimento del sale anti-sdruc-ciolo*”.

Il sito comunale promette di mettere a disposizione, con un click, il documento completo.

“*Dove? Chi?*” continua il documento informativo del Comune, “*Le informazioni al riguardo sono riportate negli itinerari elaborati dall'Ufficio Tecnico Comunale e condivisi con le ditte appaltanti. Tale servizio è affidato a seguito di bando pubblico svolto periodicamente dall'Ente*”. Anche questo documento dovrebbe essere visualizzabile con un click.

“*Come faccio?*” - continua la scheda informativa - “*Quali sono i riferimenti comunali con i quali interfacciarsi nell'imminenza della nevicata o della situazione di emergenza? Come è possi-*

bile contattarli e ricevere assistenza?

Prima di tutto la **Protezione Civile Comunale** che fornisce assistenza operativa in caso di situazioni particolarmente critiche: protezionecivile@comunecairo.it 019 50707333, così come la **Polizia Municipale** per ogni intervento riguardante la circolazione stradale e le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità: poliziamicunicipale@comunecairo.it tel. 019 50707300.

Infine l'**Ufficio Tecnico Comunale** lavoripubblici@comunecairo.it che coordina le operazioni di sgombero neve e gestisce tutte le attività collegate attraverso: Mirco Scarrone - Responsabile Area, tel. 019 50707248; Gabriele Costa - Responsabile Operai, tel. 019 50707228 e Loretta Castellano - Coordinatrice, tel. 019 50707229”.

Date queste informazioni, in caso di abbondante nevicata buona norma sarà, per tutti, limitare al minimo indispensabile gli spostamenti e, se proprio necessario, usare preferibilmente autovetture con gomme invernali e, in ogni caso, sempre con catene a bordo; per chi poi lamenta la scarsa spalatura e manutenzione dei marciapiedi può sempre venir bene una bella pala da neve, un po' di sale da cucina e di “olio di gomito!": se tutti ci sentissimo in dovere di sgomberare i passaggi pedonali sotto casa, il centro città sarebbe tutto percorribile da tutti senza incidenti e troppe difficoltà!

SDV

...dal 1946
Pasticceria PICCO

Servizio accurato su ordinazione per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 • Tel. 019 504116

Con tanti sacerdoti ed una marea di amici al funerale

Vivo cordoglio per la morte di Pierangelo Tognoli

Rocchetta Cairo - Improvisamente, nella mattina di venerdì 15 febbraio scorso, mentre rientrava alla sua abitazione di Rocchetta, tornando dall'ufficio postale, è mancato Pierangelo Tognoli, all'età di 77 anni. I funerali si sono svolti lunedì 18 febbraio scorso con una grandissima partecipazione e dimostrazione di stima e di affetto.

P.A. Tognoli era una personalità molto nota ed apprezzata non soltanto nella comunità rocchettense e nel Comune di Cairo, ma in tutta la Val Bormida e anche oltre, per le sue squisite doti umane, per la sua saggezza e le notevoli qualità professionali.

Aveva frequentato il Ginnasio nel Collegio "Calasanzio" di Carcare e ai Padri Scolopi era sempre rimasto legato, frequentandone anche i raduni degli ex alunni. Quindi si era diplomato geometra ed era stato assunto negli uffici comunali di Cairo M. dove ha lavorato per oltre trent'anni, ricoprendo ultimamente il ruolo di responsabile del personale.

Sempre impegnato, con grande competenza e dedizione, era stimato e ammirato dai colleghi e dagli amministratori che via via si sono succeduti. Pierangelo rappresentava un riferimento qualificato ed amico per tutti, anche per i colleghi degli altri Comuni della Provincia.

A suo tempo espletò egregiamente altresì l'incarico di Cancelliere del Giudice Conciliatore nonché di Segretario dell'E.C.A., poi dell'Ospedale "Baccino", del Consorzio idrico del Fontanasso e di altri organismi sociali in cui prestava la sua opera con sicura conoscenza delle normative, con grande capacità e precisione.

Al lavoro professionale affiancò inoltre l'impegno nel Sindacato Cisl, che proseguì come attività di volontariato fino all'ultimo, nelle sedi di Cairo e di Savona, dimostrando anche qui disponibilità, pazienza e competenza squisite.

Da sempre impegnato in parrocchia a Rocchetta, è stato membro del Consiglio delle Opes, del Consiglio Parrocchiale e del Consiglio Affari

Economici e ha legato il suo nome a molte importanti realizzazioni, fa cui la Casa Alpina di Terme di Valdieri, che è sempre stata per lui oggetto di attenzione, di impegno e di passione. Passione anche per la montagna, la natura e le escursioni.

Cultore di storia locale e custode delle antiche tradizioni rocchettesi, Pierangelo Tognoli ha raccolto documenti e testimonianze, ha pubblicato articoli (per anni ha raccontato la storia cairese su questo settimanale) e tenuto conferenze. Nel 1971 aveva pubblicato un interessante e completo libro sulla storia locale: "Cairo nella storia della Liguria e della Nazione", subito andato a ruba.

Nel 1984 ha dato l'impostazione storica e organizzativa per il "Palio delle Contrade" e il Gruppo Storico Rocchettense, che per anni si è fatto onore anche oltre i confini locali.

Impegnato attivamente nel Comitato Sanitario Locale per difendere i servizi indispensabili sul territorio, per anni non ha risparmiato energie per difendere i presidi sanitari della Val Bormida e nell'affermarne l'importanza, la necessità e funzionalità.

I familiari e gli amici hanno sempre potuto trovare in Pierangelo una guida sicura e affidabile, un consigliere empatico e qualificato, un aiuto fattivo e disinteressato. Chiunque lo abbia incontrato, per qualunque motivo, ha potuto sperimentarne la gentilezza, la discrezione e la capacità di ascolto, che ha sempre messo disinteressatamente a servizio di tutti con disponibilità e profonda generosità d'animo. Di grande apertura e di spirito popolare, aveva contemporaneamente le doti rare di galantuomo e di gentiluomo, qualità ormai "di altri tempi", che gli sono sempre state unanimemente riconosciute.

Recentemente designato Consigliere della Fondazione Bormioli di Cairo M., non ha fatto in tempo ad occupare l'incarico per l'improvvisa scomparsa.

Un vuoto immenso resta non solo nella sua famiglia e nella comunità rocchettense. E



Pierangelo Tognoli

una grande perdita per tutto il Comune di Cairo Montenotte.

In suo ricordo al funerale sono state raccolte offerte devolute a favore dell'ASILA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica).

LoRenzo Chiarlone

A favore delle Caritas parrocchiale

I benefici Cantauova del lunedì



Cairo M.te - A partire dallo scorso lunedì 18 febbraio e per i lunedì di quaresima consecutivi, un gruppo di volontari musicisti e cantanti, capitanati da alcuni componenti dell'Opes Band di Cairo M.te, allierà le ore serali della città con il tradizionale Canto delle Uova. Il canto delle uova è un'antica usanza che si era sviluppata in Valbormida e nel basso Piemonte. Gruppi di giovani giravano un tempo per le casine durante la Quaresima, cantando delle filastrocche, a volte inventate e adattate alle caratteristiche delle persone che abitavano in quella determinata casa nei pressi della quale si stavano esibendo i cantori. A questi venivano offerti in genere prodotti alimentari, soprattutto uova, che in questo particolare periodo dell'anno incominciano ad abbondare. Con il progressivo abbandono delle campagne questa tradizione andò pian piano scemando fino a quasi scomparire. Tutte le offerte raccolte saranno devolute alla Caritas parrocchiale che già da molti anni si occupa di aiutare le famiglie in difficoltà.

LAVORO

Savona. Interventi a sostegno dell'occupazione: *Voucher formativi Work Experiences Incentivi assunzionali.*

In esecuzione del Programma Ministeriale AR.CO. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2004 del 30 dicembre 2009 e s.m.e i., la Provincia di Savona (D.D. n. 148 del 10/01/2013) attraverso i Centri per l'Impiego promuove i seguenti interventi a sostegno dell'occupazione:

- formazione individuale tramite erogazione di voucher;
- attivazione di un inserimento lavorativo attraverso la work experience;
- erogazione di incentivi assunzionali alle imprese che assumono a tempo indeterminato nuovi lavoratori secondo quanto previsto dall'articolo 36 della legge regionale n. 30/2008.

Informazioni: Il presente bando è reperibile in sul sito internet della Provincia di Savona www.provincia.savona.it nella sezione "Formalavoro" e presso i Centri per l'Impiego della provincia.

Centro per l'Impiego di Savona Via al Molinero -Savona Telefono: 019 8313700.

Centro per l'Impiego di Albenga Regione Bagnoli, 39 -Albenga Telefono: 0182 544358.

Centro per l'Impiego di Carcare Via Cornareto, 2 - Carcare Telefono: 019 510806.

Orario: Dal lunedì al venerdì: 8,30 -12,30. Martedì e giovedì pomeriggio 15,00 -17,00.

Cairo M.te. Azienda di Cairo assume a tempo determinato parttime un Addetto Sicurezza, riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: Diploma Maturità; durata 6 mesi; patente B; età min 30; esperienza richiesta 2 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); trasferte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; informatica: Medie; buona conoscenza dell'inglese; CIC 2341.

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato, fulltime, un Operaio Magazziniere; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); trasferte; auto propria; turni diurni; informatica di base; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 6 mesi; patente B; età min 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2340.

(Centro per l'impiego di Carcare)

La statua entrerà presto nella chiesa di Saliceto

L'ingratitude verso San Grato riparata dal Vescovo Pacomio

Cairo M.te - La pittoresca vicenda della statua di San Grato scolpita da Mario Capelli, lo Steccolini, si sta risolvendo grazie al salomonico e carismatico intervento del vescovo di Mondovì, Mons. Luciano Pacomio: la statua verrà ospitata provvisoriamente nella Casa Parrocchiale di Saliceto ed in occasione della prossima festa di San Grato farà il suo ingresso nell'omonima chiesa e sarà benedetta durante la Messa con buona pace di tutti i parrocchiani. In pratica si spera che un anno di purgatorio per la scultura sia sufficiente a calmare gli animi delle "terribili" parrocchiane.

Qualche tempo fa un meritevole comitato di donne salicesi decise la ristrutturazione dell'antica pieve di San Grato; furono avviati apprezzabili lavori di consolidamento e di abbellimento. Nella chiesa era già presente una piccola statua di

San Grato che fu rubata. Una parrocchiana, senza avvisare le colleghe del comitato, si rivolse a Steccolini per farne una semplice copia in evasione di un voto per grazia ricevuta. Lo scultore, di sua iniziativa e a scopo dissuasivo per i soliti ignoti, scolpì una statua di grandi dimensioni. Nell'approssimarsi della festa di San Grato, il comitato, sentendosi scavalcato dall'iniziativa della parrocchiana, si oppose all'ingresso della statua nella chiesa di San Grato. Questa, in sintesi, è la folcloristica vicenda che fu riportata da tutti i giornali locali e non, con curiosi commenti: «Folclore ed eccesso di zelo (L'Unione Monregalese); Un Santo che dopo aver girato il mondo non può entrare nella sua chiesa (La Stampa); I Santi non possono entrare in chiesa a dispetto delle parrocchiane (il Corriere di Cairo...); Una statua magnifica, San Grato... ma non troppo! (Liguria Val Bormida & ...); Sono ingrate con San Grato le "pie donne" di Saliceto (L'Ancora)».

In effetti la donazione di una statua di grandi dimensioni avrebbe posto in secondo piano, se non annullato, il merito dei lavori di ristrutturazione promossi ed ottenuti dalle parrocchiane e, cosa insopportabile, avrebbe messo in luce una sola "pia Donna", la committente che benché avesse chiesto l'anonimato fu subito scoperta. «Del resto - commenta Steccolini - le Pie Donne furono le prime a scoprire la Resurrezione di Gesù e faticarono non poco a dare la sveglia agli Apostoli. Quanto ci mi-

Libro Wilderness sull'Adelasia

Cairo M.te - Presso l'Associazione Italiana Wilderness, con Segreteria Generale a Murialdo (tel. 0195 3545) sono disponibili alcune copie del bel libro sulla Riserva dell'Adelasia. Se ne può ricevere una copia versando un contributo di almeno 25,00 euro sul CCP 10494672 intestato a "Associazione Italiana per la Wilderness Onlus" 17013 Murialdo SV.



La statua di San Grato in corso di scultura.

sero quelle di Saliceto a sgombrare la provenienza di un povero Santo? Secondo me alla mia prima martellata tesero l'orecchio e stettero in campana, alla seconda mangiarono la foglia che una tra loro stava per farsi più bella delle altre, alla terza si costituirono in comitato contro, alla quarta misero i SALI sotto la coda della "pia rondinella" e all'ultima se la gustarono nell'aceto: SALICETO! Perdonatemi la boutade; ora che la vicenda sta volgendo al termine è possibile riderci su, anche se è meglio aspettarsi qualche colpo di coda dalle "terribili" donne di Saliceto».

RCM

ANNIVERSARIO



Dr. Rolando XIBILIA
Dottore in Giurisprudenza
24 febbraio 2009
24 febbraio 2013

Familiari, parenti ed amici lo ricordano. La sua memoria resta indelebile nella nostra mente.

COLPO D'OCCHIO

Ferrania. Sembra che siano stati messi dei bocconi avvelenati a Ferrania, lungo la strada per la Caramellina. Sarebbero già morti due cani. Chi si trovasse a passare per quelle zone deve fare attenzione, anche nei pressi della Cristina e del Manchetto. Chi vedesse pezzi di carne a terra non deve toccarli con le mani. La zona è molto frequentata il sabato e la domenica da persone che passeggiano con i loro cani.

Cairo M.te. Sono stati approvati gli atti contabili relativi al primo stato di avanzamento dei lavori di restauro, risanamento conservativo e consolidamento del Castello di Cairo, secondo lotto, per cui è stato approvato il certificato di pagamento di € 121.616,85 da liquidare all'impresa EDILGE s.r.l. di Genova che si era aggiudicata l'appalto con un ribasso del 30,886%.

Savona. Il settore pianificazione e programmazione territoriale della Provincia di Savona ha approvato le modalità e i divieti della pesca nelle acque interne della Provincia di Savona in vigore dal 24 febbraio al 06 ottobre 2013. La Commissione tecnico consultiva provinciale per la pesca si era riunita il 18 dicembre scorso e aveva espresso parere favorevole a maggioranza.

Calizzano. L'Associazione delle Funzioni Fondamentali tra le amministrazioni comunali di Calizzano, Bardineto, Murialdo e Massimino ha ottenuto dalla Regione il finanziamento pieno di 35 mila euro, di cui 80% a titolo di acconto già in corso di versamento. L'associazione ha lo scopo di coordinare e di integrare il lavoro e le iniziative degli enti che si trovano ad operare in un territorio omogeneo a tutto vantaggio delle popolazioni.

Caizzano. Il Consorzio «Terre di Bormia», che era nato qualche tempo fa da un'idea dell'allora GAL Valbormida, lancia ora una interessante iniziativa proponendo un nuovo marchio ed una nuova strategia per far breccia sui mercati del turismo, incominciando da quello della Riviera Ligure. Si cerca di suscitare l'interesse del terziario che opera in Riviera affinché presti maggiore attenzione ai prodotti enogastronomici valbormidesi.

Millesimo. È stato approvato dal Consiglio Comunale di Millesimo l'accordo tra Comune e la società Rocca Mar Srl per la riattivazione e l'utilizzo della cava San Rocco, che consentirà di realizzare un ponte ciclopedonale tra via Trento e Trieste e la zona dove sono situate le industrie e gli impianti sportivi.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare - Venerdì 22 febbraio**, alle ore 16, presso il Centro Polifunzionale di Carcare, in gestione dell'Anteas, realizzati dal Centro Culturale Plodio, per l'**Univalbormida** del Comune di Carcare, si svolgerà l'incontro **"I Consigli Naturali della Tradizione Erboristica"** tenuto dall'esperta Antonella Beltrame della Farmacia dr. Giorni di Carcare. Consigli per preparare l'organismo all'arrivo della primavera, aiutarlo a liberarsi dalle scorie accumulate durante l'inverno ed altri preziosi suggerimenti per usufruire delle erbe della salute, amiche da sempre, cultura antica, tramandata da secoli e sempre attuale, tanto che la medicina moderna con la chimica, non fa che ricalcare le orme degli antichi alchimisti e crea in sintesi, con perfetti macchinari ciò che la natura infonde generosamente nei prodotti della terra. In realtà tutto ciò non fa che dimostrare come l'uomo non possa e non debba allontanarsi dalla natura.

- **Carcare.** Presso il **teatro Santa Rosa sabato 23 febbraio** La Nuova Filodrammatica Carrucese presenta **"Per mezz'ora d'amore"** (commedia brillante in dialetto piemontese), regia di Massimo Torrelli.

- **Altare. Prorogata al 24 febbraio la mostra "Natale Sotto-Vetro.** Riflessi di luce". Fino al 24 febbraio 2013 dal martedì alla domenica 16.00 - 19.00; sabato 15.00 - 19.00. Contatti: Museo dell'arte Vetraria Altarese, Piazza del Consolato, 4 - 17041 Altare (SV) - ITALIA. Tel.: 0039 19 584734 - Fax: 0039 19 5899384. Sito Internet: www.museodelvetro.org. E-mail: info@museodelvetro.org.

- **Cairo M.te** - A partire da **lunedì 25 Febbraio, a Radio Canalicum San Lorenzo** Fm 89 E 101.1, ogni giorno alle ore 18.40, 15' sul **Concilio Vaticano II**, relatore Don Giuseppe Milletto, Parroco della Parrocchia di San Giuseppe in Savona: con lui percorreremo un viaggio ideale, alla scoperta del Concilio Vaticano II, di cui da vari anni Don Giuseppe si occupa. Il motivo è che questo "Anno della Fede", iniziato l'11 Ottobre del 2012, ha coinciso con il 50° anniversario dell'apertura in Piazza San Pietro, da parte di Papa Giovanni XXIII del Concilio, 11 Ottobre 1962. Il programma verrà replicato in altri momenti del giorno.

- **Carcare.** Giovedì 7 marzo 2013 alle ore 20,45 nell'**Aula Magna del Liceo Calasanzio** si terrà una tavola rotonda sul tema: **"L'Europa, il mediterraneo e la primavera araba"** Relatori: Prof. Michele Brondino, Storico del Mediterraneo e Direttore dell'Enciclopedia del Mediterraneo. Prof.ssa Yvonne Fracassetti Brondino, già lettrice di italiano presso l'Università di Algeri e addetta Culturale presso l'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi.

Nel ricordo dell'ex amministratore comunale Goso Adriano

Anche quest'anno al via il ciclo di incontri al Santa Corona

Tognoli: un funzionario prezioso con la passione della storia locale

Cairo M.tte - Pubblichiamo il ricordo di Pierangelo Tognoli che Adriano Goso, assessore ed amministratore del Comune di Cairo di qualche anno fa, ci ha inviato:

«Con la morte di Tognoli scompare un grande personaggio che per oltre un trentennio ha accompagnato i Sindaci che si sono alternati alla guida del Comune di Cairo Montenotte, da Stiacchini a Chebello, attraverso Bracco, Assandri ed altri.

Il trentennio di attività amministrativa del bravo Tognoli coincide con il periodo della ristrutturazione post bellica del nostro Comune. Fu in quel periodo che Cairo ebbe l'opportunità di potenziare i servizi esistenti (strade, fognature, acquedotto, ecc), creandone altri come il gas metano all'utenza. Furono costruite nuove scuole nel centro urbano e tutte le maggiori frazioni furono dotate di scuole elementari.

Fu anche in occasione di quella crescita che l'allora Presidente della Repubblica Gronchi (anni '50), con Decreto Presidenziale autorizzò il Comune di Cairo a fregiarsi del titolo di Città di Cairo Montenotte. Tutto ciò grazie anche all'attiva collaborazione dell'apparato comunale dove troviamo Tognoli nella veste di responsabile dell'area del personale. Anche il sottoscritto ha avuto il piacere e la fortuna di usufruire della valida collaborazione dell'amico Tognoli, prima come Consigliere Comunale e capo del Gruppo Consigliare di maggioranza; poi come Assessore dell'Amministrazione del Sindaco Stiacchini. Anche successivamente, con il mio abbandono dell'attività comunale con l'elezione al Consiglio Provinciale (1970-75) e poi Presidente della 6° USL delle Bormide, ho avuto di usufruire, con fraterna amicizia, della grande professionalità amministrativa del bravo Pier Angelo.

Tognoli si dilettava infatti nella ricerca per dare seguito ad articoli o pubblicazioni su avvenimenti e personaggi locali. Fu in relazione a detta interessantissima attività che i cairei non tardarono ad identificarlo nella veste di storico della vita locale.



Premesso questo, è bene suggerire a coloro che sono istituzionalmente deputati a tale compito di non lasciare inutilizzato questo grande patrimonio storico culturale ma, di concerto con la famiglia, provvedere al suo inventario e classificarlo per poterlo mettere a disposizione del mondo della scuola quale importante contributo conoscitivo di carattere storico-locale per i nostri giovani studenti impegnati nel lungo percorso della vita scolastica.

Anche nel campo delle iniziative culturali dell'Amministrazione Comunale locale il bravo Tognoli ha sempre dato il suo valido contributo. Tra le molte intraprese ricordiamo con il Sindaco Stiacchini la Mostra dei Cimeli napoleonici, inaugurata dal Console di Francia, seguito da un annullo filatelico in accordo con la città corsa di Ajaccio.

Venne poi stampato, a cura del Comune di Cairo Montenotte, il romanzo di G.C. Abba "Le rive della Bormida-1794", seguito inoltre dalla manifestazione in ricordo del accademico d'Italia, nonché cairese, Federico Patetta, evento caratterizzato dall'intervento dell'allora Presidente della Repubblica Einaudi. Tra gli anni '70 ed '80, con le Amministrazioni Assandri e Chebello, collaborò nella pubblicazione di un'opera sulla vita e sull'opera del pittore cairese Carlo Leone Gallo, seguita dal volume dal titolo "Giovanni Arpino e realtà di Eso Peluzzi". Con il suo contributo venne organizzata la manifestazione per il 150° anniversario

rio della nascita di G.C. Abba; sempre nello stesso decennio venne mandato alle stampe il libro dello stesso Tognoli intitolato "Cairo nella storia della Regione Liguria e della Nazione".

Concludendo, mi è doveroso ricordare ai nostri concittadini che il bravo Pier Angelo, sino agli ultimi giorni della sua esistenza, lo troviamo in trincea nel Comitato Sanitario Locale, a difendere il nostro ospedale. Per cui mi permetto ancora di suggerire a chi di competenza che il miglior modo per ricordarlo sia rappresentato dal contributo offerto dai suoi studi storico-culturali, il tutto messo a disposizione dei nostri giovani nel loro percorso scolastico».

Eletta dal congresso celebrato allo IAL

Nuova segreteria Femca Cisl

Carcare - Venerdì 8 febbraio 2013, presso lo IAL di Carcare, si è svolto il primo Congresso Provinciale della Femca Cisl Imperia-Savona "Federazione di Ponente", che ha eletto i vertici della nuova Federazione con la costituzione del nuovo Consiglio Generale Provinciale composto da 38 membri rappresentanti gli iscritti delle Aziende dei comparti di riferimento delle provincie di Imperia e Savona.

Il Consiglio Generale neo eletto in prima convocazione ha provveduto ad eleggere la nuova Segreteria della Federazione Provinciale.

Risultano eletti: Calvanico Corrado, Segretario Generale; Buschiazzi Enrico, Segretario; Casellini Angelo, Segretario; Fida Franca, Segretario e Zerbone Sandro, Segretario.

Il Signor Cepollini Giorgio, che ha ricoperto l'incarico di Segretario Generale negli ultimi otto anni, andrà a ricoprire un nuovo incarico confederale di responsabilità in seno alla Cisl di Imperia e Savona.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 21 febbraio 1993

La Rete ed i Comunisti contro la piattaforma

Altare. Il 10 febbraio 1993 si è tenuta ad Altare una affollata assemblea sulla questione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi. La riunione era stata organizzata dalla Rete e dal Partito della Rifondazione Comunista. Particolarmente interessante si è rivelato l'intervento del consigliere regionale Bruno Marengo che ha criticato ampiamente e dettagliatamente il provvedimento con cui la Giunta Regionale è pervenuta alla individuazione dei dieci siti, fra cui selezionare quello destinato ad ospitare la piattaforma. Nelle conclusioni è stato assicurato l'impegno dei consiglieri regionali presenti e degli aderenti e simpatizzanti, sia della Rete che del Partito della Rifondazione Comunista, contro la costruzione di piattaforme per lo smaltimento di tossici e nocivi in Valle Bormida.

Cairo M.tte. Ormai è certo. Anna Maria Ferraro, assessore allo sport ed al commercio del Comune di Cairo Montenotte, è irremovibile. Nonostante le numerose pressioni avute, la signora Ferraro ha deciso di rassegnare le dimissioni dall'incarico. Lo scorso 12 febbraio si è tenuto un direttivo della locale sezione democristiana per discutere il delicato problema. Al posto della Ferraro sarà chiamato Vincenzo Occhipinti, esponente dei P.S.D.I., che assumerà l'incarico resosi vacante in Giunta.

Cairo M.tte. Dal 1° gennaio ha preso il via il servizio del day-hospital. Strutturato sostanzialmente sulla consolidata attività della VII Usl il nuovo servizio è limitato, per ora, alla Divisione Medicina. Dal primario sono stati individuati 3 posti letto da assegnare al day-hospital sui 44 disponibili in totale.

Cairo M.tte. Il PDS. valbormidese è intervenuto nella generale mobilitazione contro l'installazione di una piattaforma di rifiuti tossico-nocivi attraverso un proprio comunicato con cui si dichiara contrario ai siti individuati dalla Giunta Regionale. Della questione si è anche parlato nel corso della conferenza di questo partito tenutasi ad Altare il 13 febbraio scorso.

Cairo M.tte. Il Comitato per le Onoranze ai Caduti del Ministero della Difesa «Onorcaduti» ha rintracciato i resti di 44 caduti savonesi nella campagna di Russia. Di questi 14 sono valbormidesi e 3 della Valle Erro. Nomi che ritornano alla memoria per cancellare le speranze, mai sopite, che dietro la parola «disperso» non ci fosse la tragica realtà della morte.

Incontri gratuiti dedicati ai familiari per meglio “conoscere l'alzheimer”

Sono ripresi lo scorso 1° Febbraio 2013 gli incontri dell'iniziativa **“Conoscere l'Alzheimer 2013”** a cura della S.C. Neurologia dell'Ospedale Santa Corona e di “AFMA-ponentesavoneseONLUS” - Associazione Famiglie Malati Alzheimer Ponente Savonese, rivolti sia ai familiari dei pazienti, per far conoscere i vari aspetti della malattia e i numerosi problemi correlati ad essa, sia ad un pubblico interessato ad approfondire la conoscenza di questa patologia. L'iniziativa è patrocinata dall'Ordine dei Medici di Savona e dalla Provincia di Savona, con ingresso libero.

Al Centro U.V.A. (Unità di Valutazione Alzheimer) dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, nella S.C. Neurologia, diretto dalla dott.ssa Tiziana Tassinari, il paziente malato di Alzheimer viene preso in carico e seguito da neurologi e psicologi, nel suo percorso di visite ambulatoriali, test cognitivi e trattamento terapeutico.

“Gli incontri “Conoscere l'Alzheimer 2013” si svolgono attraverso interventi informativi e di condivisione delle esperienze” - spiegano la dott.ssa Tassinari e la dott.ssa Paccagnella Presidente di “AFMAponentesavoneseONLUS”. **“Il percorso in-**

formativo prevede la spiegazione degli aspetti eziopatogenetici, clinici, terapeutici della malattia; l'approfondimento degli aspetti giuridici e di tutela del malato, e la conoscenza degli aspetti relativi alla gestione del malato e alle criticità che inevitabilmente i familiari dovranno affrontare. Questi incontri sono tenuti presso la Sala di Formazione dell'Ospedale Santa Corona.

Gli incontri di condivisione, con il Gruppo di Auto Aiuto, sono finalizzati a migliorare la qualità di vita dei familiari che si prendono cura del malato, i quali condividendo gli stessi problemi diventano una “risorsa” per se stessi e per gli altri. Il gruppo di Auto-Aiuto è coordinato da uno degli psicologi che opera nel Centro U.V.A. e si svolgono direttamente nel reparto di Neurologia”.

I volontari di “AFMAponentesavoneseONLUS”, partecipano alle riunioni, sia come caregivers sia per intrattenere i malati, con attività ludiche, permettendo ai familiari di seguire gli interventi, rassicurati dal fatto che il loro caro è seguito e tranquillo.

L'Associazione Famiglie Malati Alzheimer Ponente Savonese, con sede in Boissano SV, è stata creata da persone

con malati di Alzheimer che hanno sentito il desiderio di offrire ad altri familiari la loro esperienza, il loro sostegno e supporto emotivo. Diventare un punto di riferimento per i familiari è stato possibile grazie ad un lavoro sinergico con le Istituzioni Sociali e Mediche dell'ASL2savonese e i risultati stanno dimostrando che, lavorando insieme, è possibile ottenere dei risultati di vero aiuto e sostegno.

AFMA è sempre disponibile per informazioni, aiuto, per partecipare alle attività al n. 345/7388089 e i mercoledì mattina al punto di ascolto presso il Centro UVA - S.C. Neurologia Pad. Elio dell'Ospedale Santa Corona (al 1° piano), messo a disposizione dalla dott.ssa Tiziana Tassinari.

Tutti gli incontri sono ad ingresso libero. Per informazioni: S.C. Neurologia tel. 019.623.2601 - 019.623.2828 “AFMAponentesavoneseONLUS” tel. 345 7388089.

Referenti: Dr.ssa Tiziana Tassinari, Direttore Struttura Complessa Neurologia, Ospedale S. Corona

Tel. 019 6232600; Dr.ssa Patrizia Paccagnella Gamba, Presidente di “AFMAponentesavoneseONLUS”, Tel. 345 7388089.

RCM

Sabato 23 febbraio incontro con l'autore

Franco Icardi presenta Cristoforo Colombo

Cairo M.tte - Prosegue il ciclo di appuntamenti della nuova edizione de L'Incontro con l'Autore, il tradizionale ciclo di eventi organizzato dall'Assessorato alla Cultura.

Sabato 23 febbraio alle ore 16 presso la sala A. De Mari del Palazzo di Città, Franco Icardi presenta il suo nuovo volume intitolato **“Navigare rende curiosi. Cristoforo Colombo e Amerigo Vespucci secondo i loro scritti autografi e le testimonianze di chi lo conobbe personalmente”** accompagnandoci in una straordinaria avventura alla scoperta dei lati più affascinanti e segreti dei navigatori europei e delle loro imprese.

L'autore è nato a Cengio. Ha lavorato sino all'agosto 2010 nella Biblioteca Civica di Cairo Montenotte dopo aver conseguito il diploma da bibliotecario presso la Biblioteca Apostolica Vaticana.

I suoi anni giovani li ha passati a studiare anche in Belgio ed all'Università di Lione in Francia.

Ha seguito corsi di antropologia, etnologia e linguistica all'Università di Abidjan in Costa d'Avorio.

L'ingresso agli appuntamenti del ciclo “L'Incontro con l'Autore” è gratuito e la cittadinanza è invitata.

Venerdì 15 febbraio all'Univalbormida a Carcare

Pomeriggio di poesia e musica con i meglio Poeti valbormidesi



Carcare - Pomeriggio di grandi emozioni al Centro Polifunzionale di Carcare, accese dalla lettura delle poesie, dei Poeti della Val Bormida, lette con grande sentimento da tre bravi lettori, accompagnati dalle note della chitarra classica del M° Giovanni Mezzomo, per “I Venerdi Culturali” dell'Univalbormida. Venerdì 15 febbraio alle ore 16.

Un pomeriggio di poesia, musica e recitazione, in compagnia di Poeti valbormidesi.

È stato un breve excursus nella poesia della Val Bormida, dal 1400 all' 1800 sino ai giorni nostri.

Nel 1400 si è incontrato Galeotto I del Carretto, nato a Millesimo tra il 1455 e il 1460, figlio di Teodoro, Marchese di Savona, con *La Ballata galante*, recitata da Silvio Eiraldi at-

tore, regista della compagnia teatrale *“Uno sguardo dal palcoscenico”* - Compagnia Stabile del Teatro di città di Cairo M.tte. Anche le poesie del '800, di difficile interpretazione, sono state magistralmente recitate da Silvio Eiraldi. Il pomeriggio è proseguito con la *Poesia Moderna della Valbormida*, fatta dalle sensibili interpreti Anna Maria Brancaleoni e Carla Marcelli, con le poesie di Poeti contemporanei: Agnese Giribaldo, Mario Siri, Anna Maria Musso, Livia Zagnoni Bernat, Vanna Cadoni, Giannino Balbis.

La chitarra classica del M° Giovanni Mezzomo ha donato alle espressioni poetiche e recitative la calda atmosfera dei salotti dell'800, che è stata molto apprezzata dai presenti.



QUISISANA
BORMIDA

RESIDENZA PER ANZIANI

Via Villaretti, n. 1 - 12050 Torre Bormida (Cn)
Per informazioni e contatti: tel. 0173 88152

La Residenza per anziani situata nel centro di Torre Bormida (Cn), dista 8 km dal Comune di Cortemilia e circa 30 km da Acqui Terme ed Alba, 35 km da Savona. Sorge su di una superficie di circa 2000 mq, dotata di ampi spazi verdi, è in grado di accogliere 43 persone in camere doppie, tutte con bagno privato ed arredate con tutti i confort, ampia palestra attrezzata, chiesetta interna.



SERVIZI OFFERTI

• Servizio Infermieristico • Servizio Assistenziale 24 ore su 24 erogata da personale qualificato, operatori socio sanitari (OSS) che provvedono all'igiene della persona e vestizione, mobilitazione e deambulazione assistita, aiuto nell'alimentazione, ascolto, compagnia e sorveglianza, pulizia dei locali • Servizio di fisioterapia • Servizio di Segreteria • Servizio di lavanderia interno (incluso nella retta) • Servizio medico garantito da un medico geriatra e un medico generico • Servizio di animazione giornaliero - laboratori di terapia occupazionale, musicoterapia, attività culturali, feste di compleanno, attività manuali • Cucina interna, preparazione pasti secondo la dieta prescritta dal medico/nutrizionista - all'occorrenza preparazione per disagiati •

Venite a trovarci, telefonateci allo 0173 88152, A FEBBRAIO LA PRIMA SETTIMANA VE LA OFFRIAMO NOI!
www.coopsollievo.it - quisisana.bormida@coopsollievo.it

È il progetto che Canelli propone a Ferrovie Italiane

Circonvallazione e una pista ciclabile al posto della ferrovia! Quando?

Canelli. La strada ferrata sarà riconvertita in circonvallazione per le auto con annessa pista ciclabile-pedonale? È il progetto che il sindaco Marco Gabusi propone a Ferrovie Italiane dopo la chiusura della linea Alessandria-Cavallermaggiore. Una tratta sulla quale sono in funzione, già da anni, autocorse sostitutive, lungo la quale, sino a pochi mesi fa, transitavano ancora, giornalmente, alcune littorine. Ma, da fine estate 2012, i treni non hanno più fischio e le sbarre dei passaggi a livello sono state rimosse definitivamente.

Ramo secco. 'Ramo secco' divenuto tale a metà Anni '90, quando anche il traffico dei carri-merci, di cui Canelli era un importante snodo per il settore enologico, venne soppiantato dal trasporto su gomma. Dimenticata anche la bella palazzina della stazione fer-

roviaria, lasciata dall'ultimo ferroviere.

Degrado. Da allora degrado e sporcizia si sono impossessati dell'edificio dirimpetto a Casa Gancia, a pochi passi dall'Enoteca regionale e in prospetto del bel corso Libertà. Mentre rovi e sterpaglie hanno aggredito la bottiglia di spumante installata nel giardino che indicava ai viaggiatori la Capitale dello Spumante e del Moscato.

«Abbiamo già incontrato i rappresentanti di Ferrovie Italiane - spiega il sindaco - affinché lo stabile e l'area dell'ex stazione vengano mantenute con decoro. Una realtà della quale dobbiamo prendere atto cercando di avere dei ritorni positivi. Adesso, però, vogliamo dare già un senso nuovo ai binari sui quali i treni non passano, e forse, non passeranno più».



La proposta. Ed ecco la proposta che la giunta formulerà, nei prossimi giorni ai vertici delle Ferrovie: «Riconvertire la massicciata, in prima battuta, in pista ciclabile-pedonale e, successivamente, progettare la tanto sospirata tangenziale di Canelli. La nuova bretella potrebbe prevedere un'uscita nei pressi della stazione comoda per il centro ed una che porta direttamente al ponte Gorio.

In questo modo potremo trasformare lo spazio, ora inutiliz-



zato, in opportunità. Sarà così realizzabile la circonvallazione eliminando i camion dal centro e la creazione, unita all'area della cassa di espansione, di un circuito pedonale ampio e fruibile a tutti».

Fino a Nizza? Ma il sindaco va anche oltre: «Se la Provincia di Asti condividesse la proposta, si potrebbe estendere il percorso fino a Nizza Monferrato risolvendo, in parte, le problematiche viarie legate all'ex statale 592, la famigerata "strada della morte"».

Riparte la corsa verso la tutela Unesco - Riscritto il progetto piemontese

Canelli. D'intesa con i Ministeri delle Politiche agricole e delle Attività culturali, la Regione Piemonte ha riconsegnato a Parigi, martedì 29 gennaio, la candidatura a Patrimonio dell'Umanità delle zone vitate di Langhe Monferrato e Roero, accompagnata dal voluminoso *dossier* rielaborato dalla Siti, associazione no profit del Politecnico di Torino e della Compagnia di San Paolo.

La nuova proposta Siti, unica candidatura italiana, sarà presentata all'assemblea mondiale che si terrà, nel 2014, a San Pietroburgo.

Tra le novità più evidenti del *dossier* c'è stato un forte ridimensionamento delle zone protette che scendono da 30 mila a 10 mila ettari; l'area interessata è quindi passata da 9 a 6 'zone centrali'; la zona di 'contorno' si restringe da 100 mila a 76 mila ettari; i comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo compresi nella 'core zone' sono 29, mentre nella 'buffer zone' sono 101.



Nelle foto: Mario Catania, Alberto Cirio, Roberto Cerrato, Annalisa Conti.

Queste le sei aree della 'core zone': Langa e Barolo, Castello di Grinzane, Colline del Barbaresco, Nizza e Barbera, Canelli e Asti spumante, Monferrato degli 'Infernot'.

La 'buffer zone' si estende, orientativamente, da Cortiglione (est) a Barolo (ovest), dal Tanaro (nord) al Belbo (sud).

Cosa dicono

Roberto Cerrato, presidente dell'associazione che promuove il *dossier*: «La conferma della candidatura non era scontata. È stato ripagato il tanto lavoro fatto negli ultimi

cinque mesi per rivedere il progetto».

Mario Catania, ministro delle Politiche agricole: «Mi auguro che la valutazione dell'Unesco possa essere positiva, conferendo così il giusto riconoscimento ad un territorio pieno di storia e di poesia».

Alberto Cirio, assessore regionale al turismo: «Si tratta di un importante attestato di fiducia verso questo territorio ed un riconoscimento della sua serietà e capacità di cogliere opportunità importanti. L'iscrizione nel registro del patrimo-

nio dell'umanità rappresenterebbe una grande spinta per il turismo che in Piemonte è risorsa strategica, come dimostra la forte crescita negli ultimi 10 anni».

Annalisa Conti, ex assessore provinciale con delega al progetto Unesco e membro dell'associazione che sostiene il *dossier*: «Quello che conta è che sia stato riconosciuto, 'nero su bianco', il valore universale dell'area e che sia stato mantenuto il preciso titolo di "Langhe, Monferrato e Roero"».

Sabato 23 ritorna il Carnevale di "Blinclin"

Canelli. Dopo anni di silenzio la Pro loco Antico Borgo di Villanuova, il Gruppo Storico Militare dell'Assedio, la neonata Associazione Commerciali Canellesi, in collaborazione con il Comune, rispolverano una delle tradizioni più sentite dalla città. L'appuntamento, rinviato per la nevicata, è stato spostato a sabato 23 febbraio e si svolgerà, dalle 14,30 nell'area pedonale di piazza Cavour, in via XX Settembre e in piazza Aosta, sgombrata dalle auto. Ci saranno i giochi gonfiabili "Disneland", "Scivolo Topolino" e "Casa Disney", il villaggio western con il "Toro meccanico", mentre cinque pupazzoni dei personaggi dei fumetti intratterranno i bambini. "Mago Merlino" con il suo laboratorio di FantaMagia proporrà giochi e attrazioni magiche, mentre "Magic Lelo" farà divertire bambini e grandi con le sue gag e intrattenimenti da funambolo. Per tutti zuc-

chero filato, le caratteristiche "bugie" e le frittelle dolci proposte dalla Pro loco Antico Borgo Villanuova di Canelli.

Processo a Blincin. In chiusura, sulla piazza centrale verrà proposto il pezzo classico della tradizione carnevalesca canellese, il "Processo a Blincin" e la messa al rogo del pupazzo a cura del Gruppo Storico Militare dell'Assedio. "Blinclin" è la caratteristica maschera di Canelli, personaggio realmente esistito, amante della bella vita che, proprio nel periodo del Carnevale, fu inseguito da un marito geloso. Acciuffato, fu processato condannato sulla pubblica piazza. Il rogo del pupazzo simboleggia la gran voglia di cambiare, cominciando a vivere più intensamente la vita, a costo anche di sacrifici come quelli imposti e volentieri affrontati dalla Quaresima. Per la presidente dell'Associazione Commerciali,



Maria Grazia Garrone, «l'aver ripreso l'appuntamento del Carnevale vuol dire che crediamo nella rivitalizzazione della città sotto il profilo commerciale». Per l'assessore al commercio Giovanni Vassallo: «L'iniziativa ha il merito di recuperare una tradizione secolare, in chiave moderna, che contribuirà a far crescere la promozione della città».

La sezione del 'Pellati' di Canelli scuola di eccellenza, con studenti imbianchini

Canelli. Da giovedì a sabato scorsi, un gruppo di scolari si sono improvvisati imbianchini rinnovando la tinteggiatura ad aule, laboratori e spazi comuni dell'Istituto "Pellati" di Canelli.

Cogestione. A dare il via all'iniziativa l'esperienza di cogestione promossa dall'Istituto che, tra la sede di Nizza Monferrato e la "filiale" canellese ha coinvolto gli studenti in attività didattiche diverse da quelle abituali. «L'idea lanciata da alcuni di loro è stata subito raccolta da un gruppo di compagni che, entusiasticamente, hanno iniziato a lavorare al progetto su autorizzazione del preside Pier Luigi Pertusati», spiega la responsabile della scuola cittadina Bruna Prato. Liberata le aule da banchi, sedie e suppellettili, tolti i cartelloni dai corridoi, hanno appiccicato il nastro negli angoli, sui punti di congiuntura e zoccolini. Poi, armati di pennelli e rulli hanno meticolosamente rinnovato la tinteggiatura su tutto il piano. In totale sono state sottoposte alle loro 'cure' sette aule e il lungo corridoio, che funge anche da spazio comune. «Manca ancora la sala professori, ma è già in programma un ripassata nel prossimo futuro» sorride la reggente. Franca Serra, insegnante al "Pellati" di Canelli sottolinea



come «quest'attività abbia interessato i ragazzi obbligandoli a calcolare la quantità di tintura necessaria, scegliere i colori, organizzarsi anche tecnicamente. Un'esperienza didattica positiva con risvolti sociali non indifferenti».

Formazione. Oltre all'attività pratica l'esperienza di cogestione ha vissuto momenti di formazione, come l'incontro con il luogotenente dei Carabinieri Luca Solari, che ha parlato di sicurezza con un focus su quella stradale, e l'apprendimento delle tecniche di barman spiegata loro da Lorenzo Roveta del "Caffè Roma". Particolarmente coinvolgente il corso di "Zumba"

svolto dagli istruttori della palestra Curves.

Eccellenza. Il "Pellati" di Canelli è una realtà di prim'ordine nel panorama scolastico provinciale. Da due anni è attivo il corso di operatore tecnico-economico con indirizzo turistico, una sorta di ragioniere con forti connotazioni nel campo dell'accoglienza turistica. Una sessantina gli iscritti «e per il 2013-2014 contiamo di avviare una nuova classe» aggiunge la Prof. Serra, che chiarisce come «il nostro corso turistico formi in tutto e per tutto dei tecnici economici, conosciuti come ragionieri, ma con una preparazione ancor maggiore e specifica. Basti pensare che è stato introdotto lo studio della terza lingua e di materie specifiche molto approfondite». Scuola che specializza e prepara al lavoro, apprezzata soprattutto dalle aziende «che si rivolgono a noi, ogni anno, per avere i nominativi dei giovani da inserire nei propri organici. Dunque, una scuola che forma al domani in un ambiente sereno e sicuro e non sforna disoccupati». Da qualche mese è attivo un innovativo laboratorio multimediale informatico-linguistico finanziato dalla Fondazione Cassa Risparmio di Asti. Le iscrizioni on line possono essere effettuate direttamente presso l'Istituto di via Asti.

"Il sosia di lui" al Balbo con Paolo Cevoli

Canelli. Venerdì 1 marzo, nell'ambito della rassegna teatrale, sarà rappresentato, al teatro Balbo, alle ore 21, "Il sosia di lui", con Paolo Cevoli. Paolo Cevoli, dopo il grande successo di Zelig, in questo surreale monologo comico-storico, veste i panni del meccanico Pio Vivadio detto Nullo. Cevoli, ha scritto questo testo per raccontare la sua Riccione degli anni '30 e '40. Fra politica, tradimenti, feste da ballo, purghe, fasti e splendori, donne e motori. Daniele Sala ha curato la regia, la scenografia e le luci per fare rivivere in scena la Romagna balneare di quegli anni. Un mondo fatto di speranze, voglia di divertirsi, paure, poesia, emozioni e tante tante pataccate. La collaborazione fra Paolo Cevoli, autore e attore comico, e Daniele Sala, regista teatrale e televisivo, continua dopo il successo de "La Penultima Cena", monologo che è stato rappresentato in tutta Italia con oltre 200 repliche.

Un idrovolante trimotore modello Savoia Marchetti 66 plana sulle quiete acque del mare Adriatico. Dopo pochi minuti, dalla cabina di pilotaggio, esce Mussolini Benito, (camicia bianca, cappello da marinaio, mascella vo-

litiva...), a Riccione per ricongiungersi con la famiglia. La folia è in delirio. Il meccanico di bordo però ha notato che uno dei motori Fiat A24R ha qualche problema. Viene chiamato il meccanico Pio Vivadio, soprannominato Nullo. Figlio di enne-enne allevato dalle suore. Di fede politica anarchica. Di carattere ribelle. Mentre sta lavorando sul motore ingolfato, due bambini, lo scambiano per il loro papà. Sono Romano e Annamaria Mussolini. Figli numero quattro e cinque di Rachele e Benito Mussolini. Anche un gerarca fascista, membro dell'OVRA, la potentissima polizia segreta, si accorge di questa somiglianza. Arresta il meccanico Vivadio e lo trasforma nel sosia del Duce. Una controfigura può essere un'ottima opportunità per permettere a Benito Mussolini di assentarsi per qualche ora ed attendere ad impegni privati di varia natura. Tutto procede per il meglio. Fino alla inevitabile confusione fra attore principale e controfigura. E al fatidico 25 luglio 1943. Seguirà dopoteatro all'azienda Tosti di via Roma. Prenotazioni: Agenzia Carioca Viaggi - Canelli, via Pri- mo Maggio 1. Tel. 0141.831957.

Ripartono i corsi "Dal fuso in poi ..." per adulti e ragazzi

Canelli. Ripartono i corsi organizzati dall'associazione di volontariato 'Dal fuso in poi ...', aperta ad adulti e ragazzi, nata per la valorizzazione delle attività manuali, creative e artistiche. Sede dei corsi: ex scuola in via G.B. Giuliani 29.

Questo il calendario dei corsi 2013: **Lunedì**, corso di cucito (si raccolgono le iscrizioni per il mese di marzo); **da martedì**, 19 febbraio 2013, corso di pittura ad acquarello dalle ore 21 alle ore 23; **tutti i giovedì**, corso di ricamo (Bandera, broderie suisses, ricamo tradizionale...); corso di tombolo, corso di maglia e di uncinetto dalle ore 20,30 alle ore 22,30. È possibile iscriversi anche a corsi iniziati perché l'insegnamento è individualizzato e le esperienze sono ormai molte; **tutti i sabati** corso di ricamo dalle ore 14,30 e, a seguire, corso di macramè per i ragazzi delle scuole elementari e medie; **sabato e domenica 2 e 3 marzo**, corso intensivo di sedici ore di tessitura a telaio (già esaurite le prenotazioni); un successivo corso di tessitura ad aprile (si raccolgono ancora le iscrizioni); **ad aprile** corso di cucina per imparare a preparare una cenetta chic e sfiziosa con gli amici (si raccolgono le iscrizioni); **da fine marzo** e per i mesi di aprile, maggio e giugno riprenderanno i corsi di: mosaico, patchwork e oggettistica (si raccolgono le iscrizioni); **altri corsi** sono in cantiere e appena definiti ne sarà data notizia.

«La voglia di imparare, passando anche piacevoli momenti insieme, non ha confini e nemmeno età - rilascia la presidente Marisa Barbero - L'esperienza dei corsi piace sia agli adulti che ai ragazzi perché tutti hanno scoperto un nuovo modo di stare insieme, rilassandosi e



Marisa Barbero

dando libero sfogo alla propria creatività. Creare un oggetto con le proprie mani, utilizzando fantasia e creatività è un buon modo per imparare a concentrarsi, a sviluppare la capacità di collaborazione e la facoltà di assumersi responsabilità, a capire e apprezzare il valore delle cose, il tutto imparando a usare diversi materiali e strumenti».

Tutti i corsi, tenuti da esperti, si svolgono in orario serale o pomeridiano nella sede di via G.B. Giuliani 29, a Canelli. Sono attivati, durante tutto l'anno, al raggiungimento di un numero di 5/6 persone per un insegnamento individualizzato. Il numero delle lezioni varia in base alla complessità del lavoro. Tutti i corsi partono dal livello base per proseguire con il livello intermedio e il livello avanzato. Ogni corso termina con la realizzazione di un prodotto finito.

Info: Barbero Marisa (tel. 0141 824844 - marialuisa.barbero@email.it; Ceresola Teresa tel. 0141 824906 cell. 339.3500360; Palmas Elena tel. 0141 702368 cell. 347 9810827; Rossi Mara tel. 0131 799501 cell. 338 8241740; Penna Emiliana cell. 339 4473823; Campanelli Nadine tel. 0141 840614 cell. 335 6787508.

Sono ripartite le "Giunte itineranti"

Canelli. Dopo la pausa invernale, ritornano, nelle varie aree cittadine, le 'Giunte itineranti'. Il sindaco Marco Gabusi, assessori e consiglieri incontrano i canellesi per non perdere i contatti, dialogare e portare soluzioni ai problemi e alle difficoltà dei cittadini. **S. Antonio.** Il tour che è partito il 18 febbraio, alle 21, in regione Sant'Antonio, coinvolge le frazioni S. Antonio, S. Libera, Braglia, Serra Masio, Ceirole, Castellazzi e Villanuova. **Centro San Paolo.** Martedì 26 febbraio si proseguirà nel salone San Paolo di viale Italia per il quartiere San Paolo, via Asti, viale Italia e zone limitrofe. **Santa Chiara.** Il 4 marzo la giunta sarà nel salone di Santa Chiara dove coinvolgeranno gli abitanti delle aree di via Bosca, Bussinello, strada Gherzi, via Cassinasco e zone adiacenti. Gli incontri proseguiranno ai Salesiani, Borgo Dante, nel concentrico e nelle restanti aree cittadine (le date sono ancora da fissare). Spiega il sindaco: «È un'opportunità in più che abbiamo di incontrare i concittadini, di conoscere direttamente le problematiche della vita quotidiana e di provare a risolverle. Al tempo stesso è un'occasione per i canellesi, soprattutto per coloro che non possono o non riescono a venire a Palazzo Anfossi, di interloquire direttamente con Sindaco e Assessori. Traceremo anche un bilancio di quanto ci era stato segnalato nei precedenti incontri, verificando quel che si è fatto, quanto non è stato possibile fare e le motivazioni, fornendo spiegazioni su come intendiamo muoverci in un momento non facile per le amministrazioni pubbliche».

Giochi e Giochi uscito dalla quotidianità di Canelli vende anche in internet

Canelli. In viale Risorgimento, si trova il negozio “Giochi e giochi”, che a Natale contava 11.200 tipi di giocattoli, distribuiti su una superficie di 215 metri quadri. Intestatario della licenza il figlio della famosa ‘Fiorina’, il sessantenne Luigi Scarrone che, nel 2006, dalla Camera di Commercio ha ricevuto una targa per i 70 anni di attività economica ininterrotta.

La storia. Affascinante la storia. Fiorina Albertino, aveva il negozio, (all’epoca disponeva di 40 giocattoli), dove si trovava di tutto e dove veniva a servirsi anche Cesare Pavese, in via GB Giuliani, tra il negozio di Scarazzini e la Croce Bianca, sotto il parucchiere Natale (il padre di Luigi) e l’orologeriaio Genesio, di fronte alla pasticceria Cagno, al macellaio ‘Blincin’ e al sellaio Garbarino. Nel 1961, il negozio si è spostato in piazza Zoppa, per passare in piazza Cavour con i

giocattoli sotto la profumeria. Nel ’95, dopo l’alluvione, la sezione giocattoli si spostava nell’attuale sede.

E la crisi?

«È una crisi di identità delle persone, causata dall’andamento finanziario che mi sembra una terza guerra mondiale che ha distrutto i valori monetari, morali, etici, culturali. Per la crisi tagliano le scuole e la ricerca, ovvero il futuro dei giovani. La crisi l’ho sentita anch’io e la sento, ma cerco di gestirla al meglio, internazionalizzando l’azienda, in quanto non mi accontento delle proposte italiane non trasparenti e non coerenti con i tempi.

Ricerca costante. Oggi noi lavoriamo con un assortimento che è frutto di una ricerca costante sui mercati non solo italiani. A fine gennaio ho partecipato alla fiera di Norimberga, la più importante del mondo, dove sono stati contati più di un milione di gio-

cattoli. Questo non è più un negozio di Canelli, ma di livello provinciale visitato da persone che fanno escursioni turistiche ed enogastronomiche da Torino, Milano e Genova. Da tutti mi sento dire che all’ottimo assortimento, applico ottimi prezzi e buoni servizi». *In questo senso siete costretti a conoscere anche le lingue*

«Vendendo anche in internet, partecipando alle fiere del mondo, sono stato costretto a riprendere lo studio delle lingue (francese, inglese, spagnolo) che conosco non benissimo, ma che, per il mio lavoro, bastano. E così sono uscito dalla quotidianità di Canelli, dove sono nato, vivo e che amo».

Avete anche giocattoli didattici?

«Noi non cerchiamo i giocattoli pubblicizzati, ma quelli che possono dare veramente il piacere di giocare e di imparare. Il gioco è un modo di imparare e di crescere».

Il CIS, al ritorno dalla spedizione in Guinea, nell’Africa dei contrasti

Canelli. Al ritorno dalla spedizione umanitaria in Guinea, Bruno Fantozzi, tra i volontari, racconta:

«Portare un’ambulanza in Guinea, per dare la possibilità alle puerpere che risiedono nei villaggi lontani dai centri medici di partorire in un ambiente con un minimo di garanzie igieniche, in una parte del mondo con un alto tasso di mortalità neonatale: questo lo scopo del viaggio che il CIS (Cooperazione Internazionale Solidarietà) ha organizzato.

Tolta la polvere rossa della pista della foresta e scaricato tutto il materiale medico, l’ambulanza è stata consegnata a Madame Conde Djènè, coordinatrice generale della “Fondation pour la promotion de la santé maternelle et infantile en Guinée”, moglie del presidente della Repubblica di Guinea.

Si è così concluso, ricevuti nella sua residenza, il lungo cammino che ha portato nell’Africa Centrale i quattro componenti della spedizione, il cardiologo Pierluigi Bertola, presidente del CIS, il geometra Piero Riccio, l’ematologo Marzio Gandini ed il farmacista Bruno Fantozzi, che il 12 gennaio si erano imbarcati a Genova per Tangeri, in Marocco.

I volontari, una volta sbarcati, hanno affrontato un lungo viaggio, più di 4500 chilometri, attraversando il Marocco, l’ex Sahara spagnolo (dove sono frequenti le incursioni del fronte Polisario), la Mauritania ed il Senegal per arrivare in Guinea.

Un viaggio in un’Africa piena di contrasti, attraverso ambienti totalmente differenti.

Scendendo a sud si lascia un Marocco moderno, molto occidentalizzato ed abitato, poi, abbandonati i monti dell’Atlante, inizia il deserto del Sahara occidentale. Un territorio ricco di risorse naturali, di fosfati, petrolio, gas, che il governo marocchino negli anni sessanta ha rivendicato come parte integrante della propria nazione, occupandolo di fatto dal 1975.

Da allora le varie risoluzioni dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite e del Consiglio di Sicurezza hanno inutilmente stabilito e ribadito il diritto del popolo saharawi all’autodeterminazione, ma non si è ancora arrivati ad un referendum popolare.

Territorio ricco di tensioni, molto militarizzato, dove si incontrano i saharawi membri del Polisario che gridano slogan per la loro indipendenza. Dopo Dakhla numerosissimi e minuziosi controlli della polizia fino alla frontiera di Bir Guen-



douz, dove, si passa la terra di nessuno percorrendo una pista ancora minata, superata con un ‘doveroso’ insabbiamento!

Si entra nella Repubblica Islamica di Mauritania, poi di volata a Nouadhibou, polverosa città di pescatori e l’incontro con padre Jérôme Dukiya, curato della piccola comunità cattolica, che qui ha costruito una minuscola chiesa. Il campanile è un semplice palo, con un pesce in cima: l’islam è la religione di stato, non si può esibire una croce. Il cortile è pieno di ragazzi che vengono a giocare, dall’ambulanza escono medicinali ed un calciobalilla nuovo!

Padre Jérôme presenta il caso disperato di una bimba affetta da grave idrocefalo, la soluzione potrebbe essere un intervento di neurochirurgia. Il dr. Gandini decide di rientrare in Italia e sottoporre tutta la documentazione agli specialisti del Gaslini di Genova, anche se appaiono molto gravi i danni cerebrali (la prognosi infausta è stata confermata dai neurochirurghi italiani dall’esame della documentazione).

Ancora a sud, a Nouakchott, la capitale con quasi un milione di abitanti, dove i volontari pernottano presso la missione dei Padri Salesiani.

Poi 220 km per Rosso, con l’immane, lunghissima attesa per la dogana e l’imbarco sul traghetto per passare sulla sponda sinistra del fiume Senegal. Altra interminabile burocrazia di frontiera, poi, dopo qualche chilometro, l’accolgente Hotel de la Poste, edificio situato nel centro di Saint-Louis, a pochi passi dal ponte Faïdherbe progettato da Eiffel. La struttura è ben curata e mantiene un’affascinante atmosfera coloniale. Qui finisce la zona desertica e si entra nella savana.

Finalmente Dakar, con sosta alla casa Salesiana di Nort Foire!» *(continuerà sul prossimo numero).*

Arrivare alle accise e ai registri totalmente digitalizzati

Canelli. Lo scorso giovedì 14 febbraio, presso la sede dell’OICCE (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia), all’Enoteca regionale di Canelli, si è svolto un importante incontro del Tavolo di Lavoro permanente istituito fra OICCE e l’Agenzia delle Dogane. Un’ottima opportunità di dialogo diretto fra aziende - Agenzia delle Dogane e la grande partecipazione delle aziende che ha dimostrato l’importanza del soggetto e l’attualità dell’evento. Particolare attenzione all’intervento del dott. Roberto Tugnoli, esperto informatico e direttore dell’Ufficio Integrazione di Roma, che ha illustrato il percorso ministeriale per arrivare ad un mondo delle accise totalmente digitale. In particolare nel 2013 saranno realizzati i Registri Informatizzati e la gestione automatizzata delle garanzie di circolazione. Quest’ultima innovazione permetterà di arrivare allo svincolo automatico della garanzia, con vantaggi economici per le aziende. Con molto interesse è stato seguito anche l’intervento di Piero Porcu, funzionario dell’Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Alessandria, che ha sviluppato in dettaglio il tema della digitalizzazione dei registri contabili. Fino ad oggi i registri obbligatori sono sempre stati cartacei con il grosso lavoro della bollatura, presentazione periodica e verifica. Con un recente decreto legge i registri possono essere sostituiti dalla presentazione esclusivamente in forma telematica. Questo por-



terà alla diminuzione degli spostamenti e delle attese negli uffici, oltre a evitare possibili errori di trascrizione. Alcune aziende hanno espresso dubbi sull’invio telematico con cadenza giornaliera, cosa che potrebbe portare a nuove difficoltà per le piccole aziende. L’ampio soggetto della nuova anagrafica accise è stato affrontato dall’ing. Angelo Alibrandi e dalla dott. Sara Belcastro dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Cuneo. Ad un attentissimo uditorio hanno spiegato che con la nuova normativa ci saranno licenze associate al codice di accisa e licenze associate al codice della ditta. Le differenze rispetto alle modalità precedenti sono molte, e i relatori hanno presentato in dettaglio i diversi casi che si possono presentare nelle aziende. Al termine delle relazioni, i rappresentanti delle aziende hanno rivolto numerose domande al fine di chiarire dubbi e problematiche, che certamente sono molte in una tematica così complessa e molto tecnica.

Dopo la prima nevicata “seria” ...

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo: «Dopo la prima nevicata “seria” di quest’anno mi sono accorto che purtroppo anche la nostra città è afflitta da una grave malattia: l’incapacità gestionale del denaro pubblico. Difatti sono stati spesi tanti bei fondi per un’area pedonale a detta di molti non voluta. Se proprio l’area pedonale era un’opera irrinunciabile, delimitarla con qualche opera meno onerosa e lasciando la pavimentazione tale avrebbe prodotto un bel risparmio. Forse sarebbe stato il caso stanziare un opportuno fondo per la neve senza sperperarlo altrove, considerato che le tasse le paghiamo anche con il bel tempo. Chi si occupa di queste cose magari non sa che Canelli è situata al nord Italia, dove una nevicata di tanto in tanto potrebbe arrivare. Posso capire all’equatore, dove la neve non è un’abitudine, ma non qui! Scrivo queste poche righe dopo aver potuto osservare la nostra città di persona il giorno dopo la nevicata: le strade a mio giudizio sono necessarie alla circolazione e non alle gare di pattinaggio. Qualcuno probabilmente non lo sa, ma per quell’attività esistono i pala ghiaccio. Sarebbe stata essenziale un’adeguata insabbiatura onde evitare il problema. So che queste parole non risolveranno alcun problema, ma farlo notare è già qualcosa».

Tombole, una mano a chi lavora per gli altri

Canelli. Al sabato sera, continuano gli spostano dietro le ‘Tombolate’, organizzate da associazioni di volontari che si danno da fare per mantenere in piedi le sempre tante iniziative. Un modo per fare quattro risate, quattro chiacchiere, e dare una mano a chi lavora per gli altri.

Sabato 23 febbraio, tutti al Circolo San Paolo, a giocare e ridere con il gruppo Unitalsi di Canelli. L’intero ricavato sarà utilizzato per la solidarietà e per garantire la continuità del gruppo.

Venerdì 1 marzo, il gruppo Alpini di Canelli, ospiterà la tombola nella sua sede di via Robino 94;

Sabato 2 marzo, la tombola si sposterà in regione Sant Antonio 27. Il ricavato sarà devoluto per terminare le opere di ristrutturazione della bella chiesa locale;

Sabato 9 marzo, giocando a tombola, si continua ad incontrarsi, parlare, conoscersi, al Centro San Paolo di viale Italia, per dare una mano alla cooperativa ‘CrescereInsieme’.

A Lourdes una boccata di spirito per 42 canellesi

Canelli. Dal 9 al 12 febbraio, 42 canellesi hanno preso parte all’ormai tradizionale pellegrinaggio invernale alla Madonna di Lourdes, nell’anniversario della prima apparizione (1858) alla quattordicenne Bernadette Soubirous. La segretaria del gruppo Unitalsi di Canelli, Antonella Scavini, così rivive l’evento: «A Lourdes vado sempre volentieri. Da anni partecipo al pellegrinaggio estivo, ma non avevo mai vissuto l’11 febbraio, a Lourdes. Un’esperienza ‘diversa’, in un’atmosfera ugualmente ricca di emozione e di partecipazione. Come sono solita ripetere, ogni volta che ritorno, “Lourdes è un’esperienza da fare e, per me, era da fare”. Antonella ricorda, in particolare, le due prime apparizioni: «11 febbraio 1858 - Lourdes, nel periodo in cui si svolsero i fatti, era un villaggio di circa 4000 abitanti. La giovane quattordicenne Bernadette Soubirou,



povera e analfabeta, con la sorella ed un’amica, era solita raccogliere legna nei pressi della grotta di Massabielle sul fiume Gave. Quel giorno, rimasta sola, percepì un rumore simile ad un colpo di vento. Nella grotta vide una giovane avvolta di luce, vestita di bianco, con, al braccio, un rosario dai grani bianchi. Bernadette fece un segno di croce e cominciò a recitare il rosario, insieme alla Si-

gnora. 18 febbraio 1858 - La Signora le disse: “Non ti prometto di renderti felice in questo mondo, ma nell’altro”. Durante le altre apparizioni, la Vergine Maria avviò un dialogo “Tra cielo e terra” che dura tutt’ora: è il tradursi di un cammino con Lei nella fede, nell’amore e nella speranza. Da oltre 150 anni, il popolo cristiano risponde a quell’appello, mettendosi quotidianamente in cammino...».

Al Centro San Paolo proiezione del film “Sotto lo stesso Cielo”

Canelli. Al Centro San Paolo, lunedì 25 febbraio, alle ore 20.45, verrà proiettato, con ingresso gratuito, il film “Sotto lo stesso cielo”. È questo il titolo di un lungometraggio prodotto dall’associazione *Drama - cinema libero* che parla di immigrazione. Girato tutto in piccoli centri del Piemonte, a costi ridotti, il film è stato realizzato con la partecipazione di attori debuttanti, una parte dei quali immigrati rumeni abitanti del comune di Cunico, in provincia di Asti. Al centro della vicenda la storia di due ragazzi rumeni, Grigore e Vasile, che fuggono dalla Romania disastrosa della fine degli Anni Ottanta e approdano in Italia in cerca di un futuro migliore. Uno prova a trovare lavoro ma si ritrova in miseria; un altro cerca la scorciatoia della criminalità. Anni dopo (2002) anche un’altra ragazza rumena arriva in Italia, e vive un incubo fatto di violenza e sopraffazione, culminato nel suo stupro da parte del fratello (che non la riconosce), proprio uno dei due ragazzi partiti anni prima dal paese natale. La storia si conclude in modo tragico, anche se rimane per la protagonista la speranza di farcela a ricominciare. Il cineforum sarà condotto dalla regista Mary Griggon, dallo sceneggiatore Pier Cognasso e anche Salvatore, Paolo e Giusi Vercelli, che hanno partecipato al progetto.

Appaltati i lavori per l’Isola ecologica di Canelli

Canelli. La bella notizia è arrivata, lunedì 4 febbraio, dall’Amministrazione Gaia Spa di Asti: sono stati appaltati i lavori per la realizzazione dell’isola ecologica nel Comune di Canelli. L’appalto è stato aggiudicato il 24 gennaio 2013 al prezzo a base di gara a 289.873,64 euro oltre l’Iva e oltre il piano di sicurezza di 8.505,22. Delle nove imprese invitate hanno partecipato in cinque, tutte ammesse. La Creuma Srl, con sede a Villafranca d’Asti, è stata l’azienda aggiudicataria che ha ottenuto l’appalto con il ribasso del 26,120% e il valore di aggiudicazione di 222.663,83 euro, oltre l’Iva e il piano di sicurezza di 8.505,22 euro.

Rimpatrio ex operai Riccadonna “Chi c’è ... c’è”

Canelli. Nel 1991 la ditta Riccadonna, la famosa produttrice del ‘President’, cedeva l’azienda alla multinazionale Bols. Dopo più di vent’anni, un gruppo di ex dipendenti (operai e familiari) ha deciso di fare una rimpatriata che si svolgerà domenica 3 marzo, con questo programma: ore 10, S. Messa al Santuario della Madonna dei Caffi a ricordo dei colleghi defunti, cui farà seguito un ‘semplice e sincero’ pranzo all’agriturismo ‘Rupestr’ di Giorgio Cirio che servirà il seguente menu: carne di vitello Fassone piemontese scottata, tagliere centrotavola di salumi e focacce, robiole di Rocca-caverano con mostarda di Moscato, sfornato di verdure con fonduta; agnolotti ‘al plin’ con sugo di carne, risotto con funghi; quanciale di vitello brasato al Dolcetto con due verdure. Tris di dolci, caffè; Vini: Cortese, Dolcetto, Moscato (Il tutto per 30 euro - Per info e prenotazioni (ore pasti): Rita Cirio 0141.834661 - Giovanna D’Assaro 0141.834761).

Jessica Bona agli “Affari tuoi”

Canelli. Tra i concorrenti di “Affari tuoi” popolare trasmissione televisiva di Rai1 condotta da Max Giusti, da giovedì 7 febbraio, a rappresentare la Regione Piemonte, c’è Jessica Bona, 28 anni, canellese, ex consigliere comunale di Canelli nelle fila del centrodestra (giunta Gabusi), di cui è stata il capogruppo. Prima di dimettersi si era occupata in particolare del Progetto Giovani. Il suo sogno è uguale a quello di tutti i con-

correnti: portare a casa un milione di euro, o almeno una somma importante che le consenta di dare una svolta decisamente favorevole alla sua vita. Attualmente lavora nella cameriera canellese “Ego... su misura”. Precedentemente aveva svolto un lavoro impiegatizio. Ama lo sport, l’attività in palestra e, in particolare, correre. A Canelli l’aspetta fedele il cagnolino Chira, trovato, adottato con tanto amore, dopo essere stato



abbandonato, ancora cucciolo dentro ad un cartone.

L’Aido in gita a Firenze

Canelli. Il gruppo della benemerita associazione Aido di Canelli, organizza per domenica 7 aprile, una gita a Firenze. Il costo, comprensivo della guida, sarà di 45 euro per gli adulti e di 35 euro per i ragazzi fino ai 14 anni. Le adesioni si ricevono da Radio Franco (0141.823970).

Dai dati statistici di fine 2012

La popolazione nicese praticamente stabile



Nizza Monferrato. Puntualmente l'Anagrafe del Comune di Nizza ci ha fornito i dati statistici al 31 dicembre 2012. In particolare, come di consueto, Giancarlo Gandino (dei servizi demografici), a cui va riconosciuto il lavoro di assemblaggio dei diversi dati, ha preparato un fascicoletto con dati e curiosità e ha ricordato che nel frattempo bisogna tenere conto nel valutare i numeri del censimento che si è svolto.

Il primo dato che balza in evidenza è quello dei residenti nicesi che sono **10.456**, con una diminuzione di un abitante rispetto al 31 dicembre 2011. La maggioranza dei nicesi è di sesso femminile, 5437 donne rispetto ai 5.019 maschi.

I *nati* nel 2012 sono quasi in parità: 49 fiocchi azzurri e 50 fiocchi rosa, mentre la voce *morti* ci porta ad un totale di 136 suddivisi fra 62 maschi e 74 femmine.

L'anno appena trascorso ha visto giungere nella nostra città, scelta per la loro nuova residenza 449 persone (206 maschi e 243 femmine) e dall'altra parte se ne sono andate in 313 (150 maschi e 163 femmine).

Anche le *famiglie* nicesi sono state pressoché stabili: 4.600, due in più nel confronto con i

dati del 2011.

Gli *stranieri* residenti in città sono 1.584, circa il 15% della popolazione nicese; la palma delle etnie va a quella macedone con 620 presenze (335 maschi-285 femmine) ed a seguire: Marocco con 380 (200 maschi-180 femmine); Romania con 260 (100 maschi-160 femmine); Cina con 36; Tunisia. 34; Albania, 30. Divisi per zona risultano 386 persone provenienti dal continente europeo (UE) e 693 dall'Europa non UE; dall'Africa arrivano 433 abitanti; dal centro America 25 persone e dalla Cina 47. Su residenti stranieri da segnalare la crescita quasi esponenziale negli ultimi 20 anni: si passa dai 76 del 1990 per arrivare ai 404 nel 2000 ed a 1.508 del 2010.

Nel fascicoletto consegnato ci possiamo trovare anche alcune curiosità per i numeri dell'età della popolazione nicese: abbiamo 5 ultracentenari: 3 femmine nate nel 1910; 1 nato nel 1911 ed 1 nel 1912; si avvicinano ai 100 i nati nel 1013 (3 suddivisi fra 1 maschio e 2 femmine) e 4 femmine del 1914.

Per quanto riguarda i residenti le annate più numerose sono: 1969 con 184; 1964 con 181; 1975 con 164; 1966 con 163.

Secondo libro dell'insegnante nicese

Presentato "Il cerchio" romanzo di Ausilia Quaglia



Nizza Monferrato. Nella sala consigliare del Comune di Nizza Monferrato il sindaco Flavio Pesce e il delegato alla Cultura, Massimiliano Spedalieri, hanno presentato un libro scritto dalla nicese Ausilia Quaglia dal titolo "Il cerchio", edito dalla "Neos Edizioni" di Rivoli.

Poco più di un anno fa (era il gennaio 2012) l'insegnante nicese (esercita la sua professione presso l'elementare Rosignoli di piazza Marconi) si era fatta conoscere con una raccolta di fiabe per ragazzi, molto apprezzate anche dagli adulti dal titolo "Di principi, fiori, stelle e altre cose belle". Questa volta la sua "vena" di scrittrice "le storie che mi vengono le butto giù di getto e d'impulso" è sfociata in questo romanzo che racconta una storia (il protagonista) con tante storie (quelle della vecchina).

Nel presentare il libro il sindaco Pesce ha voluto evidenziare il lavoro dell'insegnante nicese "è la continuazione del libro di fiabe. Mi fa piacere notare che a Nizza ci sono persone che hanno il piacere di passare il loro tempo libero scrivendo e

ricavando come un tempo, storie di vita con l'intento di dire qualcosa".

L'autrice da parte sua presentando la sua ultima fatica "Si tratta della storia di un uomo qualsiasi, potrebbe essere anche un nicese, con una famiglia, una moglie, dei figli". Il protagonista incontra una vecchina che gli racconta delle storie che fanno pensare, con dei personaggi che affrontano via via tante fasi della vita: la sofferenza, la noia, la vecchiaia... Le storie di questo romanzo sono nate quasi in contemporanea con le fiabe; momentaneamente accantonate, sono state riprese e messe insieme fino a formare il racconto finale.

Il delegato alla Cultura, Massimiliano Spedalieri ha espresso il suo apprezzamento per questa "fatica letteraria" dell'insegnante Quaglia ed ha promesso una "presentazione" pubblica (in data da stabilire) a Nizza.

Intanto il libro verrà presentato il prossimo 24 febbraio in quel di Fontanile nell'ambito della rassegna "Incontri con l'autore".

Per la Stagione teatrale e Visionaria

Appuntamenti con lo spettacolo



Nizza Monferrato. Doppio appuntamento tra teatro e musica questa settimana a Nizza, grazie all'ultimo appuntamento in cartellone della stagione teatrale al Sociale e alla terza tappa di "Visionaria - lampi tra musica e teatro" al Foro Boario.

La strana coppia

Il testo è un classico della commedia teatrale, a firma Neil Simon, tanto che il titolo *La strana coppia* è ormai quasi un modo di dire, a indicare l'umorismo dato dai contrasti. Va in scena giovedì 21 febbraio alle 21 al Teatro Sociale, ultimo appuntamento in abbonamento del cartellone 2012/2013. Ne sono protagonisti Ivan Fabio Perna e Marco Manzini, nei panni di Felix e Oscar: due amici che non potrebbero essere più diversi tra loro - uno maniaco della pulizia e della precisione, l'altro irascibile e disordinato - che si ritrovano a condividere un appartamento, dopo il divorzio di entrambi dalle rispettive consorti. Lo sfondo, la New York degli anni Sessanta; l'ironia, quella tra due "tipi umani" radicalmente opposti, eppure legati da amicizia, e il loro confrontarsi con la vita di tutti i giorni, in un testo che, assicura la compagnia Lewis&Clark, ha resistito indenne al passare del tempo. Lo spettacolo è diretto da Ivan Fabio Perna e il cast è completato da Gian Carlo Fantò, Carmelo Cancemi, Claudio Orlotti, Barbara Bazzeca e Claudia Appiano. L'ingresso costa 16 euro, i biglietti si possono acquistare all'agenzia Dante Viaggi oppure alla cassa del teatro dalle 19 alle 20. Riduzioni a 12 e 10 euro, per minori di 25 anni. La stagione teatrale a Nizza avrà anche un ulteriore appuntamento, mercoledì 6 marzo, fuori abbonamento e al Foro Boario nicese, con l'affascinante attrice cinematografica e teatrale Anica Caprioli, in una rilettura moderna de *La storia di Antigone*.

Massimo Bubola prosegue "Visionaria"

Sabato 23 febbraio alle 21,15 ancora musica d'autore al Foro Boario - dopo il successo di Max Gazzè - con



In alto: Ivan Fabio Perna e Marco Manzini; sotto: Patrizia Camatel.

Massimo Bubola, uno dei più importanti cantautori italiani, celebre per la sua collaborazione con Fabrizio De André che ha portato a brani storici come *Fiume Sand Creek* e *Andrea*, ma anche per una brillante carriera solista che predilige le tonalità oscure e le ballate intense. Con *Il cielo d'Irlanda è una donna che cambia spesso d'umore*, titolo che riprende il brano più celebre di Bubola, reso famoso dall'interpretazione di Fiorella Mannoia, andrà in scena un concerto completo di Massimo Bubola e della Eccher Band. Ad aprire e a chiudere l'esibizione musicale, un monologo teatrale con Patrizia Camatel, su testi di Loredana Bosio e Alessio Bertoli. Buffet come di consueto nel dopo teatro. Biglietto d'ingresso a 12 euro, acquistabile presso Cristina Calzature, piazza Garibaldi 80 a Nizza (0141-702708) o la domenica presso l'ufficio turistico del Foro Boario (0141-727516). La rassegna "Visionaria" è organizzata da Pro Loco di Nizza, Nizza Turismo e Associazione Spasso Carrabile in collaborazione con Comune di Nizza e Fondazione Davide Lajolo. Si svolgono nel frattempo in tre mattinate di questa settimana, 18, 19 e 21 febbraio, gli spettacoli riservati alle scuole: sono *Il rifugio delle fiabe*, *Mytico* e *Dante e il diavolo all'inferno*, tutti per la regia di Alessio Bertoli con vari attori e musicisti.

Il 12 maggio 2013 a Piacenza

Il Gruppo Alpini nicese all'Adunata nazionale

Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato come anno, sarà presente alla Adunata che quest'anno si svolgerà a Piacenza.

Per l'occasione è stato organizzato un pullman per domenica 12 maggio che partirà dal Piazzale Pertini (presso la sede del Gruppo) alle ore 7 di domenica. Prima dell'arrivo a Piacenza una sosta per la "colazione", offerta come consuetudine dagli Alpini nicesi.

Giunti a Piacenza gli Alpini che intendono partecipare alla sfilata con la sezione A.N.A. di Asti raggiungeranno la zona dell'ammassamento per unirsi poi ai colleghi, mentre chi non parteciperà alla sfilata, gli amici e gli accompagnatori potranno trovarsi un posto lungo

il tragitto per assistere allo spettacolo sfilamento. Il pranzo per motivi tecnici organizzativi sarà libero, mentre terminata la sfilata, si ripartirà per il ritorno con una sosta presso la Certosa di Pavia per la visita a questo bellissimo complesso e successivamente per la "cena" in ristorante al termine della quale si ritornerà a Nizza.

Chi fosse interessato a partecipare (soci alpini, parenti ed amici) può rivolgersi per la prenotazione al capogruppo Assuntino Severino (cell. 360440559) oppure passare nella sede degli Alpini, la casetta di via Lanero, al giovedì sera. Dove sarà possibile avere anche il programma dettagliato della giornata.

Terza domenica del mese

Nizza ed i suoi "mercatini" attirano tanti visitatori



Nizza Monferrato. Non sono mancate, anche in questo mese di febbraio, all'appuntamento della terza domenica del mese le bancarelle degli espositori dei diversi "mercatini" di Nizza. Se piazza Garibaldi era occupata dal Mercatino dell'Antiquariato, i portici del Sociale hanno ospitato quelle dei "prodotti agricoli", mentre in via Maestra hanno trovato spazio i "lavori" degli artisti che hanno esposto le loro opere: quadri, ricami, pietre disegnate, piccoli lavoretti, ecc. ecc. Numerosissimi anche i visitatori, in questo favoriti dalle buone condizioni meteo, che per tutta la giornata si sono alternati fra i banchetti alla ricerca di curiosità o di pezzi interessanti. Quelli di febbraio sono stati gli ultimi "mercatini" prima di della mezza rivoluzione che inizierà, in via sperimentale nel mese di maggio con lo spostamento di molte bancarelle (a richiesta degli espositori) nelle

vie del centro storico: via Maestra, via Pio Corsi, via Tripoli, via Pistone con le bancarelle posizionate nelle diverse vie secondo la qualità: antiquariato, prodotti agricoli, hobbystica e opere dell'ingegno.

Una scelta quella effettuata dall'Amministrazione comunale in accordo con l'Associazione Numismatica nicese che ha appena firmato la convenzione per la riconferma della gestione del "mercatino" per rivitalizzare e dare nuovo impulso ad una manifestazione che nel corso degli anni (oltre un trentennio) è il fiore all'occhiello per la promozione di Nizza. Inoltre con questa nuova sistemazione si offre l'opportunità ai tanti visitatori della domenica di conoscere meglio la città e gli esercizi commerciali delle diverse vie che in questo modo si vedranno maggiormente coinvolti.

Aperto ufficio a Nizza in via Pio Corsi

Servizio di Posta privata per lettere e spedizioni

Nizza Monferrato. Ha aperto a Nizza in via Pio Corsi 67 un ufficio della Posta Privata Nazionale, nuovo servizio di spedizioni privato che si propone in concorrenza con Poste Italiane a seguito della liberalizzazione del settore. L'ufficio è in condivisione con un'agenzia immobiliare, per semplice suddivisione di spazi, ma opera in modo autonomo. Presso l'ufficio si possono effettuare tutti i servizi di postalizzazione, ovvero spedizione di lettere prioritarie, raccomandate con o senza ricevuta di ritorno anche on line, telegrammi, spedizioni di pacchi Express 24 massimo 48 ore in tutta Italia e all'estero, pagamento dei bollettini ordinari, notifiche, ricariche telefoniche, fax, fotocopie, telegrammi, trasferimento di denaro in tutte le parti del mondo con Money Gram. Si segnalano in particolare tariffe più basse per le spedizioni locali, nell'ambito provinciale, i piccoli comuni della zona ma anche la città di



La titolare che gestisce il nuovo ufficio di posta privata.

Acqui Terme, mentre per il nazionale e l'estero i servizi costano in modo equivalente a quelli di Poste Italiane. A disposizione inoltre tariffe speciali per privati, per persone oltre i 70 anni, convenzioni con enti, imprese e liberi professionisti, con servizio di ritiro posta gratuito presso il domicilio. Informazioni presso la sede anche telefonicamente al numero 0141 793163 oppure via mail a postaprivatanizza@gmail.com.

Bus navetta per i seggi

Nizza Monferrato. L'Amministrazione nicese ha messo a disposizione degli elettori un servizio di bus navetta per i seggi elettorali per domenica 24 febbraio, ore 8-22 e lunedì 25 febbraio, ore 8-15. I bus partiranno dalle scuole di Reg. Colania e successivamente effettueranno fermate in corso Acqui presso piazzale supermarket Penny, piazza Stazione, piazzetta Don Bosco, piazza Garibaldi ed arrivo presso la scuola media di regione Campolungo. I bus continueranno a girare per tutto il tempo delle giornate elettorali. Si ricorda che con questa tornata elettorale i seggi sono stati tutti sistemati nei locali delle scuole medie di Campo Lungo, scelta effettuata per ragioni organizzative e risparmio. Gli elettori nel frattempo dovrebbero aver ricevuto i nuovi tagliandi, con i nuovi dati, da incollare sulle schede elettorali già in possesso. Qualora non li avessero ricevuti possono rivolgersi all'ufficio elettorale sistemato nelle scuole medie sede delle votazioni.

Incontri dell'Unitre

Nizza Monferrato - Lunedì 25 febbraio: Scoperte e misteri del sistema solare; mercoledì 27 febbraio: laboratorio musicale: Simon Boccanegra, coordinatore e docente Armando Forno.

Montegrosso d'Asti - Giovedì 28 febbraio: Conferenza sul tema "Nulla si crea nulla si distrugge": docente Flavio Gotta.

Calamandrana - Giovedì 28 febbraio: conferenza sul tema "Brofferio, uno spirito libero del Risorgimento": docente, Laurana Lajolo.

Incisa Scapaccino - Martedì 26 febbraio: conferenza sul tema "Parliamo di dislessia", docente Giorgia Accossato.

Si è concluso domenica 10 febbraio

All’Oratorio Don Bosco festa di Carnevale



Nizza Monferrato. “Basta poco per fare festa!” questo può essere lo slogan della festa di Carnevale che si è svolta domenica 10 febbraio all’Oratorio Don Bosco di Nizza, che ha visto collaborare nella sua realizzazione anche i giovani e i catechisti delle parrocchie nicesi.

Basta poco, come poco è stato il tempo con cui si è deciso di fare e preparare la festa e regalare ai bambini un momento di gioco dopo la festa annullata la settimana precedente per maltempo e per questo le Parrocchie si scusano ancora per il disagio creato: la decisione di annullare l’evento è stata presa al mattino quando pioggia e freddo erano ancora protagonisti! Il bel sole del pomeriggio è stato un vero scherzo di carnevale!!

Basta poco, come poco è vero, ma i presenti con urla, risate e coloratissimi costumi si sono fatti sentire e riconoscere: il pomeriggio è passato in un attimo ed è stato bello divertirsi e giocare insieme!

Un ringraziamento va a coloro che in un modo o nell’altro, anche con la semplice presenza o con il passaparola “pubblicitario” hanno permesso di realizzare questo bel pomeriggio di festa!

Un educatore

Domenica 10 marzo

Convegno Ex allievi all’Oratorio don Bosco



Nizza Monferrato. L’Unione Ex allievi dell’Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato da appuntamento ad ex allievi, cooperatori, amici oratoriani, simpatizzanti per festeggiare **domenica 10 marzo** il tradizionale ed annuale convegno, un momento di incontro di memoria per tutti.

Il programma in scaletta preparato dal consiglio di presidenza prevede:

ore 9,00: ritrovo, accoglienza, tesseramento;

ore 9,30: prolusione a cura di don Egidio Deiana (rettore del tempo Colle Don Bosco) sulla strenna 2013 del rettor maggiore della Congregazione salesiana, Don Pasqual Chavez, sul tema: “Come Don Bosco educatore, offriamo ai giovani il Vangelo della gioia attraverso la pedagogia della

bontà - L’importanza dell’Oratorio nella conformazione del nostro territorio”;

ore 10: Santa Messa in ricordo di Don Giuseppe Celi ed Ex allievi defunti; la funzione sarà animata dalla Corale Don Bosco dell’Istituto N. S. delle Grazie;

ore 11,00: gruppo fotografico;

ore 11,30: visita e preghiera alla Tomba di Don Celi presso il cimitero comunale;

ore 12,30: pranzo in amicizia presso il Ristorante “La rotonda” di Corso Asti (costo euro 2 pro capite; bambini fino a 12 anni, euro 12).

Sono gradite le prenotazioni, entro il 4 marzo, presso: Luigino Torello: telef. 0141 793476 - cell. 333 2631593; Massimo Barbera: telef. 0141 793306; cell. 347 3553137.

Chiude ladro in casa e lo fa arrestare

Nizza Monferrato. Aveva sorpreso una ladra, che dopo aver forzato la porta d’ingresso del suo appartamento in Nizza Monferrato, si accingeva a razziare preziosi e contanti. La proprietaria dell’appartamento con belle presenza di spirito, senza farsi notare, riusciva a lasciare il suo alloggio ed a chiudere in casa l’intrusa ed allertava immediatamente il Pronto intervento dei Carabinieri della Compagnia di Canelli che prontamente intervenuti provvedevano ad arrestare la ladra. Dai primi riscontri risulterebbe anche la presenza di una complice che evidentemente era riuscita a fuggire prima dell’arrivo delle forze dell’ordine. Indagini sono in corso per identificare l’eventuale complice del tentato furto.

Per contattare il referente di zona
Franco Vacchina: tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Al Foro boario fino al 24 febbraio

Mostra di pittura di Roberto Toppino

Nizza Monferrato. Il Foro boario “Pio Corsi” di Nizza Monferrato ospita fino a domenica 24 febbraio un’esposizione delle opere pittoriche di Roberto Toppino, ex allievo del Liceo artistico “Benedetto Alfieri” di Asti. I suoi quadri rappresentano immagini di mestieri, scorci di vie e piazze, paesaggi disegnati con la tecnica della china e pennino, appresa al liceo artistico, una scuola che lo ha accompagnato nella crescita umana e nell’arricchimento artistico dell’artista che esprime magicamente nei suoi disegni. La mostra a Nizza è promossa dalla Fondazione Davide Laiolo ed è patrocinata dal Comune di Nizza Monferrato. La mostra al foro boario nicese è in contemporanea a due rassegne: Visionaria scuole ed al concerto- spettacolo di



Massimo Bubola “Il cielo d’Irlanda è una donna che cambia spesso d’umore”.

Orario di visita (gratuito) della mostra: giovedì dalle ore 17 alle ore 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 ore 18.

Al Foro boario “Pio Corsi”

Festa di Carnevale per i più piccini



Nizza Monferrato. Domenica 17 febbraio l’appuntamento al Foro boario era per i più piccini per festeggiare il Carnevale. Tante “maschere” hanno risposto all’invito del Comitato Palio che ha organizzato un pomeriggio di intrattenimento, giochi e sorprese, per un pomeriggio tutto dedicato al “Carnevale dei bambini”. Gli animatori del Comitato Palio hanno fatto divertire i numerosi intervenuti con la rottura delle “pignatte” e tanto altro, mentre i bambini si sono sbizzarriti a lanciare coriandoli e stelle filanti che alla fine formavano un sostanzioso tappeto, in un pomeriggio di allegro divertimento.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Questi gli appuntamenti dalle parrocchie:

Venerdì 22 febbraio: *Via Crucis* in tutte le chiese mezz’ora prima delle consuete messe feriali;

Oratorio Don Bosco: ore 19,45, incontro di preghiera (aperto a tutti) guidato dalla Comunità Shalom.

Sabato 23 febbraio: ore 21,00, presso la canonica di S. Giovanni: *Incontro di preparazione al matrimonio cristiano.*

Domenica 24 febbraio: presso l’Oratorio Don Bosco, *Incontro gruppo giovani* (dalla prima alla quinta superiore); ore 19: ritrovo; e cena insieme; ore 20,30: inizio riflessione.

Sabato 2 marzo: il gruppo di preghiera S. Padre Pio organizza l’annuale *incontro-ritiro* presso le suore di clausura al monastero di Boglietto. Si parte alle ore 14 da piazza Garibaldi; ritorno previsto intorno alle ore 18.

Per prenotazioni rivolgersi alla segreteria parrocchiale di S. Giovanni.

Appuntamenti elettorali

PdL: I candidati al Parlamento per la provincia di Asti, Roberto Marmo e Marco Galvagno hanno incontrato, domenica 17 febbraio, gli elettori presso l’Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato.

Fare per Fermare il declino: lunedì 18 febbraio, all’Auditorium Trinità di Nizza Monferrato il movimento che fa capo a Oscar Giannino ha presentato il suo programma elettorale ed i candidati alle prossime elezioni politiche: Renzo Ottina (per la Camera) e Corrado Griffa (per il Senato). È intervenuto il dr. Piero Davio, primario dell’Ospedale di Alessandria. Durante l’incontro fra i temi trattati come “Fare per fermare il declino della Sanità”.

Partito democratico. Giovedì 21 febbraio, ore 15,30, è stato a Nizza il senatore Ignazio Marino. Il sindaco Flavio Pesce lo ha accompagnato in vista al cantiere del costruendo nuovo Ospedale della Valle Belbo e successivamente alla Casa della salute per finire al Bar Centro per uno scambio di vedute con gli intervenuti.

Incontri elettorali di Balestrino

Nizza Monferrato. Pietro Balestrino, ex assessore al Comune di Nizza Monferrato, candidato per il Senato nelle file de La Destra di Storace conclude il giro elettorale incontrando, venerdì 22 febbraio i nicesi, dopo le tappe a S. Damiano, Asti e Castelnuovo don Bosco e nell’occasione illustrerà le sue idee programmatiche.

A Fontanile nella Biblioteca civica

Un libro di Ausilia Quaglia per “Incontri con l’autore”

Fontanile. Domenica 24 febbraio, alle ore 15,30, a Fontanile, presso la Biblioteca civica in via Roma n. 69, prosegue la rassegna (giunta all’undicesimo anno) 2012/2013 “Incontri con l’autore”. Dopo gli incontri con Sergio Grea (ottobre 2012), Raffaella Romagnolo (novembre 2012) Cinzia Montagna (dicembre 2012) è il turno dell’insegnante Ausilia Quaglia, in organico presso le elementari Rossignoli di Nizza Monferrato. La maestra nicese presenterà il suo volume “Il Cerchio”; intervorrà per l’occasione Umberto De Marchi. Quello di Ausilia Quaglia “È un libro originale, ben costruito, che lascia un segno e ci fa comprendere con garbo ed efficacia quanto le nostre traiettorie si intersechino con quelle degli altri, fino a diventare la continuazione ideale. E quanto non sia troppo tardi per acquistare consapevolezza e riportare in equilibrio la delicata bilancia del dare-avere della vita di ognuno di noi” (dal commento di presentazione del libro). L’autrice sarà ospite alla presentazione del suo volume e



potrà rispondere alle domande del pubblico. Al termine non mancherà anche un intrattenimento più “leggero” ed enogastronomico, uno spuntino-degustazione con protagonista il Dolcetto della locale Cantina Sociale abbinato alla pizza margherita dell’Antico Forno R. Garbarino.

La rassegna “Incontri con l’autore” proseguirà il prossimo 17 marzo con la presentazione del romanzo “Un colpo all’altezza del cuore” di e con Margherita Oggero.

Incontro a Fontanile

Come difendersi da truffe e raggiri



Il sindaco Alberto Pesce e il maresciallo Carlo Bianchi.

Nizza Monferrato. Nella serata di venerdì 15 febbraio si è svolto a Fontanile, presso il salone San Giuseppe, un incontro con la cittadinanza sul tema di truffe e raggiri nei confronti in particolare degli anziani. Buono l’afflusso di pubblico, con l’intervento del sindaco Alberto Pesce e di altri amministratori della zona. Relatore della serata il Maresciallo Carlo Bianchi, comandante della Stazione dei Carabinieri di Quaranti.

F.G.

Ad Incisa Scapaccino

Nuovo cittadino italiano



Moulim Abdelilah con la sua famiglia con il sindaco di Incisa Scapaccino, signora Maria Teresa Capra dopo il giuramento sulla costituzione che lo rende cittadino italiano.

Incisa Scapaccino. Nuovo cittadino italiano a Incisa: è Moulim Abdelilah, 33 anni, nato a Casablanca e in Italia da 15 anni. Ha prestato giuramento mercoledì 13 febbraio presso il municipio, alla presenza della famiglia e del sindaco Maria Teresa Capra. Perito meccanico, lavora nel montaggio e programmazione di macchine a controllo numerico ad alta precisione, ma sul curriculum ha anche corsi di aggiornamento professionale, di lingua e di pronto soccorso, oltre a essere parte attiva in mote iniziative culturali e sociali della zona.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di “buon onomastico” a tutti coloro che festeggiano il nome di: Margherita (da Cortona), Policarpo, Renzo, Etelberto, Lorenzo (Bai), Cesario, Claudiano, Vittore, Romeo, Nestore, Porfirio, Gabriele (dell’Addolorata), Leandro, Onorina, Romano.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Quando l'inquilino non paga il condominio
Tre anni fa ho dato in affitto il mio alloggio ad una coppia di persone anziane.
Già ero reduce da una brutta avventura con una coppia di giovani che, dopo avermi preso l'alloggio, avevano iniziato a non pagarmi l'affitto ed avevo dovuto dargli lo sfratto. Speravo che almeno questi inquilini non mi avrebbero dato dei grattacapi, ancora più che mi erano state raccomandate come brave persone. E invece ho scoperto che pur pagando l'affitto regolarmente, non pagano il condominio.
E stato l'amministratore che mi ha avvisato con una lettera raccomandata, scrivendomi che c'è un debito considerevole di spese condominiali e chiedendomi di pagarle, se non voglio che lui si rivolga all'avvocato.
Ho subito telefonato all'amministratore, lamentandomi con lui per non essersi direttamente fatto pagare. Ma lui mi ha risposto che non può e che se non pago io sarà costretto a farmi causa per il pagamento.
A questo punto mi sono rivolto agli inquilini e questi mi hanno riferito di non potere al momento pagare, perché con la pensione non hanno soldi a sufficienza.
Sono nel dubbio se andare di nuovo dall'avvocato o se non posso pretendere che l'amministratore si faccia pagare le spese di condominio direttamente da loro.

Parrà strano, ma quanto riferito dall'amministratore corrisponde al vero. Pur usufruendo dei servizi condominiali (riscaldamento, pulizia, acqua potabile, ascensore, luce scale, ecc.), l'inquilino non ha diretti rapporti con il condominio. Tanto che l'amministratore non ha il potere di recuperare direttamente da lui i crediti condominiali.
Se l'inquilino paga quanto deve, l'amministratore ovviamente trattiene le somme pagate, ma se egli non paga non può obbligarlo a pagare e deve rivolgere la propria richiesta al proprietario dell'alloggio.
Non vi sono quindi dubbi sul fatto che il Lettore debba pagare i debiti dei suoi inquilini.
A sua volta potrà recuperare quanto pagato, ma prima deve trasmettere con lettera

raccomandata la propria richiesta di pagamento, corredata dal rendiconto del condominio. Dopo di che dovrà attendere due mesi dalla richiesta e poi procedere tramite il proprio avvocato di fiducia al recupero del credito.
La legge gli consente anche di sfrattare gli inquilini che non pagano le spese condominiali, ma solo quando l'entità del mancato pagamento sia superiore alle due mensilità di affitto.
Prima di andare dall'avvocato, il Lettore dovrà innanzitutto pagare il debito condominiale, per evitare che l'amministratore proceda al recupero giudiziale. E subito dovrà inviare ai propri inquilini la richiesta di pagamento corredata dalla copia del rendiconto condominiale.
Nel caso in cui, trascorsi due mesi, il pagamento di quanto richiesto non venga effettuato, egli potrà rivolgersi all'avvocato per dare inizio alle pratiche legali.
Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Impegni di spesa per manutenzione
Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha assunto l'impegno di spesa dei 3/12 per complessivi € 49.275,00 inerente la prorogare sino al 31/03/2013 dei contratti in essere delle manutenzioni del patrimonio assegnato alla Ripartizione Tecnica così come meglio specificato: incarico per gli interventi idrici e termoidraulica alla Ditta Pascarella Piero corrente in Acqui Terme, contratto del 09/06/2008; incarico per la manutenzione delle strade, vie e piazze e fornitura materiale lapideo alla Ditta S.E.P. Srl corrente in Cartosio, contratto Rep. 9243 del 23/06/2008; incarico per gli interventi edili alla Ditta Edilcostruzioni di Laborai Giorgio corrente in Acqui Terme, contratto 10/06/2008; gestione dei servizi cimiteriali (cimitero urbano, cimitero israelitico e cimiteri delle frazioni), alla Ditta Sala Pietro Giovanni con sede in Nizza Monferrato, contratto del 16/09/2010.

n. 2 - consulenti assicurativi, rif. n. 622; agenzia di assicurazioni di Ovada ricerca 2 consulenti per lo sviluppo, la gestione e la fidelizzazione del portafoglio clienti e per il marketing, necessaria apertura partita iva/mandato d'agenzia, diploma di scuola superiore/laurea, essere automuniti, avere ottime capacità dialettiche e età compresa fra 22 e 55 anni; Ovada;
n. 1 - addetto alla cassa, rif. n. 619; sala slot-machine cerca addetto alla cassa, alla contabilità base, al bar e a piccole pulizie e riordino, con esperienza consolidata a contatto con il pubblico, età 30-35 anni, presenza ordinata e gradevole, diploma di scuola superiore (preferibilmente settore amministrativo), orario di lavoro su turni dalle 9 alle 24, sette giorni su sette con un giorno di riposo da concordare; Ovada.
Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

n. 1 - programmatore meccanico, rif. n. 679; ditta dell'ovadese cerca programmatore meccanico su macchine fresatrici/alesatrici a controllo numerico (Heidenhain in particolare), necessaria esperienza di almeno due anni nel settore e capacità di lettura e interpretazione dei disegni meccanici, età minima 26 anni, tempo indeterminato; Ovada;
n. 1 - parrucchiere, rif. n. 656; salone in Ovada ricerca parrucchiere, con qualifica e consolidata esperienza superiore ai due anni in taglio, piega, colore, tempo determinato mesi 12 con possibilità di trasformazione, orario da concordare dal lunedì al sabato; Ovada;
n. 1 - responsabile di cucina, rif. n. 626; agriturismo zona Tigleto cerca un responsabile di cucina/tuttofare, con comprovata esperienza superiore ai due anni come cuoco/aiuto cuoco, possibilità di alloggio, età compresa tra 35 e 55 anni, l'orario di lavoro dipende dai periodi dell'anno (da 4 a 6 giorni lavorativi), tempo determinato mesi 10; Ovada;

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 24 febbraio - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 24 febbraio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 22 febbraio a ven. 1 marzo - ven. 22 Terme (piazza Italia); sab. 23 Bollente (corso Italia), Terme e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 24 Bollente**; lun. 25 Centrale (corso Italia); mar. 26 Caponnetto (corso Bagni); mer. 27 Cignoli (via Garibaldi); gio. 28 Terme; ven. 1 Bollente.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 22 febbraio:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Sabato 23 febbraio:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 febbraio:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Lunedì 25 febbraio:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 febbraio:** Farmacia Bielli (0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 27 febbraio:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 28 febbraio:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 24 febbraio: via Torino, piazza Assunta, via Cairolì.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 23 febbraio al sabato successivo, 2 marzo: Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224.

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 24/2:* TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 24/2* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su

L'ANCORA

PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 22-23-24 febbraio; *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 25-26-27-28 febbraio.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 22 febbraio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 23 febbraio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 24 febbraio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 25 febbraio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 26 febbraio:* Farmacia Bielli (0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 27 febbraio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 28 febbraio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115; Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Sheng Hao Qiu, Damiano Di Marzio, Marisol Cordara (di Castelletto d'Erro).
Morti: Italia Puleò, Luciano Coletta, Rosina Bottero, Domenica Teresa Chiattonne, Maria Zoccola, Giuseppe Virgilio Caratti, Nicolina Anna Antonietta D'Angelo, Luciano Stefano Rapetti, Giovanna Guagliumi, Vittorio Servato, Battista Novarino Giuliano, Lilia Stefania Priano.

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



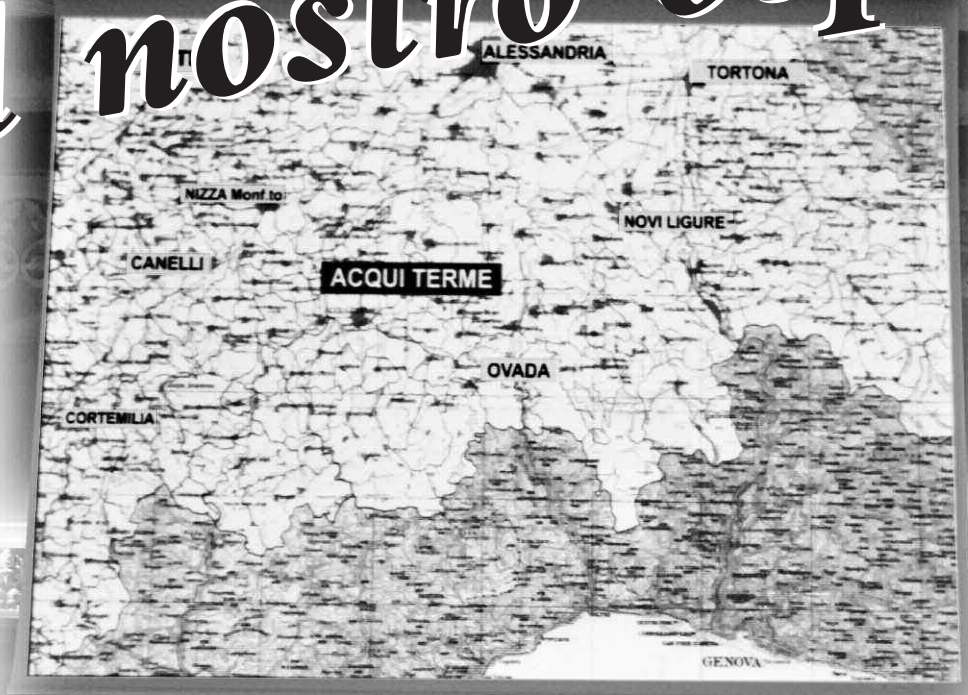
Danilo Rapetti

Candidato alla Camera dei Deputati



UN ACQUESE ALLA CAMERA NON PERDERE L'OCCASIONE!

Per il nostro ospedale



Per il nostro tribunale

MESSAGGIO ELETTORALE - Comm. resp. Giancarlo Perazzi

ELEZIONI POLITICHE
24 E 25 FEBBRAIO 2013
CAMERA DEI DEPUTATI



DANILO RAPETTI
Candidato alla Camera dei Deputati
UNO DI NOI!

APPUNTAMENTI
NOTIZIE
PROGRAMMA ELETTORALE su
www.danilorapetti.it

Seguici anche su facebook

ELEZIONI POLITICHE
24 E 25 FEBBRAIO 2013
CAMERA DEI DEPUTATI



TRACCIA UNA CROCE SUL SIMBOLO